Bilancio 2013

Aeroporto di Firenze

Indice

Dati legali della Capogruppo 1

Cariche sociali della Capogruppo 1

L'azionariato della Capogruppo 2

Macrostruttura societaria del Gruppo 3

Bilancio Consolidato al 31.12.2013

Relazione sulla Gestione 5

Prospetti contabili consolidati 40

Note Illustrative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013 49

Allegati 89

Informazioni ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti CONSOB 95

Attestazione del Bilancio Consolidato 96

Relazione della società di revisione 97

Bilancio Separato al 31.12.2013

Prospetti contabili 99

Note Illustrative al Bilancio Separato al 31 dicembre 2013 107

Allegati 145

Informazioni ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti CONSOB 151

Attestazione del Bilancio Separato 152

Relazione del Collegio Sindacale 153

Relazione della società di revisione 157

Dati legali della Capogruppo

Denominazione: "Aeroporto di Firenze SpA", in breve "AdF SpA"
Sede della società: Firenze, Via del Termine n. 11
Codice Fiscale: 03507510489
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze - Repertorio Economico Amministrativo: n. 366022
Capitale sociale interamente versato: Euro 9.034.753,00

Cariche sociali della Capogruppo

alla data di approvazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Carrai Marco

Amministratore Delegato
Fanti Vittorio

Consiglieri
Baldi Simonetta
Eurnekian Martin Francisco Antranik
Giustiniani Paolo
Mazzei Jacopo
Panerai Carlo
Schirinian Ana Cristina
Ceccuzzi Sergio
Giusti Luca
Grassi Cinzia
Naldi Roberto
Panerai Saverio

Collegio Sindacale

Presidente
Militano Ersilia

Sindaci Effettivi
Aschieri Edoardo
Cempella Pier Giorgio
Parati Stefano
Seracini Marco

Sindaco Supplente
Bocci Silvia

Segretario CdA
Illiberi Nico

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della legge 262/2005
Gialletti Marco

Società di Revisione Contabile
BDO SpA

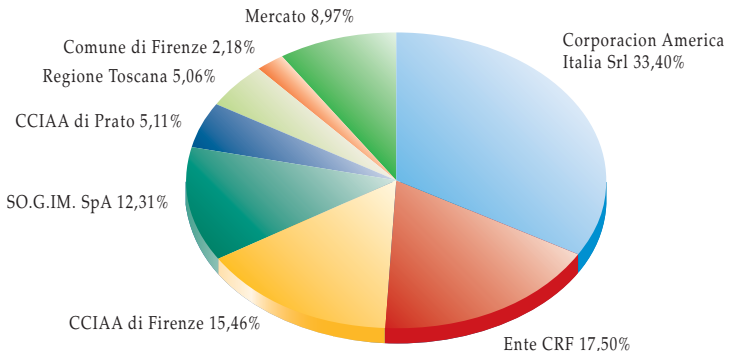
L'azionariato della Capogruppo

Cariche sociali

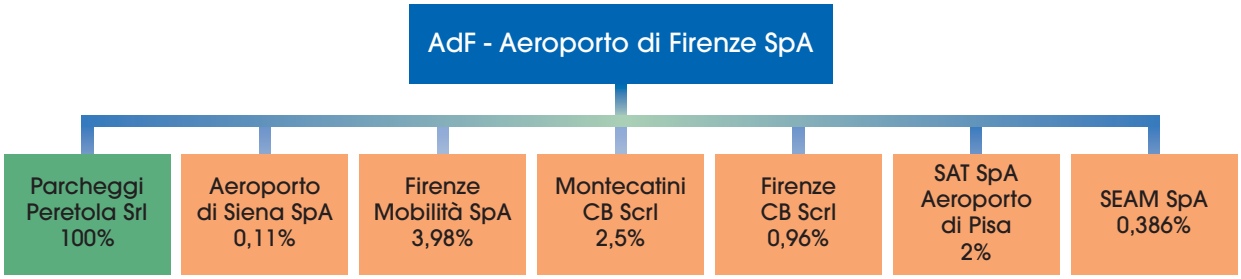
L'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo AdF - Aeroporto di Firenze SpA (di seguito "AdF" o la "Società"), riunitasi in data 29 aprile 2013, ha nominato il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per gli esercizi 2013-2015.
Il Consiglio di Amministrazione, nella sua prima adunanza tenutasi in data 9 maggio 2013, ha nominato Marco Carrai Presidente della Società e Mauro Pollio Amministratore Delegato della Società.
Quest'ultimo in data 4 marzo 2014 ha rassegnato le proprie dimissioni, insieme ai Consiglieri Elisa Bauchiero, Mauro Maia e Laura Pascotto.
In data 13 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione di AdF ha nominato i Consiglieri di Amministrazione: Vittorio Fanti, Roberto Naldi, Martin Francisco Antranik Eurnekian e Ana Cristina Schirinian in sostituzione dei Consiglieri dimissionari. Il Consigliere Fanti è stato nominato Amministratore Delegato.

I patti parasociali

In data 29 ottobre 2013, con decorrenza 31 ottobre 2013, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato e Comune di Firenze hanno rinnovato per un ulteriore anno il patto parasociale. I soci aderenti al patto sono gli stessi e il numero delle azioni ordinarie da ciascun socio conferite nel patto non ha subìto variazioni. Le azioni ordinarie complessivamente conferite nel patto ammontano al 22,753% del capitale sociale di AdF SpA e sono depositate presso la "Monte Titoli SpA". Il patto istituisce obblighi di preventiva consultazione per l'esercizio del diritto di voto negli organi societari di AdF SpA e pone limiti al trasferimento delle azioni dei sottoscrittori.
In data 2 aprile 2013 SO.GI.M. SpA e la Regione Toscana hanno sottoscritto un patto parasociale con cui si sono impegnate tra l'altro e in specie: 1) a concordare l'esercizio del diritto di voto in Assemblea; 2) a presentare congiuntamente una lista di candidati per l'elezione del Consiglio di Amministrazione di Aeroporto di Firenze SpA e a votarla in Assemblea; 3) a non cedere la propria partecipazione sociale. Il patto aggrega complessivamente un numero di azioni corrispondenti al 17,37% del capitale sociale di Aeroporto di Firenze SpA. Il patto ha una durata indeterminata e le parti possono esercitare un diritto di recesso con un preavviso di cinque giorni lavorativi.
In data 4 marzo 2014 Corporacion America Italia Srl ha acquistato da Aeroporti Holding SpA n. 3.017.764 azioni rappresentative del 33,40% del capitale sociale di AdF SpA. Corporacion America Italia Srl è una società a responsabilità limitata di diritto italiano con sede legale a Milano, il cui capitale sociale è pari a 10.000 euro ed è interamente detenuto da Dicasa Spain S.L., una società a responsabilità limitata di diritto spagnolo con sede legale in Madrid.
Corporacion America Italia Srl è una società di neo-costituzione appartenente al gruppo facente capo ad American International Airports Llc, società controllata, indirettamente, dalla fondazione Southern Cone Foundation.
In data 4 marzo 2014 Corporacion America Italia Srl comunica la promozione, entro i termini di legge, di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria, ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1, del D.Lgs. n. 58/1998 (il "TUF"), sull'intero capitale sociale di Aeroporto di Firenze SpA, dedotte le n. 3.017.764 azioni ordinarie dell'emittente, rappresentative del 33,40% del relativo capitale sociale.
Si ricorda che in data 21 gennaio 2013 il Fondo F2i - Fondi Italiani per le Infrastrutture SGR SpA acquistava indirettamente la proprietà di n. 3.017.764 azioni di AdF SpA, corrispondenti a una percentuale sul totale del capitale sociale pari al 33,40%, per il tramite dell'acquisto del controllo di diritto su Società Azionaria Gestione Aeroporto di Torino SpA - SAGAT e del conseguente subentro al vertice della catena partecipativa di Aeroporti Holding SpA.
Si riporta, infine, di seguito un prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data di approvazione del bilancio 2013, partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto della Capogruppo rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120, D.Lgs. n. 58/1998.



Macrostruttura societaria del Gruppo



Società Capogruppo

Società controllata

Società terze

Consolidamento integrale

(euro)

	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	%
AdF - Aeroporto di Firenze SpA	Firenze	9.034.753	40.031.750	Capogruppo
Parcheggi Peretola Srl	Firenze	50.000	2.607.876	100

1. Highlights

Risultati economici consolidati al 31 dicembre 2013

- *Ricavi* pari a 39.146 migliaia di euro, in diminuzione di 10.772 migliaia di euro (-22%) rispetto a 49.918 migliaia di euro del 31 dicembre 2012.
- *MOL* pari a 8.188 migliaia di euro, in diminuzione di 1.614 migliaia di euro rispetto a 9.802 migliaia di euro (-16%) del 31 dicembre 2012
- *Risultato operativo* pari a 2.968 migliaia di euro, in decremento di 2.267 migliaia di euro rispetto a 5.235 migliaia di euro (-43%) del 31 dicembre 2012.
- *Risultato ante imposte* pari a 2.017 migliaia di euro, in decremento di 2.434 migliaia di euro rispetto a 4.451 migliaia di euro (-55%) del 31 dicembre 2012.
- *Utile di esercizio* pari a 800 migliaia di euro, al netto delle imposte di competenza, contro un utile di esercizio di 3.296 migliaia di euro del 31 dicembre 2012, in diminuzione di 2.496 migliaia di euro (-76%).
- *Indebitamento netto* pari a 14.438 migliaia di euro al 31 dicembre 2013, rispetto a 12.305 migliaia di euro al 31 dicembre 2012.

Investimenti al 31 dicembre 2013

- Al 31 dicembre 2013 sono stati effettuati investimenti per complessivi 4.939 migliaia di euro, di cui 2.007 migliaia di euro su beni in concessione.

Il traffico

- Il traffico passeggeri progressivo al 31 dicembre 2013 risulta in incremento del 7% rispetto al 2012. Con 1.983.268 passeggeri AdF ha stabilito il suo record annuale di traffico mai registrato.

L'azionariato della Capogruppo

- In data 4 marzo 2014 Corporacion America Italia Srl ha acquistato da Aeroporti Holding SpA n. 3.017.764 azioni rappresentative del 33,40% del capitale sociale di AdF SpA.
- In data 4 marzo 2014 Corporacion America Italia Srl comunica la promozione, entro i termini di legge, di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria, ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1, del D.Lgs. n. 58/1998 (il "TUF"), sull'intero capitale sociale di Aeroporto di Firenze SpA, dedotte le n. 3.017.764 sopra citate.

Evoluzione della gestione

- I dati di traffico progressivi al 28 febbraio 2014, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in aumento dell'11,5% nella componente passeggeri e in decremento del 4,1% nella componente movimenti.

Bilancio Consolidato al 31.12.2013
Relazione sulla Gestione

Signori azionisti,
la Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato e al Progetto di Bilancio Separato al 31 dicembre 2013, approvati dal Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2014, viene redatta conformemente a quanto disposto dalla delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 ed è composta dai prospetti contabili e dalle osservazioni degli amministratori sull'andamento della gestione e sui fatti più significativi intervenuti nell'esercizio 2013 e dopo la data del 31 dicembre 2013.
I prospetti di seguito esposti e commentati sono stati predisposti sulla base del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013 a cui si fa rinvio, in quanto ai sensi di quanto consentito dalla normativa vigente si è ritenuto più opportuno predisporre un'unica relazione sulla gestione e pertanto fornire un'analisi degli andamenti economico-finanziari ritenuti più espressivi, rappresentati appunto dai dati consolidati.
Al riguardo si evidenzia che, in ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 2005, il Gruppo AdF ha adottato i principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) nella preparazione del bilancio consolidato. In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto regolamento, il bilancio separato della Capogruppo AdF SpA, con la comparazione dell'esercizio precedente, è stato invece predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dal 2006 (1° gennaio 2006).
I valori economici e finanziari nei prospetti e nella relazione sono riportati in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

2. Notizie di carattere generale

2.1 Lo sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze

Il progetto complessivo di ampliamento del terminal prevede un investimento di circa 35 milioni di euro ed è articolato per fasi, in modo da garantire la piena operatività dello scalo durante i cantieri e di armonizzare gli investimenti alla prevista crescita dei volumi di traffico nel tempo.
Il totale complessivo degli investimenti relativi alla prima fase dei lavori (2010-2013) è di circa 19,1 milioni di euro.
I lavori di questa fase, recentemente conclusi, sono stati programmati in maniera da fruire via via di alcune parti essenziali, consentendo un sostanziale miglioramento dei livelli di servizio del terminal. Nel merito le attività riguardano:

- aumento della superficie dedicata agli arrivi, che passeranno da 800 a 1.650 m^2;
- nuova sala dedicata ai check-in (1.780 m^2) con 40 banchi accettazione, in sostituzione dei 23 attualmente operativi in due differenti zone del terminal;
- realizzazione di un impianto di smistamento bagagli automatizzato in grado di trattarne oltre 1.500 l'ora; consentirà ai passeggeri, in partenza dallo scalo fiorentino, un più rapido e comodo disbrigo delle pratiche di accettazione;
- nuovo design e aumento servizi igienici al piano terra in area arrivi e attesa passeggeri, al primo piano in area check-in per un totale di 655 m^2, con un incremento di 225 m^2;
- aumento della superficie complessiva del terminal che passa da 7.500 a 15.000 m^2;
- ampliamento della capacità annua di passeggeri da 2,2 a 2,5 milioni di passeggeri;
- nuovo ascensore a fianco dell'attuale scala mobile di collegamento fra le nuove sale arrivi e partenze.

In data 22 dicembre 2011 è stata inaugurata una prima parte dei lavori relativi alla nuova hall arrivi.
In data 5 luglio 2012 è stata aperta al pubblico la sala check-in e il sistema automatico di smistamento bagagli in partenza.
Nel mese di aprile 2013 è stato completato e conseguentemente inaugurato al pubblico l'ulteriore ampliamento della hall arrivi.
Nel mese di novembre 2013 è stato aperto il nuovo Customer Service Info Point dell'aeroporto di Firenze. I nuovi uffici, progettati e gestiti in collaborazione con il Comune di Firenze, sono attivi durante tutto l'orario di apertura dell'aeroporto e avranno il compito di gestire le necessità e le richieste dei passeggeri, sia per quanto riguarda gli aspetti aeroportuali sia per quanto riguarda le informazioni turistiche.

In data 23 gennaio 2014 il Consiglio di Amministrazione di AdF ha approvato il Master Plan dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze con periodo di riferimento dal 2014 al 2029.
All'interno del Master Plan viene analizzata e considerata la nuova pista di volo con lunghezza di 2.400 metri così da permettere l'operatività in sicurezza e senza limitazioni presso lo scalo di Firenze gli aeromobili di classe "C", secondo le indicazioni tecniche di ENAC. Tale tipologia di aeromobile permetterà di raggiungere dallo scalo fiorentino destinazioni fondamentali per lo sviluppo economico del territorio quali Mosca, Istanbul e il Medio Oriente oltre a potenziare gli scali esistenti. Nel Master Plan è inoltre analizzata e considerata la diversa ipotesi di pista di volo con lunghezza di 2.000 metri, così come prevista nel Documento Regionale PIT. Il Master Plan è stato inviato a ENAC per le valutazioni e l'approvazione in linea tecnica.

2.2 Quadro normativo

Requisiti di sistema

- *Legge 2 dicembre 2005, n. 248/2005, di conversione del D.L. n. 203/2005 recante: "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria".* Il 2 dicembre 2005 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge n. 248, legge di conversione con modificazioni del D.L. n. 203/2005, la quale contiene, tra l'altro, talune disposizioni (complessivamente note come "Requisiti di sistema") inerenti le società di gestione aeroportuale e il regime di corrispettivi di quest'ultime. In particolare le disposizioni dei requisiti di sistema stabiliscono i criteri di calcolo dei diritti aeroportuali (art. 11-*nonies*), nonché altre norme che comportano una significativa riduzione dei ricavi delle società di gestione aeroportuale. Alla legge n. 248/2005 hanno fatto seguito alcuni atti amministrativi attuativi e interpretativi della legge n. 248/2005 medesima. AdF ha impugnato davanti al TAR del Lazio i provvedimenti attuativi della legge n. 248/2005 che si ritengono illegittimi e dannosi per la società di gestione aeroportuale. Analoga iniziativa è stata intrapresa da numerose altre società di gestione. Il TAR del Lazio, con sentenza depositata il 4 giugno 2007, ha respinto il ricorso. La sentenza è stata impugnata, nel novembre 2007, senza istanza di sospensiva, innanzi al Consiglio di Stato con ricorso notificato il 16 novembre 2007 e depositato in data 28 novembre 2007. All'esito dell'udienza di discussione del 27 maggio 2012, il Collegio ha emesso ordinanza istruttoria, richiedendo alle parti documentati chiarimenti in merito all'attualità dell'interesse al ricorso e in merito alla quantificazione dei danni patiti a seguito della soppressione della maggiorazione notturna e del mancato adeguamento dei diritti all'inflazione. Nel corso del mese di luglio 2012 AdF ha depositato la propria memoria difensiva chiedendo di annullare i provvedimenti impugnati e condannare le parti resistenti al risarcimento, in favore di AdF, dei danni subìti o subendi.
  All'esito della discussione nella pubblica udienza del 12 febbraio 2013 è stata adottata l'ordinanza e sentenza parziale n. 1247/2013 con cui il Consiglio di Stato (oltre ad aver dichiarato l'originaria o sopravvenuta carenza di interesse relativamente a talune censure dell'appellante) ha sospeso il giudizio e rimesso alla Corte Costituzionale alcune questioni di illegittimità costituzionale della contestata normativa sui cd. "requisiti di sistema".
  AdF, in data 24 giugno 2013, si è costituita in giudizio presso la Corte Costituzionale depositando la propria Memoria. La prima udienza non è stata ancora fissata.
- *Royalty carburante.* Trattasi di ricorso promosso dinanzi al TAR del Lazio da alcuni vettori aerei e dalla loro associazione di categoria per ottenere l'annullamento del provvedimento con il quale ENAC ha concluso l'istruttoria finalizzata alla verifica di congruità dei corrispettivi richiesti dai gestori aeroportuali alle compagnie petrolifere, mediante l'individuazione dei limiti di connessione degli stessi ai costi sopportati dai gestori per consentire alle compagnie e alle loro società l'erogazione del servizio di fornitura carburanti. L'udienza di merito non è stata ancora fissata. In proposito si segnala che si tratta di un ricorso gemello a quello presentato da Assaereo e accolto, in grado di appello, dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 1416/2009. A tal riguardo si ricorda, peraltro, che il Consiglio di Stato, pur avendo accolto l'impugnativa dei vettori, ha implicitamente confermato che non è affatto preclusa dall'attuale quadro normativo la possibilità per i gestori aeroportuali di richiedere il pagamento delle royalty, nel limite in cui le stesse risultino effettivamente connesse ai costi dagli stessi sostenuti e che nulla osta in linea di principio a che ENAC eserciti il proprio potere di vigilanza attraverso un preventivo accertamento in ordine al limite della connessione al costo tra quanto richiesto dal gestore aeroportuale alle compagnie petrolifere e i costi sostenuti dal medesimo gestore per la fornitura di tali beni e servizi, purché disponga di dati concreti e attendibili immediatamente riferibili alla struttura dei costi oggetto di vigilanza. A tal riguardo si segnala che ENAC, con nota del 24 aprile 2008, ha ribadito che "in capo alle compagnie petrolifere permane l'obbligo di corrispondere direttamente al gestore aeroportuale quanto a esso dovuto per la messa a disposizione di beni e impianti necessari all'espletamento del servizio di

rifornimento carburante nel limite dei costi accertati". AdF e le società che erogano presso lo scalo di Firenze il servizio di fornitura carburanti si sono adeguate a quanto previsto nella suddetta nota ENAC del 24 aprile 2008.

- In data 22 settembre 2007 è stata pubblicata la ***deliberazione n. 38/2007 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica***, con la quale, sulla base delle previsioni della legge n. 248/2005, è stata approvata la direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva. Il più importante principio introdotto dalla delibera CIPE n. 38/2007 è costituito dall'abbattimento dei costi regolamentati del 50% del margine commerciale (principio del "single till"). La direttiva fissava in 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il termine entro il quale ENAC era tenuto a elaborare linee guida recanti criteri applicativi della medesima direttiva. A tal fine si fa presente come ENAC abbia pubblicato sul proprio sito web il 7 aprile 2008 il testo definitivo delle suddette linee guida applicative della delibera CIPE n. 38/2007. La suddetta delibera CIPE n. 38/2007 è stata impugnata da AdF innanzi al TAR del Lazio. Nelle more del perfezionamento dell'iter procedimentale avviato dall'Amministrazione per la quantificazione dei diritti aeroportuali sulla base del mutato quadro normativo di riferimento è però intervenuta la sentenza n. 51 del 27 febbraio 2008, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 11-*nonies* della legge n. 248/2005, nella parte in cui non prevede che, prima dell'adozione della delibera CIPE, sia acquisito il parere della Conferenza Unificata, nonché dell'art. 11-*undecies*, comma 2 della legge n. 248/2005, nella parte in cui, con riferimento ai piani di intervento infrastrutturale, non prevede che sia acquisito il parere della Regione interessata. AdF, pertanto, ritenendo che la suddetta pronuncia della Corte Costituzionale travolga le previsioni della delibera CIPE n. 38/2007 e con essa le linee guida sopra riferite pubblicate sul sito di ENAC in data 7 aprile 2008, ha impugnato dinanzi al TAR del Lazio anche le suddette linee guida chiedendo l'annullamento delle stesse e di ogni atto precedente e successivo e la condanna delle parti resistenti al risarcimento dei danni. AdF, inoltre, nell'ambito del procedimento di impugnazione della delibera CIPE n. 38/2007, ha depositato motivi aggiuntivi con i quali è stato chiesto l'annullamento delle linee guida, peraltro già autonomamente impugnate con l'apposito ricorso sopra descritto. Infine, si fa presente che, al fine di ottemperare a quanto indicato nella sentenza della Corte Costituzionale suddetta (n. 51/2008), il CIPE ha emesso una nuova delibera (n. 51/2008). AdF ha chiesto al TAR del Lazio di annullare la deliberazione del CIPE n. 51/2008 ogni atto precedente e successivo, comunque connesso con tali provvedimenti, condannando altresì le parti resistenti al risarcimento dei danni. Successivamente, con il decreto interministeriale del 10 dicembre 2008, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dando conto dei passaggi procedimentali medio tempore intervenuti, ha approvato il testo definitivo delle linee guida predisposte dall'ENAC e ha contestualmente abrogato il testo del precedente decreto interministeriale n. 41/T del 14 febbraio 2008. AdF, con motivi aggiunti al ricorso già incardinato avverso le linee guida pubblicate il 7 aprile 2008, ha impugnato anche il decreto del 10 dicembre 2008, unitamente alle linee guida nel testo definitivamente approvato.

Inflazione

- Con atto di citazione notificato nell'ottobre 2007, AdF ha convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Roma il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per ottenere la condanna dell'Amministrazione al risarcimento dei danni patiti a causa del ***mancato adeguamento annuale dei diritti aeroportuali in misura commisurata al tasso di inflazione programmata***, ai sensi dell'art. 2, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sino alla sua abrogazione, disposta dall'art. 11-*nonies*, comma 2, del decreto legge n. 203/2005, convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, e degli ulteriori danni che continua a patire in considerazione del mancato introito, anche nel periodo successivo all'abrogazione suddetta, dei diritti aeroportuali, i quali avrebbero dovuto essere adeguati, da ultimo, al tasso di inflazione programmato per il 2005. Con sentenza n. 2403/2012, depositata il 7 febbraio 2012, il Tribunale ha accolto le ragioni di AdF, condannando l'Amministrazione convenuta al pagamento in favore di AdF medesima, a titolo di risarcimento dei danni patiti a seguito del mancato adeguamento dei diritti negli anni 1999-2005 al pagamento di 1.561.321,00 euro, oltre a rivalutazione monetaria e interessi di legge (per un importo totale, secondo la rivalutazione monetaria effettuata da AdF e comunicata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pari a 2.279.424,15 euro). Il Tribunale ha dichiarato, per contro, il difetto di giurisdizione del G.O., in favore del G.A., in relazione alla domanda volta a ottenere la condanna dell'Amministrazione al risarcimento degli ulteriori danni patiti da AdF nelle annualità successive all'abrogazione del suddetto art. 2, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Con atto di citazione in appello notificato in data 21 maggio 2012, l'Avvocatura Generale dello Stato ha citato AdF innanzi alla Corte di Appello di Roma, chiedendo, in riforma della sentenza impugnata del Tribunale di Roma n. 2403/2012, la dichiarazione del difetto di giurisdizione del G.O. e l'accertamento che nulla è dovuto dal Ministero appellante a titolo risarcitorio per mancato aggiornamento dei diritti aeroportua-

li. Pertanto l'importo di cui sopra, secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali (IAS 37), non ha avuto né avrà impatti sul conto economico del Gruppo fino all'ultimo grado di giudizio.
AdF ha provveduto inoltre a depositare la comparsa di costituzione, con contestuale appello incidentale, al fine di ottenere la condanna del Ministero al risarcimento dei danni patiti anche negli anni 2006-2008, quantificati dal CTU in primo grado in 1.648.686,42 euro. L'udienza è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni al 1° giugno 2016.

- Fermo restando quanto sopra, si segnala che AdF, nell'ottobre 2008, ha altresì promosso dinanzi al TAR del Lazio apposito ricorso avverso il decreto di attuazione alle previsioni normative sull'adeguamento dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione. In particolare, con tale ricorso AdF sostiene che l'aumento dei diritti aeroportuali non avrebbe dovuto essere effettuato dal Ministro competente tenendo conto solo del tasso di inflazione previsto per l'anno corrente, bensì su un valore che permettesse il recupero complessivo della perdita monetaria patita dall'ultimo aumento tariffario a regime risalente al 2000, calcolato in base al prodotto dei tassi di inflazione programmati anno per anno. Nel febbraio 2010 AdF ha depositato innanzi al TAR del Lazio apposito ricorso avverso il decreto ministeriale dell'8 ottobre 2009, di aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2009. La società ricorrente ha chiesto l'annullamento del suddetto decreto e ha inoltre formulato istanza per la declaratoria di illegittimità del ritardo con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha determinato l'adeguamento inflattivo, con correlata domanda di risarcimento dei danni subìti dalla ricorrente per effetto della condotta delle amministrazioni intimate, oltre a interessi e rivalutazione.
- AdF, sulla base delle stesse argomentazioni fatte valere nei ricorsi sopra descritti promossi avverso i decreti ministeriali di aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2008 e 2009, ha proposto ricorso innanzi al TAR del Lazio anche avverso il decreto ministeriale del 4 ottobre 2010, di aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2010 e, in data 2 luglio 2012, avverso il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'11 novembre 2011 di aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2011.

Contributo fondo antincendio

- AdF congiuntamente ad altre società di gestione ha avviato apposite azioni sia in sede amministrativa sia tributaria avverso l'ultima nota ENAC del 31 luglio 2009 riportante la ripartizione definitiva del contributo al fondo antincendio dovuto dalle singole società di gestione aeroportuale, differente da quella di cui alla nota del 12 marzo 2009, prot. n. 0016129, perché calcolata senza tener conto dei passeggeri in transito. In particolare, AdF risulta essere una delle ventiquattro società di gestione aeroportuale che, sulla base dell'ultima nota ENAC del 31 luglio 2009, sono tenute a corrispondere maggiori importi e dunque hanno un interesse effettivo e attuale a impugnare tale provvedimento. La principale finalità dell'azione in sede giurisdizionale instaurata è quella di sollevare il vizio di legittimità costituzionale delle disposizioni del comma 3-*bis*, di cui all'art. 4 del D.L. n. 185/2008, entrato in vigore il 29 gennaio 2009, che ha destinato le risorse del fondo a finalità del tutto estranee da quelle inizialmente previste dalla Finanziaria 2007. Si ritiene, infatti, che l'eventuale obbligo di contribuzione al fondo da parte dei gestori aeroportuali si sostanzierebbe in una prestazione patrimoniale imposta in violazione del principio di capacità contributiva sancito dall'art. 53 della Costituzione, oltre che in palese violazione dei principi di eguaglianza e ragionevolezza, sanciti dall'art. 3 della Costituzione. Il ricorso proposto da AdF dinanzi alla Commissione Tributaria è stato deciso con sentenza di primo grado favorevole ad AdF emessa nel corso del 2011. In grado di appello, la Commissione Regionale Tributaria ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione in favore del giudice ordinario. AdF ha deciso di impugnare dinanzi alla Corte di Cassazione la suddetta sentenza della Commissione Tributaria Regionale e ha impugnato dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale e al TAR del Lazio la nota ENAC del 28 luglio 2011 (con cui sono state fissate le nuove quote di contribuzione del cd. Fondo Antincendio). AdF, infine, in data 25 giugno 2012, ha notificato alle competenti amministrazioni apposito atto di citazione, regolarmente iscritto al Ruolo del Tribunale Civile di Roma con RGN n. 43796/2012. È stata depositata la sentenza n. 4588/2013 con cui il TAR del Lazio ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione, qualificando il contributo per il "Fondo Antincendio" quale tributo di scopo di esclusiva giurisdizione del giudice tributario argomentando di non condividere le difese dell'avvocatura sulla sua qualificazione come diritto aeroportuale e quindi sostenendo che la controversia non può esser devoluta al giudice ordinario, ma, per l'appunto, solo alla piena ed esclusiva giurisdizione del giudice tributario.
In data 10 settembre 2012 il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno notificato ad AdF decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo per il pagamento dell'importo di 934.309 euro, oltre spese e onorari (ad avviso delle ricorrenti dovuto da AdF come contributo al fondo antincendio). AdF si è costituita in giudizio proponendo opposizione al suddetto decreto ingiuntivo. Le somme di cui sopra risultano integralmente accantonate nei bilanci AdF.

- AdF ha convenuto in giudizio dinanzi il Tribunale di Roma il Ministero dell'Interno, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ENAC, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, affinché il predetto Tribunale accerti e dichiari l'inesistenza di alcun obbligo in capo ad AdF di corrispondere il contributo di 357.702 euro di compartecipazione al fondo servizi antincendi per l'anno 2013 e condanni il Ministero dell'Interno e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e, in subordine, ciascuna Amministrazione convenuta per quanto di competenza, a rifondere alla società attrice le somme eventualmente versate per l'anno 2013.

Revocatoria Alitalia SpA

- Con atto di citazione notificato in data 4 agosto 2011, Alitalia - Linee Aeree Italiane SpA in Amministrazione Straordinaria ha convenuto in giudizio AdF avanti il Tribunale di Roma, al fine di ottenere una pronuncia d'inefficacia e la revocatoria, ai sensi dell'art. 67 L.F., di una serie di pagamenti effettuati da Alitalia ad AdF nei sei mesi anteriori all'apertura della procedura di Amministrazione Straordinaria di Alitalia, per complessivi 494.612 euro e per l'effetto condannare AdF a pagare ad Alitalia il predetto importo. AdF si è costituita in giudizio contestando integralmente la richiesta di controparte. All'udienza del 13 giugno 2012 AdF è comparsa insistendo per il rigetto delle richieste istruttorie formulate da controparte. All'udienza di precisazione delle conclusioni del 20 gennaio 2014 le parti, tutte presenti, precisavano nuovamente le rispettive conclusioni, e la causa veniva trattenuta in decisione, con assegnazione dei termini di rito per il deposito di comparse conclusionali (21 marzo 2014) e memorie di replica (10 aprile 2014).
  AdF ha ritenuto il rischio di soccombenza associato a tale contenzioso non tale da determinare un accantonamento in bilancio al 31 dicembre 2013, ma continuerà a monitorarne costantemente l'evoluzione.

2.3 L'andamento del traffico aereo sull'Amerigo Vespucci di Firenze

Nel 2013 il valore di 1.983.268 passeggeri ha consentito ad AdF di stabilire il record annuale di traffico mai registrato. Si riportano di seguito i principali fattori che hanno determinato tale crescita.

- A partire dal 22 marzo 2013 Vueling ha aperto una nuova base operativa posizionando un Airbus 319 da 144 posti presso lo scalo di Firenze. Grazie all'apertura di questa nuova base operativa, Vueling ha attivato quattro nuove rotte da Firenze per Amburgo (tre frequenze settimanali), Berlino (quattro frequenze settimanali), Copenaghen (quattro frequenze settimanali) e Londra Heathrow (giornaliero). I collegamenti per Amburgo, Berlino e Copenaghen sono stagionali, mentre per Londra Heathrow annuale.
- Inoltre, a partire dal 27 ottobre 2013, Vueling ha lanciato la rotta per Catania con nove frequenze settimanali.
- Volotea, vettore spagnolo, ha attivato quattro nuovi collegamenti per Palermo e Catania a partire dal 27 marzo 2013, mentre dal 2 giugno 2013 per Nantes e Bordeaux. Il vettore opera le rotte con Boeing 717 da 125 posti.
- A partire dal 30 marzo 2013 è di nuovo attivo il collegamento per Bruxelles operato da Brussels Airlines con ben otto frequenze settimanali.
- A partire dal 7 gennaio 2013 Air Dolomiti continua a operare a proprio rischio commerciale a Firenze utilizzando l'Embraer 195 da 116 posti.
- A partire dal 31 marzo 2013 Darwin Baboo in codeshare con CSA ha attivato il collegamento stagionale per Praga con Saab 2000 con ben quattro frequenze settimanali.
- Niki ha attivato il collegamento giornaliero per Vienna a partire da maggio 2013.
- Air Berlin ha incrementato le frequenze per i collegamenti per Dusseldorf e Stoccarda operando rispettivamente 8 e 9 frequenze settimanali.
- A partire dal 27 ottobre 2013 KLM ha attivato il collegamento per Amsterdam con due frequenze giornaliere con E190 da 100 posti.
- A partire dalla stagione invernale Cityjet ha incrementato le frequenze per il collegamento per Londra City passando da 6 a 7 voli settimanali.
- Meridiana, oltre ad aver cancellato la rotta per Cagliari a partire dal 10 novembre 2012, ha anche soppresso il collegamento per Londra Gatwick dal 12 gennaio 2013.
- Austrian Airlines ha diminuito le frequenze passando da 12 a 7 voli settimanali per Vienna durante la stagione invernale.
- Carpatair ha cancellato il volo per Timisoara operato con Saab 2000 da 50 posti a partire dal 25 febbraio 2013.

- Durante i primi tre mesi del 2013 Alitalia ha utilizzato l'Embraer 175 da 88 posti invece dell'Airbus 319 da 138 posti per operare il collegamento per Amsterdam. Rotta che non è più operativa dal 26 ottobre 2013.
- A partire dal 25 novembre 2013 Belle Air, compagnia albanese, ha sospeso tutte le operazioni, cancellando anche il volo per Tirana.

I volumi di traffico sono indicati nella tabella che segue.

Dati di traffico

		31.12.2013	31.12.2012	Var. %
Passeggeri commerciali		1.971.834	1.840.892	7,11
Nazionali (Linea+Charter)		351.770	354.437	(0,75)
Internazionali (Linea+Charter)		1.620.064	1.486.455	8,99
Passeggeri aviazione generale		11.434	11.727	(2,50)
Totale passeggeri		**1.983.268**	**1.852.619**	**7,05**
Movimenti commerciali		25.053	25.151	(0,39)
Nazionali (Linea+Charter)		3.775	3.631	3,97
Internazionali (Linea+Charter)		21.278	21.520	(1,12)
Cargo		-	-	-
Movimenti aviazione generale		6.406	6.618	(3,20)
Totale movimenti		**31.459**	**31.769**	**(0,98)**
Tonnellaggio				
Tonnellaggio commerciale		1.231.977	1.207.953	1,99
Tonnellaggio aviazione generale		69.914	71.655	(2,43)
Totale tonnellaggio		**1.301.891**	**1.279.608**	**1,74**
Merce via superficie	(kg)	211.034	222.308	(5,07)
Merce via aerea	(kg)	119.727	136.624	(12,37)
Totale merce	(kg)	**330.761**	**358.932**	**(7,85)**

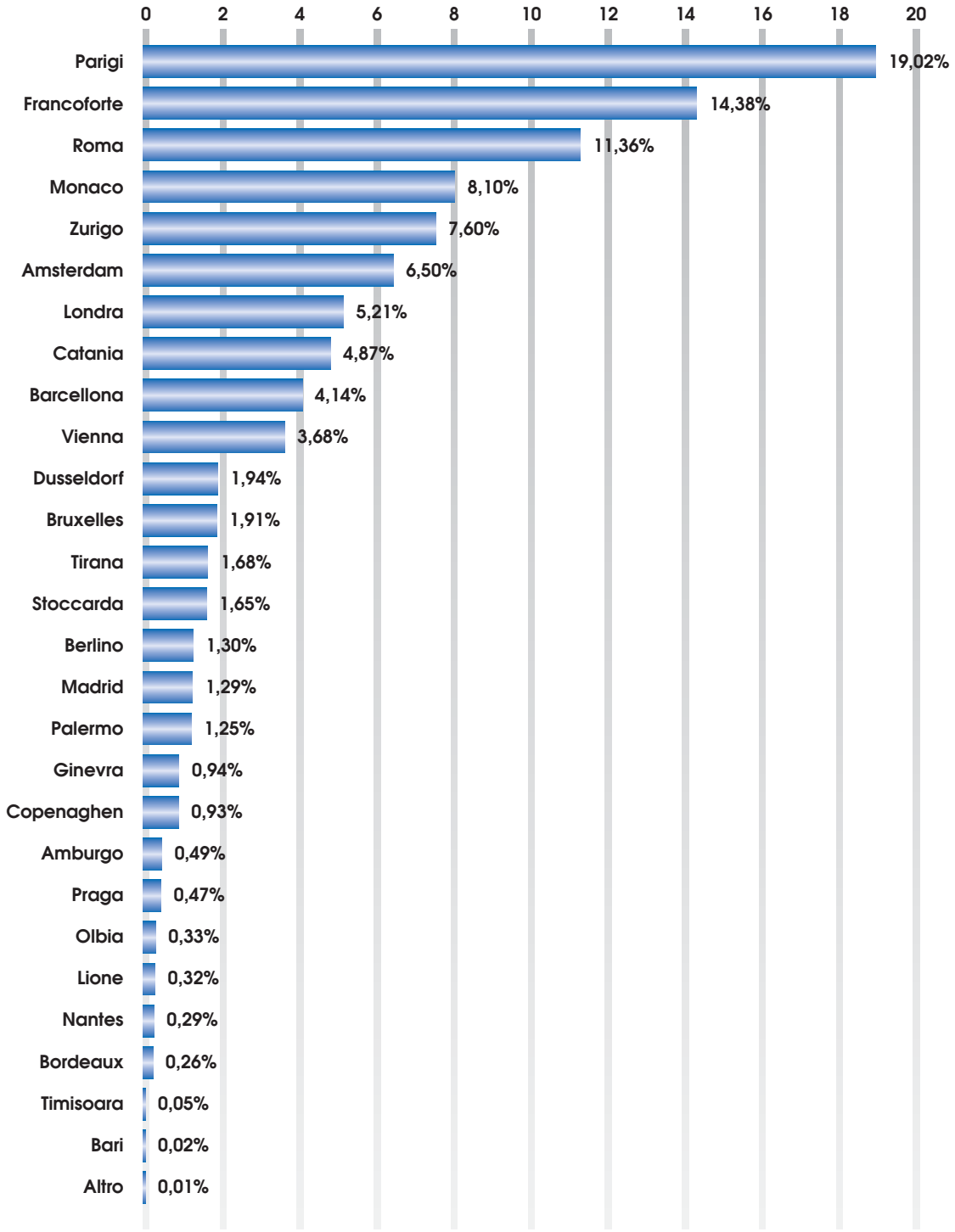
Si riportano di seguito alcune informazioni statistiche aggiuntive sul traffico dello scalo al 31 dicembre 2013:

- il fattore di carico medio al 31 dicembre 2013 è stato pari al 72,4%, con un incremento pari al 2,2% rispetto al 2012;
- per quanto riguarda l'aviazione commerciale, i posti totali offerti al 31 dicembre 2013 sono stati pari a 2.704.865, con un incremento del 3,9% rispetto al 2012.

I collegamenti operati con voli di linea/charter regolari durante il 2013 sono stati:
Nazionali: Catania, Olbia, Palermo e Roma Fiumicino.
Comunitari e internazionali: Amburgo, Amsterdam, Barcellona, Berlino, Bordeaux, Bruxelles, Copenaghen, Dusseldorf, Francoforte, Ginevra, Lione, Londra City, Londra Gatwick, Londra Heathrow, Madrid, Monaco, Nantes, Parigi Charles de Gaulle, Parigi Orly, Praga, Stoccarda, Timisoara, Tirana, Vienna e Zurigo.

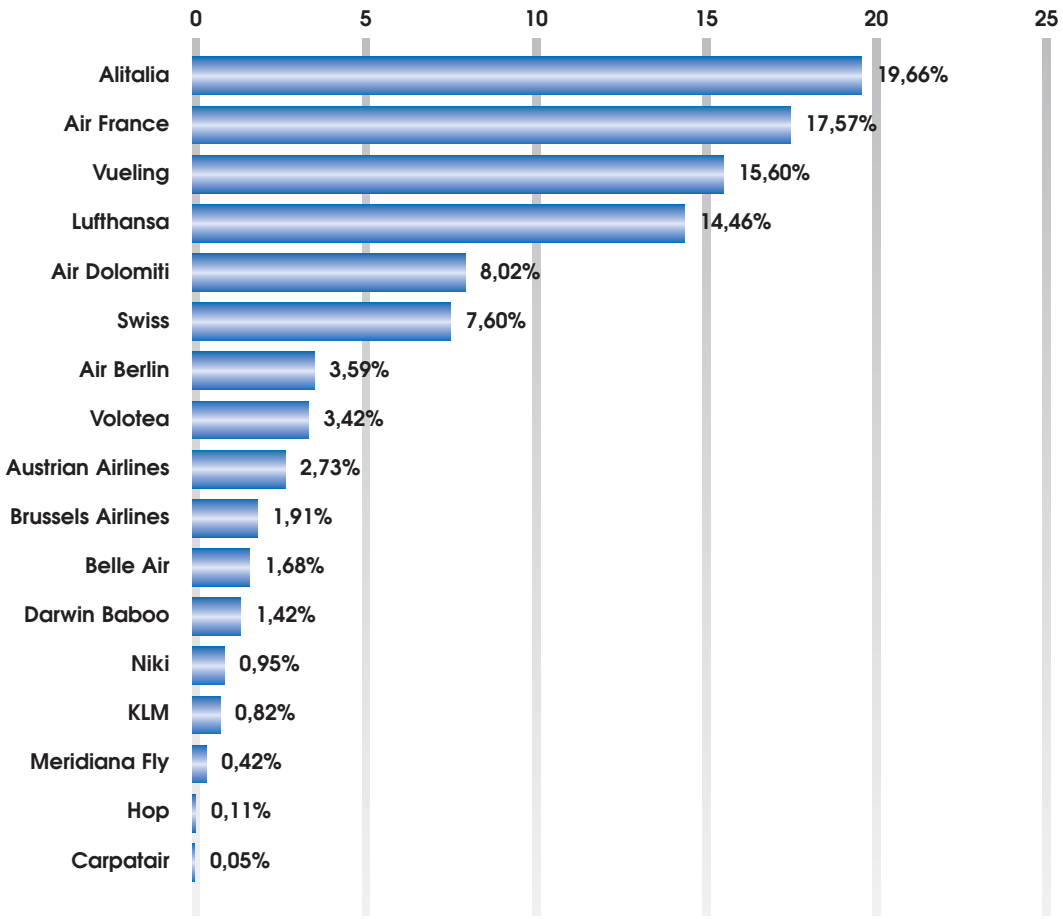
Nel grafico sottostante sono indicati i volumi di traffico passeggeri suddivisi per destinazione al 31 dicembre 2013.

Traffico per destinazione



Le compagnie aeree che hanno operato sull'aeroporto di Firenze nel periodo in esame sono: Air Berlin, Air Dolomiti, Air France, Alitalia - CAI, Austrian Airlines, Belle Air, Brussels Airlines, Carpatair, Darwin Baboo, Hop, KLM, Lufthansa, Meridiana Fly, Niki, Volotea, Vueling e Swiss.
Di seguito sono indicati i volumi di traffico passeggeri suddivisi per vettore al 31 dicembre 2013.

Traffico per compagnia



3. Analisi dei risultati reddituali consolidati

Il risultato economico del 2013 presenta un Margine Operativo Lordo di 8.188 migliaia di euro, in diminuzione di 1.614 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2012.
Gli ammortamenti del 2013 sono pari a 3.354 migliaia di euro, in aumento di circa 513 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2012 e collegati fondamentalmente all'impatto su base annua dell'entrata in funzione del nuovo terminal passeggeri.
Per quanto concerne gli investimenti in corso ed entrati in funzione nel periodo in esame, viene data una descrizione più approfondita degli stessi all'interno del paragrafo "Investimenti".
È stato effettuato un accantonamento a fondo svalutazione crediti per un importo di 118 migliaia di euro quale riflesso della stima di non recuperabilità di alcuni crediti della Capogruppo.
Inoltre nel 2013 sono presenti accantonamenti a fondo rischi e oneri per 1.748 migliaia di euro. Di questi, circa 1 milione di euro è stato stanziato in merito all'applicazione dell'interpretazione IFRIC 12 e relativo alla quota di competenza del periodo maturata in riferimento al piano di manutenzioni per sostituzioni o ripristini su beni in concessione previsti dal Gruppo e che, secondo tale interpretazione, devono essere spesate a conto economico.
Il risultato ante imposte consolidato del 2013 ammonta a 2.017 migliaia di euro, in decremento di 2.434 migliaia di euro rispetto al risultato del 2012.
Le imposte di competenza del 2013, a livello di Gruppo, ammontano a 1.217 migliaia di euro, sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente, nonostante il minor risultato ante imposte.

Ciò è dovuto in massima parte all'iscrizione tra le imposte di competenza 2012 di un importo in diminuzione pari a 0,7 milioni di euro connesso all'istanza di rimborso per il riconoscimento della deducibilità, ai fini IRES, dell'IRAP pagata sul costo del lavoro indeducibile, in relazione ai periodi di imposta dal 2007 al 2011, ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 201/2011 e del relativo provvedimento attuativo del 17 dicembre 2011. Inoltre si rammenta come le imposte di competenza 2013 risentano dell'incremento regionale dell'aliquota IRAP che per il 2013 si attesta al 5,12% complessivo.
L'utile consolidato di periodo di spettanza del Gruppo, al netto delle imposte di competenza, ammonta a 800 migliaia di euro, rispetto a un utile di 3.296 migliaia di euro registrato nel 2012, con un decremento complessivo di 2.496 migliaia di euro.
Si espongono, qui di seguito, le voci del conto economico del Gruppo AdF che hanno influenzato i risultati reddituali del periodo in esame. Il prospetto esposto di seguito coincide con lo schema di "Conto economico consolidato" allegato alla presente Relazione.

(migliaia di euro)

		Note	Consolidato 31.12.2013	Consolidato 31.12.2012 riesposto (1)	Variazione 2013-2012
Ricavi		17	**39.146**	**49.918**	**(10.772)**
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali			9.827	9.183	644
Ricavi aeronautici: sicurezza			3.649	3.426	223
Ricavi aeronautici: handling			9.724	10.269	(545)
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate			3.236	3.190	46
Ricavi non aeronautici			10.243	10.672	(429)
Ricavi per lavori su beni in concessione			2.007	12.609	(10.602)
Altri ricavi e proventi della gestione			460	569	(109)
Costi			**17.758**	**27.118**	**(9.360)**
Materiali di consumo e merci		18	2.578	2.462	116
Costi per servizi		19	11.874	11.116	758
Costi per lavori su beni in concessione		20	1.912	12.009	(10.097)
Canoni, noleggi e altri costi		21	677	585	92
Oneri diversi di gestione		22	717	946	(229)
Valore aggiunto			**21.388**	**22.800**	**(1.412)**
Costo del personale		23	13.200	12.998	202
Margine Operativo Lordo (MOL)			**8.188**	**9.802**	**(1.614)**
% Ricavi totali			**20,9%**	**19,6%**	
Ammortamenti e svalutazioni		24	3.354	2.841	513
Stanziamenti a fondo rischi su crediti		25	118	286	(168)
Accantonamenti a fondo rischi e oneri		26	1.748	1.440	308
Risultato operativo			**2.968**	**5.235**	**(2.267)**
Proventi finanziari		27	109	47	62
Oneri finanziari		28	1.060	831	229
Risultato ante imposte			**2.017**	**4.451**	**(2.434)**
Imposte		29	1.217	1.155	62
Utile (perdita) di periodo			**800**	**3.296**	**(2.496)**
Utile (perdita) di terzi			-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante			**800**	**3.296**	**(2.496)**
Utile per azione	(euro)		0,09	0,36	
Utile per azione diluito	(euro)		0,09	0,36	

(1) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dalla riclassifica delle rimanenze finali di merci dal valore della produzione ai costi operativi inerenti l'acquisto di materiali di consumo.

3.1 I ricavi "Aeronautici"

I ricavi aeronautici del 2013 ammontano a 26.436 migliaia di euro e sono in aumento di 368 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato nel corso del 2012, con un'incidenza del 71% sul totale dei ricavi al netto dei ricavi per lavori su beni in concessione
Il prospetto che segue riepiloga i ricavi aeronautici e le variazioni tra i due esercizi presi in esame.

(migliaia di euro)

	Consolidato 31.12.2013	% ricavi	Consolidato 31.12.2012	% ricavi	Variazione 2013-2012
Aeronautici	**26.436**	**71**	**26.068**	**70**	**368**
di cui:					
Diritti totali	**9.827**		**9.183**		**644**
Diritti di imbarco passeggeri	6.613		6.088		525
Diritti di approdo/partenza	2.725		2.624		101
Diritti di sosta	163		164		(1)
Diritti per assistenza PRM	324		304		20
Diritti di cargo	2		3		(1)
Totali corrispettivi sicurezza	**3.649**		**3.426**		**223**
Corrispettivi sicurezza passeggeri	1.775		1.667		108
Corrispettivi sicurezza bagagli stiva	1.874		1.759		115
Handling	**9.724**		**10.269**		**(545)**
Infrastrutture centralizzate	**3.236**		**3.190**		**46**

I ricavi aeronautici generati dal traffico passeggeri

a) Diritti di imbarco passeggeri: nel 2013 questi ricavi ammontano a 9.827 migliaia di euro, in aumento di 644 migliaia di euro rispetto a quanto conseguito nell'anno precedente. La variazione è dovuta essenzialmente all'incremento del traffico aeroportuale nella componente passeggeri e alla componente inflattiva prevista dall'adeguamento tariffario a partire da giugno 2013.
b) Corrispettivi di sicurezza aeroportuale: la controllante AdF ha fatturato nel 2013 ricavi da sicurezza per 3.649 migliaia di euro, dei quali 1.775 migliaia di euro relativi al controllo dei passeggeri in partenza e del bagaglio a mano e 1.874 migliaia di euro relativi al controllo radiogeno dei bagagli da stiva. Il risultato presenta un incremento di 223 migliaia di euro rispetto a 3.426 migliaia di euro consuntivati nel 2012. Tale variazione risulta coerente con l'andamento del traffico aereo.
c) Diritti per assistenza PRM: l'importo fatturato nel 2013 è pari a 324 migliaia di euro, in aumento di 20 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nel 2012 e in linea con l'andamento del traffico. Tale corrispettivo fa capo alla Capogruppo AdF e corrisponde a 0,33 euro a passeggero in partenza, correlato ai costi di gestione sostenuti, quale remunerazione per lo svolgimento obbligatorio dei servizi di assistenza speciale ai passeggeri a ridotta mobilità. A partire dal 1° gennaio 2014 il corrispettivo è stato fissato in 0,91 euro a passeggero in partenza, per tenere conto dell'incremento dei costi sostenuti dal gestore per lo svolgimento del servizio; tale corrispettivo è stato approvato da ENAC con nota del 15 novembre 2013.

I ricavi generati dal tonnellaggio, dai movimenti degli aeromobili e dalle merci

a) Diritti di approdo, partenza, sosta e diritti merci: questi ricavi nel 2013 ammontano a 2.725 migliaia di euro, in aumento di 101 migliaia di euro rispetto al 2012. Tale incremento è riconducibile sia all'andamento positivo della componente di traffico tonnellaggio sia alla componente inflattiva prevista dall'adeguamento tariffario; tuttavia tale effetto positivo viene in parte riassorbito da una riduzione della componente di traffico movimenti, in calo rispetto al 2012.
b) Ricavi dai servizi di assistenza a terra (handling): il fatturato del 2013, legato ai servizi di assistenza a terra degli aeromobili e dei passeggeri, ammonta a 9.724 migliaia di euro, in decremento di 545 migliaia di euro rispetto al 2012. Tale variazione negativa è da imputarsi sia a una riduzione dei movimenti sia alla rivisitazione al ribasso delle tariffe di alcuni contratti di handling scaduti nel 2013, per tenere conto dell'andamento di mercato.
c) Ricavi da infrastrutture centralizzate: tali proventi ammontano nel 2013 a 3.236 migliaia di euro, in incremento di 46 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato ai vettori nel corrispondente periodo dell'anno precedente. L'andamento è coerente con l'andamento del traffico nelle sue diverse componenti.

3.2 I ricavi "Non Aeronautici"

Nel 2013 tali ricavi sono stati pari a 10.243 migliaia di euro, registrando un decremento di 429 migliaia di euro rispetto al valore di 10.672 migliaia di euro registrato nel 2012, con un'incidenza del 28% sul totale dei ricavi al netto dei ricavi per lavori su beni in concessione.
Il prospetto che segue riepiloga le diverse tipologie di ricavi non aeronautici e le variazioni intercorse fra i due periodi presi in esame.

(migliaia di euro)

	Consolidato 31.12.2013	% ricavi	Consolidato 31.12.2012	% ricavi	Variazione 2013-2012
Non Aeronautici	**10.243**	**28**	**10.672**	**29**	**(429)**
di cui:					
ARC - negozi gestione diretta	4.206		3.965		241
Parcheggi	1.594		1.895		(301)
Ristorazione	770		822		(52)
Retail	696		737		(41)
Pubblicità e promozioni	690		908		(218)
Property	632		673		(41)
Autonoleggi	549		599		(50)
Subconcessione attività aeronautiche	617		600		17
Sala VIP	321		295		26
Ribaltamento utenze	168		178		(10)

Per una migliore comprensione dell'andamento dei ricavi non aeronautici di periodo, se ne riporta di seguito una descrizione delle principali componenti.
I ricavi da **Airport Retail Corner (ARC)**: tali proventi sono stati pari a 4.206 migliaia di euro nel 2013, registrando un aumento di 241 migliaia di euro rispetto al 2012. Il motivo di tale aumento è da legarsi sia all'aumento dei passeggeri che a una maggiore penetrazione del mercato.
Si ricorda che tale iniziativa prevede la gestione di un totale di sei punti vendita fra food, beauty e fashion, la cui attività è indirizzata e coordinata da AdF attraverso la stipula di accordi di fornitura, cornerizzazione e advertising con primari brand di settore e con il ricorso a un operatore esterno per la gestione delle casse e del magazzino centrale.
Nel corso dei primi mesi del 2014 AdF ha preso impegni con un primario operatore internazionale specializzato nella gestione del duty free per passare da una gestione diretta dei negozi a una gestione in subconcessione, con un previsto miglioramento dei margini attuali.
I **parcheggi**: i ricavi da parcheggi maturati nel 2013 sono pari a 1.594 migliaia di euro e hanno registrato un decremento di 301 migliaia di euro rispetto al valore di 1.895 migliaia di euro consuntivato nel 2012. L'apertura di parcheggi limitrofi in concorrenza sta determinando una contrazione dei ricavi, pertanto è stata avallata una nuova politica tariffaria su lunga sosta con l'obiettivo di contenere le perdite e recuperare fatturato e soste nel medio periodo.
Si ricorda la presenza tra i ricavi da parcheggi dei corrispettivi della controllata Parcheggi Peretola Srl, per un importo complessivo al 31 dicembre 2013 pari a 1.135 migliaia di euro.
La **ristorazione**: tali ricavi ammontano a 770 migliaia di euro, in decremento di 52 migliaia di euro rispetto al 2012.
Il **retail**: tali ricavi ammontano a 696 migliaia di euro, in decremento di 41 migliaia di euro rispetto al 2012.
Si segnala che in occasione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012, le voci "Retail" e "Ristorazione" venivano ricomprese nella voce "Subconcessioni" e sono state indicate separatamente per una migliore comprensione degli andamenti di periodo.
La **pubblicità e promozioni**: tali proventi ammontano nel 2013 a 690 migliaia di euro e sono in decremento di 218 migliaia di euro rispetto a 908 migliaia di euro maturati nel 2012. Tale andamento riflette la flessione tuttora in corso del mercato pubblicitario.
Le **property**: tali proventi nel 2013 sono stati complessivamente pari a 632 migliaia di euro, in decremento di 41 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato nel 2012.

Gli **autonoleggi**: tali proventi ammontano nel 2013 a 549 migliaia di euro, in decremento di 50 migliaia di euro rispetto a quanto consuntivato nel 2012.
Si segnala che in occasione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012, la voce "Autonoleggi" veniva ricompresa nella voce "Parcheggi" ed è stata indicata separatamente per una migliore comprensione degli andamenti di periodo.
Le **subconcessioni di attività aeronautiche**: tali ricavi nel 2013 ammontano a 617 migliaia di euro, in incremento di 17 migliaia di euro rispetto a quanto consuntivato nel 2012. In tale voce sono ricompresi i ricavi da catering per 84 migliaia di euro, fueling per 247 migliaia di euro, handling aviazione generale per 177 migliaia di euro e altri ricavi commerciali per 109 migliaia di euro.
La **sala VIP**: questi ricavi nel 2013 ammontano a 321 migliaia di euro, in aumento di 26 migliaia di euro rispetto all'importo di 295 migliaia di euro registrato nel 2012. Tale incremento è stato ottenuto grazie a una rivisitazione delle tariffe collegate agli investimenti sostenuti per il rinnovo integrale della sala VIP e all'andamento positivo del traffico passeggeri.
Ribaltamento utenze: i ricavi da riaddebito utenze risultano pari a 168 migliaia di euro e sono in linea con quanto registrato nel 2012.

3.3 Altre componenti di ricavo

Per completezza espositiva si riporta di seguito il dettaglio delle altre componenti di ricavo.

(migliaia di euro)

	Consolidato 31.12.2013	Consolidato 31.12.2012	Variazione 2013-2012
Ricavi per lavori su beni in concessione	2.007	12.609	(10.602)
Altri ricavi e proventi	460	569	(109)

Nell'ambito delle altre componenti di ricavo sono comprese, più specificatamente.
Ricavi per lavori su beni in concessione: tali ricavi ammontano al 31 dicembre 2013 a 2.007 migliaia di euro, in decremento di 10.602 migliaia di euro rispetto all'importo di 12.609 migliaia di euro registrato nel 2012, per effetto dei minori investimenti sostenuti in corso dell'esercizio rispetto al 2012. Si rammenta come tale componente di ricavo corrisponda ai costi sostenuti per lavori in concessione e maggiorati di un mark-up del 5%, rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, e abbia come contropartita l'iscrizione dei beni in concessione (ai sensi dello IAS 11) tra le attività immateriali, sui quali il Gruppo non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.
Altri ricavi e proventi: tali ricavi al 31 dicembre 2013 ammontano a 460 migliaia di euro, in diminuzione di 109 migliaia di euro rispetto al valore di 569 migliaia di euro registrato al 31 dicembre 2012. Questa voce è composta principalmente da sopravvenienze attive relative a competenze di esercizi precedenti per 291 migliaia di euro, recuperi e proventi diversi per 142 migliaia di euro e recupero mensa aziendale per 23 migliaia di euro.

3.4 I costi operativi e gestionali

Tali costi ammontano complessivamente nel 2013 a livello consolidato a 17.758 migliaia di euro, registrando un decremento di 9.360 migliaia di euro rispetto al 2012, come meglio specificato nella tabella riportata a margine.

(migliaia di euro)

	Consolidato 31.12.2013	Consolidato 31.12.2012 riesposto (1)	Variazione 2013-2012
Totale costi della produzione	**17.758**	**27.118**	**(9.360)**
Costi per servizi, di cui:	11.874	11.116	758
a) servizi di sicurezza e commerciali			
- servizi di sicurezza passeggeri e bagagli stiva	1.420	1.404	16
- gestione sala VIP	155	146	9
- gestione punti vendita ARC	758	758	-
- altre spese commerciali	812	238	574
Totale servizi di sicurezza e commerciali	3.145	2.546	599
b) servizi operativi			
- manutenzioni	1.741	1.899	(158)
- pulizie	496	403	93
- altre prestazioni tecniche e operative	1.739	1.785	(46)
- sistemi informativi	571	399	172
- consulenze e incarichi	527	642	(115)
- addestramento e formazione	66	72	(6)
- selezione	8	4	4
- sponsorizzazioni	116	153	(37)
- spese pubblicitarie	312	303	9
Totale servizi operativi	5.576	5.660	(84)
c) servizi diversi			
- spese per gli organi statutari	706	720	(14)
- premi assicurativi	344	314	30
- utenze	1.785	1.595	190
- altre spese e prestazioni	318	281	37
Totale servizi diversi	3.153	2.910	243
Costi per lavori su beni in concessione	1.912	12.009	(10.097)
Canoni, noleggi e altri costi			
Canone di concessione e altri costi	332	304	28
Noleggi (apparati HBS/auto aziendali)	345	281	64
Totale canoni, noleggi e altri costi	677	585	92
Materiali di consumo e merci	2.578	2.462	116
Oneri diversi di gestione	717	946	(229)

(1) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dalla riclassifica delle rimanenze finali di merci dal valore della produzione ai costi operativi inerenti l'acquisto di materiali di consumo.

Si forniscono di seguito le informazioni e i commenti utili a spiegare le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio relativamente alle principali voci di costo.

Costi per servizi: tali costi ammontano complessivamente nel 2013 a 11.874 migliaia di euro, con un incremento di 758 migliaia di euro rispetto al 2012, dovuto ai seguenti accadimenti:

a) servizi di sicurezza e commerciali, risultano pari a 3.145 migliaia di euro, con un incremento di 599 migliaia di euro rispetto a quanto consuntivato nel 2012. In particolare, tale variazione risulta costituita da:

- *servizi di sicurezza passeggeri e bagagli da stiva*, nel 2013 pari a 1.420 migliaia di euro, in incremento di 16 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nel 2012 correlato all'incremento dei passeggeri;
- la *gestione sala VIP* Masaccio ha determinato costi per un importo di 155 migliaia di euro, in incremento di 9 migliaia di euro rispetto a quanto consuntivato nel 2012 per un maggior utilizzo della medesima da parte dei passeggeri in crescita;
- la *gestione punti vendita ARC* ha determinato costi operativi per 758 migliaia di euro nel 2013, in linea con quanto consuntivato nel 2012;
- le *altre spese commerciali*, pari a 812 migliaia di euro nel 2013, in aumento di 574 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nel 2012, in particolare per la maturazione di maggiori contributi legati al traffico per il relativo andamento positivo di periodo;

b) servizi operativi, nel 2013 hanno generato costi per complessivi 5.576 migliaia di euro, rispetto a 5.660 migliaia di euro del 2012, con una variazione netta in diminuzione di 84 migliaia di euro, così dettagliata:

- le *manutenzioni*, pari a 1.741 migliaia di euro nel 2013, hanno registrato un decremento di 158 migliaia di euro rispetto al 2012;
- le *pulizie*, pari a 496 migliaia di euro nel 2013, hanno registrato un incremento di 93 migliaia di euro rispetto al 2012. L'incremento è da imputare all'ampliamento del terminal in termini di superficie a disposizione dei passeggeri a partire da luglio 2012, quindi con effetto pieno sul 2013;
- le *altre prestazioni tecniche e operative*, pari a 1.739 migliaia di euro nel 2013, in decremento di 46 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nel 2012;
- le spese per *sistemi informativi*, pari a 571 migliaia di euro nel 2013, hanno registrato un incremento pari a 172 migliaia di euro rispetto al 2012, relativi alla stipula di nuovi contratti per la gestione di software propedeutici al funzionamento dell'aerostazione e con impatto pieno sul 2013;
- le *consulenze e incarichi*, pari a 527 migliaia di euro nel 2013, hanno registrato un decremento pari a 115 migliaia di euro rispetto al 2012, sostanzialmente imputabile ai minori oneri di periodo sostenuti relativamente alle consulenze di natura legale, amministrativa e a contenziosi giuslavoristici;
- *addestramento e formazione*, pari a 66 migliaia di euro, sostanzialmente in linea con quanto consuntivato nel 2012;
- *sponsorizzazioni*, pari a 116 migliaia di euro, in diminuzione di 37 migliaia di euro rispetto al 2012; trattasi di attività promozionali poste in essere dal Gruppo;
- le *spese pubblicitarie* nel 2013 sono state pari a 312 migliaia di euro, sostanzialmente in linea con quanto consuntivato nel 2012. Si segnalano le spese pubblicitarie sostenute per attività di promozione della nuova politica tariffaria dei parcheggi dell'aeroporto, per un valore pari a 25 migliaia di euro;

c) servizi diversi, nel 2013 ammontano complessivamente a 3.153 migliaia di euro, con un incremento di 243 migliaia di euro rispetto al 2012; tale variazione deriva principalmente dai maggiori costi per *utenze* legati ai maggiori metri quadri relativi alla porzione del nuovo terminal già messa in funzione da luglio 2012.

Costi per lavori su beni in concessione ammontano nel 2013 a 1.912 migliaia di euro, in diminuzione di 10.097 migliaia di euro rispetto al valore di 12.009 migliaia di euro registrato nel 2012. Tale decremento è dovuto al mancato costo sostenuto a fronte di investimenti già per altro sostenuti e ultimati nell'anno 2012. Si ricorda come tale componente di costo trovi come contropartita i ricavi per lavori in concessione, maggiorati di un mark-up del 5%, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, e corrisponda ai costi per servizi di costruzione relativi ai beni in concessione e contabilizzati ai sensi dello IAS 11 tra le attività immateriali sulla base dello stato avanzamento lavori e sui quali il Gruppo non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

Canoni, noleggi e altri costi sono stati complessivamente pari a 677 migliaia di euro nel 2013, in aumento di 92 migliaia di euro rispetto a quanto speso nel 2012, e sono dovuti sia ai maggiori costi sostenuti per il noleggio di mezzi e attrezzatura necessari per l'attività operativa sia all'incremento del canone di concessione legato all'incremento di traffico.

Materiali di consumo e merci ammontano nel 2013 a 2.578 migliaia di euro, registrando un incremento di 116 migliaia di euro rispetto al 2012, legato ai maggiori acquisti di materiale destinato alla rivendita nei negozi ARC. Questa voce di costo viene esposta al netto dell'effetto prodotto dalla variazione di magazzino che, in occasione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012, veniva esposta tra i ricavi all'interno del valore della produzione.

Oneri diversi di gestione nel 2013 sono stati pari a 717 migliaia di euro, in diminuzione di 229 migliaia di euro rispetto al 2012. Si ricorda come, nell'ambito di tale componente di costo, siano ricomprese le quote di competenza del 2013 dei contributi associativi che AdF versa a enti, associazioni di categoria e non, quali ad esempio Assoclearance, Associazione Industriali di Firenze, Assaeroporti e ACI Europe, dei contributi erogati alle società partecipate, oltre a tasse e imposte varie, la massima parte dei quali è costituita dal pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità in gestione diretta.

4. Analisi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

La situazione patrimoniale-finanziaria mostra i saldi patrimoniali consolidati alla chiusura del 31 dicembre 2013 comparati con quelli al 31 dicembre 2012.
Si rammenta come, ai sensi dell'interpretazione IFRIC 12, risultino iscritti tra le attività immateriali i diritti su beni in concessione per un importo pari a 64.534 migliaia di euro, sui quali il Gruppo non detiene il controllo e sui quali vige l'obbligo di mantenimento in pristino e sostituzione attraverso le manutenzioni straordinarie programmate e, per la quota di competenza a oggi maturata, accantonate nel fondo rischi e oneri futuri per un importo complessivamente pari a 5.920 migliaia di euro al 31 dicembre 2013, di cui 4.746 migliaia di euro iscritti fra le passività non correnti e 1.174 migliaia di euro iscritti fra le passività correnti.
La voce "Partecipazioni" ha registrato nel 2013 un incremento pari a 504 migliaia di euro. Si segnala come tale variazione sia sostanzialmente dovuta alla valutazione al fair value della partecipazione in SAT - Aeroporto di Pisa (percentuale di possesso pari al 2%), adottando la quotazione del relativo titolo al 31 dicembre 2013, da cui è emerso un maggior valore rispetto al valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2012.
La voce "Debiti commerciali", rispetto al 31 dicembre 2012, ha registrato un decremento pari a 3.110 migliaia di euro, in larga parte da ricondurre ai pagamenti a beneficio dei fornitori in relazione agli investimenti effettuati.
Si segnala infine l'importo delle "Passività finanziarie correnti" di 10.500 migliaia di euro, relativo in massima parte alle linee di credito concesse a breve termine alla Capogruppo AdF in linea rispetto ai valori registrati al 31 dicembre 2012. A queste si aggiungono le "Passività finanziarie non correnti" per un importo di 12.727 migliaia di euro contratte da AdF, in aumento di 5.582 migliaia di euro utilizzate a valere sul finanziamento stipulato in data 17 ottobre 2011 che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda.
Tale liquidità è stata fondamentalmente utilizzata per saldare gli scaduti riconducibili al proseguimento dei lavori relativi all'ampliamento dell'aerostazione.
Le altre variazioni evidenziate derivano dal normale andamento della gestione.

Il prospetto di seguito esposto coincide con il prospetto della "Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata" allegata alla presente Relazione.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(migliaia di euro)

	Note	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato riesposto [a]	Variazione 2013-2012	01.01.2012 Consolidato riesposto [b]
Attività non correnti					
Attività immateriali	1				
Beni in concessione		64.534	64.631	(97)	53.305
Attività immateriali a vita definita di proprietà		259	299	(40)	440
		64.793	**64.930**	**(137)**	**53.745**
Attività materiali	2				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		4.809	4.280	529	4.021
		4.809	**4.280**	**529**	**4.021**
Altre attività non correnti	3				
Partecipazioni		2.256	1.752	504	1.889
Crediti vari e altre attività non correnti		4.755	4.640	115	4.499
		7.011	**6.392**	**619**	**6.388**
Totale attività non correnti		**76.613**	**75.602**	**1.011**	**64.154**
Attività correnti					
Rimanenze di magazzino	4	536	494	42	628
Crediti commerciali	5	5.568	4.852	716	8.354
Altri crediti	6	6.852	7.423	(571)	6.382
Cassa e altre disponibilità liquide	7	8.789	5.340	3.449	3.692
Totale attività correnti		**21.745**	**18.109**	**3.636**	**19.056**
TOTALE ATTIVITÀ		**98.358**	**93.711**	**4.647**	**83.210**
Patrimonio netto	8				
Capitale sociale		9.035	9.035	-	9.035
Riserve di capitale		28.662	26.129	2.533	24.376
Riserva IAS		1.726	1.726	-	1.726
Utili (Perdite) a nuovo		1.718	1.114	604	662
Utile (Perdita) dei soci della controllante		800	3.296	(2.496)	3.266
Patrimonio netto della controllante		**41.941**	**41.300**	**641**	**39.065**
Patrimonio netto di terzi		-	-	-	-
Totale patrimonio netto		**41.941**	**41.300**	**641**	**39.065**
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti	9	12.727	7.145	5.582	-
TFR e altri fondi relativi al personale	10	2.788	2.889	(101)	2.638
Fondo imposte differite	11	1.606	1.457	149	1.438
Fondi per rischi e oneri futuri	12	7.166	6.224	942	5.765
Totale passività non correnti		**24.287**	**17.715**	**6.572**	**9.841**
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	13	10.500	10.500	-	10.801
Debiti commerciali	14	9.573	12.683	(3.110)	11.864
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	15	10.883	10.353	530	10.359
Fondi per rischi e oneri futuri	16	1.174	1.160	14	1.280
Totale passività correnti		**32.130**	**34.696**	**(2.566)**	**34.304**
TOTALE PASSIVITÀ		**56.417**	**52.411**	**4.006**	**44.145**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		**98.358**	**93.711**	**4.647**	**83.210**

(a) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

(b) Il bilancio consolidato presenta il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria all'inizio del primo esercizio comparativo a seguito dell'applicazione retrospettiva dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1.

5. Analisi dei flussi finanziari

Il rendiconto finanziario consolidato sotto riportato è stato costruito seguendo il metodo indiretto ai sensi dello IAS 7 ed evidenzia le principali determinanti della variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti intercorse nei periodi in esame.
Come si evince, al 31 dicembre 2013 il flusso di cassa della gestione risulta negativo per 1.410 migliaia di euro, a seguito dell'assorbimento dell'autofinanziamento prevalentemente motivato dal pagamento di debiti commerciali legati all'avanzamento dei lavori del terminal passeggeri e dagli investimenti infrastrutturali effettuati nel periodo.

Rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2013

(migliaia di euro)

	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato riesposto (1)
Attività operativa		
Utile di periodo	800	3.296
Rettifiche per:		
- ammortamenti	3.354	2.841
- cessione immobilizzazioni	-	(45)
- altri accantonamenti e svalutazioni	118	286
- variazione fondo rischi e oneri	956	339
- variazione netta del TFR e altri fondi	(17)	(27)
- oneri finanziari dell'esercizio	1.060	831
- interessi passivi pagati	(516)	(466)
- variazione netta imposte differite	(6)	(62)
- imposte di periodo	1.223	1.217
- imposte pagate	(2.082)	(2.504)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	**4.890**	**5.706**
Variazione rimanenze di magazzino	(42)	134
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(834)	3.216
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	571	(1.041)
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	1.000	(247)
Incremento/(decremento) in altri debiti	845	916
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante	**1.540**	**2.978**
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	**6.430**	**8.684**
Attività d'investimento		
Acquisto di attività materiali	(953)	(1.153)
Cessione di attività materiali	-	52
Acquisto di attività immateriali	(6.903)	(12.074)
Cessione di attività immateriali	-	-
Partecipazioni e crediti immobilizzati	16	17
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	**(7.840)**	**(13.157)**
Flusso di cassa di gestione	**(1.410)**	**(4.473)**
Attività finanziarie		
Dividendi corrisposti	(723)	(723)
Accensione/ finanziamenti a breve/lungo termine	5.582	7.145
(Rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	-	(301)
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	**4.859**	**6.121**
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	**3.449**	**1.648**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	**5.340**	**3.692**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	**8.789**	**5.340**

(1) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

A completamento delle informazioni sopra esposte, si riporta in appresso la posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB prot. n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2013 (migliaia di euro)

	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato	Variazione 2013-2012
A. Cassa e banche	8.789	5.340	3.449
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	**8.789**	**5.340**	**3.449**
E. Crediti finanziari correnti	**-**	**-**	**-**
F. Debiti bancari correnti	10.500	10.500	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti verso società di leasing	-	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	**10.500**	**10.500**	**-**
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	**1.711**	**5.160**	**(3.449)**
K. Debiti bancari non correnti	12.727	7.145	5.582
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	**12.727**	**7.145**	**5.582**
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N) (P.F.N.)	**14.438**	**12.305**	**2.133**

Si segnala la presenza, al 31 dicembre 2013, di debiti bancari correnti pari a 10.500 migliaia di euro, in linea rispetto ai valori registrati al 31 dicembre 2012.
A questi si aggiungono i debiti bancari non correnti per un importo di 12.727 migliaia di euro, in aumento di 5.582 migliaia di euro contratte da AdF a valere sul finanziamento stipulato in data 17 ottobre 2011 che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda.
La voce "Cassa e banche", pari a 8.789 migliaia di euro al 31 dicembre 2013, ha registrato un incremento di 3.449 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012.
Si segnala inoltre come questa voce accolga: a) un importo di ***1 milione di euro*** depositato su un conto corrente oggetto di pegno costituito a garanzia del Contratto di Finanziamento a medio-lungo termine stipulato con il pool bancario Intesa San Paolo - MPS; b) un importo di circa ***2,2 milioni di euro***, incassati in data 18 marzo 2013 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a seguito della sentenza n. 2403/2012, a titolo di risarcimento dei danni patiti per il mancato adeguamento dei diritti negli anni 1999-2005, oltre a rivalutazione monetaria e interessi di legge. Con atto di citazione in appello l'Avvocatura Generale dello Stato ha d'altra parte citato AdF innanzi alla Corte di Appello di Roma, chiedendo, in riforma della sentenza impugnata del Tribunale di Roma n. 2403/2012, la dichiarazione del difetto di giurisdizione del G.O. e l'accertamento che nulla è dovuto dal Ministero appellante a titolo risarcitorio per mancato aggiornamento dei diritti aeroportuali. Pertanto l'importo di cui sopra, secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali (IAS 37), non ha avuto né avrà impatti sul conto economico del Gruppo fino all'ultimo grado di giudizio. In ogni caso, nell'ottica del principio di prudenza cui viene costantemente orientata la gestione, lo stesso importo è stato integralmente depositato su un conto di deposito separato, sul quale maturano interessi che vengono a loro volta ivi reinvestiti, e non verrà utilizzato fino alla definitiva assegnazione alla Capogruppo con l'ultimo grado di giudizio. Al contempo, AdF effettua cautelativamente un accantonamento a fondo rischi e oneri futuri per la quota maturata di interessi legali da corrispondere in caso di eventuale condanna alla relativa restituzione.
L'indebitamento finanziario netto consolidato pertanto alla data di chiusura del 31 dicembre 2013 risulta pari a 14.438 migliaia di euro, in aumento di 2.133 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012.

6. Evoluzione dei principali indici di bilancio consolidato

Di seguito vengono presentati, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria, anche alla luce della dinamica economico-patrimoniale su esposta. Tali indicatori, che vengono anche presentati nella Relazione sulla Gestione in occasione delle altre rendicontazioni periodiche non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Al di sotto dei singoli indicatori viene esposto il relativo metodo di calcolo.

(migliaia di euro)

		2009	2010	2011	2012	2013
Valore della produzione (1)		37.076	41.210	48.225	49.918	39.146
Ricavi aviation e ricavi non aviation		34.913	35.515	37.871	36.740	36.679
Costi (1)		14.854	18.556	23.695	27.118	17.758
Costi al netto dei costi per lavori su beni in concessione (1)		13.193	13.371	14.366	15.109	15.846
Personale		11.775	12.361	13.441	12.998	13.200
MOL		10.447	10.293	11.089	9.802	8.188
Utile netto		3.419	3.041	3.266	3.296	800
Patrimonio netto (2)		34.531	36.587	39.065	41.300	41.941
ROI	(%)	9,63	7,99	7,68	5,59	3,02
ROE	(%)	9,90	8,31	8,36	7,98	1,91
Evoluzione investimenti		4.041	6.686	12.292	15.350	4.939
Evoluzione disponibilità liquide generate dall'attività operativa		6.178	8.257	9.721	8.684	6.430
Crediti commerciali		7.123	7.793	8.354	4.852	5.568
Durata media dei crediti	(gg.)	74	80	81	48	55
Debiti commerciali		6.727	9.098	11.864	12.683	9.573
Durata media dei debiti commerciali	(gg.)	186	248	301	306	221
Utile per azione	(%)	0,38	0,34	0,36	0,36	0,09

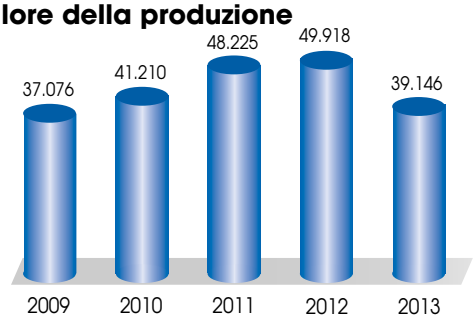
(1) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dalla riclassifica delle rimanenze finali di merci dal valore della produzione ai costi operativi inerenti l'acquisto di materiali di consumo.
(2) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Si fornisce successivamente, laddove necessario, una spiegazione di alcuni indici adottati per la comprensione degli andamenti economico-finanziari della Società:

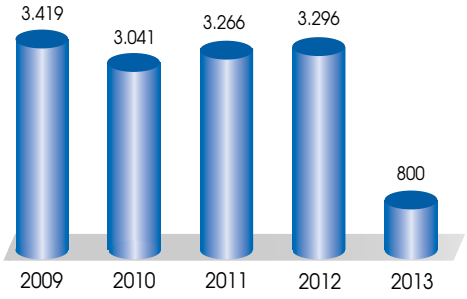
- MOL = utile consolidato ± saldo gestione finanziaria + imposte + ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti;
- ROI = risultato operativo / capitale investito;
- ROE = risultato consolidato netto d'esercizio / patrimonio netto dell'esercizio;
- durata media dei crediti = crediti commerciali / ricavi aviation più ricavi non aviation * 365 giorni;
- durata media dei debiti = debiti commerciali / costi al netto dei costi del personale e al netto dei costi per lavori su beni in concessione * 365 giorni.

Dati in migliaia di euro.

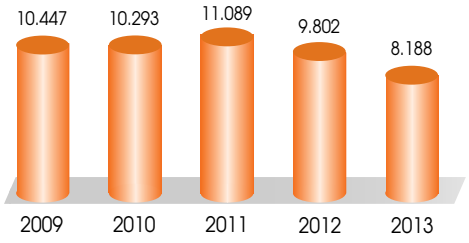
Valore della produzione



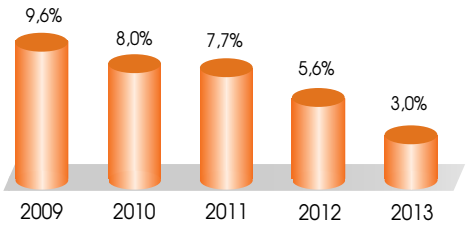
Utile netto



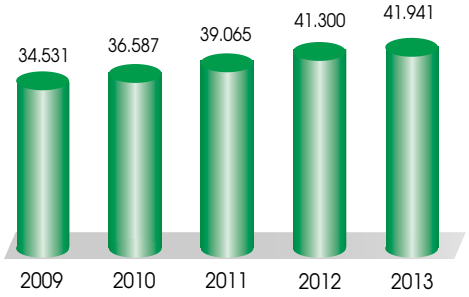
MOL



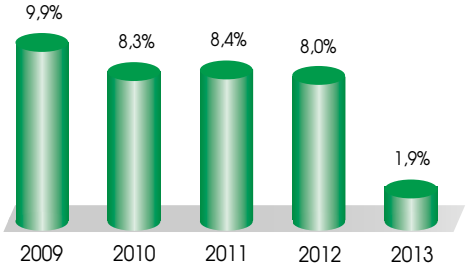
ROI



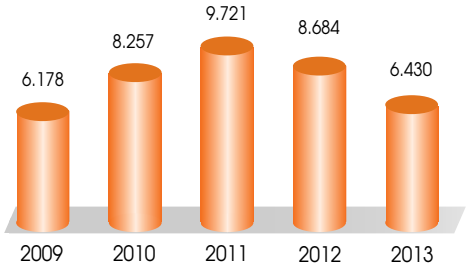
Patrimonio netto



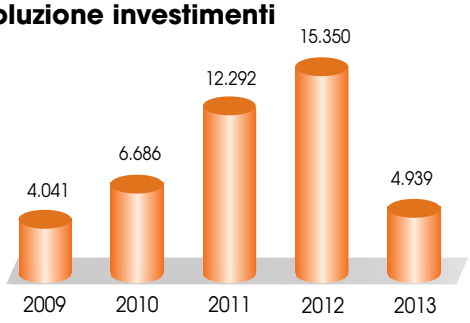
ROE



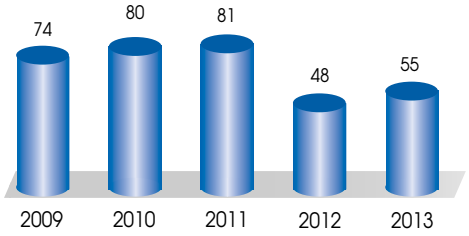
Evoluzione delle disponibilità liquide



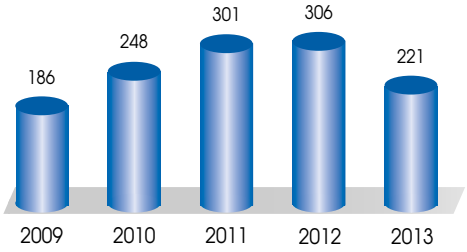
Evoluzione investimenti



Durata media dei crediti commerciali (giorni)



Durata media dei debiti commerciali (giorni)



7. Informativa per settori operativi

Sono riportate di seguito le informazioni relative ai principali settori operativi, secondo quanto previsto dall'IFRS 8, il quale richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il management utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance.
Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal Gruppo non consente di identificare settori di impresa propriamente riferiti ad attività completamente autonome, in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.
Tuttavia possono essere identificati due settori di business rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali, per le considerazioni su esposte, viene proposta un'informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate in azienda dai "Chief Operating Decision Maker".
Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori operativi identificati.
Aviation: comprende attività di natura aeronautica che rappresentano il core business dell'attività aeroportuale. Questo aggregato comprende i diritti di approdo e decollo, i diritti di imbarco e sbarco passeggeri, i diritti merci e i diritti di sosta degli aeromobili, nonché i diritti sulla sicurezza per il controllo del bagaglio a mano dei passeggeri e per il controllo dei bagagli da stiva. Tutte le attività di handling, quali: assistenza aeroportuale a terra e supervisione, assistenza passeggeri, assistenza bagagli, assistenza merci e posta, assistenza nelle operazioni in pista, assistenza pulizia e servizi di scalo, assistenza delle operazioni aree, gestione degli equipaggi e assistenza e trasporto a terra. Sono infine ricomprese in questa business unit tutte le ***infrastrutture centralizzate, beni di uso comune e beni di uso esclusivo***: le infrastrutture centralizzate rappresentano gli introiti percepiti in relazione alle infrastrutture la cui gestione è affidata in via esclusiva alla società di gestione aeroportuale, per ragioni di safety, security o per ragioni di impatto economico, a partire dall'ottobre 2004. Pertanto tali introiti sono stati fatturati solo a partire dal mese di gennaio 2005. I beni di uso comune rappresentano le infrastrutture quali piazzali aeromobili, viabilità, varchi doganali, etc., affidate in gestione esclusiva alla società di gestione aeroportuale e utilizzate pro-quota dagli operatori handlers, caterer e fueler. I beni di uso esclusivo rappresentano invece i banchi check-in, i gates e gli spazi affittati agli operatori aeroportuali per svolgere la propria attività. In tale categoria sono ricompresi inoltre gli importi che la Società ha fatturato quale ribaltamento dei maggiori costi sostenuti per lo svolgimento delle attività notturne e certificati, preventivamente comunicati a ENAC e Comitato degli Utenti, in seguito alla soppressione delle maggiorazioni sui diritti di approdo e decollo a far data dal 1° gennaio 2006, ex legge n. 248/2005.
Non Aviation: rappresenta quelle attività non direttamente connesse al business aeronautico. Queste si esplicitano nelle attività di retail, ristorazione, parcheggi, autonoleggi, pubblicità, sala VIP e affitto di spazi e uffici. Tra i ricavi e costi sono inclusi quelli della controllata Parcheggi Peretola Srl in quanto dati consolidati.
Corporate: costi e ricavi non direttamente attribuibili ai due settori di business quali ad esempio il costo del personale di staff, quota parte di prestazioni professionali, i costi per assicurazioni, quota parte di manutenzioni e ammortamenti, costi amministrativi, costi relativi agli organi sociali.

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi e dei costi e delle attività afferenti i settori indicati riconciliati con i dati economici e patrimoniali presentati nella presente Relazione.
Si sottolinea che i ricavi e i costi, peraltro, sono realizzati, nell'ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi, in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

Informativa per settori operativi - Conto economico consolidato al 31 dicembre 2013 e 2012 (migliaia di euro)

	31.12.2013 Aviation	31.12.2012 Aviation	Variazione 2013-2012	31.12.2013 Non Aviation	31.12.2012 Non Aviation	Variazione 2013-2012	31.12.2013 Poste non allocate (Corporate)	31.12.2012 Poste non allocate (Corporate)	Variazione 2013-2012	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato riesposto (1)
Totale ricavi	**26.436**	**26.068**	**368**	**10.243**	**10.672**	**(429)**	**460**	**569**	**(109)**	**39.146**	**49.918**
Ricavi	26.436	26.068	368	10.243	10.672	(429)	-	-	-	36.679	36.740
Ricavi da beni in concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.007	12.609
Altri ricavi	-	-	-	-	-	-	460	569	(109)	460	569
Totale costi	**19.699**	**18.823**	**876**	**4.383**	**4.188**	**195**	**4.964**	**5.097**	**(132)**	**30.958**	**40.116**
Costi operativi	19.699	18.823	876	4.383	4.188	195	4.964	5.097	(132)	29.046	28.107
Costi da beni in concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.912	12.009
MOL - Margine Operativo Lordo	**6.737**	**7.245**	**(508)**	**5.860**	**6.484**	**(624)**	**(4.504)**	**(4.528)**	**23**	**8.188**	**9.802**
Ammortamenti	1.893	1.604	289	421	357	64	1.040	881	159	3.354	2.841
Accantonamenti e svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.866	1.726
Risultato operativo	**4.844**	**5.641**	**(797)**	**5.439**	**6.127**	**(688)**	**(5.544)**	**(5.409)**	**(136)**	**2.968**	**5.235**
Proventi e oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(951)	(784)
Risultato ante imposte	**4.844**	**5.641**	**(797)**	**5.439**	**6.127**	**(688)**	**(5.544)**	**(5.409)**	**(136)**	**2.017**	**4.451**
Imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.217	1.155
Utile (perdita) di periodo	**4.844**	**5.641**	**(797)**	**5.439**	**6.127**	**(688)**	**(5.544)**	**(5.409)**	**(136)**	**800**	**3.296**

(1) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dalla riclassifica delle rimanenze finali di merci dal valore della produzione ai costi operativi inerenti l'acquisto di materiali di consumo.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogante la ripartizione delle attività consolidate fra i settori rilevanti in precedenza individuati.

Informativa per settori operativi - Attività consolidate al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 (migliaia di euro)

	31.12.2013 Aviation	31.12.2012 Aviation	Variazione 2013-2012	31.12.2013 Non Aviation	31.12.2012 Non Aviation	Variazione 2013-2012	31.12.2013 Poste non allocate (Corporate)	31.12.2012 Poste non allocate (Corporate)	Variazione 2013-2012	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato riesposto (1)
Attività immateriali	36.570	36.648	(77)	8.137	8.154	(17)	20.086	20.128	(42)	64.793	64.930
Attività materiali	2.714	2.416	299	604	537	66	1.491	1.327	164	4.809	4.280
Rimanenze	-	-	-	536	494	42	-	-	-	536	494
Crediti commerciali	3.982	3.418	564	1.441	1.289	152	145	145	-	5.568	4.852
Totale attività di settore	**43.267**	**42.482**	**785**	**10.717**	**10.474**	**243**	**21.722**	**21.600**	**122**	**75.706**	**74.556**
Altre attività non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.011	6.392
Altre attività correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.852	7.423
Cassa e altre disponibilità liquide	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.789	5.340
Totale attività	**43.267**	**42.482**	**785**	**10.717**	**10.474**	**243**	**21.722**	**21.600**	**122**	**98.358**	**93.711**

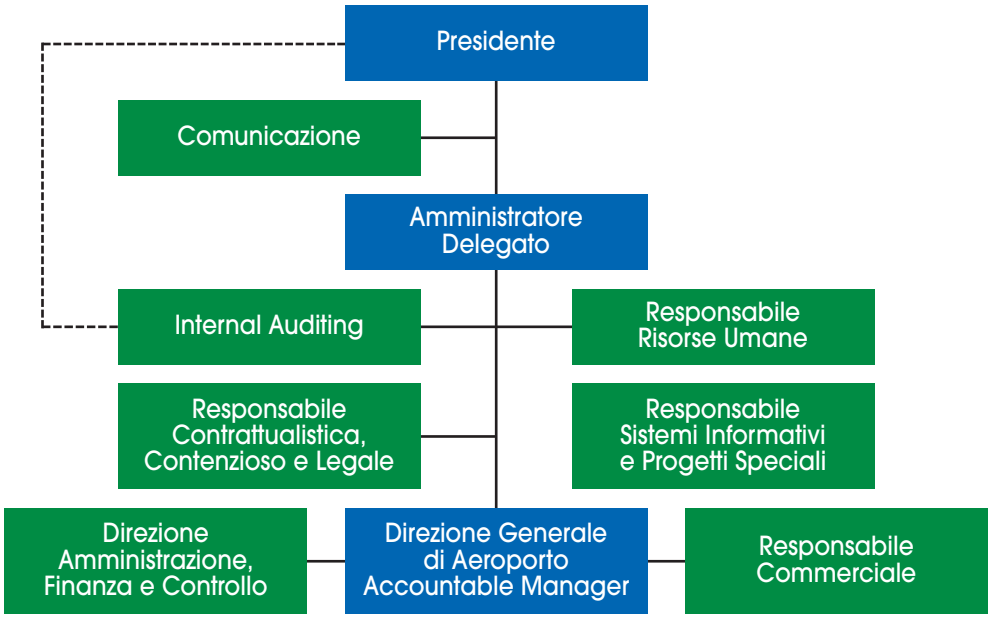
(1) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

8. L'organizzazione

Si sottolinea come tale voce corrisponda alla sola Capogruppo, dato che la controllata Parcheggi Peretola Srl non annovera personale dipendente.
Il costo del personale, alla data di chiusura del bilancio annuale 2013, risulta pari a 13.200 migliaia di euro, in incremento di 202 migliaia di euro rispetto al 2012, per incremento di risorse umane collegato allo sviluppo del traffico passeggeri.
Nella tabella successiva sono indicati i Full Time Equivalent medi complessivamente impiegati nel 2013 e 2012.

	FTE 31.12.2013	FTE 31.12.2012	Variazione 2013-2012
Dirigenti	2,00	2,00	-
Impiegati	172,81	166,67	6,14
Operai	80,31	78,46	1,85
Totale FTE	**255,13**	**247,13**	**8,00**

Per maggiore completezza espositiva, si riporta di seguito anche l'Organigramma della Capogruppo al 31 dicembre 2013, limitatamente alle funzioni ed enti organizzativi che rispondono gerarchicamente e in modo diretto a Presidente e Amministratore Delegato, e segnaliamo, rispetto all'esercizio precedente, l'inserimento della funzione Sistemi Informativi e Progetti Speciali tra quelle funzioni organizzative che riportano all'Amministratore Delegato.



9. La privacy

Il Gruppo AdF, già nel 2000, ha provveduto a porre in essere le misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/1996, in adempimento a quanto disposto dal D.P.R. n. 318/1999. L'adozione di tali misure è stata riportata nei documenti e procedure privacy aziendali in modo conforme a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003.
Infine, si fa presente come, al 31 dicembre 2013, il responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 sia il Responsabile Risorse Umane della Capogruppo, ossia il dottor Matteo Barontini.

10. Gli investimenti

Gli investimenti complessivi effettuati dalla Capogruppo AdF al 31 dicembre 2013 ammontano a 4.939 migliaia di euro, di cui 2.863 migliaia di euro risultano completati. Si riporta di seguito l'elenco dei principali investimenti effettuati nel periodo in esame.
Nel classificarli è stato adottato un metodo coerente con la contabilizzazione ai sensi dell'interpretazione IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione", entrato in vigore a far data dal 1° gennaio 2010. Tra gli investimenti completati si rammentano:

- beni di proprietà. Gli investimenti di proprietà ultimati nel periodo ammontano a circa 1.305 migliaia di euro, tra i quali:
  - rinnovo di alcuni mezzi di rampa con l'acquisto di un mezzo de-icer per pista e piazzali per 188 migliaia di euro, di una scala aeroportuale, un nastro semovente e 15 carrelli portabagagli per un valore di 153 migliaia di euro. Oltre l'acquisto di nuovi automezzi per il trasporto degli operatori all'interno del sedime aeroportuale di 30 migliaia di euro e di un mezzo per il ground safety per 28 migliaia di euro;
  - acquisto di vari arredi esterni e interni per il terminal e per vari uffici per 148 migliaia di euro e 37 migliaia di euro per l'acquisto di nuovi carrellini portabagagli a disposizione dei passeggeri;
  - 50 migliaia di euro per l'acquisto di nuove attrezzature per le dotazioni dei banchi check-in. L'installazione di una nuova centrale telefonica per 90 migliaia di euro e di un nuovo sistema radio per 158 migliaia di euro;
  - l'acquisto di monitor per l'informativa al pubblico per 24 migliaia di euro;
  - l'acquisto di una nuova macchina radiogena per il controllo dei bagagli da stiva per 60 migliaia di euro e 25 migliaia di euro per l'installazione di nuovi impianti pubblicitari;
  - la realizzazione del sistema elettronico per la gestione del sistema parcheggi per 166 migliaia di euro e 21 migliaia di euro per il software che gestisce il sistema;
- beni in concessione. Nel periodo in esame i beni in concessione ultimati ammontano a 768 migliaia di euro, in prevalenza riferiti alla realizzazione di una scala antincendio per 122 migliaia di euro, all'allestimento di una nuova area cargo per 198 migliaia di euro, all'ultimazione dell'area arrivi per 432 migliaia di euro e all'ampliamento della sala arrivi per i passeggeri dell'area extra Schengen per 16 migliaia di euro;
- manutenzioni straordinarie effettuate sui beni in concessione. Gli interventi di manutenzione straordinaria e sostituzione conclusi nel periodo ammontano a 789 migliaia di euro circa e si riferiscono:
  - riqualifica della viabilità perimetrale airside per 120 migliaia di euro e 68 migliaia di euro per gli interventi di riqualifica dei piazzali. A questi si aggiungono 135 migliaia di euro per la riqualifica del raccordo Lima oltre a 18 migliaia di euro d'interventi sulla pavimentazione esterna in area landside e 40 migliaia di euro per l'adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale in area landside;
  - adeguamento dei locali nel terminal e negli uffici per 178 migliaia di euro, oltre a 32 migliaia di euro per interventi di finitura su pareti, pavimenti e controsoffitti. A questi si aggiungono 55 migliaia di euro per la riqualifica della copertura dell'aerostazione, 44 migliaia di euro destinati a interventi di adeguamento del sistema di condizionamento e 10 migliaia di euro per gli impianti elettrici;
  - si evidenziano, infine, 25 migliaia di euro per l'adeguamento della segnaletica aeroportuale per i passeggeri.

L'ammontare degli investimenti residui, pari a 2.076 migliaia di euro, risultanti ancora in corso di esecuzione al 31 dicembre 2013, è dettagliato di seguito:

- beni di proprietà. Alla data del 31 dicembre 2013 i beni di proprietà in corso di realizzazione ammontano a 453 migliaia di euro; tra questi i principali interventi sono:
  - acquisto di un mezzo per il de-icing degli aeromobili per il quale è stato corrisposto un acconto di 185 migliaia di euro. Inoltre l'acquisto di dispositivi per la rimozione della neve per 41 migliaia di euro;
  - acquisto di vari software per 104 migliaia di euro da utilizzare sia nell'area operativa che negli altri settori;
- beni in concessione. Nel periodo in esame i beni in concessione in corso di ultimazione ammontano a 1.291 migliaia di euro, tra i quali i principali sono:
  - elaborazione di un nuovo piano di sviluppo aeroportuale per 621 migliaia di euro;
  - avanzamento dei lavori per la bonifica degli ordigni bellici per la realizzazione delle vasche di trattamento prima pioggia per 64 migliaia di euro;
  - lavori per la realizzazione di un nuovo piazzale di sosta aeromobili in area ovest per 313 migliaia di euro;
  - lavori per la realizzazione delle nuove aree commerciali per 145 migliaia di euro;
  - progettazioni ancora in corso per la riconfigurazione del piazzale est per 52 migliaia di euro e delle nuove torri faro del piazzale est e ovest per 36 migliaia di euro;
- manutenzioni straordinarie su beni in concessione. Sono in corso di realizzazione al 31 dicembre 2013 manutenzioni straordinarie sui beni in concessione per 332 migliaia di euro, tra le quali i principali sono:
  - allestimento della nuova centrale per la Polizia di Frontiera per 101 migliaia di euro;
  - interventi di adeguamento e potenziamento degli impianti per 78 migliaia di euro e 53 migliaia di euro per quelli elettrici;
  - riqualifica della copertura dell'autorimessa dei Vigili del Fuoco per 54 migliaia di euro;
  - 44 migliaia di euro per la configurazione e la riqualifica del parcheggio sosta breve di fronte al nuovo ingresso arrivi.

11. Qualità dei servizi

Nel mese di novembre 2013 è stata definita e approvata dal Consiglio di Amministrazione la Mission Aziendale AdF, ponendosi l'obiettivo primario di offrire a tutti gli utenti e al territorio un eccellente servizio al livello dei migliori standard qualitativi e di sicurezza nazionali ed europei. Il successivo mese è stato inaugurato il Customer Service che, collocato in posizione centrale rispetto ai flussi passeggeri, assicura un'importante interfaccia fra utenti e aeroporto, offrendo una maggiore assistenza ai fabbisogni e alle necessità dei passeggeri. Il 2013 ha visto anche la riorganizzazione interna della funzione che sovraintende alla qualità.
I risultati delle indagini di "customer satisfaction" condotte dalla società COESIS nel corso del 2013 hanno evidenziato un incremento del livello di soddisfazione dei passeggeri relativo alla regolarità dei servizi in aeroporto (+6% rispetto alla promessa), alla percezione complessiva sull'efficacia delle informazioni (+2%) e alla percezione sul livello di pulizia in aerostazione (+3%).
Buoni anche i risultati sulle rilevazioni cronometriche effettuate dalla società BDS, la cui sintesi è visibile nella tabella sottostante.

Parametro	Complessivo 2013	Obiettivo 2013
Tempo di attesa al check-in	7'12"	14'00"
Tempo di discesa del 1° passeggero	4'31"	4'50"
Tempo di riconsegna del 1° bagaglio	19'11"	20'00"
Tempo di riconsegna dell'ultimo bagaglio	23'14"	25'00"

Un ottimo incremento si registra poi sulla percezione dei tempi di attesa in coda al check-in e alle biglietterie (+6% per entrambi), mentre sono fedeli alla promessa i risultati sulla percezione di cortesia e professionalità del personale. Da segnalare la flessione in senso negativo relativamente al servizio intermodale bus/taxi.
Il 20 novembre 2013 AdF ha ottenuto il rinnovo triennale del certificato di conformità al Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001:2008.

12. Altre informazioni

12.1 Le partecipazioni

Nell'attivo patrimoniale della Capogruppo risultano iscritte, alla data del 31 dicembre 2013, le seguenti partecipazioni:

- n. 61.609 azioni del valore di euro 1,00 cadauna, pari allo 0,11% del capitale sociale di Aeroporto di Siena SpA, con sede in Sovicille (SI) presso l'aeroporto di Ampugnano;
- n. 290.870 azioni da euro 1,00 cadauna, pari al 3,98% del capitale sociale della Firenze Mobilità SpA, con sede in Firenze, Via Alfieri, 5;
- una quota sociale di 2.500 euro, pari al 2,5% del capitale sociale della Montecatini Convention Bureau della Provincia di Pistoia Scrl, con sede in Montecatini Terme, Viale Verdi, 68;
- n. 5 quote del valore nominale di 260 euro cadauna, pari allo 0,96% del capitale sociale della Firenze Convention Bureau Scrl, con sede in Firenze, Guardiola di Pratello Orsini, 1;
- n. 3.885 azioni del valore di euro 5 cadauna, pari allo 0,386% del capitale sociale della Società Esercizio Aeroporto della Maremma - SEAM SpA, con sede in Grosseto;
- n. 197.201 azioni del valore di euro 1,65 cadauna, pari al 2% del capitale sociale della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA (SAT SpA), con sede presso Aeroporto Galileo Galilei Pisa.

12.2 Relazione sulla Corporate Governance

In conformità a quanto previsto dall'art. 123-*bis* del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, AdF redige la "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" che viene pubblicata nei termini di legge ed è consultabile sul sito internet di AdF www.aeroporto.firenze.it all'interno della sezione "Investor Relations - Corporate Governance". Essa, oltre a fornire una descrizione generale del sistema di governo societario adottato, riporta tutta una serie di informazioni richieste dalla normativa applicabile relativamente agli assetti proprietari e all'adesione al Codice di Autodisciplina.

12.3 Partecipazioni dei "soggetti rilevanti"

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2013 risultano le seguenti operazioni compiute dai "soggetti rilevanti", così come indicate nel codice di comportamento per l'internal dealing, aventi a oggetto gli strumenti finanziari emessi dalla Capogruppo:

- acquisto da parte di F2i - Fondi Italiani per le Infrastrutture SGR SpA di n. 3.017.764 azioni di AdF SpA, corrispondenti a una percentuale sul totale del capitale sociale pari al 33,40%, per il tramite dell'acquisto del controllo di diritto su Società Azionaria Gestione Aeroporto di Torino SpA - SAGAT e del conseguente subentro al vertice della catena partecipativa di Aeroporti Holding SpA;
- acquisto da parte di SO.G.IM SpA di n. 1.278 azioni di AdF SpA, pari allo 0,01% del capitale sociale;
- acquisto da parte di Regione Toscana di n. 5.419 azioni di AdF SpA, pari allo 0,06% del capitale sociale.

12.4 Rapporti con società consociate e correlate

Si fa presente come i termini che regolano i rapporti con i soggetti identificati quali parti correlate sono definiti in base a contratti stipulati a normali condizioni di mercato. Non si sono realizzate nel corso del periodo operazioni atipiche/non ricorrenti.
Al 31 dicembre 2013 risultano i seguenti rapporti con società correlate.

Delta Aerotaxi Srl

- Un contratto passivo per AdF relativo alla manutenzione ordinaria e alla custodia dell'hangar dato in subconcessione a Delta Aerotaxi Srl, che ha determinato al 31 dicembre 2013 costi per la Capogruppo pari a 35 migliaia di euro.
- Una serie di contratti attivi tra AdF e Delta Aerotaxi Srl che prevedono:
  - la subconcessione di uffici, aviorimessa e altre tipologie di locali per un valore al 31 dicembre 2013 pari a 130 migliaia di euro di ricavi per AdF;

- la subconcessione di servizi a terzi di hangaraggio e manutenzione aeromobili, oltre ad altri servizi accessori, per un ricavo complessivo al 31 dicembre 2013 pari a 82 migliaia di euro.

- Infine, sono presenti in bilancio ulteriori ricavi del Gruppo AdF per 11 migliaia di euro verso tale parte correlata, relativi al riaddebito delle utenze e delle spese di assicurazione contrattualmente previste, oltre che per le tessere parcheggi e permessi aeroportuali.

Corporate Air Services Srl

- Un contratto tra AdF SpA e Corporate Air Services Srl, società che gestisce l'aviazione generale all'aeroporto di Firenze a partire dall'11 giugno 2007 e subentrata a Delta Aerotaxi Srl, nonché indirettamente collegata ad AdF per il tramite di SO.G.IM. SpA, azionista di AdF, che prevede la subconcessione di detta attività per un valore complessivo al 31 dicembre 2013 pari a 95 migliaia di euro di ricavi per la Capogruppo AdF.
- AdF ha inoltre maturato nei confronti della parte correlata Corporate Air Services Srl, al 31 dicembre 2013:
  - ricavi per 349 migliaia di euro per la fatturazione di diritti, tasse aeroportuali, handling e infrastrutture centralizzate inerenti l'aviazione generale e per 6 migliaia di euro relativo all'erogazione di servizi extra-handling a richiesta e per l'erogazione del liquido de-icing;
  - ricavi per 14 migliaia di euro relativi al riaddebito delle spese di assicurazione per la copertura RCT e delle penali PPR.

Delifly Srl

- In data 13 giugno 2007 AdF e Delifly Srl (parte correlata per il tramite di SO.G.IM. SpA) hanno stipulato un contratto in virtù del quale AdF si è impegnata a subconcedere a Delifly Srl dal 1° settembre 2007 fino al 31 dicembre 2015 un'area di circa 122 m^2 che Delifly Srl utilizza esclusivamente per installarvi un manufatto amovibile, da utilizzare per l'erogazione dei servizi di catering nell'ambito aeroportuale di Firenze, per un valore al 31 dicembre 2013 di 4 migliaia di euro di ricavi per il Gruppo AdF.
- A fronte della subconcessione dell'area sopra indicata e dei relativi servizi di catering, Delifly Srl corrisponde ad AdF, per tutta la durata del contratto, un importo determinato sulla base del minimo garantito pattuito e del tariffario dei beni in uso esclusivo in vigore, con un ricavo maturato per AdF al 31 dicembre 2013 pari a 26 migliaia di euro.
  Si precisa che le parti si uniformeranno alle disposizioni che ENAC stabilirà al definitivo compimento dell'apposita istruttoria volta a definire, in relazione agli adempimenti connessi con l'applicazione della legge n. 248/2005, il limite entro cui i sovrapprezzi richiesti alle società di catering dai gestori aeroportuali siano effettivamente connessi ai costi da questi ultimi sostenuti per rendere possibile la prestazione del servizio di catering.
  Tale istruttoria si è già compiuta per il caterer Servair Airchef operante presso lo scalo, con la verifica da parte di ENAC della correlazione ai costi del corrispettivo attualmente applicato.
- Infine, il Gruppo ha maturato nei confronti di Delifly Srl ulteriori ricavi per 2 migliaia di euro relativi al riaddebito delle utenze, delle spese per la copertura assicurativa RCT e all'assegnazione di tessere parcheggi e permessi aeroportuali.

ICCAB Srl

- ICCAB Srl è parte correlata di AdF in quanto il Consigliere di Amministrazione di AdF Saverio Panerai esercita un'influenza notevole su ICCAB Srl, ai sensi del regolamento operazioni con parti correlate adottato dalla CONSOB. Si fa presente come AdF e ICCAB Srl abbiano stipulato un contratto in virtù del quale AdF si è impegnata a subconcedere a ICCAB Srl dal 1° gennaio 2013 fino al 31 dicembre 2014 un locale di circa 40 m^2 che ICCAB Srl utilizza per espletare attività commerciali di vendita, per un valore al 31 dicembre 2013 di 32 migliaia di euro di ricavi per il Gruppo AdF.
- Infine, il Gruppo al 31 dicembre 2013 ha maturato nei confronti di ICCAB Srl ulteriori ricavi per 4 migliaia di euro relativi al riaddebito delle utenze.

Comune di Firenze

- Un contratto attivo tra AdF e il Comune di Firenze che prevede la subconcessione di un locale a uso ufficio di 11 m^2 ubicato al piano terra landside dell'aeroporto, per un valore al 31 dicembre 2013 pari a 5 migliaia di euro di ricavi per AdF.
- Un contratto passivo tra AdF e il Comune di Firenze relativo ad attività promozionali, per un valore al 31 dicembre 2013 pari a 12 migliaia di euro di ricavi per AdF.

CCIAA di Prato

- Alla data di chiusura del presente bilancio consolidato, in virtù dell'accordo con la CCIAA di Prato, si segnalano ricavi per AdF per un valore al 31 dicembre 2013 pari a 1 migliaio di euro e, contestualmente, costi pari a 2 migliaia di euro, con tale parte correlata relativi alla messa a disposizione di spazi pubblicitari per fini commerciali all'interno dell'aeroporto.

S.E.A. SpA

- Alla data di chiusura del presente bilancio consolidato si segnalano costi per AdF per un valore al 31 dicembre 2013 pari a 1 migliaio di euro relativi ad attività formative del personale dipendente.

Le tabelle sottostanti riportano l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti con parti correlate al 31 dicembre 2013.

Conto economico consolidato al 31.12.2013	(euro)	(%)*
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**734.898**	**1,90**
Corporate Air Services Srl	449.763	1,16
Delta Aerotaxi Srl	212.212	0,55
ICCAB Srl	36.291	0,09
Delifly Srl	30.410	0,08
Comune di Firenze	4.790	0,012
CCIAA di Prato	1.432	0,004
Altri ricavi e proventi	**27.622**	**6,01**
Corporate Air Services Srl	14.295	3,11
Delta Aerotaxi Srl	11.215	2,44
Delifly Srl	2.112	0,46
Costi per servizi	**50.188**	**0,41**
Delta Aerotaxi Srl	34.876	0,29
Comune di Firenze	12.290	0,10
CCIAA di Prato	1.752	0,01
S.E.A. SpA	1.270	0,01

(*) Sul totale Bilancio al 31 dicembre 2013.

Stato patrimoniale consolidato al 31.12.2013	(euro)	(%)*
Crediti commerciali	**29.483**	**0,52**
Corporate Air Services Srl	13.825	0,25
CCIAA di Prato	8.470	0,15
Delifly Srl	4.485	0,08
ICCAB Srl	2.473	0,04
Delta Aerotaxi Srl	230	0,004
Debiti commerciali	**10.019**	**0,11**
CCIAA di Prato	8.470	0,09
S.E.A. SpA	1.549	0,02

(*) Sul totale Bilancio al 31 dicembre 2013.

12.5 Partite intercompany

Al 31 dicembre 2013 sono stati oggetto di elisione in sede di consolidamento le partite intercompany esistenti tra AdF e Parcheggi Peretola Srl, unica società presente all'interno dell'area di consolidamento del Gruppo, corrispondenti ai contratti di seguito elencati:

- un contratto per la copertura da parte della Capogruppo delle attività inerenti alla gestione amministrativa e contabile, cura, predisposizione e gestione di tutti gli adempimenti legali e societari della controllata, per un valore complessivo al 31 dicembre 2013 pari a 50 migliaia di euro di ricavi per AdF, di cui 8 migliaia di euro relative al ribaltamento delle verifiche contabili svolte per il Gruppo AdF dalla società di revisione BDO SpA, e 12 migliaia di euro relativi al ribaltamento di attività promozionali del parcheggio;
- ricavi per AdF, al 31 dicembre 2013, pari a 22 migliaia di euro relativi ai compensi maturati e riversati ad AdF medesima dal CFO, dal DG&AM e dal Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo, rispettivamente in qualità di Amministratore Delegato, Presidente e Consigliere di Amministrazione della controllata;

- un contratto che prevede che la controllata svolga i seguenti servizi sui posti auto del parcheggio di proprietà AdF antistante il terminal passeggeri: gestione dei rapporti, incasso dei corrispettivi e custodia dei posti auto, per un valore al 31 dicembre 2013 di 74 migliaia di euro di costi per AdF;
- un ulteriore contratto che prevede che la controllata svolga la manutenzione dei posti auto di proprietà AdF antistanti l'aerostazione partenze passeggeri, per un valore al 31 dicembre 2013 pari a 25 migliaia di euro di costi per AdF;
- un contratto con il quale Parcheggi Peretola Srl ha concesso in locazione ad AdF una palazzina di sua proprietà, antistante il terminal partenze passeggeri, per un valore al 31 dicembre 2013 di 22 migliaia di euro di costi per la Capogruppo.

La tabella sottostante riporta l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti intercompany al 31 dicembre 2013.

Conto economico Capogruppo	(euro)
Ricavi	71.917
Costi per servizi	98.645
Canoni, noleggi e altri costi	22.186

Stato patrimoniale Capogruppo	(euro)
Crediti commerciali	16.487
Debiti commerciali	210.216

12.6 Ambiente e sicurezza sul lavoro

Anche nel corso dell'esercizio 2013 il Gruppo AdF ha investito notevole impegno e risorse in materia di rispetto ambientale e tutela della sicurezza sul lavoro, sforzandosi di salvaguardare il più possibile la salute dei propri lavoratori e di ridurre l'impatto dello scalo sul territorio circostante.
In relazione al primo aspetto, si segnala in particolare, sin dal 2005, l'adozione all'interno del Gruppo di un sistema di gestione della sicurezza aeroportuale (cd. SMS), a cui si è associata un'attività di auditing e reporting finalizzata al monitoraggio dei livelli di safety e al loro continuo miglioramento. Da segnalare che nel 2013 si è registrata una riduzione superiore al 15% delle ore di malattia per FTE rispetto all'anno precedente.
Notevole rilevanza è stata attribuita, anche nel corso dell'esercizio appena conclusosi, agli interventi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro rivolti a tutto il personale aziendale e in modo particolare al personale operativo.
Tra gli interventi infrastrutturali più rilevanti si segnala l'ampliamento della sala arrivi e il rinnovamento della postazione del Servizio Sanitario Aeroportuale rendendolo molto più funzionale e in linea alle necessità dello scalo.
Per quanto concerne invece la tutela ambientale, si evidenziano le attività di controllo inerenti il rispetto delle rotte antirumore da parte degli aeromobili in decollo da pista 23, con segnalazione agli organi competenti in caso di eventuali violazioni. Nel 2013 si è registrata una consistente riduzione del numero di voli in ritardo nella fascia oraria 23.00-6.00 (circa il 50%) rispetto all'anno precedente, con conseguente riduzione dell'inquinamento acustico prodotto dalle attività aeronautiche. Le rilevazioni quadrimestrali delle stazioni di monitoraggio acustico non hanno mai evidenziato il superamento dei limiti di zona.

13. Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto

Vengono esposti di seguito i principali fattori di rischio operativo e finanziario che possono influenzare l'andamento del Gruppo, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione.

13.1 Rischi di natura operativa

- *Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia.* L'andamento del settore dei trasporti nel quale il Gruppo opera è influenzato anche dalle condizioni generali dell'economia nazionale e internazionale e quindi dai fattori che compongono il quadro macro-economico, tra cui l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di

interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione. A partire dalla seconda metà del 2008 l'economia globale è entrata in una fase di rallentamento che ancora oggi fa sentire i propri effetti.
Le previsioni dei maggiori organi in materia di trasporto aereo (Eurocontrol) indicano comunque per il 2014 un incremento medio dei movimenti dello 0,9% rispetto al 2013 per quel che riguarda l'Italia e dell'1,4% a livello europeo.
In ogni caso il recente andamento del traffico presso l'aeroporto di Firenze, con crescite significative dei passeggeri registrate nel 2013 e nei primi mesi del 2014, testimonia come lo scalo in questione abbia prontamente invertito la tendenza in atto negli ultimi anni, testimonianza di una particolare attrattività del territorio che di per sé mitiga in questione.

- *Rischio normativo e regolatorio.* Un potenziale fattore di rischio del settore aeroportuale è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento nel quale la Capogruppo, come le altre società di gestione, si trova ad agire. I risultati economici dell'azienda sono infatti influenzati dall'evolversi del quadro normativo di riferimento, in particolare per quanto concerne la regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali e il regime dei corrispettivi dei servizi offerti dalle società di gestione.
  In tale contesto si rammentano le più recenti modifiche apportate al quadro normativo di riferimento in materia di regolazione tariffaria in ambito aeroportuale rilevanti novità.
  Con la legge 24 marzo 2012, n. 27, di conversione del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, in particolare, è stata completamente riscritta la norma contenuta nell'art. 36 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che prevede e disciplina l'istituzione dell'Autorità di regolazione dei trasporti, cui sono attribuite articolate competenze nel settore stradale, autostradale, ferroviario, portuale e aeroportuale.
  Al contempo, la legge di conversione n. 27/2012 ha modificato il contenuto degli articoli da 71 a 82 del D.L. n. 1/2012 con cui è stata recepita, nell'ordinamento nazionale, la direttiva 2009/12/CE sui diritti aeroportuali. In particolare, la normativa introdotta dagli artt. 71-82 del D.L. n. 1/2012, tra l'altro, stabilisce principi generali in tema di determinazione e riscossione dei diritti aeroportuali negli aeroporti nazionali aperti al traffico commerciale (art. 71, comma 1) e istituisce l'Autorità nazionale di vigilanza, cui vengono affidati compiti di regolazione e di vigilanza, nonché l'approvazione dei sistemi di tariffazione e dell'ammontare dei diritti aeroportuali (art. 71, comma 2). Inoltre, viene stabilito che la determinazione della misura dei diritti aeroportuali, richiesti agli utenti aeroportuali per l'utilizzo delle infrastrutture e dei servizi forniti dal gestore aeroportuale in regime di esclusiva, deve rispondere ai principi di trasparenza e di non discriminazione, avendo anche riguardo alla media europea dei diritti aeroportuali praticati in scali con analoghe caratteristiche infrastrutturali e di traffico (art. 80, comma 1). I modelli di tariffazione devono inoltre essere orientati ai costi delle infrastrutture e dei servizi, a obiettivi di efficienza e all'incentivazione degli investimenti correlati all'innovazione tecnologica, alla sicurezza dello scalo e alla qualità dei servizi (art. 71, comma 3; art. 77, comma 2). Viene poi istituita una procedura obbligatoria di consultazione tra il gestore e gli utenti dell'aeroporto in ordine alla determinazione dei modelli tariffari e della misura dei diritti aeroportuali.
  Si rammenta come in data 16 settembre 2013, con il comunicato della Gazzetta Ufficiale n. 217 che ne eleggeva il Presidente e i componenti, è stata ufficialmente istituita l'Autorità dei Trasporti a oggi non ancora pienamente operativa. L'Autorità dovrebbe a breve recepire i nuovi modelli tariffari predisposti dall'ENAC ai sensi dell'art. 2 dell'Atto di Indirizzo n. 220 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 giugno 2013, e pubblicati da ENAC in data 12 dicembre 2013. I nuovi modelli di regolazione tariffaria sono volti ad attuare il Decreto Liberalizzazioni, che ha recepito la direttiva 2009/12/CE dell'11 marzo 2009.
  Il Gruppo continua a monitorare costantemente l'evolversi di tale quadro normativo per poter addivenire appena possibile all'ottenimento di una rivisitazione al rialzo delle tariffe aeroportuali in modo che queste ultime possano remunerare gli investimenti recentemente effettuati dall'aeroporto di Firenze, quali la nuova pista di volo e il nuovo terminal passeggeri.
- *Rischi connessi all'incidenza sul traffico passeggeri da parte di alcuni vettori.* Nel 2013 l'incidenza sul traffico passeggeri dei volumi realizzati dai primi tre vettori (Alitalia - CAI, Air France e Vueling) è risultata pari a circa il 52,6%.
  Così come per gli altri operatori del settore, anche per la Capogruppo l'eventuale diminuzione o cessazione dei voli da parte di uno o più dei predetti vettori, anche in conseguenza di un'eventuale crisi economico-finanziaria degli stessi, nonché la cessazione o variazione dei collegamenti verso alcune destinazioni contraddistinte da un elevato traffico di passeggeri, potrebbero avere un impatto significativo sui risultati economici della medesima Capogruppo.
  Al riguardo si fa presente come il Gruppo, nell'ottica di mitigare tale rischio, si è posto già da alcuni anni l'obiettivo di implementare un piano di sviluppo del traffico aeroportuale, teso a diversificare la clien-

tela dei vettori operanti presso lo scalo di Firenze. La percentuale di cui sopra risultava infatti pari al 65% al 31 dicembre 2012.

- *Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti e le organizzazioni sindacali.* La Capogruppo opera in un contesto industriale caratterizzato da un'importante presenza delle organizzazioni sindacali, ed è potenzialmente esposta al rischio di scioperi e interruzioni dell'attività produttiva.
  Nel recente passato AdF non ha subìto blocchi significativi del servizio a causa di scioperi e per evitare per quanto possibile il rischio di tali interruzioni AdF sta adottando un atteggiamento finalizzato al confronto e al dialogo con le organizzazioni sindacali.

13.2 Rischi di natura finanziaria

- *Rischio di credito.* Le fluttuazioni cui è costantemente esposta l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno avuto negli ultimi mesi delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti del Gruppo. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. Il Gruppo ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti, che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti attualmente ritenuto congruo. Non risultano saldi scaduti di importo significativo relativi a crediti contestati o relativi a controparti con sensibili difficoltà finanziarie tali da far sorgere rischi di inesigibilità.
  Inoltre si rammenta come tra i crediti immobilizzati del Gruppo vi sia un importo per depositi cauzionali pari a circa 3,3 milioni di euro vantato verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla base dell'art. 17, legge n. 135/1997, e relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali a partire dall'8 aprile 1998 e fino all'11 febbraio 2003, data di inizio della concessione quarantennale. Premessa la certa solvibilità del debitore, si ricorda inoltre come la consistenza di tale credito sia pienamente legittima dato che la Capogruppo ha completato il Piano Investimenti relativo alla concessione ex art. 17, legge n. 135/1997 e le verifiche in merito da parte di ENAC sono già state effettuate e avallate con documento definitivo di chiusura dei conti. Tuttavia permane incertezza in merito ai tempi e alle modalità del relativo incasso, subordinato all'espletamento da parte delle Autorità competenti delle procedure previste in tali situazioni, che mirano a fare proprie le risultanze del lavoro di un'apposita Commissione e le cui tempistiche non sono a oggi anticipabili. Per mitigare tale rischio, AdF sta espletando tutto quanto in suo potere per accelerare i tempi di riscossione e in questo senso ha predisposto gli ultimi atti formali richiesti necessari per lo svincolo di tali somme.
- *Rischio di liquidità.* Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dalle difficoltà a ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Infatti AdF in data 17 ottobre 2011 ha stipulato un contratto di finanziamento che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Si fa presente come alla data del 31 dicembre 2013 AdF abbia effettuato un tiraggio di circa 12,7 milioni di euro. Il Gruppo d'altra parte risulta adempiente all'obbligo di rispetto dei parametri finanziari (cd. "financial covenants").
  Si ricorda come i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo siano monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.
  Per tutto quanto sopra esposto al 31 dicembre 2013 si ritiene che il Gruppo non sia soggetto ad alcun rischio di liquidità.
- *Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse.* Il Gruppo non è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto le relative transazioni sono di importo scarsamente significativo. L'esposizione al rischio di tasso di interesse invece deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di linee di credito a breve termine, con durata massima di 3 mesi. L'impatto potenziale in termini di crescita degli oneri finanziari su base annua collegato all'andamento di tassi d'interesse, in conseguenza di un'ipotetica crescita dell'1%, sarebbe pari a circa 200 migliaia di euro. Non vengono fornite ulteriori analisi di sensitività, in quanto ritenute non significative.

14. Principali informazioni sulla Capogruppo e sulla società controllata

14.1 Capogruppo AdF - Aeroporto di Firenze SpA

I prospetti di seguito esposti sono estratti dal Bilancio Separato al 31 dicembre 2013 a cui si fa rinvio, redatto nel rispetto dei principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.
Non vengono fornite note di commento, in considerazione di quanto già descritto con riferimento ai dati consolidati e tenendo conto delle differenze poco significative tra i 2 bilanci.

Conto economico AdF - Aeroporto di Firenze SpA

(migliaia di euro)

	31.12.2013	31.12.2012 riesposto (1)
Ricavi	**38.081**	**48.380**
Costi	30.497	39.605
Margine Operativo Lordo (MOL)	**7.584**	**8.775**
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	5.094	4.441
Risultato operativo	**2.490**	**4.334**
Proventi e oneri di natura finanziaria	(299)	(778)
Risultato ante imposte	**2.191**	**3.556**
Imposte	1.064	864
Utile (perdita)	**1.127**	**2.692**

(1) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dalla riclassifica delle rimanenze finali di merci dal valore della produzione ai costi operativi inerenti l'acquisto di materiali di consumo.

Stato patrimoniale AdF - Aeroporto di Firenze SpA

(migliaia di euro)

	31.12.2013 Separato	31.12.2012 Separato riesposto (1)	Variazione 2013-2012
Attività non correnti	73.720	72.735	985
Attività correnti	21.278	17.123	4.155
TOTALE ATTIVITÀ	**94.998**	**89.858**	**5.140**
Patrimonio netto			
Capitale sociale	9.035	9.035	-
Riserve	29.870	27.337	2.533
Utile d'esercizio	1.127	2.692	(1.565)
Patrimonio netto della controllante	**40.032**	**39.064**	**968**
Passività non correnti	23.090	16.501	6.589
Passività correnti	31.876	34.293	(2.417)
TOTALE PASSIVITÀ	**54.966**	**50.794**	**4.172**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**94.998**	**89.858**	**5.140**

(1) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Posizione finanziaria netta AdF - Aeroporto di Firenze SpA (migliaia di euro)

	31.12.2013 Separato	31.12.2012 Separato	Variazione 2013-2012
A. Cassa e banche	8.632	4.670	3.962
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	**8.632**	**4.670**	**3.962**
E. Crediti finanziari correnti	**-**	**-**	**-**
F. Debiti bancari correnti	10.500	10.500	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti verso società di leasing	-	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	**10.500**	**10.500**	**-**
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	**1.868**	**5.830**	**(3.962)**
K. Debiti bancari non correnti	12.727	7.145	5.582
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	**12.727**	**7.145**	**5.582**
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N) (P.F.N.)	**14.595**	**12.975**	**1.620**

Ai sensi della Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 si riporta il prospetto di raccordo fra il risultato dell'esercizio 2013 e il patrimonio netto al 31 dicembre 2013 di Gruppo (quota attribuibile al Gruppo) con gli analoghi valori della Capogruppo AdF - Aeroporto di Firenze SpA.

(migliaia di euro)

Descrizione	Patrimonio netto	Risultato netto
Patrimonio netto e risultato Capogruppo AdF SpA	**40.032**	**1.127**
Utile e patrimonio netto delle società controllate di pertinenza del Gruppo	2.784	370
Effetto applicazione IFRIC 12 al bilancio della società controllata	(225)	(47)
Storno dividendi infragruppo	(650)	(650)
Patrimonio netto e risultato di pertinenza del Gruppo	**41.941**	**800**
Patrimonio netto e risultato di pertinenza di terzi	-	-
Patrimonio netto e risultato di pertinenza del Gruppo e di terzi	**41.941**	**800**

14.2 Valore del titolo della Capogruppo

Al 30 dicembre 2013 il titolo AdF quotava 9,60 euro alla Borsa Italiana segmento Standard (Classe 1). La quotazione media dell'ultimo semestre è stata di 9,64 euro.

14.3 Società controllata - Parcheggi Peretola Srl

La società Parcheggi Peretola Srl, controllata al 100% a seguito dell'operazione di acquisizione del 49% del capitale sociale perfezionata il 30 settembre 2008, ha quale attività preminente la gestione di 640 posti auto a pagamento aperti al pubblico e antistanti il terminal partenze dell'aeroporto di Firenze. L'acquisto del 51% del capitale sociale avvenne, invece, nel dicembre del 2004.
Si segnala come le cariche sociali di Parcheggi Peretola Srl di Amministratore Delegato, Presidente e Consigliere di Amministrazione della controllata siano ricoperte rispettivamente dal CFO, dal DG&AM e dal Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo.
Si fa presente che la società controllata redige il bilancio secondo la normativa civilistica in vigore. Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio della controllata è opportunamente rettificato per tenere conto degli impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali.
I valori economici al 31 dicembre 2013 rilevano un valore della produzione pari a 1.256 migliaia di euro, in decremento di 427 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Il Margine Operativo Lordo (MOL) al 31 dicembre 2013 è stato di 604 migliaia di euro, in decremento di 425 migliaia di euro e un utile netto di esercizio pari a 370 migliaia di euro, in decremento di 280 migliaia di euro rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.
Gli andamenti sopra riportati risentono in particolare della concorrenza recentemente avviata da parcheggi privati limitrofi alle aree aeroportuali, che hanno determinato minori coefficienti di riempimento nonostante la rivisitazione al ribasso delle tariffe praticate nei parcheggi del Gruppo.

Si espone, qui di seguito, una tabella riassuntiva dei principali risultati economici dell'attività svolta dalla società nel corso dell'esercizio in esame, paragonati con quelli dell'esercizio 2012.

Parcheggi Peretola Srl (migliaia di euro)

	31.12.2013	31.12.2012	Variazione 2013-2012
Ricavi	**1.256**	**1.683**	**(427)**
Ricavi commerciali	1.256	1.683	(427)
Altri ricavi e proventi della gestione	-	-	-
Costi	**652**	**654**	**(2)**
Costi operativi	652	654	(2)
MOL	**604**	**1.029**	**(425)**
% Ricavi totali	**48,1%**	**61,1%**	
Ammortamenti e svalutazioni	60	61	(1)
Risultato operativo	**544**	**968**	**(424)**
Proventi oneri finanziari	(2)	(6)	4
Proventi oneri straordinari	1	(2)	3
Risultato ante imposte	**543**	**960**	**(417)**
Imposte	173	310	(137)
Utile (perdita) di periodo	**370**	**650**	**(280)**

Nel conto economico la quota prevalente di ricavi è rappresentata dai parcheggi, iscritti in bilancio tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni per 1.135 migliaia di euro.
Dal lato costi la componente più importante è rappresentata dal costo del servizio di gestione e manutenzione dei parcheggi, effettuate dall'ex socio di minoranza della società, contemperato dalla mancata esistenza di personale diretto impiegato presso la stessa.

15. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2013

- In data 23 gennaio 2014 il Consiglio di Amministrazione di AdF ha approvato il Master Plan dell'aeroporto Amerigo di Vespucci di Firenze con periodo di riferimento dal 2014 al 2029.
  All'interno del Master Plan viene analizzata e considerata la nuova pista di volo con lunghezza di 2.400 metri così da permettere l'operatività in sicurezza e senza limitazioni presso lo scalo di Firenze gli aeromobili di classe "C", secondo le indicazioni tecniche di ENAC. Tale tipologia di aeromobile permetterà di raggiungere dallo scalo fiorentino destinazioni fondamentali per lo sviluppo economico del territorio quali Mosca, Istanbul e il Medio Oriente oltre a potenziare gli scali esistenti. Nel Master Plan è inoltre analizzata e considerata la diversa ipotesi di pista di volo con lunghezza di 2.000 metri, così come prevista nel Documento Regionale P.I.T. Il Master Plan è stato inviato a ENAC per le valutazioni e l'approvazione in linea tecnica.
- In data 4 marzo 2014 Corporacion America Italia Srl ha acquistato da Aeroporti Holding SpA n. 3.017.764 azioni rappresentative del 33,40% del capitale sociale di AdF SpA. Corporacion America Italia Srl è una società a responsabilità limitata di diritto italiano con sede legale a Milano, il cui capitale sociale è pari a 10.000 euro ed è interamente detenuto da Dicasa Spain S.L., una società a responsabilità limitata di diritto spagnolo con sede legale a Madrid.
- In data 4 marzo 2014 l'Amministratore Delegato Mauro Pollio ha rassegnato le proprie dimissioni, insieme ai consiglieri Elisa Bauchiero, Mauro Maia e Laura Pascotto.
- In data 13 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione di AdF ha nominato i consiglieri di Amministrazione: Vittorio Fanti, Roberto Naldi, Martin Francisco Antranik Eurnekian e Ana Cristina Schirinian in sostituzione dei consiglieri dimissionari. Il Consigliere Fanti è stato nominato Amministratore Delegato.

16. Prevedibile evoluzione della gestione

Si allega sottostante una tabella riassuntiva dei principali dati di traffico consuntivati al 28 febbraio 2014.

Traffico

	Progressivi al 28 febbraio 2014	
(Linea+Charter+Av. Gen.)	Totali	Var. % 2014-2013
Movimenti	3.737	(4,1)
Tonnellaggio	159.617	(0,9)
Passeggeri	234.441	11,5

I dati di traffico progressivi al 28 febbraio 2014, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in aumento dell'11,5% nella componente passeggeri e in decremento del 4,1% nella componente movimenti.
Per quanto concerne esclusivamente il mese di febbraio, si registra un incremento del 12,8% nella componente passeggeri e una contrazione del 5% nella componente movimenti rispetto al corrispondente mese di febbraio del 2013.
Si prevede che la seconda parte dell'anno 2014 sarà caratterizzata da tassi di crescita del traffico positivi, pur tuttavia calmierati rispetto ai primi mesi in corso, da una parte per l'andamento particolarmente negativo del primo trimestre 2013 e dall'altra per le performance da record mensili registrate invece da giugno a novembre 2013, grazie alle quali l'aeroporto di Firenze ha superato il record annuale di passeggeri registrato nel 2008.

17. Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti,
il Bilancio Separato al 31 dicembre 2013, che è stato sottoposto a revisione dalla società BDO SpA, presenta un utile netto di 1.126.677,24 euro, che Vi proponiamo di destinare come segue:

- riserva legale per il 5%, e cioè per 56.333,86 euro;
- riserva straordinaria per 708.953,26 euro;
- dividendi per 361.390,12 euro, pari a 0,04 euro per ognuna delle 9.034.753 azioni.

Si rammenta come nel 2013 siano stati distribuiti dividendi per 722.780,24 euro, pari a 0,08 euro per ognuna delle 9.034.753 azioni.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Marco Carrai)

Prospetti contabili consolidati

(Valori in migliaia di euro)

Conto economico consolidato[1]

		Note	Consolidato 31.12.2013	Consolidato 31.12.2012 riesposto [2]	Variazione 2013-2012
Ricavi		17	**39.146**	**49.918**	**(10.772)**
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali			9.827	9.183	644
Ricavi aeronautici: sicurezza			3.649	3.426	223
Ricavi aeronautici: handling			9.724	10.269	(545)
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate			3.236	3.190	46
Ricavi non aeronautici			10.243	10.672	(429)
Ricavi per lavori su beni in concessione			2.007	12.609	(10.602)
Altri ricavi e proventi della gestione			460	569	(109)
Costi			**17.758**	**27.118**	**(9.360)**
Materiali di consumo e merci		18	2.578	2.462	116
Costi per servizi		19	11.874	11.116	758
Costi per lavori su beni in concessione		20	1.912	12.009	(10.097)
Canoni, noleggi e altri costi		21	677	585	92
Oneri diversi di gestione		22	717	946	(229)
Valore aggiunto			**21.388**	**22.800**	**(1.412)**
Costo del personale		23	13.200	12.998	202
Margine Operativo Lordo (MOL)			**8.188**	**9.802**	**(1.614)**
% Ricavi totali			**20,9%**	**19,6%**	
Ammortamenti e svalutazioni		24	3.354	2.841	513
Stanziamenti a fondo rischi su crediti		25	118	286	(168)
Accantonamenti a fondo rischi e oneri		26	1.748	1.440	308
Risultato operativo			**2.968**	**5.235**	**(2.267)**
Proventi finanziari		27	109	47	62
Oneri finanziari		28	1.060	831	229
Risultato ante imposte			**2.017**	**4.451**	**(2.434)**
Imposte		29	1.217	1.155	62
Utile (perdita) di periodo			**800**	**3.296**	**(2.496)**
Utile (perdita) di terzi			-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante			**800**	**3.296**	**(2.496)**
Utile per azione	(euro)		0,09	0,36	
Utile per azione diluito	(euro)		0,09	0,36	

(1) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico del Gruppo sono evidenziati nell'apposito schema di conto economico consolidato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 12.4.

(2) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dalla riclassifica delle rimanenze finali di merci dal valore della produzione ai costi operativi inerenti l'acquisto di materiali di consumo.

Conto economico complessivo consolidato

	Consolidato 31.12.2013	Consolidato 31.12.2012 riesposto (1)	Variazione 2013-2012
Utile (perdita) di esercizio	800	3.296	(2.496)
Utili (perdite) per valutazione a fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	504	(137)	641
Utili (perdite) attuariali su TFR	62	(202)	264
Totale utile (perdita) complessivo	**1.366**	**2.957**	**(1.591)**
di cui:			
Utile (perdita) di terzi	-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante	1.366	2.957	(1.591)

(1) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata[a]

	Note	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato riesposto [b]	Variazione 2013-2012	01.01.2012 Consolidato riesposto [c]
Attività non correnti					
Attività immateriali	1				
Beni in concessione		64.534	64.631	(97)	53.305
Attività immateriali a vita definita di proprietà		259	299	(40)	440
		64.793	**64.930**	**(137)**	**53.745**
Attività materiali	2				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		4.809	4.280	529	4.021
		4.809	**4.280**	**529**	**4.021**
Altre attività non correnti	3				
Partecipazioni		2.256	1.752	504	1.889
Crediti vari e altre attività non correnti		4.755	4.640	115	4.499
		7.011	**6.392**	**619**	**6.388**
Totale attività non correnti		**76.613**	**75.602**	**1.011**	**64.154**
Attività correnti					
Rimanenze di magazzino	4	536	494	42	628
Crediti commerciali	5	5.568	4.852	716	8.354
Altri crediti	6	6.852	7.423	(571)	6.382
Cassa e altre disponibilità liquide	7	8.789	5.340	3.449	3.692
Totale attività correnti		**21.745**	**18.109**	**3.636**	**19.056**
TOTALE ATTIVITÀ		**98.358**	**93.711**	**4.647**	**83.210**
Patrimonio netto	8				
Capitale sociale		9.035	9.035	-	9.035
Riserve di capitale		28.662	26.129	2.533	24.376
Riserva IAS		1.726	1.726	-	1.726
Utili (Perdite) a nuovo		1.718	1.114	604	662
Utile (Perdita) dei soci della controllante		800	3.296	(2.496)	3.266
Patrimonio netto della controllante		**41.941**	**41.300**	**641**	**39.065**
Patrimonio netto di terzi		-	-	-	-
Totale patrimonio netto		**41.941**	**41.300**	**641**	**39.065**
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti	9	12.727	7.145	5.582	-
TFR e altri fondi relativi al personale	10	2.788	2.889	(101)	2.638
Fondo imposte differite	11	1.606	1.457	149	1.438
Fondi per rischi e oneri futuri	12	7.166	6.224	942	5.765
Totale passività non correnti		**24.287**	**17.715**	**6.572**	**9.841**
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	13	10.500	10.500	-	10.801
Debiti commerciali	14	9.573	12.683	(3.110)	11.864
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	15	10.883	10.353	530	10.359
Fondi per rischi e oneri futuri	16	1.174	1.160	14	1.280
Totale passività correnti		**32.130**	**34.696**	**(2.566)**	**34.304**
TOTALE PASSIVITÀ		**56.417**	**52.411**	**4.006**	**44.145**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		**98.358**	**93.711**	**4.647**	**83.210**

(a) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico del Gruppo sono evidenziati nell'apposito schema di conto economico consolidato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 12.4.

(b) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

(c) Il bilancio consolidato presenta il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria all'inizio del primo esercizio comparativo a seguito dell'applicazione retrospettiva dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1.

Rendiconto finanziario consolidato[1]

	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato riesposto (2)
Attività operativa		
Utile di periodo	800	3.296
Rettifiche per:		
- ammortamenti	3.354	2.841
- cessione immobilizzazioni	-	(45)
- altri accantonamenti e svalutazioni	118	286
- variazione fondo rischi e oneri	956	339
- variazione netta del TFR e altri fondi	(17)	(27)
- oneri finanziari dell'esercizio	1.060	831
- interessi passivi pagati	(516)	(466)
- variazione netta imposte differite	(6)	(62)
- imposte di periodo	1.223	1.217
- imposte pagate	(2.082)	(2.504)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	**4.890**	**5.706**
Variazione rimanenze di magazzino	(42)	134
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(834)	3.216
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	571	(1.041)
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	1.000	(247)
Incremento/(decremento) in altri debiti	845	916
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante	**1.540**	**2.978**
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	**6.430**	**8.684**
Attività d'investimento		
Acquisto di attività materiali	(953)	(1.153)
Cessione di attività materiali	-	52
Acquisto di attività immateriali	(6.903)	(12.074)
Cessione di attività immateriali	-	-
Partecipazioni e crediti immobilizzati	16	17
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	**(7.840)**	**(13.157)**
Flusso di cassa di gestione	**(1.410)**	**(4.473)**
Attività finanziarie		
Dividendi corrisposti	(723)	(723)
Accensione/ finanziamenti a breve/lungo termine	5.582	7.145
(Rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	-	(301)
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	**4.859**	**6.121**
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	**3.449**	**1.648**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	**5.340**	**3.692**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	**8.789**	**5.340**

(1) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico del Gruppo sono evidenziati nell'apposito schema di conto economico consolidato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 12.4.

(2) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale	Riserve di capitale	Riserva di attività finanziarie "available for sale"	Riserva Fondo TFR	Riserva IAS	Utili (perdite) a nuovo	Risultato di esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto di Gruppo e terzi
Patrimonio netto al 31.12.2011 riesposto (1)	**9.035**	**24.425**	**(196)**	**147**	**1.726**	**662**	**3.266**	**39.065**	**-**	**39.065**
Attribuzione del risultato esercizio 2011		2.091				1.175	(3.266)			
Dividendi distribuiti						(723)		(723)		(723)
Totale utile (perdita) complessiva			(137)	(201)			3.296	2.958		2.958
Patrimonio netto al 31.12.2012 riesposto (1)	**9.035**	**26.516**	**(333)**	**(54)**	**1.726**	**1.114**	**3.296**	**41.300**	**-**	**41.300**
Attribuzione del risultato esercizio 2012		1.969				1.327	(3.296)			
Dividendi distribuiti						(723)		(723)		(723)
Totale utile (perdita) complessiva			504	60			800	1.364		1.364
Patrimonio netto al 31.12.2013	**9.035**	**28.485**	**171**	**6**	**1.726**	**1.718**	**800**	**41.941**	**-**	**41.941**

(1) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Conto economico consolidato - ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

		31.12.2013 Consolidato		31.12.2012 Consolidato riesposto (1)	
		Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Ricavi		**39.146**	**763**	**49.918**	**756**
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali		9.827	288	9.183	279
Ricavi aeronautici: sicurezza		3.649	20	3.426	19
Ricavi aeronautici: handling		9.724	6	10.269	4
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate		3.236	40	3.190	40
Ricavi non aeronautici		10.243	382	10.672	388
Ricavi per lavori su beni in concessione		2.007		12.609	
Altri ricavi e proventi della gestione		460	28	569	25
Costi		**17.758**	**50**	**27.118**	**41**
Materiali di consumo e merci		2.578		2.462	
Costi per servizi		11.874	50	11.116	41
Costi per lavori su beni in concessione		1.912		12.009	
Canoni, noleggi e altri costi		677		585	
Oneri diversi di gestione		717		946	
Valore aggiunto		**21.388**		**22.800**	
Costo del personale		13.200		12.998	
Margine Operativo Lordo (MOL)		**8.188**		**9.802**	
% Ricavi totali		**20,9%**		**19,6%**	
Ammortamenti e svalutazioni		3.354		2.841	
Stanziamenti a fondo rischi su crediti		118		286	
Accantonamenti a fondo rischi e oneri		1.748		1.440	
Risultato operativo		**2.968**		**5.235**	
Proventi finanziari		109		47	
Oneri finanziari		1.060		831	
Risultato ante imposte		**2.017**		**4.451**	
Imposte		1.217		1.155	
Utile (perdita) di periodo		**800**		**3.296**	
Utile (perdita) di terzi		-		-	
Utile (perdita) dei soci della controllante		**800**		**3.296**	
Utile per azione	(euro)	0,09		0,36	
Utile per azione diluito	(euro)	0,09		0,36	

(1) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata
ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

	31.12.2013 Consolidato		31.12.2012 Consolidato riesposto [1]	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Attività non correnti				
Attività immateriali				
Beni in concessione	64.534		64.631	
Attività immateriali a vita definita di proprietà	259		299	
	64.793		**64.930**	
Attività materiali				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	4.809		4.280	
	4.809		**4.280**	
Altre attività non correnti				
Partecipazioni	2.256		1.752	
Crediti vari e altre attività non correnti	4.755		4.640	
	7.011		**6.392**	
Totale attività non correnti	**76.613**		**75.602**	
Attività correnti				
Rimanenze di magazzino	536		494	
Crediti commerciali	5.568	29	4.852	99
Altri crediti	6.852		7.423	
Cassa e altre disponibilità liquide	8.789		5.340	
Totale attività correnti	**21.745**	**29**	**18.109**	**99**
TOTALE ATTIVITÀ	**98.358**		**93.711**	
Patrimonio netto				
Capitale sociale	9.035		9.035	
Riserve di capitale	28.662		26.129	
Riserva IAS	1.726		1.726	
Utili (perdite) a nuovo	1.718		1.114	
Utile (perdita) dei soci della controllante	800		3.296	
Patrimonio netto della controllante	41.941		41.300	
Patrimonio netto di terzi	-		-	
Totale patrimonio netto	**41.941**		**41.300**	
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	12.727		7.145	
TFR e altri fondi relativi al personale	2.788		2.889	
Fondo imposte differite	1.606		1.457	
Fondi per rischi e oneri futuri	7.166		6.224	
Totale passività non correnti	**24.287**		**17.715**	
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti	10.500		10.500	
Debiti commerciali	9.573	10	12.683	20
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	10.883		10.353	
Fondi per rischi e oneri futuri	1.174		1.160	
Totale passività correnti	**32.130**	**10**	**34.696**	**20**
TOTALE PASSIVITÀ	**56.417**		**52.411**	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**98.358**		**93.711**	

(1) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Rendiconto finanziario consolidato - ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

	31.12.2013 Consolidato		31.12.2012 Consolidato riesposto (1)	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Attività operativa				
Utile di esercizio	**800**		**3.296**	
Rettifiche per:				
- ammortamenti	3.354		2.841	
- cessione immobilizzazioni	-		(45)	
- altri accantonamenti e svalutazioni	118		286	
- variazione fondo rischi e oneri	956		339	
- variazione netta del TFR e altri fondi	(17)		(27)	
- oneri finanziari dell'esercizio	1.060		831	
- interessi passivi pagati	(516)		(466)	
- variazione netta imposte differite	(6)		(62)	
- imposte di periodo	1.223		1.217	
- imposte pagate	(2.082)		(2.504)	
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	**4.890**		**5.706**	
Variazione rimanenze di magazzino	(42)		134	
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(834)	70	3.216	6
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	571		(1.041)	
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	1.000	(10)	(247)	(11)
Incremento/(decremento) in altri debiti	845		916	
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante	**1.540**		**2.978**	
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	**6.430**		**8.684**	
Attività d'investimento				
Acquisto di attività materiali	(953)		(1.153)	
Cessione di attività materiali	-		52	
Acquisto di attività immateriali	(6.903)		(12.074)	
Cessione di attività immateriali	-		-	
Partecipazioni e crediti immobilizzati	16		17	
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	**(7.840)**		**(13.157)**	
Flusso di cassa di gestione	**(1.410)**		**(4.473)**	
Attività finanziarie				
Dividendi corrisposti	(723)	(142)	(723)	(495)
Accensione finanziamenti a breve/lungo termine	5.582		7.145	
(Rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	-		(301)	
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	**4.859**		**6.121**	
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	**3.449**		**1.648**	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	**5.340**		**3.692**	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	**8.789**		**5.340**	

(1) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Effetti dell'applicazione dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti

Premessa

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti, che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, e il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti nel conto economico, e il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli "Altri utili/(perdite) complessivi".
Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività.
L'emendamento, infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio ed è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.
Coerentemente a quanto stabilito dallo IAS 12, per tutti gli effetti rilevati in sede di prima applicazione dello IAS 19 rivisto, determinati applicando i criteri precedentemente descritti, sono state iscritte imposte anticipate e differite.
A partire dal Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013, il Gruppo Aeroporto di Firenze SpA pubblica, pertanto, l'informativa contabile consolidata applicando il suddetto emendamento.
Nel seguito sono evidenziati gli effetti derivanti dalla sua prima applicazione.

Prima applicazione dell'interpretazione

Trattandosi di un emendamento di un principio contabile, le disposizioni contenute nello IAS 19 rivisto devono essere applicate retroattivamente, cioè rideterminando gli effetti che si sarebbero avuti al 1° gennaio 2012 (data di inizio dell'esercizio presentato in bilancio a scopo comparativo) e attribuendo alle riserve di patrimonio netto tali effetti.
Si evidenzia che l'applicazione dell'emendamento ha reso necessaria la rivisitazione e l'adattamento di alcune voci contenute nei prospetti consolidati (ufficiali e riclassificati) e, di conseguenza, delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie presentate.

Sintesi degli effetti

Si espone di seguito un prospetto sintetico che evidenzia gli effetti a livello consolidato derivanti dall'applicazione dello IAS 19 rivisto, in termini di variazioni sulle voci interessate al 1° gennaio e al 31 dicembre 2012.
Nessun effetto, invece, si rileva sul risultato netto consolidato dei periodi presi in esame.

(migliaia di euro)

	01.01.2012	31.12.2012
Patrimonio netto consolidato	147	(54)
Debiti/(crediti) per imposte differite	55	(22)
Fondo TFR	(202)	76
Utile/(perdita) complessivo di periodo	147	(201)

Note Illustrative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013

Criteri di redazione del bilancio

Il Bilancio Consolidato del Gruppo AdF al 31 dicembre 2013 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC).
Nella predisposizione del presente Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012 (come di seguito dettagliati), a eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012".
Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013 è stato redatto in euro; nel presente documento le cifre sono riportate in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.
Il bilancio consolidato è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Gli amministratori hanno infatti valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio consolidato, concludendo che tale presupposto è adeguato in quanto non sussistono dubbi sulla continuità aziendale.
L'attività di revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo AdF è affidata alla società BDO SpA. L'incarico è stato conferito dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2011 per il periodo 2012-2020 ai sensi dell'art. 159, comma 4 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come modificato dall'art. 18 della legge 28 dicembre 2005, n. 262.

Schemi di bilancio

Il presente bilancio consolidato è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti Note Illustrative.
Per quanto riguarda i suddetti schemi per la presentazione del bilancio consolidato, il Gruppo ha adottato nella predisposizione del conto economico uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura.
Per la predisposizione della situazione patrimoniale-finanziaria, con separata indicazione delle attività, passività e patrimonio netto, il Gruppo ha adottato la distinzione delle attività e passività secondo la loro classificazione come correnti e non correnti quale metodo di rappresentazione.
In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto consentito dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto gli amministratori ritengono che costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici del Gruppo:
a. Margine Operativo Lordo: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali; 2) imposte sul reddito; 3) rettifiche di valore di attività finanziarie; 4) oneri finanziari; 5) proventi finanziari; 6) accantonamenti a fondi rischi e oneri; 7) stanziamenti a fondo rischi su crediti; 8) ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni;
b. risultato operativo: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali; 2) imposte sul reddito; 3) rettifiche di valore di attività finanziarie; 4) oneri finanziari; 5) proventi finanziari;
c. risultato ante imposte: è costituito dall'utile netto di periodo, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali; 2) imposte sul reddito.
Inoltre, nel prospetto di conto economico, ai sensi di quanto previsto dalla delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, se significativi, vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Il rendiconto finanziario fornisce la visione dinamica della gestione della liquidità del Gruppo nel corso del periodo. L'impostazione seguita nella sua redazione è quella del "Rendiconto dei flussi finanziari di liquidità" secondo il metodo indiretto.
Si precisa infine che, con riferimento alla delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi supplementari di conto economico, della situazione patrimoniale-finanziaria e di rendiconto finanziario con evidenza dei rapporti con parti correlate. Peraltro, nella parte finale delle Note Illustrative viene fornito il prospetto riepilogativo dei rapporti in essere con indicazione delle percentuali d'incidenza sulle relative voci di bilancio, mentre in Relazione sulla Gestione al paragrafo 12.4 vengono fornite anche informazioni qualitative.

Nuovi principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS recepiti dall'Unione Europea e in vigore dal 1° gennaio 2013

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2013.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 - Misurazione del fair value, che stabilisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutte le fattispecie in cui i principi IAS/IFRS richiedono o permettono la valutazione al fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value, con alcune limitate esclusioni. Inoltre, il principio richiede un'informativa sulla misurazione del fair value (gerarchia del fair value) più estesa di quella attualmente richiesta dall'IFRS 7. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013. L'adozione del principio non ha comportato effetti.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti, che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo che tutti gli utili o perdite attuariali siano iscritti immediatamente nel prospetto degli "Altri utili o perdite complessivi" ("Other comprehensive income"), in modo che l'intero ammontare netto dei fondi per benefici definiti (al netto delle attività al servizio del piano) sia iscritto nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata. L'emendamento prevede inoltre che le variazioni tra un esercizio e il successivo del fondo per benefici definiti e delle attività al servizio del piano devono essere suddivise in tre componenti: le componenti di costo legate alla prestazione lavorativa dell'esercizio devono essere iscritte a conto economico come "service costs"; gli oneri finanziari netti, calcolati applicando l'appropriato tasso di sconto al saldo netto del fondo per benefici definiti al netto delle attività risultante all'inizio dell'esercizio devono essere iscritti a conto economico come tali; gli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività devono essere iscritti nel prospetto degli "Altri utili/(perdite) complessivi". Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti, come sopra indicato, viene calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività. L'emendamento, infine, introduce nuove informazioni integrative da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dopo o dal 1° gennaio 2013. Per quanto riguarda gli effetti sul bilancio consolidato del Gruppo si rimanda al paragrafo "Effetti dell'applicazione dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti".
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 - Presentazione del bilancio, per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati nel prospetto degli "Altri utili/(perdite) complessivi" ("Other comprehensive income") in due sottogruppi, a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative. Gli emendamenti richiedono la presentazione di alcune informazioni sugli effetti o potenziali effetti derivanti dalle compensazioni di attività e passività finanziarie effettuate in applicazione dello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo. L'applicazione degli emendamenti non ha comportato la rilevazione di alcun effetto nel presente bilancio consolidato del Gruppo.
- Il 13 marzo 2012 lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standards - Government Loans, che modifica il riferimento alla contabilizzazione dei government loans in sede di transizione agli IFRS. Le modifiche all'IFRS 1 devono essere applicate a partire dagli esercizi che cominciano il 1° gennaio 2013, o successivamente. Non essendo il nostro Gruppo first adopter, tale emendamento non ha alcun effetto nel presente bilancio consolidato di Gruppo.
- Il 17 maggio 2012 lo IASB ha pubblicato il documento Annual Improvements to IFRSs: 2009-2011 Cycle, che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli

stessi, concentrandosi su modifiche valutate necessarie, ma non urgenti. Di seguito vengono citate quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, iscrizione e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo:

- IAS 1 - Presentazione del bilancio - Informazioni comparative: si chiarisce che nel caso vengano fornite informazioni comparative addizionali, queste devono essere presentate in accordo con gli IAS/IFRS. Inoltre, si chiarisce che nel caso in cui un'entità modifichi un principio contabile o effettui una rettifica/riclassifica in modo retrospettivo, la stessa entità dovrà presentare uno stato patrimoniale anche all'inizio del periodo comparativo ("terzo stato patrimoniale" negli schemi di bilancio), mentre nella nota integrativa non sono richieste disclosures comparative anche per tale "terzo stato patrimoniale", a parte le voci interessate.
- IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari - Classificazione dei servicing equipment: si chiarisce che i servicing equipment dovranno essere classificati nella voce "Immobili, impianti e macchinari" se utilizzati per più di un esercizio, nelle rimanenze di magazzino se utilizzati per un solo esercizio.
- IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio - Imposte dirette sulle distribuzioni ai possessori di strumenti di capitale e sui costi di transazione sugli strumenti di capitale: si chiarisce che le imposte dirette relative a queste fattispecie seguono le regole dello IAS 12.
- IAS 34 - Bilanci intermedi - Totale delle attività per un reportable segment: si chiarisce che il totale delle attività nei bilanci interinali deve essere riportato solo se tale informazione è regolarmente fornita al chief operating decision maker dell'entità e si è verificato un cambiamento materiale nel totale delle attività del segmento rispetto a quanto riportato nell'ultimo bilancio annuale.

La data di efficacia delle modifiche proposte è prevista per gli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2013 o in data successiva, con applicazione anticipata consentita.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, ma non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 - Bilancio Consolidato, che sostituirà il SIC-12 - Consolidamento - Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 - Bilancio consolidato e separato, il quale sarà ridenominato bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 10 richiede un significativo grado di giudizio su un certo numero di aspetti applicativi. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tale nuovo principio non comporterà effetti sull'area di consolidamento del Gruppo.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 - Accordi di compartecipazione, che sostituirà lo IAS 31 - Partecipazioni in Joint Venture e il SIC-13 - Imprese a controllo congiunto - Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto. Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l'individuazione della presenza di un controllo congiunto, fornisce dei criteri per il trattamento contabile degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti da tali accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi, distinguendo tra joint venture e joint operation. Secondo l'IFRS 11, l'esistenza di un veicolo separato non è una condizione sufficiente per classificare un accordo di compartecipazione come una joint venture. Per le joint venture, dove le parti hanno diritti solamente sul patrimonio netto dell'accordo, il principio stabilisce come unico metodo di contabilizzazione nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Per le joint operation, dove le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività dell'accordo, il principio prevede la diretta iscrizione nel bilancio consolidato (e nel bilancio separato) del pro-quota delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi derivanti dalla joint operation. Il nuovo principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 - Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. L'applicazione di questo nuovo principio non comporterà effetti nel bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 - Informazioni addizionali su partecipazioni in altre imprese, che è un nuovo e completo principio sulle informazioni addizionali da fornire nel bilancio consolidato per ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle in imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica e altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 - Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività

e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

- Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato il documento Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12). Il documento chiarisce le regole di transizione dell'IFRS 10 - Bilancio consolidato, IFRS 11 - Joint Arrangements e l'IFRS 12 - Disclosure of Interests in Other Entities. Queste modifiche sono applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2014, a meno di applicazione anticipata.
- Il 31 ottobre 2012 sono stati emessi gli emendamenti all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 - Entità di investimento, che introducono un'eccezione al consolidamento di imprese controllate per una società di investimento, a eccezione dei casi in cui le controllate forniscano servizi che si riferiscono alle attività di investimento di tali società. In applicazione di tali emendamenti, una società di investimento deve valutare i suoi investimenti in controllate a fair value. Per essere qualificata come società di investimento, un'entità deve:
  - ottenere fondi da uno o più investitori con lo scopo di fornire loro servizi di gestione degli investimenti;
  - impegnarsi nei confronti dei propri investitori a perseguire la finalità di investire i fondi esclusivamente per ottenere rendimenti dalla rivalutazione del capitale, dai proventi dell'investimento o da entrambi; e
  - misurare e valutare la performance di sostanzialmente tutti gli investimenti in base al fair value.

  Tali emendamenti sono applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2014, a meno di applicazione anticipata.
- Il 29 maggio 2013 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività - Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie. Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni integrative da fornire circa il valore recuperabile delle attività (incluso l'avviamento) o unità generatrici di flussi finanziari, nel caso in cui il loro valore recuperabile si basi sul fair value al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività o unità generatrici di flussi finanziari per le quali sia stata rilevata o eliminata una perdita per riduzione di valore, durante l'esercizio. Le modifiche devono essere in modo retrospettivo a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.
- In data 27 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato emendamenti allo IAS 39 - Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione - Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura". Le modifiche riguardano l'introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell'hedge accounting definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato esistente debba essere sostituito con un nuovo derivato che abbia per legge o regolamento direttamente (o anche indirettamente) una controparte centrale (Central Counterparty - CCP). Le modifiche dovranno essere applicate in modo retrospettivo a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.

Area di consolidamento

1. Le imprese controllate, considerando per tali quelle in cui la Società Capogruppo ha un controllo diretto o indiretto quale definito dall'art. 26 del D.Lgs. n. 127/1991, sono state integralmente consolidate.
2. L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato in appresso:

(euro)

Società	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Partecipazione %
Parcheggi Peretola Srl	Firenze	50.000	2.607.876	100

Principi di consolidamento e criteri di valutazione

Imprese controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo, così come definito dallo IAS 27 - Bilancio consolidato e bilancio separato. Tale controllo e/o influenza dominante esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013 a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Si segnala che in seguito all'operazione di acquisto, nel corso del 2008, del restante 49% della controllata Parcheggi Peretola Srl, è venuta meno la presenza di soci di minoranza.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

1. Le attività e le passività della società controllata sono state integralmente consolidate. Nella redazione del bilancio consolidato il valore d'iscrizione della partecipazione nella società controllata è stato eliminato unitamente alla quota di patrimonio netto posseduta dalla Società Capogruppo. La differenza di consolidamento generata a seguito delle due acquisizioni del capitale sociale della Parcheggi Peretola Srl (nel dicembre 2004 è avvenuto il primo consolidamento del 51% del capitale sociale, mentre al 30 settembre 2008 si è verificato il consolidamento del residuo 49% acquisito dalla Capogruppo) viene allocata a incremento del valore della concessione posseduta dalla società controllata, nell'ambito dei concetti introdotti dal documento IFRIC 12, e ammortizzata lungo la durata della concessione. Peraltro, in considerazione della durata della stessa, gli impatti economici di tale ammortamento sono di ammontare trascurabile.
2. I saldi dei crediti e dei debiti, nonché gli effetti economici delle operazioni economiche infragruppo e i dividendi deliberati dalla società consolidata, sono stati integralmente eliminati. Nel bilancio consolidato non risultano iscritti utili o perdite non ancora realizzati dal Gruppo nel suo insieme in quanto derivanti da operazioni infragruppo.

Attività non correnti

Attività immateriali

Beni in concessione

I "Beni in concessione", il cui trattamento contabile è regolato dal principio IFRIC 12, rappresentano il diritto del concessionario a utilizzare il bene (cd. metodo dell'attività immateriale) in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene con obbligo di restituzione al termine della concessione. Il valore corrisponde al "fair value" dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati – nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23 – durante la fase di costruzione. Il fair value dei servizi di costruzione è determinato sulla base dei costi effettivamente sostenuti maggiorati di un mark-up del 5% rappresentativo della stima della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF.
La logica di determinazione del fair value discende dal fatto che il concessionario deve applicare quanto previsto dal paragrafo 12 dello IAS 18 e pertanto se il fair value dei servizi ricevuti (in questo caso il diritto a sfruttare l'infrastruttura) non può essere determinato attendibilmente, il ricavo è calcolato sulla base del fair value dei servizi forniti (fair value dei servizi di costruzione effettuati).
Le attività per servizi di costruzione in corso alla data di chiusura del bilancio sono valutate sulla base dello stato avanzamento lavori in accordo con lo IAS 11 e tale valutazione confluisce nel rigo di conto economico "Ricavi per lavori su beni in concessione".
Le attività di ripristino o sostituzione non vengono capitalizzate e confluiscono nella stima del fondo descritto in seguito.
I beni in concessione vengono ammortizzati lungo la durata delle singole concessioni, metodo che riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene saranno utilizzati dal concessionario.
Il fondo di ammortamento e il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni gratuitamente devolvibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti a usura dei beni in concessione;
- recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verifichino eventi che facciano presumere una riduzione del valore di tali attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione e il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.
Come descritto in precedenza, tale voce include anche l'allocazione della differenza di consolidamento relativa alla controllata Parcheggi Peretola Srl.

Attività immateriali di proprietà a vita utile definita

Le attività immateriali di proprietà acquistate o prodotte internamente sono attività prive di consistenza fisica iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se identificabili, controllabili, il cui costo può essere determinato in modo attendibile e in quanto prevedibile che siano in grado di produrre benefici economici futuri.
Le attività immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.
Il Gruppo ha adottato il mantenimento del costo storico, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le attività immateriali successivamente all'iscrizione iniziale.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'attività viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.
I costi di sviluppo sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.
I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Attività materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Si tratta delle attività per le quali non sono applicabili i concetti descritti in precedenza per quanto riguarda i beni in concessione.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.
Qualora le singole componenti di un'attività materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("component approach").
Il Gruppo ha adottato il mantenimento del costo storico, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le attività materiali successivamente all'iscrizione iniziale.
Le immobilizzazioni in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta e indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.
Le attività materiali sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Beni in leasing

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria, contabilizzati secondo la metodologia finanziaria quando il Gruppo acquisisce la sostanza di tutti i rischi e benefici, sono iscritti tra le attività materiali o immateriali, con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso, oppure se inferiore in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

Perdite durevoli di valore delle attività (impairment)

Il Gruppo rivede, almeno una volta all'anno, il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subìto riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione.
Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.
Le eventuali attività immateriali a vita utile indefinita vengono sottoposte a verifica per riduzione di valore a ogni chiusura annuale o infrannuale e ogniqualvolta vi è un'indicazione che l'attività possa aver subìto una perdita di valore.
Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading (cosiddette partecipazioni "available for sale"), sono contabilizzate al fair value alla data di regolamento della transazione. Gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel fair value, derivanti dalla quotazione di mercato, sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subìto una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite

complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo; nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel conto economico.
Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria disponibile per la vendita possa aver subìto una riduzione di valore ("impairment"). Se sussistono evidenze obiettive che l'attività abbia subìto una riduzione di valore, la perdita cumulativa che è stata rilevata direttamente nel patrimonio netto viene stornata e rilevata a conto economico anche se l'attività finanziaria non è stata eliminata. In particolare, per quanto riguarda i titoli quotati, i parametri di impairment definiti dal Gruppo AdF sono costituiti da una riduzione del fair value indicativamente superiore a un terzo, ovvero prolungata per oltre 12 mesi rispetto al valore iscritto originariamente; la registrazione di una riduzione durevole di valore a conto economico è comunque subordinata a una valutazione di ciascun investimento che tiene conto, tra l'altro, di andamenti particolarmente volatili o anomali del mercato. Qualora, successivamente, vengono meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a patrimonio netto.
Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile una quotazione di mercato, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

Crediti vari e altre attività non correnti

Le "Altre attività finanziarie", detenute con l'intento di essere mantenute fino a scadenza, sono contabilizzate sulla base della data di regolamento e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutate al costo di acquisizione (rappresentativo del fair value), inclusivo, a eccezione delle attività detenute per la negoziazione, dei costi accessori alla transazione. Successivamente sono valutate al costo ammortizzato determinato con il metodo dell'interesse effettivo.

Attività correnti

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato in base al metodo del Costo Medio Ponderato, e il valore netto di realizzo. In base a tale metodo, il costo di ciascun bene è pari alla media ponderata del costo di beni simili all'inizio del periodo e il costo di beni simili acquistati o prodotti durante il periodo di competenza. La media viene calcolata per singolo movimento. Sono calcolati fondi svalutazione per prodotti finiti considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro atteso utilizzo futuro e del loro valore di realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati inizialmente al valore nominale ed esposti successivamente al presumibile valore di realizzo in quanto rappresentativo del loro fair value. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione, tenendo in considerazione le obiettive condizioni economiche, finanziarie e soggettive e il grado di anzianità del credito, nonché le condizioni economico-finanziarie generali del settore aerotrasporti.
Appropriate svalutazioni per stimare gli importi non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore.

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.
Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.
Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate a ogni fine periodo al fair value. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subìto una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.
Si rammenta infine come l'IFRIC 12 stabilisca che il concessionario non deve iscrivere l'infrastruttura devolvibile tra le attività materiali in quanto non ne detiene il "controllo", ma il solo diritto a utilizzarla per fornire il servizio in accordo con i termini e le modalità definite con il concedente. Tale diritto può essere classificato quale attività finanziaria in relazione alla presenza di un diritto incondizionato a ricevere un compenso a prescindere dall'utilizzo effettivo dell'infrastruttura stessa (metodo dell'attività finanziaria).

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda (conti correnti postali) che per loro natura sono soggetti a un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività non correnti

Benefici ai dipendenti (Piani successivi al rapporto di lavoro)

I dipendenti del Gruppo beneficiano di piani pensionistici e di altra natura successivi al rapporto di lavoro. I piani pensione cui il Gruppo è chiamato a partecipare dalle leggi italiane sono del tipo a contribuzione definita ("Defined Contribution Plan"), mentre altri piani per benefici successivi al rapporto di lavoro, cui la società partecipa generalmente in virtù di contratti collettivi di lavoro, sono del tipo a benefici definiti ("Defined Benefit Plan"). I pagamenti relativi a piani a contribuzione definita effettuati dal Gruppo sono rilevati a conto economico come costo quando sostenuti. I piani a benefici definiti sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dai dipendenti nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Sino al 31 dicembre 2006 il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. Tale disciplina è stata modificata dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi decreti e regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile a un piano a contribuzione definita.

Per quanto concerne gli effetti dell'applicazione dell'emendamento al principio IAS 19, occorre fare una premessa.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti, che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, e il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti nel conto economico, e il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli "Altri utili/(perdite) complessivi".

Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività.

L'emendamento, infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio ed è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.

Coerentemente a quanto stabilito dallo IAS 12, per tutti gli effetti rilevati in sede di prima applicazione dello IAS 19 rivisto, determinati applicando i criteri precedentemente descritti, sono state iscritte imposte anticipate e differite.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale, oppure derivante da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite).

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione; quando significativo e le date di pagamento attendibilmente stimabili, l'accantonamento è rilevato in bilancio a valori attuali con imputazione a conto economico nella voce "Oneri/Proventi finanziari" degli oneri derivanti dal trascorrere del tempo. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Fondi di ripristino o sostituzione dei beni in concessione

Come descritto in precedenza, in base ai dettami introdotti dall'IFRIC 12, il concessionario non ha i requisiti per iscrivere nel proprio bilancio l'infrastruttura come immobili, impianti e macchinari e il trattamento contabile degli interventi che sono effettuati sull'infrastruttura assume diverso rilievo a seconda della loro natura. In particolare, essi si distinguono in due categorie:

- interventi riferibili alla normale attività di manutenzione dell'infrastruttura;
- interventi di sostituzione e manutenzione programmata a una data futura dell'infrastruttura.

I primi si riferiscono alle normali manutenzioni ordinarie sull'infrastruttura che sono rilevate a conto economico quando sostenute anche in adozione dell'IFRIC 12.

I secondi, considerato che l'IFRIC 12 non prevede l'iscrizione del bene fisico, ma di un diritto, devono essere rilevati sulla base dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali, che impone:

- da un lato, l'imputazione a conto economico di un accantonamento;
- dall'altro, la rilevazione di un fondo oneri nello stato patrimoniale.

Il "Fondo di ripristino o sostituzione dei beni in concessione", coerentemente con gli obblighi previsti dai singoli contratti di concessione, include pertanto la miglior stima del valore attuale degli oneri maturati alla data di chiusura del bilancio per le manutenzioni programmate nei prossimi esercizi e finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità, operatività e sicurezza del corpo dei beni in concessione.
La quota del fondo di cui è previsto l'utilizzo nell'esercizio successivo è classificata tra le "Passività correnti".

Passività finanziarie non correnti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.
Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato. I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno 12 mesi dopo la data di riferimento.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Il presente bilancio consolidato non annovera tale fattispecie.

Passività correnti

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

Ricavi

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti al momento della loro maturazione, che coincide con l'effettuazione delle prestazioni rese dal Gruppo al netto degli sconti, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi.
Il Gruppo valuta i ricavi al valore del corrispettivo ricevuto, determinato – a seconda della tipologia di ricavo e servizio – da tariffe regolamentate e non.
Non essendo applicati differimenti di termini di incasso superiori ai normali termini di mercato, non risulta necessario procedere ad alcuna distinzione fra componente commerciale e componente interessi dei ricavi, come richiesto dallo IAS 18. L'attività operativa del Gruppo consiste essenzialmente nell'erogazione di servizi e, data la natura a breve termine dei conseguenti ricavi, non occorre effettuare alcuna attualizzazione né considerare l'ipotesi di individuare una percentuale di avanzamento.

Ricavi da servizi in concessione

I ricavi maturati nel periodo, relativi alle attività di costruzione, sono iscritti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della "percentuale di completamento" e sulla base dei costi sostenuti per tali attività maggiorati di un mark-up del 5% rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF.

Proventi finanziari

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, considerando il rendimento effettivo.

Dividendi percepiti

I dividendi ricevuti dalle società partecipate sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento e solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata. Ai fini del bilancio consolidato i dividendi della società consolidata sono integralmente eliminati.

Costi

I costi sono imputati a conto economico quando ne è divenuta certa l'esistenza, è determinabile in modo obiettivo l'ammontare e quando nella sostanza dell'operazione è possibile riscontrare che l'impresa ha sostenuto tali costi in base al principio di competenza.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza e includono interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo e le differenze di cambio passive.

Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività, per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita ("qualifying asset"), sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile della classe dei beni cui essi si riferiscono conformemente a quanto previsto dalla versione aggiornata dello IAS 23.

Imposte

Le imposte dovute sul reddito (IRES/IRAP) sono calcolate applicando le disposizioni fiscali vigenti in base alla stima del reddito tassabile.
Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli oneri operativi. Le imposte differite sono stanziate secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di un'attività o passività e il valore contabile nel bilancio consolidato. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.
Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei Paesi in cui le società del Gruppo operano, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Dividendi distribuiti

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti, i debiti ed eventuali fondi a breve termine, espressi in valuta estera, sono iscritti originariamente in base ai valori di cambio in vigore alla data in cui sono sorti e, qualora esistenti alla data di chiusura, sono opportunamente esposti in bilancio al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo, accreditando o addebitando al conto economico gli utili o le perdite di cambio.
Le differenze di cambio hanno natura finanziaria e come tali sono rilevate a conto economico come componenti finanziari di reddito, non essendo legate alla transazione commerciale in senso stretto, ma esprimono le variazioni nel tempo – a operazione commerciale conclusa – della valuta prescelta nella negoziazione.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della controllante per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della controllante per la media ponderata delle azioni in circolazione rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto di diluizione, ove applicabile.
Non si rilevano effetti diluitivi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali, immateriali e finanziarie sottoposte a impairment test oltre che per rilevare gli accantonamenti per ripristini o sostituzioni dei beni in concessione, per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione e altri accantonamenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.
Si precisa che, nell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria globale, le assunzioni effettuate circa l'andamento futuro sono caratterizzate da una significativa incertezza senza considerare la fisiologica significativa aleatorietà nelle stime dei fondi per ripristino o sostituzione dei beni in concessione. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nel proseguo del presente esercizio di risultati diversi da quanto stimato che, quindi, potrebbero richiedere rettifiche anche significative a oggi ovviamente non prevedibili né stimabili al valore contabile delle relative voci.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Nel bilancio consolidato del Gruppo AdF, tali concetti sono applicabili esclusivamente alla valutazione della partecipazione in SAT - Aeroporto di Pisa, il cui fair value è qualificabile come Livello 1, in quanto relativo a una quotazione di Borsa.

Gestione dei rischi finanziari

Si riporta di seguito una descrizione dei principali rischi finanziari e delle azioni mitiganti messe in atto dal Gruppo.

Rischio di credito

Le fluttuazioni cui è costantemente esposta l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno avuto negli ultimi mesi delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti del Gruppo. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. Il Gruppo ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti, che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti attualmente ritenuto congruo. Non risultano saldi scaduti di importo significativo relativi a crediti contestati o relativi a controparti con sensibili difficoltà finanziarie tali da far sorgere rischi di inesigibilità.
Inoltre si rammenta come tra i crediti immobilizzati della Capogruppo vi sia un importo per depositi cauzionali pari a circa 3,3 milioni di euro vantato verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla base dell'art. 17, legge n. 135/1997, e relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali a partire dall'8 aprile 1998 e fino all'11 febbraio 2003, data di inizio della concessione quarantennale. Premessa la certa solvibilità del debitore, si ricorda inoltre come la consistenza di tale credito sia pienamente legittima dato che la Capogruppo ha completato il Piano Investimenti relativo alla concessione ex art. 17, legge n. 135/1997, e le verifiche in merito da parte di ENAC sono già state effettuate e avallate con documento definitivo di chiusura dei conti. Tuttavia permane incertezza in merito ai tempi e alle modalità del relativo incasso, subordinato all'espletamento da parte delle Autorità competenti delle procedure previste in tali situazioni, che mirano a fare proprie le risultanze del lavoro di un'apposita Commissione e le cui tempistiche non sono a oggi anticipabili. Per mitigare tale rischio, AdF sta espletando tutto quanto in suo potere per accelerare i tempi di riscossione e in questo senso ha predisposto gli ultimi atti formali richiesti necessari per lo svincolo di tali somme.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dalle difficoltà a ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Infatti AdF, in data 17 ottobre 2011, ha stipulato un contratto di finanziamento che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Si fa presente come alla data del 31 dicembre 2013 AdF abbia effettuato un tiraggio di circa 13 milioni di euro e che sono tuttora in corso le trattative finalizzate all'accensione di un contratto di finanza derivata per tutelarsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse. La Società d'altra parte risulta adempiente all'obbligo di rispetto dei parametri finanziari (cd. "financial covenants").
Si ricorda come i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità di AdF siano monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.
Per tutto quanto sopra esposto al 31 dicembre 2013 si ritiene che il Gruppo non sia soggetto ad alcun rischio di liquidità.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

Il Gruppo non è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto le transazioni condotte in diverse valute sono di importo non significativo. L'esposizione al rischio di tasso di

interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di linee di credito a breve termine, con durata massima di 3 mesi. L'impatto potenziale in termini di crescita degli oneri finanziari su base annua collegato all'andamento di tassi d'interesse, in conseguenza di un'ipotetica crescita dell'1%, sarebbe pari a circa 200 migliaia di euro. Si segnala inoltre come il Gruppo abbia avviato le trattative per la stipula di un contratto di copertura tassi correlato al finanziamento di 20 milioni di euro precedentemente citato. Non vengono fornite ulteriori analisi di sensitività, in quanto ritenute non significative.

Informativa per settori operativi

Secondo l'IFRS8 - Settori operativi, un settore operativo è una componente di un'entità: a) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); b) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; c) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate. All'interno del Gruppo sono stati individuati i seguenti settori operativi: i) Aviation; ii) Non Aviation; iii) Corporate.
I settori evidenziati sono caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali viene proposta un'informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate nelle società del Gruppo dai "Chief Operating Decision Maker".

Informativa per settori operativi - Conto economico consolidato al 31 dicembre 2013 e 2012 (migliaia di euro)

	31.12.2013 Aviation	31.12.2012 Aviation	Variazione 2013-2012	31.12.2013 Non Aviation	31.12.2012 Non Aviation	Variazione 2013-2012	31.12.2013 Poste non allocate (Corporate)	31.12.2012 Poste non allocate (Corporate)	Variazione 2013-2012	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato riesposto (1)
Totale ricavi	**26.436**	**26.068**	**368**	**10.243**	**10.672**	**(429)**	**460**	**569**	**(109)**	**39.146**	**49.918**
Ricavi	26.436	26.068	368	10.243	10.672	(429)	-	-	-	36.679	36.740
Ricavi da beni in concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.007	12.609
Altri ricavi	-	-	-	-	-	-	460	569	(109)	460	569
Totale costi	**19.699**	**18.823**	**876**	**4.383**	**4.188**	**195**	**4.964**	**5.097**	**(132)**	**30.958**	**40.116**
Costi operativi	19.699	18.823	876	4.383	4.188	195	4.964	5.097	(132)	29.046	28.107
Costi da beni in concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.912	12.009
MOL - Margine Operativo Lordo	**6.737**	**7.245**	**(508)**	**5.860**	**6.484**	**(624)**	**(4.504)**	**(4.528)**	**23**	**8.188**	**9.802**
Ammortamenti	1.893	1.604	289	421	357	64	1.040	881	159	3.354	2.841
Accantonamenti e svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.866	1.726
Risultato operativo	**4.844**	**5.641**	**(797)**	**5.439**	**6.127**	**(688)**	**(5.544)**	**(5.409)**	**(136)**	**2.968**	**5.235**
Proventi e oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(951)	(784)
Risultato ante imposte	**4.844**	**5.641**	**(797)**	**5.439**	**6.127**	**(688)**	**(5.544)**	**(5.409)**	**(136)**	**2.017**	**4.451**
Imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.217	1.155
Utile (perdita) di periodo	**4.844**	**5.641**	**(797)**	**5.439**	**6.127**	**(688)**	**(5.544)**	**(5.409)**	**(136)**	**800**	**3.296**

(1) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dalla riclassifica delle rimanenze finali di merci dal valore della produzione ai costi operativi inerenti l'acquisto di materiali di consumo.

Informativa per settori operativi - Attività consolidate al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 (migliaia di euro)

	31.12.2013 Aviation	31.12.2012 Aviation	Variazione 2013-2012	31.12.2013 Non Aviation	31.12.2012 Non Aviation	Variazione 2013-2012	31.12.2013 Poste non allocate (Corporate)	31.12.2012 Poste non allocate (Corporate)	Variazione 2013-2012	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato riesposto (1)
Attività immateriali	36.570	36.648	(77)	8.137	8.154	(17)	20.086	20.128	(42)	64.793	64.930
Attività materiali	2.714	2.416	299	604	537	66	1.491	1.327	164	4.809	4.280
Rimanenze	-	-	-	536	494	42	-	-	-	536	494
Crediti commerciali	3.982	3.418	564	1.441	1.289	152	145	145	-	5.568	4.852
Totale attività di settore	**43.267**	**42.482**	**785**	**10.717**	**10.474**	**243**	**21.722**	**21.600**	**122**	**75.706**	**74.556**
Altre attività non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.011	6.392
Altre attività correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.852	7.423
Cassa e altre disponibilità liquide	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.789	5.340
Totale attività	**43.267**	**42.482**	**785**	**10.717**	**10.474**	**243**	**21.722**	**21.600**	**122**	**98.358**	**93.711**

(1) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto già esposto in Relazione sulla Gestione.

Attività

Attività non correnti

Viene esposta di seguito la movimentazione delle attività non correnti avvenuta nel periodo in esame.

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2013	76.613
Saldo al 31.12.2012	75.602
Variazioni	1.011

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie.

Attività immateriali (1)

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2013	64.793
Saldo al 31.12.2012	64.930
Variazioni	(137)

L'"Allegato A" alle presenti Note Illustrative mostra la movimentazione, dettagliata per categoria di beni immateriali, registrata nell'esercizio 2013.
Si rammenta come, ai sensi dell'interpretazione IFRIC 12, risultino iscritti tra le attività immateriali i diritti su beni in concessione per un importo pari a 64.534 migliaia di euro (64.631 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), sui quali la Società non detiene il controllo e sui quali vige l'obbligo di mantenimento in pristino e sostituzione attraverso le manutenzioni straordinarie programmate e, per la quota di competenza a oggi maturata, accantonate nel fondo rischi e oneri futuri per un importo complessivo pari a 5.920 migliaia di euro al 31 dicembre 2013 (5.686 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).
La voce "Beni in concessione" include inoltre la differenza di consolidamento risultante dall'elisione della partecipazione nella Controllata Parcheggi Peretola Srl contro la corrispondente quota di patrimonio netto, tenendo conto della relativa fiscalità differita. Al 31 dicembre 2013 il relativo valore ammonta a 3.705 migliaia di euro (3.773 migliaia di euro al 31 dicembre 2012). L'ammortamento è calcolato lungo la durata della concessione tra Parcheggi Peretola Srl e il Comune di Firenze (75 anni).
La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", per un importo di 1.982 migliaia di euro al 31 dicembre 2013, è dettagliato di seguito.

Beni di proprietà

- Acquisto di un nuove licenze software per 66 migliaia di euro.
- Implementazione di software operativo per 31 migliaia di euro e 7 migliaia di euro per il nuovo sistema di back-up.

Beni in concessione

- Lavori di bonifica del terreno da ordigni bellici per la realizzazione di vasche prima pioggia per 108 migliaia di euro.
- Lavori per l'ampliamento del piazzale ovest per 539 migliaia di euro e per la progettazione di un nuovo piazzale est per 67 migliaia di euro.
- Aggiornamento del nuovo piano di sviluppo aeroportuale per 745 migliaia di euro.
- Realizzazione di un impianto disoleatore per pista e piazzali per 109 migliaia di euro
- Realizzazione di nuova mensa aziendale per 44 migliaia di euro.
- Realizzazione di nuove aree commerciali al piano terra della hall arrivi per 94 migliaia di euro.
- Avanzamento nella realizzazione di opere di riqualifica dell'hangar S52 per 96 migliaia di euro.

Attività materiali (2)

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2013	4.809
Saldo al 31.12.2012	4.280
Variazioni	529

Il prospetto riepilogativo "Allegato B" mostra la movimentazione e il dettaglio per categoria omogenea delle immobilizzazioni materiali registrate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.
I principali investimenti entrati in funzione nel periodo in esame riguardano principalmente l'acquisto di mezzi rampa per un importo totale di 465 migliaia di euro e il rinnovo di apparati hardware per 487 migliaia di euro. Inoltre, si è provveduto al rinnovo di arredi per 194 migliaia di euro e all'acquisto nuovi apparati radiogeni per 72 migliaia di euro e impianti pubblicitari per 35 migliaia di euro.
Nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono inclusi, per la massima parte, implementazioni di alcuni sistemi elettronici per 113 migliaia di euro, oltre alla riqualifica di un'area del parcheggio della società controllata per 52 migliaia di euro e 224 migliaia di euro per i mezzi di rampa. Inoltre sono inclusi in questa voce i costi per la progettazione di impianti pubblicitari per 29 migliaia di euro della Capogruppo e 22 migliaia di euro sostenuti dalla società controllata.
Per un'ulteriore descrizione degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2013 si rimanda comunque alla Relazione sulla Gestione.
Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base delle aliquote sotto indicate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

	(%)
Terreni, fabbricati e parcheggi	4
Costruzioni leggere	10
Impianti e macchinari ordinari	10
Impianti generici	10
Impianti specifici	15
Mezzi e automezzi di rampa	20
Autovetture sociali	25
Attrezzature industriali e commerciali	10
Attrezzature e apparecchi di pista	31,5
Mobili, arredi e macchine ufficio	12

Altre attività non correnti (3)

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2013	7.011
Saldo al 31.12.2012	6.392
Variazioni	619

Partecipazioni

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	Incremento	Decremento	Svalutazione	31.12.2013
Altre imprese	1.752	504	-	-	2.256
Totale	**1.752**	**504**	**-**	**-**	**2.256**

Le informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente sono evidenziate nell'"Allegato C".
La voce "Altre imprese" è costituita alla data di chiusura del bilancio consolidato in esame, dalle seguenti partecipazioni:
1. partecipazione per n. 61.609 azioni del valore di euro 1,00 cadauna, pari allo 0,11% del capitale sociale dell'Aeroporto di Siena SpA con sede in Sovicille (SI) presso l'aeroporto di Ampugnano. La partecipazione nel capitale sociale di Aeroporto di Siena SpA è pari allo 0,11% e il valore iscritto nel bilancio consolidato è pari a 18 migliaia di euro, a seguito della svalutazione per 58 migliaia di euro avvenuta nell'anno 2011 per adeguare il valore nominale al valore di equity della società partecipata, come risultante dal bilancio della

stessa al 31 dicembre 2012. La società è stata posta in liquidazione con assemblea straordinaria del 25 ottobre 2012;

2. sottoscrizione di n. 5 quote da euro 260 nominali cadauna, pari allo 0,97% del capitale sociale (di 134 migliaia di euro), della Società "Firenze Convention Bureau Scrl", con sede in Firenze, Guardiola di Pratello Orsini, 1. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2012 (ultimo bilancio disponibile) ammonta a 154 migliaia di euro, comprensivo di un utile di 26 migliaia di euro. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 31 dicembre 2013 è pari a circa 1 migliaio di euro. Si ricorda che in data 31 marzo 2009 la società aveva ridotto il capitale sociale mediante proporzionale riduzione di ciascuna quota, ovvero da 520 euro a 260 euro. Successivamente il capitale è stato aumentato di 70 migliaia di euro, suddiviso in 269 quote di 260 euro cadauna per un totale di 134 migliaia di euro;

3. sottoscrizione di n. 290.870 azioni da nominali euro 1 cadauna, pari al 3,98% del capitale sociale (di 1.371 migliaia di euro) della Società "Firenze Mobilità SpA", con sede in Firenze, Via Alfieri, 5. Si fa presente come nell'esercizio 2010 sia stata prudenzialmente iscritta una svalutazione del valore della partecipazione pari a 204 migliaia di euro. Nell'esercizio 2011 la suddetta svalutazione è stata parzialmente ripristinata per 32 migliaia di euro, ritenendo che siano venute meno, in parte, le condizioni che avevano reso necessaria la precedente svalutazione. Conseguentemente il valore di carico della partecipazione è stato riallineato alla corrispondente quota di patrimonio netto calcolata sulla base dei dati di bilancio al 31 dicembre 2012 della partecipata, ultimo bilancio approvato, che evidenzia una perdita di 220 migliaia di euro (come evidenziato nell'"Allegato C"). Da rilevare, inoltre, che al 31 dicembre 2013 AdF ha in essere un credito verso Firenze Mobilità SpA pari a 203 migliaia di euro, come descritto nel successivo paragrafo "Crediti verso altri". Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 31 dicembre 2013 è pari a circa 55 migliaia di euro;

4. quota sociale di 2 migliaia di euro, pari al 2,5% del capitale sociale (di 100 migliaia di euro) della "Montecatini Congressi - Convention Bureau della Provincia di Firenze Scrl", con sede in Montecatini Terme, V.le Verdi, 68. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2012 (ultimo bilancio disponibile) ammonta a 109 migliaia di euro, comprensivo di un utile di 49 migliaia di euro. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 31 dicembre 2013 è pari a circa 2 migliaia di euro;

5. n. 3.885 azioni del valore di euro 5,00 cadauna, pari allo 0,386% del capitale sociale della "Società Esercizio Aeroporto della Maremma - SEAM SpA" (di 2.214 migliaia di euro), con sede in Grosseto. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2012 (ultimo bilancio disponibile) ammonta a 2.466 migliaia di euro, comprensivo di un utile di 9 migliaia di euro. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 31 dicembre 2013 è pari a circa 10 migliaia di euro.

La Capogruppo ritiene che i valori di costo cui sono iscritte le partecipazioni sopra elencate alla data del presente bilancio rispecchino un congruo valore delle medesime, che verrà comunque costantemente monitorato con le informazioni disponibili nei prossimi mesi;

6. n. 197.201 azioni del valore di euro 1,65 cadauna, pari al 2% della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA (SAT SpA), con sede presso Aeroporto Galileo Galilei Pisa e con capitale sociale pari a 16.269 migliaia di euro. L'acquisto si è formalizzato in data 23 ottobre 2008. Sulla base della quotazione delle azioni al 30 dicembre 2013 alla Borsa di Milano, l'adeguamento al fair value della suddetta partecipazione risulta pari a 2.169 migliaia di euro, comportando una variazione in aumento del valore espresso in bilancio pari a 504 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012, che è stato riflesso nella relativa riserva di fair value iscritta a patrimonio netto.

Crediti vari e altre attività non correnti

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	Incremento	Decremento	31.12.2013
Crediti per imposte anticipate	1.014	235	(104)	1.145
Altri	3.626	-	(16)	3.610
Totale	**4.640**	**235**	**(120)**	**4.755**

La voce "Crediti per imposte anticipate", pari a 1.145 migliaia di euro al 31 dicembre 2013, accoglie, oltre al saldo delle imposte anticipate collegate alle differenze temporanee reddituali, anche gli effetti fiscali dell'applicazione retrospettiva dell'IFRIC12.

La voce "Altri crediti" comprende l'importo di 203 migliaia di euro relativo al finanziamento concesso alla partecipata Firenze Mobilità SpA a fronte di opere da questa eseguite (da restituirsi non prima che siano trascorsi 4 anni dall'avvenuto collaudo delle opere). Si segnala che in data 31 luglio 2009 è stata firmata una scrittura privata tra tutti i soci di Firenze Mobilità SpA, compreso AdF, e la partecipata avente a oggetto alcune azioni volte a favorire il sostegno economico finanziario della stessa finalizzato alla ristrutturazione del relativo debito bancario poi avvenuta nell'ottobre 2009. Tra queste azioni si rammenta la postergazione della

data di inizio rimborso del finanziamento soci dal 2010 al 2012, fatta salva la data finale di restituzione del 2024. Non si è provveduto a calcolare effetti attualizzativi su tale credito in considerazione della loro scarsa significatività sull'importo in questione che da un punto di vista di sostanza economica rappresenta un'ulteriore investimento partecipativo.
La restante parte della voce "Altri crediti" è costituita dall'accensione di depositi cauzionali così dettagliati.

Depositi cauzionali

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
ENAC per cauzione 10% (ex art. 17, L. 135/1997)	3.331	3.331	-
Acquedotto - Allacciamento/integrazione	20	20	-
Acquedotto - Concessione precaria (ut. 1355)	20	20	-
Publiacqua - Deposito allacc. utenze	1	1	-
Fiorentina Gas - Allacciamento	8	8	-
Toscana Energia - Allacciamenti	2	2	-
PPTT - Deposito per conc. ricetrasmittenti	2	2	-
Altri depositi cauzionali	14	14	-
Totale	**3.398**	**3.398**	**-**

I depositi cauzionali di cui sopra sono infruttiferi, a eccezione di quelli rilasciati alle Poste Italiane SpA e alla Fiorentina Gas.
Il deposito cauzionale vantato verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla base dell'art. 17, legge n. 135/1997, è relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali a partire dall'8 aprile 1998 e fino all'11 febbraio 2003, data di inizio della concessione quarantennale.
La Capogruppo ha completato il Piano Investimenti relativo alla concessione ex art. 17, legge n. 135/1997, e ha predisposto la documentazione necessaria al fine di recuperare tali depositi cauzionali. Le verifiche da parte di ENAC sono già state effettuate e avallate con documento definitivo di chiusura dei conti. La Capogruppo ha successivamente richiesto lo svincolo di tali somme. Si fa presente come il realizzo di tale credito, fermo restando la sua piena legittimità e la certa solvibilità del debitore, è subordinato all'espletamento da parte delle Autorità competenti delle procedure previste in tali situazioni, le cui tempistiche non sono a oggi anticipabili. Per tale motivo non si è potuto procedere a effettuare stime attualizzative del credito, tenendo altresì conto del fatto che il Gruppo ha intenzione di richiedere il rimborso degli oneri finanziari in sede di sblocco dell'incasso.

Attività correnti

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2013	21.745
Saldo al 31.12.2012	18.109
Variazioni	3.636

Il saldo risulta così suddiviso:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Rimanenze di prodotti finiti e merci	494	536	42
Crediti commerciali	4.852	5.568	716
Altri crediti	7.423	6.852	(571)
Cassa e altre disponibilità liquide	5.340	8.789	3.449
Totale	**18.109**	**21.745**	**3.636**

Rimanenze di prodotti finiti e merci (4)

Tale voce si riferisce per 536 migliaia di euro alla valutazione, alla data di chiusura dell'esercizio, delle rimanenze di prodotti finiti e merci (generi alimentari, souvenir, profumeria, abbigliamento) da destinare alla vendita nell'ambito degli Airport Retail Corner gestiti direttamente dalla Capogruppo AdF.
Tali rimanenze sono iscritte in bilancio al minore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando per il loro computo il criterio del Costo Medio Ponderato.

Crediti commerciali (5)

Di seguito si fornisce un prospetto di raccordo fra il saldo dei crediti commerciali, esposto nella tabella precedente, e quello al lordo del relativo fondo svalutazione, delle fatture da emettere, delle note di credito da ricevere e dei crediti in sofferenza.

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Crediti commerciali lordi	5.083	3.850	(1.233)
Crediti v/clienti in sofferenza	1.217	1.267	50
Fondo svalutazione crediti commerciali	(1.676)	(1.690)	(14)
Fatture da emettere	388	2.142	1.754
Note di credito da emettere	(160)	(1)	159
Totale	**4.852**	**5.568**	**716**

I crediti commerciali sono esposti al netto dei fondi rettificativi stanziati per 1.690 migliaia di euro e sono rappresentati da rapporti commerciali relativi alle fatture emesse per servizi aviation e non aviation.
L'importo è comprensivo di fatture da emettere per 2.142 migliaia di euro e al netto di note di credito da emettere per 1 migliaio di euro.
Nei crediti commerciali sono inclusi crediti in sofferenza per 1.267 migliaia di euro; tale voce ha subìto nel corso dell'esercizio un incremento di 50 migliaia di euro. Tale incremento è dovuto principalmente a clienti che nel corso dell'anno si sono avvalsi del concordato preventivo o sono stati posti in liquidazione.
Il fondo svalutazione crediti, pari a 1.690 migliaia di euro, ha subìto nel corso dell'esercizio un decremento di 103 migliaia di euro per effetto della non recuperabilità di alcuni crediti e un incremento di 117 migliaia di euro quale riflesso della stima di non recuperabilità di alcuni crediti della Società scaduti da oltre novanta giorni.

La situazione Alitalia

A seguito dell'ammissione di Alitalia alla procedura di Amministrazione Straordinaria, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 270/1999, è stata preclusa la possibilità di iniziare o proseguire azioni esecutive individuali, anche speciali, sui beni dei soggetti ammessi alla procedura di Amministrazione Straordinaria.
AdF, compatibilmente con la normativa di riferimento applicabile al caso di specie, ha posto in essere apposite azioni volte a tutelare i propri interessi creditori vantati nei confronti di Alitalia medesima. In particolare, in data 13 novembre 2008, ha depositato la domanda di ammissione al passivo di Alitalia - Linee Aeree SpA in a.s. per un credito totale, calcolato al 25 ottobre 2008, di 1.480.662 euro, di cui 365.221 euro in prededuzione, 378.203 euro in privilegio e 737.238 euro in chirografo.
Il credito nei confronti di Alitalia al 31 dicembre 2013 è pari a 638.250 euro, di cui 493.676 euro accantonati come fondo svalutazione crediti.
Si rammenta inoltre come con atto di citazione notificato in data 4 agosto 2011, Alitalia - Linee Aeree Italiane SpA in Amministrazione Straordinaria ha convenuto in giudizio AdF avanti il Tribunale di Roma, al fine di ottenere una pronuncia d'inefficacia e la revocatoria, ai sensi dell'art. 67 L.F., di una serie di pagamenti effettuati da Alitalia ad AdF nei sei mesi anteriori all'apertura della procedura di Amministrazione Straordinaria di Alitalia, per complessivi 494.612,30 euro e per l'effetto condannare AdF a pagare ad Alitalia il predetto importo.
AdF si è costituita in giudizio contestando integralmente la richiesta di controparte. AdF ha ritenuto il rischio di soccombenza associato a tale contenzioso non tale da determinare un accantonamento in bilancio 2013, ma continuerà a monitorarne costantemente l'evoluzione.

Altri crediti (6)

Gli "Altri crediti" ammontano complessivamente a 6.852 migliaia di euro al 31 dicembre 2013 e vengono di seguito dettagliati:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Crediti tributari	6.241	5.572	(669)
Crediti verso altri	1.124	1.205	81
Ratei e risconti attivi	58	75	17
Totale	**7.423**	**6.852**	**(571)**

I crediti tributari si riferiscono per 2.728 migliaia di euro al maturato IVA c/crediti della Capogruppo, di cui 437 migliaia di euro relativi al 2009 e per 2.291 migliaia di euro relativi al 2013, oltre a 2.523 migliaia di euro al credito della Capogruppo relativo alle imposte IRES/IRAP pagate in acconto e 152 migliaia di euro quali acconti pagati dalla controllata. Inoltre 72 migliaia di euro includono principalmente i crediti relativi all'i-

stanza di rimborso IRAP anni precedenti D.L. 185/2008, oltre 695 migliaia di euro inerenti l'istanza IRES presentata in data 5 febbraio 2013 e relativa agli anni 2007-2011.
Di seguito si fornisce il dettaglio dei crediti verso altri.

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
INAIL c/anticipi contributi	6	1	(5)
Altri crediti	1.118	1.204	86
Totale	**1.124**	**1.205**	**81**

La voce "INAIL c/anticipi" corrisponde a crediti verso dipendenti per anticipazioni INAIL su infortuni.
Nella voce "Altri crediti" sono inserite, principalmente, le seguenti voci: 1.153 migliaia di euro vantati nei confronti delle compagnie aeree a fronte dell'incasso della tassa addizionale sui diritti di imbarco passeggeri in base alla legge n. 350 del 24 dicembre 2003. Un ammontare pressoché di pari importo è iscritto nella voce del passivo "Altri debiti" in quanto tali importi al momento dell'incasso devono poi essere riversati da AdF alla Tesoreria Provinciale dello Stato. Inoltre 12 migliaia di euro sono relativi ad anticipi fatti a fornitori per spese sostenute a causa di incidenti dell'aviazione generale che verranno successivamente rimborsati dalla compagnia assicuratrice alla Capogruppo.
I risconti attivi si riferiscono a:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Assicurazioni	33	70	37
Fornitori fatturazione anticipata/contrib. associativi	18	-	(18)
Utenze per competenza esercizio successivo	4	-	(4)
Fidejussioni	-	3	3
Altri	3	2	(1)
Totale risconti attivi	**58**	**75**	**17**

Di seguito si riporta la tabella indicante la specifica ripartizione dei crediti commerciali e verso altri, secondo le aree geografiche, espressi al netto del relativo fondo svalutazione.

(migliaia di euro)

	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi extra UE	Totale
Crediti commerciali	2.984	2.241	343	5.568
Crediti verso altri	460	669	76	1.205
Totale	**3.444**	**2.910**	**419**	**6.773**

Cassa e altre disponibilità liquide (7)

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2013	8.789
Saldo al 31.12.2012	5.340
Variazioni	**3.449**

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Depositi bancari	5.331	8.768	3.437
Depositi postali	2	3	1
Denaro e altri valori in cassa	7	18	11
Totale	**5.340**	**8.789**	**3.449**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e i valori in cassa alla data del 31 dicembre 2013.
Per quanto concerne i depositi bancari si sottolinea come essi maturino attualmente tassi di interesse attivi che vanno da un minimo dello 0,00% a un massimo del 3,60% alla data del 31 dicembre 2013. Tali tassi di interesse sono comunque collegati al tasso Euribor a 1 mese su cui viene applicato il relativo spread contrattato con gli istituti di credito.
Per ulteriori spiegazioni inerenti la movimentazione della liquidità nel corso dell'esercizio si rimanda a quanto esposto nell'ambito del rendiconto finanziario consolidato.

Passività

Patrimonio netto (8)

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2013	41.941
Saldo al 31.12.2012	41.300
Variazioni	**641**

Per un dettaglio dei movimenti di patrimonio netto di Gruppo e terzi intervenuti negli ultimi due esercizi si rimanda all'apposito "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto di Gruppo e terzi" nei prospetti di Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013.
Il capitale sociale, pari a 9.034.753 euro, è suddiviso in 9.034.753 azioni ordinarie da nominale 1 euro cadauna.
Nel mese di maggio 2013 la Capogruppo AdF ha pagato i dividendi relativi al risultato conseguito al 31 dicembre 2012, per un ammontare di 723 migliaia di euro, pari a 0,08 euro per ognuna delle 9.034.753 azioni.
In appresso si riporta il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Società Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato di periodo consolidati.

(migliaia di euro)

Descrizione	Patrimonio netto	Risultato netto
Patrimonio netto e risultato Capogruppo AdF SpA - IAS	**40.032**	**1.127**
Utile e patrimonio netto delle società controllate di pertinenza del Gruppo	2.784	370
Effetto applicazione IFRIC 12 al bilancio della società controllata	(225)	(47)
Storno dividendi infragruppo	(650)	(650)
Patrimonio netto e risultato di pertinenza di Gruppo	**41.941**	**800**
Patrimonio netto e risultato di pertinenza di terzi	-	-
Patrimonio netto e risultato di Gruppo e terzi	**41.941**	**800**

Si riporta infine di seguito un prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 31 dicembre 2013 partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto della Capogruppo, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120, D.Lgs. n. 58/1998.

Azionisti	N. azioni	% sul capitale
Mercato e soci con quota inferiore al 2%	810.700	8,97
F2i - Fondi Italiani per le Infrastrutture SGR SpA	3.017.764	33,40
CCIAA di Firenze	1.396.422	15,46
SO.G.IM. SpA	1.112.215	12,31
Ente Cassa di Risparmio di Firenze	1.581.082	17,50
CCIAA di Prato	461.918	5,11
Regione Toscana	457.299	5,06
Comune di Firenze	197.353	2,18
Totale	**9.034.753**	**100,00**

Si evidenzia che in data 23 gennaio 2013 F2i - Fondi Italiani per le Infrastrutture SGR SpA ha acquisito da SAGAT SpA n. 3.017.764 azioni della Capogruppo, corrispondenti a una percentuale sul totale del capitale sociale con diritto di voto pari al 33,402%.
L'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo AdF, riunitasi in data 29 aprile 2013, ha nominato il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per gli esercizi 2013-2016.
Il Consiglio di Amministrazione, nella sua prima adunanza tenutasi in data 9 maggio 2013, ha nominato Marco Carrai Presidente di AdF e Mauro Pollio Amministratore Delegato.

Riserve di capitale

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2013	28.662
Saldo al 31.12.2012	26.129
Variazioni	2.533

Il prospetto successivo evidenzia la composizione di tale aggregato.

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Riserva da sovrapprezzo delle azioni (1)	7.487	7.487	-
Riserva legale (1)	1.702	1.837	135
Riserva attività finanziarie "available for sale" (1)	(331)	173	504
Riserva TFR IAS 19 (1)	(54)	6	60
Altre riserve (2)	17.325	19.159	1.834
Totale	**26.129**	**28.662**	**2.533**

(1) Riserva indisponibile.
(2) Riserva disponibile.

La "Riserva da sovrapprezzo delle azioni" è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2012 e si riferisce al collocamento sul mercato della Borsa di Milano delle azioni societarie, avvenuto nell'anno 2000, per 9.230.261 euro e alla rettifica IAS per il ripristino del valore totale del costo di quotazione in Borsa per (1.743.687) euro.
La "Riserva legale" risulta essere incrementata rispetto all'importo esposto alla data del 31 dicembre 2012 di 135 migliaia di euro, a seguito della destinazione dell'utile di competenza dell'esercizio 2012.
Nella voce "Altre riserve" si annovera la riserva straordinaria, costituita essenzialmente da utili indivisi, che risulta essere incrementata di 1.834 migliaia di euro rispetto all'importo esposto nel bilancio al 31 dicembre 2012, a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2012.
La "Riserva su attività finanziarie available for sale", di 173 migliaia di euro e con una variazione positiva di periodo pari a 504 migliaia di euro, riflette la differenza tra il costo di acquisto del 2% del capitale sociale della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA (SAT SpA) e il controvalore delle azioni come risultante dalla quotazione delle stesse al 31 dicembre 2013 alla Borsa di Milano.

Riserva IAS

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2013	1.726
Saldo al 31.12.2012	1.726
Variazioni	-

Accoglie esclusivamente la riserva IAS, al netto degli effetti fiscali teorici, creata in sede di transizione ai principi contabili internazionali in modo da esplicitare gli impatti a patrimonio netto dell'adozione dei principi contabili internazionali. Tale riserva risulta non disponibile.

Utile/(perdita) a nuovo

Tale voce passa da 1.114 migliaia di euro al 31 dicembre 2012 a 1.718 migliaia di euro al 31 dicembre 2013.
Si rammenta come il saldo di tale voce accolga un importo negativo pari a 706 migliaia di euro alla data del 1° gennaio 2009, quale effetto del re-statement in seguito all'applicazione retroattiva dell'interpretazione IFRIC 12 a far data dal 1° gennaio 2010. Tale applicazione retroattiva ha inoltre determinato un impatto sull'utile 2009 negativo per 77 migliaia di euro.

Utile di periodo

Tale voce accoglie il risultato del Gruppo di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 pari a 800 migliaia di euro.
L'utile per azione di periodo è di 0,01 euro. L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della controllante per la media ponderata delle azioni ordinarie della Capogruppo in circolazione durante il periodo. In base sia alle prescrizioni dello IAS 33, sia al fatto che la Capogruppo ha in circolazione solo azioni ordinarie, non si è provveduto al calcolo dell'utile diluito in quanto non esistono effetti di diluizione per l'esercizio 2013 (parimenti all'esercizio 2012).

Passività non correnti

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2013	24.287
Saldo al 31.12.2012	17.715
Variazioni	**6.572**

Questa la suddivisione di tale categoria:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Passività finanziarie non correnti	7.145	12.727	5.582
TFR e altri fondi relativi al personale	2.889	2.788	(101)
Fondi per rischi e oneri futuri	6.224	7.166	942
Fondo imposte differite	1.457	1.606	149
Totale	**17.715**	**24.287**	**6.572**

Passività finanziarie non correnti (9)

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2013	12.727
Saldo al 31.12.2012	7.145
Variazioni	**5.582**

Le passività finanziarie non correnti ammontano a 12.727 migliaia di euro, contratte da AdF a valere sul finanziamento stipulato in data 17 ottobre 2011 che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Si segnala inoltre come siano tuttora in corso le trattative per la sottoscrizione del derivato di copertura in linea con quanto richiesto dal contratto di finanziamento e che il Gruppo risulta adempiente all'obbligo di rispetto dei parametri finanziari (cd. "financial covenants").

TFR e altri fondi relativi al personale (10)

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2013	2.788
Saldo al 31.12.2012	2.889
Variazioni	**(101)**

La voce Trattamento Fine Rapporto (TFR) riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana che viene maturata dai dipendenti nel corso della vita lavorativa al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Come indicato nei criteri di redazione alle presenti Note Illustrative, il TFR è da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile a un piano a contribuzione definita.
In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti, che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, e il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e degli oneri finanziari netti nel conto economico, e il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli "Altri utili/(perdite) complessivi". Il nuovo IAS 19 prevede, dunque, il riconoscimento immediato in bilancio degli utili/perdite attuariali, nel conto Other Comprehensive Income (OCI) nell'esercizio nel quale si sono rilevati.
Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi sotto descritte:

- tasso annuo tecnico di attualizzazione: 3,00%;
- tasso annuo di inflazione: 2,00%;
- tasso annuo incremento TFR: 3,00%.

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro il tasso derivante dall'interpolazione tra l'indice iBoxx Eurozone Corporate AA 7-10 e l'iBoxx Eurozone Corporate AA 10+ alla data di calcolo.
Il fondo Trattamento Fine Rapporto accantonato, costituito per fronteggiare le singole indennità maturate nei confronti del personale dipendente, viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito alle dimissioni avvenute nel periodo in esame e di ogni altro diritto dagli stessi acquisito, secondo quanto previsto dall'art. 2120 del c.c., dalla legge n. 297 del 29 maggio 1982 e dai contratti collettivi del settore.
Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo delle movimentazioni del fondo TFR intervenute tra il 31 dicembre 2012 e il 31 dicembre 2013, in conformità alle disposizioni di legge di cui sopra e al calcolo attuariale secondo lo IAS 19.

(migliaia di euro)

Trattamento di Fine Rapporto al 31.12.2012	**2.889**
Liquidazioni e anticipazioni	(101)
Interest cost	-
Valore contabile netto di chiusura al 31.12.2013	**2.788**

Fondo imposte differite (11)

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2013	1.606
Saldo al 31.12.2012	1.457
Variazioni	149

Il fondo imposte differite registra un incremento di 149 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2012.

Fondi per rischi e oneri futuri (non corrente) (12)

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2013	7.166
Saldo al 31.12.2012	6.224
Variazioni	942

L'ammontare dei fondi rischi e oneri, per la parte non corrente, risulta pari a 7.166 migliaia di euro ed è così suddiviso:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	Incremento	Riclassifica	Decremento	31.12.2013
Fondo rischi e oneri futuri	1.681	718	-	-	2.399
Fondo di ripristino e sostituzione dei beni in concessione	4.543	1.204	(980)	-	4.767
Totale	**6.224**	**1.922**	**(980)**	**-**	**7.166**

Si rammenta che il fondo rischi e oneri futuri è in prevalenza composto dal "Fondo di ripristino e sostituzione dei beni in concessione" pari a 4.767 migliaia di euro, come previsto dal principio contabile IFRIC 12, quale miglior stima delle quote di competenza maturate fino alla data del presente bilancio consolidato e relative alle manutenzioni sui beni in concessione che verranno effettuate negli esercizi futuri, ma successivi al 2013. La quota di competenza di tali manutenzioni, che dovranno essere spesate a conto economico, è stata individuata attraverso l'attualizzazione di un piano di manutenzioni future applicando un tasso di sconto al 31 dicembre 2013 (4,6%) pari al rendimento lordo dei Buoni Poliennali del Tesoro a 15 anni indicizzati all'inflazione europea.
Il saldo del fondo di ripristino non corrente al 31 dicembre 2013 è di 4.767 migliaia di euro (4.543 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), per effetto di un accantonamento di 1.204 migliaia di euro e della riduzione di 980 migliaia di euro a seguito della riclassifica della quota utilizzabile entro i 12 mesi tra le passività correnti.
Per completezza espositiva si rende noto che il "Fondo rischi e oneri futuri", alla data del 31 dicembre 2013, è comprensivo di circa 1.575 migliaia di euro in relazione all'accantonamento di somme richieste dal Ministero delle Finanze per il rischio di soccombenza relativo al contributo ex legge finanziaria 2007 del servizio antincendio maturato dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2013. La Società ha presentato appositi ricorsi sia

presso il Tribunale Amministrativo di Roma (NGR n. 10370/2009) che innanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Roma (RGR n. 30667/2009).
L'importo residuo del fondo rischi si riferisce alla miglior stima delle passività correlate ai contenziosi in corso, tenendo peraltro conto del fatto che la Società non è esposta a passività potenziali degne di rilievo oltre a quanto accantonato in bilancio.
L'importo residuo del fondo rischi si riferisce alla maggior stima delle passività correlate ai contenziosi in corso, tra cui:

- 103 migliaia di euro quale miglior stima della passività legata al rischio di erogazione per il raddoppio dei diritti dell'aviazione generale - art. 2-*duodecies*, D.L. 30 settembre 1994;
- 302 migliaia di euro quale onere stimato per il rischio di soccombenza a fronte dell'accertamento della Guardia di Finanza avvenuto nel corso del 2003 sulle imposte degli anni precedenti (con riferimento a tale contenzioso AdF ha vinto i primi due gradi di giudizio e la controparte ha proposto appello in Cassazione);
- 240 migliaia di euro quale miglior stima di erogazione Una Tantum a favore dei dipendenti e correlata al rinnovo del CCNL per il periodo 1° gennaio 2012-30 giugno 2013;
- 125 migliaia di euro quale miglior stima di erogazione Premio per obiettivi a favore dei dipendenti e correlata al rinnovo del contratto integrativo scaduto il 31 dicembre 2012.

Passività correnti

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2013	32.130
Saldo al 31.12.2012	34.696
Variazioni	(2.566)

Questa la suddivisione di tale categoria:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Passività finanziarie correnti	10.500	10.500	-
Debiti commerciali	12.683	9.573	(3.110)
Debiti per imposte, vari e altre attività correnti	10.353	10.883	530
Fondi per rischi e oneri futuri	1.160	1.174	14
Totale	**34.696**	**32.130**	**(2.566)**

Passività finanziarie correnti (13)

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2013	10.500
Saldo al 31.12.2012	10.500
Variazioni	-

Tra le passività finanziarie correnti si evidenzia che la Società ha contratto prestiti in denaro caldo con diversi istituti di credito per complessivi 10.500 migliaia di euro, esponendo una passività pari al 31 dicembre 2012. Si espone di seguito una tabella di dettaglio delle passività finanziarie correnti della Società verso gli istituti di credito che mette in evidenza l'importo, il tasso di interesse applicato alla data del 31 dicembre 2013 e la relativa scadenza.

(migliaia di euro)

	Debito finanziario	Tasso di interesse	Durata	Scadenza
	1.500	1,98%	3 mesi	28.02.2014
	500	1,98%	3 mesi	03.03.2014
	1.000	1,82%	3 mesi	16.01.2014
	500	1,83%	3 mesi	03.01.2014
	1.000	1,88%	3 mesi	03.01.2014
	1.500	1,82%	3 mesi	22.01.2014
	1.500	1,82%	3 mesi	15.01.2014
	2.000	2,33%	3 mesi	23.02.2014
	1.000	2,33%	3 mesi	17.01.2014
Totale	**10.500**			

Si fa presente come i tassi di interesse sopra esposti siano contrattati a ogni scadenza con l'applicazione di uno spread sul tasso Euribor di periodo e che sui suddetti finanziamenti non esistono covenant finanziari. Allo stato attuale il massimo spread applicato risulta di 75 basis point.
Infine si rende noto come tutti i finanziamenti sopra esposti, alla data di scadenza, siano stati prorogati per un periodo equivalente alla durata originaria indicata nella tabella esposta precedentemente.
Si rende noto inoltre che la Capogruppo, in data 17 ottobre 2011, ha perfezionato con MPS Capital Services Banca per le Imprese SpA ("MPSCS" - Gruppo Monte dei Paschi di Siena) e con Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo SpA ("BIIS" - Gruppo Intesa San Paolo) un contratto di finanziamento a medio-lungo termine, costituito da un'apertura di credito per un importo massimo complessivo di 20 milioni di euro, utilizzabile in più tranche. Il finanziamento si avvantaggia dell'utilizzo di fondi BEI (Banca Europea per gli Investimenti), ai sensi degli accordi sottoscritti tra quest'ultima e, rispettivamente, MPSCS e BIIS. Il contratto di finanziamento, con scadenza al 30 giugno 2022 e pre-ammortamento di tre anni, metterà a disposizione nuove risorse per coprire i fabbisogni finanziari connessi agli investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali. Il finanziamento, ottenuto peraltro in un periodo di non facile congiuntura economica, conferma il sostegno e l'apprezzamento da parte del sistema bancario per i progetti predisposti da Aeroporto di Firenze SpA. Si rammenta che alla data del 31 dicembre 2013 AdF ha utilizzato un importo complessivo di circa 13 milioni di euro. Si segnala infine come siano tuttora in corso le trattative per la sottoscrizione del derivato di copertura in linea con quanto richiesto dal contratto di finanziamento.

Debiti commerciali (14)

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Debiti verso fornitori	12.683	9.573	(3.110)
Totale	**12.683**	**9.573**	**(3.110)**

I "Debiti verso fornitori"sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.
L'importo risulta comprensivo di fatture da ricevere per 5.356 migliaia di euro, principalmente costituite da investimenti infrastrutturali non fatturati dai fornitori alla data del presente bilancio, e di note di credito da ricevere per 44 migliaia di euro.

Debiti per imposte, vari e altre passività correnti (15)

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Acconti per somme da restituire	19	19	-
Debiti tributari	5.300	3.675	(1.625)
Debiti verso istituti di previdenza	750	743	(7)
Altri debiti	4.102	6.300	2.198
Risconti passivi	182	146	(36)
Totale	**10.353**	**10.883**	**530**

Acconti per somme da restituire

L'importo di 19 migliaia di euro si riferisce al debito nei confronti di NIT per somme anticipate alla Parcheggi Peretola Srl e utilizzate per coprire perdite di bilancio di competenza di anni pregressi.

Debiti tributari

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
IRPEF dipendenti (cod. 1001/1012)	247	253	6
Erario c/ritenute (cod. 1040)	17	23	6
Altri debiti erariali	3.040	2.167	(873)
Debiti verso Erario c/IRES e c/IRAP	1.996	1.232	(764)
Totale	**5.300**	**3.675**	**(1.625)**

I debiti verso Erario c/IRES e c/IRAP accolgono i debiti di competenza maturati dal Gruppo al 31 dicembre 2013.

Debiti verso istituti di previdenza

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Istituti contributi INPS/INAIL	412	454	42
Debiti v/ist. prev. comp. differite	263	245	(18)
Contributi pre.v.i.n.d.a.i. e altri	75	44	(31)
Totale	**750**	**743**	**(7)**

La tabella mostra i debiti verso gli istituti previdenziali sulle retribuzioni maturate nel periodo in esame e da pagare successivamente alla chiusura del 2013.
L'importo di 245 migliaia di euro si riferisce agli oneri previdenziali e assistenziali calcolati sul debito per stipendi differiti a titolo di 14ª mensilità, permessi, ferie, premio di produzione variabile e fisso, incentivi e altri titoli, maturati a favore del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2013.

Altri debiti

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Dipendenti c/stipendi differiti e altre competenze	1.839	1.638	(201)
Debiti di competenza diversi	1.302	3.663	2.361
Ministero dei Trasporti c/canoni	123	146	23
Compagnie aeree	129	158	29
Debiti per contributo ex Legge Finanziaria 2007 per servizio antincendio	567	567	-
Creditori diversi	133	100	(33)
Altri debiti verso dipendenti	9	28	19
Totale	**4.102**	**6.300**	**2.198**

Analizzando le principali voci degli altri debiti risultano:

- debiti c/stipendi differiti e altre competenze: trattasi del debito maturato al 31 dicembre 2013 per ferie non godute, 14ª mensilità, premio di produttività, rinnovo CCNL e altri titoli;
- debiti di competenza diversi: trattasi, per la maggior parte, di 1.167 migliaia di euro relativi all'imposta al 31 dicembre 2013 per l'addizionale comunale, addebitata ai vettori e da liquidare all'Erario (legge n. 350 del 24 dicembre 2003). Tale importo trova contropartita nella voce "Altri crediti" come commentato in precedenza;
- inoltre si evidenzia un credito di 2,2 milioni di euro, incassati in data 18 marzo 2013 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a seguito della sentenza n. 2403/2012, a titolo di risarcimento dei danni patiti per il mancato adeguamento dei diritti negli anni 1999-2005, oltre a rivalutazione monetaria e interessi di legge. Con atto di citazione in appello l'Avvocatura Generale dello Stato ha d'altra parte citato AdF innanzi alla Corte di Appello di Roma, chiedendo, in riforma della sentenza impugnata del Tribunale di Roma n. 2403/2012, la dichiarazione del difetto di giurisdizione del G.O. e l'accertamento che nulla è dovuto dal Ministero appellante a titolo risarcitorio per mancato aggiornamento dei diritti aeroportuali. Pertanto l'importo di cui sopra, secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali (IAS 37), non ha avuto né avrà impatti sul conto economico del Gruppo fino all'ultimo grado di giudizio. In ogni caso, nell'ottica del principio di prudenza cui viene costantemente orientata la gestione, lo stesso importo è stato integralmente depositato su un conto di deposito separato, sul quale maturano interessi che vengono a loro volta ivi reinvestiti, e non verrà utilizzato fino alla definitiva assegnazione alla Capogruppo con l'ultimo grado di giudizio. Al contempo, AdF effettua cautelativamente un accantonamento a fondo rischi e oneri futuri per la quota maturata di interessi legali da corrispondere in caso di eventuale condanna alla relativa restituzione;
- debiti v/Ministero dei Trasporti c/canoni: trattasi per 4 migliaia di euro del canone di concessione dovuto per l'affidamento del servizio di sicurezza (D. 13 luglio 2005 - G.U. 221 del 21 settembre 2005) e per 142 migliaia di euro del canone aeroportuale maturato al 31 dicembre 2013;

- debiti verso compagnie aeree: trattasi di debiti per biglietteria incassata per conto dei vettori per i quali è in corso a tutt'oggi la procedura di fallimento;
- debiti per contributo ex Legge Finanziaria 2007 per servizio antincendio: trattasi di debiti relativi al pro-quota a carico della Società maturato quale contributo obbligatorio ex Legge Finanziaria 2007 per la costituzione di un fondo a supporto del servizio nazionale antincendio. In particolare l'ammontare esposto in bilancio si riferisce alla quota di canone maturata nel secondo semestre 2008 e dell'anno 2009, ancora da liquidare, in attesa di definizione dei ricorsi che la Società ha presentato, come meglio indicato nel paragrafo precedente relativo ai fondi rischi;
- creditori diversi: rappresentano per 100 migliaia di euro debiti verso i consiglieri e sindaci maturati alla data del 31 dicembre 2013.

Risconti passivi

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Risconti passivi per ricavi da pubblicità e promozioni	63	54	(9)
Altri risconti	119	92	(27)
Totale risconti passivi	**182**	**146**	**(36)**

Tra i risconti passivi di maggiore entità iscritti nel bilancio 2013 si possono riscontrare:
- fatturazione anticipata per la gestione diretta della pubblicità e promozioni per 54 migliaia di euro di competenza futura;
- fatturazione anticipata a titolo di subconcessione aree per circa 72 migliaia di euro di futura competenza;
- fatturazione anticipata di competenza futura a titolo di permessi di accesso per 17 migliaia di euro;
- fatturazione anticipata per addebito utenze di competenza futura per 3 migliaia di euro.

Fondo per rischi e oneri futuri (corrente) (16)

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2013	1.174
Saldo al 31.12.2012	1.160
Variazioni	14

Il fondo rischi e oneri futuri per la parte corrente è composto esclusivamente dal fondo di ripristino e sostituzione dei beni in concessione, come previsto dal principio contabile IFRIC 12, quale miglior stima delle quote di competenza maturate fino alla data del presente bilancio consolidato e relative alle manutenzioni straordinarie sui beni in concessione che verranno effettuate nell'esercizio successivo.
L'ammontare dei fondi rischi e oneri di parte corrente risulta così movimentato nel 2013.

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	Incremento	Riclassifica	Decremento	31.12.2013
Fondo per rischi e oneri futuri	1.160	980	155	1.121	1.174
Totale	**1.160**	**980**	**155**	**1.121**	**1.174**

Si rammenta come la riclassifica di 155 migliaia di euro faccia riferimento alla parte di fondo corrente già accantonata negli esercizi precedenti e pertanto iscritta al 31 dicembre 2012 quale non corrente.
Il saldo del fondo di ripristino per la parte corrente al 31 dicembre 2013 è di 1.174 migliaia di euro (1.160 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), quale miglior stima delle manutenzioni straordinarie che si prevede verranno effettuate nel corso del 2014.

Impegni e passività potenziali

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Sistema improprio degli impegni	3.463	3.995	(532)
Totale	**3.463**	**3.995**	**(532)**

La voce "Sistema improprio degli impegni" risulta costituita esclusivamente dalle fidejussioni prestate dalla Capogruppo a favore di:

(migliaia di euro)

Descrizione	Importo
Fidejussione n. 96/56624902 UGF Ass.ni - dogana Firenze	300
Fidejussione n. 96/56624901 UGF Ass.ni - dogana Firenze	100
Fidejussione n. 29611/10 Cariprato - ENAC per quarantennale	821
Fidejussione n. 313668389 Generali - cauzione rimborso IVA 2009	614
Fidejussione n. 1986768 Coface - rimborso IVA anno 2011	1.081
Fidejussione n. 483628 Elba Ass.ni - rimborso IVA anno 2012	1.079
Totale	**3.995**

Conto economico

I commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti nella Relazione sulla Gestione, mentre di seguito si espongono i principali dettagli delle voci del conto economico.
Per quanto concerne l'informativa di settore, si rimanda a quanto contenuto nel paragrafo 7 della Relazione sulla Gestione.

Ricavi (17)

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2013	39.146
Saldo al 31.12.2012	49.918
Variazioni	(10.772)

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	36.679	36.740	(61)
Ricavi per lavori su beni in concessione	2.007	12.609	(10.602)
Altri ricavi e proventi	460	569	(109)
Totale	**39.146**	**49.918**	**(10.772)**

La suddivisione dei ricavi per tipologia di attività viene di seguito dettagliata.

Ricavi per categoria di attività

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Assistenze aeroportuali	9.724	10.269	(545)
Tasse d'imbarco/approdo/merci	9.827	9.183	644
Corrispettivi di sicurezza passeggeri e bagagli	1.775	1.667	108
Corrispettivi di sicurezza bagagli da stiva	1.874	1.759	115
Infrastrutture centralizzate	3.236	3.190	46
Ricavi da subconcessioni e altri ricavi commerciali	3.894	4.213	(319)
Ricavi parcheggio	2.143	2.494	(351)
Airport Retail Corner	4.206	3.965	241
Ricavi per lavori su beni in concessione	2.007	12.609	(10.602)
Altri ricavi e proventi	460	569	(109)
Totale	**39.146**	**49.918**	**(10.772)**

Nella voce "Ricavi da subconcessioni e altri ricavi commerciali" rientrano i ricavi derivanti dalle subconcessioni di attività commerciali, delle merci e dell'aviazione generale per complessivi 2.084 migliaia di euro, i ricavi derivanti dalla gestione diretta di pubblicità e promozioni negli spazi aeroportuali per 690 migliaia di euro, della sala VIP per 320 migliaia di euro, nonché i ricavi da property per 632 migliaia di euro e da addebito delle utenze ai clienti per 168 migliaia di euro.
Si rammenta inoltre l'iscrizione ai sensi dell'IFRIC 12 dei "Ricavi per lavori su beni in concessione" che ammontano per l'esercizio 2013 a 2.007 migliaia di euro, in diminuzione di 10.602 migliaia di euro rispetto all'importo di 12.609 migliaia di euro registrato nello stesso periodo del 2011. Tale componente di ricavo corrisponde ai costi sostenuti per lavori in concessione e maggiorati di un mark-up del 5%, rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, e ha come contropartita l'iscrizione dei beni in concessione (ai sensi dello IAS 11) tra le attività immateriali, sui quali il Gruppo non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.
I ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria rappresentano il corrispettivo spettante al concessionario per l'attività effettuata e sono valutati al loro fair value, determinato sulla base del totale dei costi di costruzione sostenuti, costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni, dai costi del lavoro relativi al personale interno dedicato a tali attività; tali costi sono classificati nel conto economico in base alla loro natura.

Di seguito si riporta la tabella indicante la specifica ripartizione dei ricavi per aree geografiche del 31 dicembre 2013 e a fini comparativi del 31 dicembre 2012, non comprensivi della variazione delle rimanenze finali.

(migliaia di euro)

	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi extra UE	Totale
Ricavi 31.12.2013	16.490	20.154	2.502	39.146
Totale 31.12.2013	**16.490**	**20.154**	**2.502**	**39.146**
Ricavi 31.12.2012	27.387	20.185	2.346	49.918
Totale 31.12.2012	**27.387**	**20.185**	**2.346**	**49.918**

Si riporta, inoltre, di seguito un dettaglio degli "Altri ricavi e proventi".

Altri ricavi e proventi

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Plusvalenze realizzate in seguito alla dismissione di cespiti aziendali	-	45	(45)
Plusvalenze da cessioni di partecipazioni	-	-	-
Recuperi spese per mensa aziendale	23	22	1
Altri proventi	437	502	(65)
Totale	**460**	**569**	**(109)**

Nella voce "Altri proventi" si evidenziano in particolare:

- 291 migliaia di euro relativi a rettifiche di accantonamenti per maggiori costi o minori ricavi accertati dalla Capogruppo negli esercizi precedenti, fra i quali si rammentano: a) 52 migliaia di euro per i ricavi non accertati a bilancio relativi alla subconcessione di uno spazio per gli anni 2007-2012; b) 34 migliaia di euro quali maggiore accantonamento per premi 2012 ai dipendenti rispetto a quanto realmente erogato; c) 29 migliaia di euro in seguito all'eliminazione del fondo svalutazione del magazzino; d) 22 migliaia di euro quale minor costo per la certificazione dell'operatività del terminal dell'anno 2009; e) 11 migliaia di euro quali interessi sul rimborso IVA 2011 non accertati nel periodo di competenza; f) 10 migliaia di euro quale maggior importo accertato a bilancio 2012 per i compensi professionali poi ridotti a stralcio; g) 8 migliaia di euro quale rimborso del piano formativo riconosciuto da Fondoimpresa e non accertato nel periodo di competenza oltre a 1 migliaio di euro di rimborso IRAP 2012 rilevata dalla controllata;
- 35 migliaia di euro per penali addebitate in seguito a mancati adempimenti contrattuali;
- 15 migliaia di euro relativi, in prevalenza, all'addebito della copertura assicurativa RCT ai subconcessionari;
- 33 migliaia di euro per i corsi di formazione al personale effettuate durante l'esercizio;
- 9 migliaia di euro quali aggio per la gestione delle addizionali comunali versate per conto dei vettori.

Costi

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2013	36.178
Saldo al 31.12.2012	44.683
Variazioni	**(8.505)**

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei costi sopra indicati, con l'analisi delle variazioni tra l'esercizio in esame e il corrispondente periodo del 2012.
In dettaglio i costi sono così suddivisi:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Materiali di consumo e merci	2.578	2.462	116
Costi per servizi	11.874	11.116	758
Canoni, noleggi e altri costi	677	585	92
Costi per lavori su beni in concessione	1.912	12.009	(10.097)
Oneri diversi di gestione	717	946	(229)
Costo del personale	13.200	12.998	202
Ammortamenti e svalutazioni	3.354	2.841	513
Svalutazioni dei crediti attivo circolante	118	286	(168)
Accantonamento a fondo rischi e oneri	1.748	1.440	308
Totale	**36.178**	**44.683**	**(8.505)**

Materiali di consumo e merci (18)

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Materiali di consumo	8	10	(2)
Carburanti e lubrificanti	273	286	(13)
Cancelleria, stampati, riproduzioni e copie	45	50	(5)
Altri materiali di consumo	144	131	13
Acquisto merce per rivendita	2.108	1.985	123
Totale	**2.578**	**2.462**	**116**

La voce "Acquisto merce per rivendita", per 2.108 migliaia di euro, rappresenta il costo d'acquisizione delle merci da destinare alla vendita nell'ambito dei punti vendita ARC a gestione della Capogruppo.
Negli "Altri materiali di consumo" sono ricompresi, principalmente, 9 migliaia di euro relativi all'acquisto delle carte d'imbarco e 13 migliaia di euro per l'acquisto delle etichette bagaglio, 91 migliaia di euro per l'acquisto del liquido de-icing per gli aeromobili e per la pista, oltre a 4 migliaia di euro per l'acquisto di materiali per il controllo dell'efficienza degli apparati HBS. Infine, 10 migliaia di euro sono relativi all'acquisto di biglietti per il parcheggio aperto al pubblico a gestione diretta della Capogruppo.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei costi per servizi sostenuti nel 2013 e raffrontati a quelli dell'anno 2012 stesso periodo.

Costi per servizi (19)

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Sicurezza	1.420	1.404	16
Gestione sala VIP	155	146	9
Servizi commerciali	812	238	574
Manutenzioni infrastrutture e impianti	1.741	1.899	(158)
Pulizie infrastrutture e impianti	496	403	93
Servizi operativi e di rampa	1.343	1.396	(53)
Sistemi informativi aeroportuali	571	399	172
Prestazioni pubblicitarie e sponsorizzazioni	428	456	(28)
Incarichi professionali	527	642	(115)
Formazione e addestramento personale dipendente	66	72	(6)
Ricerca e selezione personale dipendente	8	4	4
Prestazioni organi statutari	706	720	(14)
Telefonia e utenze	1.785	1.595	190
Assicurazioni	344	314	30
Servizio parcheggio (custodia e manutenzione)	396	389	7
Incarichi quotazione Borsa	92	53	39
Servizi Airport Retail Corner	758	758	-
Spese e prestazioni diverse	226	228	(2)
Totale	**11.874**	**11.116**	**758**

Per quanto non già richiamato nella Relazione sulla Gestione, si fa presente che:

- i servizi di sicurezza ricomprendono le spese sostenute dalla Capogruppo per effettuare i controlli previsti dalle norme legislative in vigore sui passeggeri in partenza e sui bagagli a mano per 1.203 migliaia di euro, e su quelli da stiva per 217 migliaia di euro;
- i servizi commerciali accolgono principalmente: incentivi corrisposti dalla Capogruppo ai vettori per 718 migliaia di euro oltre a 25 migliaia di euro per l'acquisto di spazi pubblicitari in collaborazione con i vettori per pubblicizzare nuove rotte;
- le manutenzioni ordinarie di infrastrutture e impianti del Gruppo, per complessivi 1.741 migliaia di euro, comprensive di altri servizi, si riferiscono fondamentalmente agli importi previsti nei relativi contratti di manutenzione posti in essere nell'esercizio 2013;
- i servizi operativi e di rampa includono i costi sostenuti dalla Capogruppo per i servizi legati all'operatività airside e landside, di rampa e piazzale; in particolare si evidenziano: 375 migliaia di euro relativi allo stivaggio degli aeromobili, 199 migliaia di euro per la pulizia degli aeromobili, 382 migliaia di euro per lo smistamento e riconsegna bagagli e 117 migliaia di euro di ulteriori costi sostenuti per l'operatività di pista, piazzali e altre aree airside; sono ricomprese inoltre fra i servizi operativi anche le spese per il presidio sanitario aeroportuale per 196 migliaia di euro. Inoltre si evidenziano 13 migliaia di euro di provvigioni passive sostenute dalla controllata Parcheggi Peretola Srl sui pagamenti effettuati dai suoi clienti con carta di credito;
- fra le prestazioni pubblicitarie e le sponsorizzazioni si evidenziano per 233 migliaia di euro le spese sostenute dalla Capogruppo per la sponsorizzazione, la valorizzazione, il contributo e il sostegno di mostre ed eventi culturali di varia natura organizzate nel territorio in cui la Capogruppo opera, al fine di divulgare la propria immagine e il proprio nome, come per esempio quelle organizzate dalla Fondazione Palazzo Strozzi, dall'associazione Firenze Rugby. Inoltre sono ricomprese le spese sostenute per le campagne pubblicitarie e gli eventi effettuati nel corso dell'esercizio per 86 migliaia di euro;.
- nell'ambito delle consulenze e degli incarichi professionali emergono, fra le altre, consulenze a carattere straordinario e non ripetibile rese alla Capogruppo quali le spese sostenute per l'assistenza legale per varie controversie per 134 migliaia di euro, a cui si aggiungono controversie in materia di lavoro per 25 migliaia di euro. La voce comprende inoltre circa 244 migliaia di euro destinati ad attività di consulenza del Gruppo aventi natura ordinaria (quali la revisione e la traduzione in lingua del bilancio, la gestione delle paghe, il monitoraggio della qualità dei servizi e le ricerche di mercato);
- le "Prestazioni organi statutari" includono, in primo luogo, i compensi corrisposti da AdF agli amministratori della Società, per 555 migliaia di euro, e quelli elargiti ai membri del Collegio Sindacale della Società, per 82 migliaia di euro. Oltre a 5 migliaia di euro corrisposti agli amministratori della Parcheggi Peretola Srl;

- fra le assicurazioni si evidenziano, tra le altre, 256 migliaia di euro di costi sostenuti dalla Capogruppo per la polizza di assicurazione della responsabilità civile del gestore aeroportuale, oltre alle assicurazioni per la responsabilità civile verso i terzi e verso i prestatori di lavoro;
- i servizi Airport Retail Corner si riferiscono in prevalenza, per 697 migliaia di euro, al costo per il servizio di gestione delle casse e del magazzino centrale dei tre punti vendita a gestione diretta della Capogruppo, oltre a ulteriori costi per spese generali (es. spese per adempimenti doganali e per stoccaggio della merce);
- la voce di costo denominata "Servizio parcheggio" si riferisce per 396 migliaia di euro all'affidamento a SCAF Scrl dell'appalto relativo alla gestione del parcheggio di proprietà di Parcheggi Peretola Srl;
- tra le spese e prestazioni diverse emergono, fra le altre, 108 migliaia di euro di rimborsi spese ai dipendenti, 59 migliaia di euro di rimborsi spese direzionali e 21 migliaia di euro di spese di rappresentanza sostenute dalla Capogruppo.

Costi per lavori su beni in concessione (20)

Ammontano, per l'esercizio 2013, a 1.912 migliaia di euro, in aumento di 10.097 migliaia di euro rispetto al valore di 12.009 migliaia di euro registrato nell'anno 2012. Si ricorda come tale componente di costo trovi come contropartita i ricavi per lavori in concessione, maggiorati di un mark-up del 5%, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, e corrisponda ai costi per servizi di costruzione relativi ai beni in concessione e contabilizzati ai sensi dello IAS 11 tra le attività immateriali sulla base dello stato avanzamento lavori e sui quali la Capogruppo non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

Canoni, noleggi e altri costi (21)

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Locazioni passive e noleggi	345	281	64
Canone aeroportuale	332	304	28
Totale	**677**	**585**	**92**

Nella voce "Locazioni passive e noleggi" emergono, in particolare, per 221 migliaia di euro, i costi di locazione del parcheggio di Palagio degli Spini e, per 18 migliaia di euro, le spese di noleggio delle autovetture aziendali e 86 migliaia di euro per i mezzi e le attrezzature sostenute dalla Capogruppo. A queste di aggiunge 1 migliaio di euro per il noleggio delle attrezzature della società controllata.
La voce "Canone aeroportuale" risulta costituita, per 263 migliaia di euro, dal canone di gestione aeroportuale, e per 69 migliaia di euro, dal canone concessorio corrisposto all'ENAC - Ente Nazionale Aviazione Civile (D. 13 luglio 2005 - G.U. 221 del 21 settembre 2005) per l'affidamento dei servizi di sicurezza in ambito aeroportuale.
Si rammenta come la legge n. 248/2005 abbia sancito, a partire dall'anno 2006, una riduzione pari al 75% dell'importo del canone di gestione aeroportuale, a fronte di un'eguale riduzione dei diritti aeroportuali fatturati alle compagnie aeree.

Oneri diversi di gestione (22)

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Contributi e quote associative	67	59	8
Altri contributi e partecipazioni diverse	76	137	(61)
Penalità e controversie	71	79	(8)
Minusvalenze realizzate in seguito alla dismissione di cespiti aziendali	8	-	8
Contributo ex Legge Finanziaria 2007 per servizio antincendio	-	-	-
Perdite su crediti	-	-	-
Altri	495	671	(176)
Totale	**717**	**946**	**(229)**

Fra i contributi e le quote associative sono ricompresi i contributi che la Capogruppo versa annualmente a enti, associazioni di categoria e non, quali, ad esempio, Assoclearance, Assaeroporti, ACI Europe e Assindustria.
Nella voce "Altri contributi e partecipazioni diverse" sono incluse, per 40 migliaia di euro, le quote della Capogruppo finalizzate al finanziamento della "Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino", che

persegue, senza scopo di lucro, la diffusione dell'arte musicale, la formazione professionale dei quadri artistici e l'educazione musicale della collettività, e per 30 migliaia di euro il contributo elargito all'Associazione Culturale Palazzo Strozzi. Sono ricompresi nella stessa voce anche 5 migliaia di euro di contributi erogati alle società partecipate, nello specifico Firenze Convention Bureau Scrl e Montecatini Congressi - Convention Bureau della Provincia di Firenze Scrl.
Si fa presente come nell'esercizio 2013 l'importo relativo al contributo ex Legge Finanziaria 2007 per servizio antincendio sia pari a zero. Infatti, la Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha ritenuto fondato e accolto il ricorso proposto da alcune società di gestione aeroportuale, tra cui la Società Capogruppo, e ha "dichiarato non obbligate le società reclamanti a corrispondere dal 1° gennaio 2009 la prestazione patrimoniale al cd. 'fondo antincendi', nella considerazione che le medesime risorse, come dimostrato, verranno destinate a finalità estranee a quelle stabilite dalla legge". È plausibile che le amministrazioni competenti propongano apposito ricorso in appello avanti la Commissione Tributaria Regionale avverso la sentenza di cui sopra, pertanto la Capogruppo ha deciso di accantonare tali somme a fondo rischi e oneri per un importo pari a 417 migliaia di euro.
La voce "Altri" risulta costituita, principalmente, da: imposte e tasse varie sostenute dal Gruppo per 189 migliaia di euro, oneri per la raccolta e l'asportazione dei rifiuti urbani per 163 migliaia di euro, accise su alcolici e tabacchi venduti nell'ambito del punto vendita ARC per 24 migliaia di euro e spese di registrazione per 22 migliaia di euro. Nella stessa voce infine sono ricomprese, per complessivi 96 migliaia di euro, varie rettifiche di componenti reddituali (maggiori costi o minori ricavi) rispetto a quanto accertato nei bilanci precedenti; in particolare, per la Capogruppo 21 migliaia di euro per il servizio di verifica delle emissione radiogene effettuato dall'azienda sanitaria nell'esercizio 2012 sugli appositi impianti per il controllo dei bagagli a mano e da stiva e non accertato nel bilancio, 14 migliaia di euro di maggiori costi sostenuti per l'erogazione dei premi ai dipendenti riferiti all'esercizio precedente, 11 migliaia di euro di maggiori costi sostenuti in seguito al conguaglio dei prezzi per i consumi delle utenze di erogazione del gas dell'esercizio precedente, 7 migliaia di euro quale adeguamento del canone di precedenti esercizi dovuto per l'utilizzo della concessione ponte radio, 7 migliaia euro quale adeguamento ISTAT per l'anno 2012 del canone di manutenzione per il parco mezzi aeroportuali non inserito nel bilancio di competenza, 5 migliaia di euro per la commissione per il mancato utilizzo del finanziamento, erogato da MPS, riferita all'esercizio precedente e non accertata, 1 migliaio di euro quali rettifiche di componenti reddituali (maggiori costi o minori ricavi) rispetto a quanto accertato nei bilanci precedenti, operati dalla controllata.

Costo del personale (23)

La voce rappresenta l'intera spesa per il personale dipendente della Capogruppo, comprensiva di incrementi di organico, miglioramenti retributivi, competenze maturate per ferie non godute e accantonamenti contributivi di legge. Relativamente alla voce "Trattamento di Fine Rapporto", a seguito delle modifiche introdotte dalla legge n. 296/2006, si segnala come tale trattamento di fine rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 e versato ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, sia da considerare un onere per piani a contribuzione definita.

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Salari e stipendi	8.952	8.889	63
Oneri sociali	2.647	2.553	94
Trattamento di Fine Rapporto	635	626	9
Trattamento di quiescenza e simili	146	149	(3)
Altri costi per il personale	820	781	39
Totale	**13.200**	**12.998**	**202**

Si segnala come le retribuzioni correnti corrisposte ai dirigenti della Società Capogruppo risultino pari a 408 migliaia di euro, comprensive di stipendi, contributi e trattamento di fine rapporto maturato nel corso del 2013.
Si evidenzia infine il valore dei premi accertati in bilancio 2013 per la Capogruppo legati al raggiungimento degli obiettivi (MBO) da parte dei dipendenti, pari a 138 migliaia di euro per premi e 41 migliaia di euro per i relativi contributi, oltre a quanto accertato per gli amministratori e indicato nella sezione "Compensi agli amministratori e sindaci".

Di seguito vengono riportati il numero dei dipendenti medio del periodo in osservazione e quello puntuale al 31 dicembre 2013, in forza presso il Gruppo, ripartiti per categorie e raffrontati con il corrispondente periodo del 2012.

	31.12.2013		31.12.2012	
	n. medio	teste	n. medio	teste
Dirigenti	2,00	2	2,00	2
Impiegati	172,81	213	166,67	197
Operai	80,31	90	78,46	85
Totale	**255,12**	**305**	**247,13**	**284**

L'ammontare complessivo degli altri costi del personale è di 820 migliaia di euro, ripartiti secondo la tabella seguente:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Mensa aziendale	351	331	20
Indumenti di lavoro e antinfortunistica	74	95	(21)
Altri costi per il personale dipendente	395	355	40
Totale	**820**	**781**	**39**

La voce "Altri costi per il personale dipendente" risulta costituita, fra le altre poste, da:

- 211 migliaia di euro per il costo complessivo sostenuto per la somministrazione del personale interinale utilizzato, in prevalenza, nel periodo estivo dalla Capogruppo;
- costi per il riassetto organizzativo per 100 migliaia di euro;
- altre spese per il personale dipendente relative ad assicurazioni per 41 migliaia di euro;
- controlli sanitari e spese per visite mediche effettuate ai dipendenti per 22 migliaia di euro;
- rimborsi spese per tirocini formativi effettuati presso la Capogruppo per 10 migliaia di euro.

Ammortamenti e svalutazioni (24)

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.215	1.764	451
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.139	1.077	62
Totale	**3.354**	**2.841**	**513**

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti totali al 31 dicembre 2013 ammontano a 3.354 migliaia di euro, in aumento di 513 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2012, in prevalenza, per l'effetto dell'entrata in uso del nuovo terminal e dei relativi impianti.

Accantonamento a fondo rischi su crediti (25)

Per il commento a tale voce si rimanda a quanto già esposto tra le attività correnti, alla voce "Crediti".

Accantonamento a fondo rischi e oneri (26)

Nel corso del periodo in esame il Gruppo ha effettuato un accantonamento complessivo a fondo rischi e oneri pari a 1.748 migliaia di euro. Di questi si ricorda, per la Capogruppo, l'accantonamento per 1.025 migliaia di euro (non comprensivo degli oneri finanziari) al fondo di ripristino e sostituzione (835 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), quale quota maturata e di competenza 2013 relativa al piano di manutenzioni straordinarie programmato sui beni in concessione e iscritto ai sensi del principio contabile IFRIC 12.
Si evidenzia inoltre per la Capogruppo un accantonamento di 120 migliaia di euro effettuato come una tantum da corrispondere quale arretrati in previsione del rinnovo del CCNL scaduto a fine 2011, oltre a 124 migliaia di euro quale potenziale premio per obiettivi 2013 da corrispondere ai dipendenti. A questi si aggiungono 43 migliaia di euro quale accantonamento degli interessi passivi maturati per l'accredito disposto con espressa riserva di ripetizione delle somme all'esito finale del giudizio, in data 18 marzo 2013, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in seguito alla sentenza 2403/2012 del Tribunale di Roma che

riconosce la mancata ottemperanza all'obbligo di adeguare i diritti aeroportuali al tasso di inflazione programmato cumulato per gli anni dal 1999 al 2005.
Tra gli accantonamenti risultano 13 migliaia di euro quale miglior stima della passività legata al rischio di erogazione per il raddoppio dei diritti dell'aviazione generale - art. 2-*duodecies*, D.L. 30 settembre 1994.
Si rende noto infine come la Capogruppo abbia provveduto ad accantonare alla data del 31 dicembre 2013 circa 417 migliaia di euro in relazione all'eventualità di riconoscere le somme richieste dal Ministero delle Finanze per il contributo ex legge finanziaria 2007 del servizio antincendio maturato nel periodo in esame. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 2.3 della Relazione sulla Gestione.

Proventi finanziari (27)

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2013	109
Saldo al 31.12.2012	47
Variazioni	**62**

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Proventi da partecipazioni	37	31	6
Proventi diversi dai precedenti	71	16	55
Utile e perdite su cambi	1	-	1
Totale	**109**	**47**	**62**

La voce "Proventi da partecipazioni" risulta costituita dalla quota incassata nel corso del 2013 dalla partecipata SAT SpA relativa alla distribuzione di utili 2012.
Per quanto concerne i "Proventi diversi dai precedenti", si fornisce di seguito il dettaglio.

Proventi diversi dai precedenti

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Interessi su depositi bancari e postali	37	2	35
Interessi attivi vari	34	14	20
Totale	**71**	**16**	**55**

Nella voce "Interessi attivi vari" sono ricompresi per la Società Capogruppo 16 migliaia di euro gli interessi attivi di mora maturati nei confronti dei clienti, legati a ritardati incassi delle fatture attive emesse, oltre a 9 migliaia di euro d'interessi calcolati sull'investimento sul finanziamento concesso alla partecipata Firenze Mobilità SpA.
I rimanenti 9 migliaia di euro si riferiscono all'accertamento degli interessi maturati sul credito IVA 2012 per il quale la Capogruppo ha presentato richiesta di rimborso all'Agenzia delle Entrate.

Oneri finanziari (28)
Interessi e altri oneri finanziari

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Interessi e oneri bancari	613	417	196
Altri oneri finanziari	447	414	33
Totale	**1.060**	**831**	**229**

Gli interessi e oneri bancari sono rappresentati in larga parte, per 516 migliaia di euro, da oneri finanziari maturati nei confronti degli istituti bancari, sulle linee di credito a breve termine ottenute dalla Capogruppo per far fronte agli investimenti effettuati in infrastrutture nel corso dei precedenti esercizi.

La voce "Altri oneri finanziari", registrati dalla Capogruppo, include principalmente: 329 migliaia di euro quale effetto finanziario, comprensivo dell'effetto della variazione del tasso di attualizzazione, correlato alla stima degli oneri di manutenzione programmati sui beni in concessione e maturati alla data del 31 dicembre 2013 (accantonati quindi a fondo ripristino e sostituzione ai sensi del principio contabile IFRIC 12); 85 migliaia di euro di oneri finanziari figurativi calcolati in base all'attualizzazione del fondo TFR giacente in azienda, ai sensi del principio contabile IAS 19 e un importo di 6 migliaia di euro per i costi di competenza dell'esercizio relativi alle fidejussioni passive indicate nei conti d'ordine.
Si rammenta come, in applicazione dello IAS 23, un importo pari a circa 4 migliaia di euro sia stato capitalizzato su commesse di investimento dalla Società Capogruppo calcolato applicando un tasso di capitalizzazione pari al 2,03%.

Imposte sul reddito di esercizio (29)

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2013	1.217
Saldo al 31.12.2012	1.155
Variazioni	62

Le imposte dell'esercizio 2013 sono così dettagliate:
- IRES per un ammontare di 428 migliaia di euro;
- IRAP per un ammontare di 795 migliaia di euro;
- imposte differite per (6) migliaia di euro.

Le imposte di competenza del 2013, a livello di Gruppo, ammontano a 1.217 migliaia di euro, sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente, nonostante il minor risultato ante imposte.
Ciò è dovuto in massima parte all'iscrizione tra le imposte di competenza 2012 di un importo in diminuzione pari a 0,7 milioni di euro connesso all'istanza di rimborso per il riconoscimento della deducibilità, ai fini IRES, dell'IRAP pagata sul costo del lavoro indeducibile, in relazione ai periodi di imposta dal 2007 al 2011, ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 201/2011 e del relativo provvedimento attuativo del 17 dicembre 2011. Inoltre si rammenta come le imposte di competenza 2013 risentano dell'incremento regionale dell'aliquota IRAP che per il 2013 si attesta al 5,12% complessivo.
Si espone di seguito, ai sensi dello IAS 12, un prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale esposto in Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013, raffrontato con il corrispondente periodo del 2012.

(migliaia di euro)

		31.12.2013	31.12.2012
Risultato ante imposte consolidato		2.017	4.450
Partite elise in sede di consolidamento		650	-
Risultato ante imposte teorico al lordo delle partite elise in sede di consolidamento		1.367	4.450
Aliquota teorica	(%)	27,5	27,5
Imposte sul reddito teoriche		376	1.224
Rimborso IRAP anni precedenti		-	(780)
Effetto fiscale da variazioni definitive		46	(44)
IRAP (corrente e differita)		795	755
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)		**1.217**	**1.155**

Le imposte teoriche sono state determinate applicando al risultato ante imposte l'aliquota fiscale IRES vigente (27,5%).
L'impatto derivante dall'aliquota IRAP è stato determinato separatamente in quanto tale imposta non viene calcolata sulla base del risultato ante imposte.

Altre informazioni e commenti

Ammontare degli oneri finanziari imputati a valori iscritti all'attivo dello stato patrimoniale

Un importo pari a circa 4 migliaia di euro è stato imputato nel 2013 a valori iscritti all'attivo immobilizzato in ottemperanza allo IAS 23 "Oneri finanziari".

Compensi agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, comprensivi dei gettoni di presenza.
Negli importi sono inclusi, inoltre, 80 migliaia di euro relativi agli accertamenti per premi legati agli obiettivi aziendali (MBO).

(migliaia di euro)

Qualifica	Compenso 31.12.2013	Compenso 31.12.2012	Variazioni
Componenti Consiglio di Amministrazione	616	636	(20)
Collegio Sindacale	85	84	1
Totale	**701**	**720**	**(19)**

Per un maggior dettaglio, si rimanda a quanto contenuto nell'"Allegato D" alle presenti Note Illustrative.
Si evidenzia come gli amministratori e i sindaci non abbiano alcun interesse in operazioni straordinarie che siano state effettuate durante il 2013, ovvero in operazioni di uguale genere avviate nel corso di precedenti esercizi e non ancora concluse.
Alla data di chiusura del presente bilancio consolidato, non sono stati concessi prestiti a favore di membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale.

Posizione finanziaria netta

Quale informazione complementare al bilancio consolidato, si riporta in appresso la posizione finanziaria netta del Gruppo, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB prot. n. 6064293 del 28 luglio 2006. Per i commenti si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

(migliaia di euro)

	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato	Variazione 2013-2012
A. Cassa e banche	8.789	5.340	3.449
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	**8.789**	**5.340**	**3.449**
E. Crediti finanziari correnti	**-**	**-**	**-**
F. Debiti bancari correnti	10.500	10.500	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti verso società di leasing	-	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	**10.500**	**10.500**	**-**
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	**1.711**	**5.160**	**(3.449)**
K. Debiti bancari non correnti	12.727	7.145	5.582
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	**12.727**	**7.145**	**5.582**
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N) (P.F.N.)	**14.438**	**12.305**	**2.133**

Ai sensi di quanto richiesto dalla stessa comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che non sono in essere negative pledges o covenants sulle posizioni debitorie esistenti alla data di chiusura del Bilancio Consolidato 2013.

Rapporti con parti correlate e consociate

Si espongono di seguito i principali effetti sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013 delle operazioni con parti correlate e consociate meglio dettagliate in Relazione sulla Gestione al paragrafo 12.4.

Conto economico consolidato al 31.12.2013	(euro)	(%)*
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**734.898**	**1,90**
Corporate Air Services Srl	449.763	1,16
Delta Aerotaxi Srl	212.212	0,55
ICCAB Srl	36.291	0,09
Delifly Srl	30.410	0,08
Comune di Firenze	4.790	0,012
CCIAA di Prato	1.432	0,004
Altri ricavi e proventi	**27.622**	**6,01**
Corporate Air Services Srl	14.295	3,11
Delta Aerotaxi Srl	11.215	2,44
Delifly Srl	2.112	0,46
Costi per servizi	**50.188**	**0,42**
Delta Aerotaxi Srl	34.876	0,29
Comune di Firenze	12.290	0,10
CCIAA di Prato	1.752	0,01
S.E.A. SpA	1.270	0,01

(*) Sul totale Bilancio al 31 dicembre 2013.

Stato patrimoniale consolidato al 31.12.2013	(euro)	(%)*
Crediti commerciali	**29.483**	**0,52**
Corporate Air Services Srl	13.825	0,25
CCIAA di Prato	8.470	0,15
Delifly Srl	4.485	0,08
ICCAB Srl	2.473	0,04
Delta Aerotaxi Srl	230	0,004
Debiti commerciali	**10.019**	**0,11**
CCIAA di Prato	8.470	0,09
S.E.A. SpA	1.549	0,02

(*) Sul totale Bilancio al 31 dicembre 2013.

Partite intercompany

La tabella sottostante riporta l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti intercompany oggetto di elisione al 31 dicembre 2013, meglio evidenziati in Relazione sulla Gestione al paragrafo 12.5.

Conto economico Capogruppo	(euro)
Ricavi	71.917
Costi per servizi	98.645
Canoni, noleggi e altri costi	22.186

Stato patrimoniale Capogruppo	(euro)
Crediti commerciali	16.487
Debiti commerciali	210.216

Informativa ai sensi dell'art. 2427, comma 1, 22-ter del codice civile

Si segnala che al 31 dicembre 2013 non sussistono accordi fuori bilancio e quindi non risultanti dalla situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo.

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, si rende noto come non vi siano eventi significativi e non ricorrenti accaduti nel corso del 2013.

Prevedibile evoluzione della gestione

I dati di traffico progressivi al 28 febbraio 2014, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in diminuzione dell'11,5% nella componente passeggeri e in decremento del 4,1% nella componente movimenti.

Per quanto concerne esclusivamente il mese di febbraio si registra un incremento del 12,8% nella componente passeggeri e una contrazione del 5% nella componente movimenti rispetto al corrispondente mese di febbraio del 2013.

Si prevede che la seconda parte dell'anno 2014 sarà caratterizzata da tassi di crescita del traffico positivi, pur tuttavia calmierati rispetto ai primi mesi in corso, da una parte per l'andamento particolarmente negativo del primo trimestre 2013 e dall'altra per le performance da record mensili registrate invece da giugno a novembre 2013, grazie alle quali l'aeroporto di Firenze ha superato il record annuale di passeggeri registrato nel 2008.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Marco Carrai)

Allegato A

Movimenti delle attività immateriali al 31.12.2012 e al 31.12.2013

Voci	31.12.2011			Variazioni del periodo					31.12.2012		
	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore a bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ capitalizzazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore a bilancio
Beni in concessione	47.523.293	7.564.422	39.958.871	-	-	17.619.718	1.469.033	-	65.143.011	9.033.455	56.109.556
Concessioni, licenze, marchi e diritti	2.508.068	2.127.019	381.049	-	-	194.197	293.882	-	2.702.265	2.420.901	281.364
Immobilizzazioni in corso e acconti	58.540	-	58.540	-	58.540	17.793	-	-	17.793	-	17.793
Concessione aeroportuale in corso e acconti	13.346.033	-	13.346.033	-	11.072.202	6.247.597	-	-	8.521.428	-	8.521.428
Totale	**63.435.934**	**9.691.441**	**53.744.493**	**-**	**11.130.742**	**24.079.305**	**1.762.915**	**-**	**76.384.497**	**11.454.356**	**64.930.141**

(euro)

Voci	31.12.2012			Variazioni del periodo					31.12.2013		
	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore a bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ capitalizzazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore a bilancio
Beni in concessione	65.143.011	9.033.455	56.109.556	-	-	8.516.406	1.970.134	-	73.659.417	11.003.589	62.655.828
Concessioni, licenze, marchi e diritti	2.702.265	2.420.901	281.364	-	-	119.223	245.036	-	2.821.488	2.665.937	155.551
Immobilizzazioni in corso e acconti	17.793	-	17.793	-	17.793	103.586	-	-	103.586	-	103.586
Concessione aeroportuale in corso e acconti	8.521.428	-	8.521.428	-	7.933.905	1.290.757	-	-	1.878.280	-	1.878.280
Totale	**76.384.497**	**11.454.356**	**64.930.141**	**-**	**7.951.698**	**10.029.972**	**2.215.170**	**-**	**78.462.771**	**13.669.526**	**64.793.245**

Allegato B

Movimenti delle attività materiali al 31.12.2012 e al 31.12.2013

Voci	31.12.2011			Variazioni del periodo					31.12.2012		
	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore a bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ capitalizzazioni	Ammortamenti	Rilascio fondi ammortamento	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	3.676.510	3.062.330	614.180	-	-	38.008	73.830	-	3.714.518	3.136.160	578.358
Impianti e macchinario	12.318.873	10.183.262	2.135.611	-	161.320	803.824	621.412	161.320	12.961.377	10.643.354	2.318.023
Attrezzature industriali e commerciali	295.013	267.510	27.503	-	423	-	8.073	423	294.590	275.160	19.430
Altri beni materiali	5.374.892	4.188.476	1.186.416	-	195.160	420.163	374.973	194.901	5.599.895	4.368.548	1.231.347
Immobilizzazioni in corso e acconti	56.978	-	56.978	-	5.566	81.821	-	-	133.233	-	133.233
Totale	**21.722.266**	**17.701.578**	**4.020.688**	**-**	**362.469**	**1.343.816**	**1.078.288**	**356.644**	**22.703.613**	**18.423.222**	**4.280.391**

(euro)

Voci	31.12.2012			Variazioni del periodo					31.12.2013		
	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore a bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ capitalizzazioni	Ammortamenti	Rilascio fondi ammortamento	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	3.714.518	3.136.160	578.358	-	-	-	76.585	-	3.714.518	3.212.745	501.773
Impianti e macchinario	12.961.377	10.643.354	2.318.023	-	576.599	695.974	629.971	576.599	13.080.752	10.696.726	2.384.026
Attrezzature industriali e commerciali	294.590	275.160	19.430	-	-	8.700	8.168	-	303.290	283.328	19.962
Altri beni materiali	5.599.895	4.368.548	1.231.347	-	61.021	681.212	424.358	22.955	6.220.086	4.769.951	1.450.135
Immobilizzazioni in corso e acconti	133.233	-	133.233	-	81.821	401.769	-	-	453.181	-	453.181
Totale	**22.703.613**	**18.423.222**	**4.280.391**	**-**	**719.441**	**1.787.655**	**1.139.082**	**599.554**	**23.771.827**	**18.962.750**	**4.809.077**

Allegato C
Partecipazioni

(euro)

Denominazione	Capitale sociale (1)	Utile/ perdita (1)	Patrimonio netto (1)	% detenuta da AdF SpA	Valore nominale	Valore in bilancio al 31.12.2012
Consorzio per l'Aeroporto di Siena SpA	21.282.744	(1.833.018)	13.935.505	0,11	15.959	18.058
Firenze Convention Bureau Scrl	134.420	3.052	128.651	0,97	1.248	1.282
Firenze Mobilità SpA	1.371.329	111.539	1.482.868	3,98	59.018	54.579
Montecatini Congressi	100.000	(48.391)	59.974	2,50	1.499	2.500
SAT SpA	16.269.000	4.350.954	57.870.452	2,00	1.157.415	1.665.362
SEAM SpA	2.213.860	(86.043)	2.457.009	0,39	9.484	10.187
Totale					**1.244.623**	**1.751.968**

(1) Valori riferiti ai bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2011.

(euro)

Denominazione	Capitale sociale (1)	Utile/ perdita (1)	Patrimonio netto (1)	% detenuta da AdF SpA	Valore nominale	Valore in bilancio al 31.12.2013
Consorzio per l'Aeroporto di Siena SpA	13.378.013	(5.815.588)	8.119.917	0,11	9.299	18.058
Firenze Convention Bureau Scrl	134.420	25.739	154.389	0,97	1.498	1.282
Firenze Mobilità SpA	1.371.329	(220.491)	1.262.376	3,98	50.243	54.579
Montecatini Congressi	100.000	49.245	109.219	2,50	2.730	2.500
SAT SpA	16.269.000	6.352.792	62.142.705	2,00	1.242.860	2.169.211
SEAM SpA	2.213.860	9.235	2.466.243	0,39	9.520	10.187
Totale					**1.316.150**	**2.255.817**

(1) Valori riferiti ai bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2012.

Allegato D

Compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci e ai direttori generali

Aeroporto di Firenze SpA

(euro)

Soggetto (cognome e nome)	Carica ricoperta	Scadenza carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Totali
Baldi Simonetta	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	6.767		6.767
Bauchiero Elisa	Consigliere CdA Presidente Comitato controllo e rischi	Approvazione Bilancio 2015	8.690		8.690
Cammilli Alberto	Consigliere CdA Presidente Comitato per il controllo interno Presidente Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2012	5.543		5.543
Cao Stefano	Consigliere CdA Membro Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2012	806		806
Carrai Marco	Presidente CdA	Approvazione Bilancio 2015	51.613	287	51.900
Ceccuzzi Sergio	Consigliere CdA Membro Comitato controllo e rischi Membro Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2015	9.337		9.337
Fini Aldighiero	Consigliere CdA Membro Comitato per il controllo interno Membro Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2012	5.217		5.217
Giusti Luca	Consigliere CdA Membro Comitato controllo e rischi	Approvazione Bilancio 2015	8.038		8.038
Giustiniani Paolo	Consigliere CdA Presidente Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2015	12.275		12.275
Grassi Cinzia	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	6.767		6.767
Longo Carlo	Consigliere CdA Membro Comitato per il controllo interno	Approvazione Bilancio 2012	4.564		4.564
Maia Mauro	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	4.247		4.247
Manes Vincenzo Ugo	Presidente CdA	Approvazione Bilancio 2012	29.995	4.618	34.613
Marinò Biagio	Amministratore Delegato	Approvazione Bilancio 2012	105.639	11.222	116.861
Mauro Mario	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	3.913		3.913
Mazzei Jacopo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	10.652		10.652
Montagnese Maurizio	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	3.913		3.913
Napoli Aldo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	3.913		3.913
Palombelli Fausto	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	3.913		3.913
Panerai Carlo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	6.767		6.767
Panerai Saverio	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	10.652		10.652
Pascotto Laura	Consigliere CdA Membro Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2015	8.066		8.066
Pollio Mauro	Amministratore Delegato	Approvazione Bilancio 2015	241.290	9.214	250.504
Winteler Daniel John	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	2.247		2.247
			554.824	**25.341**	**580.165**
Aschieri Edoardo	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2015	10.557		10.557
Cempella Pier Giorgio	Sindaco Revisore (cooptato il 5.8.2013)	Approvazione Bilancio 2015	6.500		6.500
Dinelli Maurizio	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2012	4.890		4.890
Fici Luigi	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2012	5.086		5.086
Militano Ersilia	Presidente Collegio	Approvazione Bilancio 2015	13.479		13.479
Parati Stefano	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2015	10.557		10.557
Seracini Marco	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2015	15.600		15.600
Suppa Giuseppe Vincenzo	Presidente Collegio	Approvazione Bilancio 2012	6.521		6.521
Tanini Francesco	Sindaco Revisore (dimissionario dal 31.7.2013)	Approvazione Bilancio 2015	9.061		9.061
			82.251	**-**	**82.251**
Totale generale			**637.075**	**25.341**	**662.416**

Parcheggi Peretola Srl

(euro)

Soggetto (cognome e nome)	Carica ricoperta	Scadenza carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Totali
Gialletti Marco (*)	Consigliere Delegato	Approvazione Bilancio 2012	9.000		9.000
Preziosa Umberto (*)	Presidente CdA	Approvazione Bilancio 2012	9.000		9.000
Vitali Guido (*)	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	4.000		4.000
Totale generale			**22.000**	**-**	**22.000**

(*) Tale importo è stato oggetto di elisione in sede di consolidamento, in quanto i compensi maturati vengono riversati alla Capogruppo.

Dettaglio Allegato D

Dettaglio compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci e ai direttori generali ai sensi della comunicazione CONSOB n. DEM/11012984 del 24.02.2011

Aeroporto di Firenze SpA

(euro)

Soggetto (cognome e nome)	Carica ricoperta	Scadenza carica	Emolumenti di cui:	Emolumenti non corrisposti	Partecipazione a comitati	Benefici non monetari	Totali
Baldi Simonetta	Consigliere CdA	Approvaz. Bil. 2015	6.767				6.767
Bauchiero Elisa	Consigliere CdA Presidente Comitato controllo e rischi	Approvaz. Bil. 2015	8.690	6.553	1.653		8.690
Cammilli Alberto	Consigliere CdA Presidente Comitato per il controllo interno Presidente Comitato per la remunerazione	Approvaz. Bil. 2012	5.543		1.630		5.543
Cao Stefano	Consigliere CdA Membro Comitato per la remunerazione	Approvaz. Bil. 2012	806		115		806
Carrai Marco	Presidente CdA	Approvaz. Bil. 2015	51.613			287	51.900
Ceccuzzi Sergio	Consigliere CdA Membro Comitato controllo e rischi Membro Comitato per la remunerazione	Approvaz. Bil. 2015	9.337		2.570		9.337
Fini Aldighiero	Consigliere CdA Membro Comitato per il controllo interno Membro Comitato per la remunerazione	Approvaz. Bil. 2012	5.217		1.304		5.217
Giusti Luca	Consigliere CdA Membro Comitato controllo e rischi	Approvaz. Bil. 2015	8.038		1.271		8.038
Giustiniani Paolo	Consigliere CdA Presidente Comitato per la remunerazione	Approvaz. Bil. 2015	12.275		1.623		12.275
Grassi Cinzia	Consigliere CdA	Approvaz. Bil. 2015	6.767				6.767
Longo Carlo	Consigliere CdA Membro Comitato per il controllo interno	Approvaz. Bil. 2012	4.564		652		4.564
Maia Mauro	Consigliere CdA	Approvaz. Bil. 2015	4.247				4.247
Manes Vincenzo Ugo	Presidente CdA	Approvaz. Bil. 2012	29.995			4.618	34.613
Marinò Biagio	Amministratore Delegato	Approvaz. Bil. 2012	105.639			11.222	116.861
Mauro Mario	Consigliere CdA	Approvaz. Bil. 2012	3.913				3.913
Mazzei Jacopo	Consigliere CdA	Approvaz. Bil. 2015	10.652				10.652
Montagnese Maurizio	Consigliere CdA	Approvaz. Bil. 2012	3.913				3.913
Napoli Aldo	Consigliere CdA	Approvaz. Bil. 2012	3.913				3.913
Palombelli Fausto	Consigliere CdA	Approvaz. Bil. 2012	3.913				3.913
Panerai Carlo	Consigliere CdA	Approvaz. Bil. 2015	6.767				6.767
Panerai Saverio	Consigliere CdA	Approvaz. Bil. 2015	10.652				10.652
Pascotto Laura	Consigliere CdA Membro Comitato per la remunerazione	Approvaz. Bil. 2015	8.066		1.299		8.066
Pollio Mauro	Amministratore Delegato	Approvaz. Bil. 2015	241.290	80.000		9.214	250.504
Winteler Daniel John	Consigliere CdA	Approvaz. Bil. 2015	2.247				2.247
			554.824	**86.553**	**12.117**	**25.341**	**580.165**
Aschieri Edoardo	Sindaco Revisore	Approvaz. Bil. 2015	10.557	7.864			10.557
Cempella Pier Giorgio	Sindaco Revisore (cooptato il 5.8.2013)	Approvaz. Bil. 2015	6.500	6.500			6.500
Dinelli Maurizio	Sindaco Revisore	Approvaz. Bil. 2012	4.890				4.890
Fici Luigi	Sindaco Revisore	Approvaz. Bil. 2012	5.086				5.086
Militano Ersilia	Presidente Collegio	Approvaz. Bil. 2015	13.479	13.479			13.479
Parati Stefano	Sindaco Revisore	Approvaz. Bil. 2015	10.557	7.864			10.557
Seracini Marco	Sindaco Revisore	Approvaz. Bil. 2015	15.600	7.864			15.600
Suppa Giuseppe Vincenzo	Presidente Collegio	Approvaz. Bil. 2012	6.521	6.521			6.521
Tanini Francesco	Sindaco Revisore (dimissionario dal 31.7.2013)	Approvaz. Bil. 2015	9.061				9.061
			82.251	**50.092**	**-**	**-**	**82.251**
Totale generale			**637.075**	**136.645**	**12.117**	**25.341**	**662.416**

Parcheggi Peretola Srl

(euro)

Soggetto (cognome e nome)	Carica ricoperta	Scadenza carica	Emolumenti di cui:	Emolumenti non corrisposti	Partecipazione a comitati	Benefici non monetari	Totali
Gialletti Marco (*)	Consigliere Delegato	Approvaz. Bil. 2012	9.000	4.525			9.000
Preziosa Umberto (*)	Presidente CdA	Approvaz. Bil. 2012	9.000	4.525			9.000
Vitali Guido (*)	Consigliere CdA	Approvaz. Bil. 2012	4.000	2.010			4.000
Totale generale			**22.000**	**11.060**	**-**	**-**	**22.000**

(*) Tale importo è stato oggetto di elisione in sede di consolidamento, in quanto i compensi maturati vengono riversati alla Capogruppo.

Allegato E

Movimenti delle imposte anticipate e differite al 31.12.2013

Imposte anticipate

(euro)

	Imposte anticipate 31.12.2012			Riassorbimenti anno 2013			Incrementi anno 2013			Imposte anticipate 31.12.2013		
Fondo svalutazione rischi e oneri	1.377.319	27,5%	378.763	150	27,5%	41	718.879	27,5%	197.692	2.096.048	27,5%	576.413
Fondo svalutazione crediti	1.675.556	27,5%	460.778	102.663	27,5%	28.232	81.165	27,5%	22.320	1.654.058	27,5%	454.866
Fondo svalutazione altri crediti	307.018	27,5%	84.430	-	27,5%	-	-	27,5%	-	307.018	27,5%	84.430
Fondo svalutazione magazzino	29.413	31,7%	9.324	29.413	31,4%	9.236	-	31,7%	-	-	31,7%	-
Compensi amministratori non corrisposti	103.607	27,5%	28.492	103.607	27,5%	28.492	87.644	27,5%	24.102	87.644	27,5%	24.102
Concerto fine anno	20.000	31,7%	6.340	20.000	31,4%	6.280	-	31,7%	-	-	31,7%	-
Sponsorizzazione Rugby Firenze	-	31,7%	-	-	31,4%	-	-	31,7%	-	-	31,7%	-
Consorzio di bonifica 2009	818	27,5%	225	-	27,5%	-	-	27,5%	-	818	27,5%	225
TARSU (accertata non pagata)	85.022	27,5%	23.381	57.977	31,4%	18.205	-	27,5%	-	27.045	27,5%	7.437
Totale imposte anticipate	**3.598.0752**		**991.732**	**313.809**		**90.486**	**887.688**		**244.114**	**4.172.631**		**1.147.473**

Imposte differite

(euro)

	Imposte differite 31.12.2012			Riassorbimenti anno 2013			Incrementi anno 2013			Imposte differite 31.12.2013		
Differenze applicazioni IAS	(104.457)	27,5%	(28.726)	41.411	27,5%	11.388	-	27,5%	-	(63.046)	27,5%	(17.338)
Totale imposte differite	**(104.457)**		**(28.726)**	**41.411**		**11.388**	**-**		**-**	**(63.046)**		**(17.338)**

Imposte anticipate e differite

(euro)

	Imposte anticipate e differite IFRIC 12 al 31.12.2012			Riassorbimenti anno 2013			Incrementi anno 2013			Imposte anticipate e differite IFRIC 12 al 31.12.2013		
Imposte anticipate e differite IFRIC 12	(743.370)	31,7%	(232.744)	635.331	31,7%	201.400	(1.204.719)	31,7%	(381.896)	(1.312.758)	31,7%	(413.240)
Totale imposte anticipate e differite IFRIC 12	**(743.370)**		**(232.744)**	**635.331**		**201.400**	**(1.204.719)**		**(381.896)**	**(1.312.758)**		**(413.240)**

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti CONSOB, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione ed eventualmente da entità appartenenti alla sua rete.

(euro)

	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2013
Revisione contabile (1)	BDO SpA	AdF SpA	25.000
Revisione contabile	BDO SpA	Parcheggi Peretola Srl	9.000
Servizi di attestazione (2)	BDO SpA	AdF SpA	4.864
Totale			**38.864**

(1) Di cui: 1.000 euro per la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo.
(2) Revisione dei conti annuali separati ai sensi della delibera CIPE n. 38/2007 e in conformità a quanto richiesto dall'art. 11-*nonies* e *decies* della legge n. 248 del 2 dicembre 2005 e all'atto d'indirizzo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. Il sottoscritto Marco Gialletti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Aeroporto di Firenze SpA, attesta, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del 2013.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013 si è basata su di un processo definito da Aeroporto di Firenze SpA in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

13 marzo 2014

/F/ Marco Gialletti
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Marco Gialletti

BDO

Tel: +39 0550510550
Fax: +39 0550510521
www.bdo.it

Via Bolognese, 26
50139 Firenze
e-mail: firenze@bdo.it

Relazione della Società di Revisione

ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative, della AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A. e sue controllate ("Gruppo AdF") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente e la situazione patrimoniale-finanziaria al 1 gennaio 2012. Come descritto nelle note illustrative, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 4 aprile 2013. Parimenti, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi alla situazione patrimoniale-finanziaria al 1 gennaio 2012, che deriva dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, rispetto ai dati precedentemente presentati e assoggettati a revisione contabile da altro revisore, che aveva emesso la relazione di revisione in data 29 marzo 2012. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Verona

BDO S.p.A. - Sede Legale: Largo Augusto, 8 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 100.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 01795620150 - R.E.A. Milano 779346 - Iscritta all'Albo Speciale CONSOB delle Società di Revisione

BDO S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo AdF al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa del Gruppo AdF per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo AdF al 31 dicembre 2013.

Firenze, 4 aprile 2014

BDO S.p.A.

Luigi Riccetti
(Socio)

Prospetti contabili

(Valori in migliaia di euro)

Conto economico della Società[1]

	Note	Separato 31.12.2013	Separato 31.12.2012 riesposto [2]	Variazione 2013-2012
Ricavi	17	**38.081**	**48.380**	**(10.299)**
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali		9.827	9.183	644
Ricavi aeronautici: sicurezza		3.649	3.426	223
Ricavi aeronautici: handling		9.724	10.269	(545)
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate		3.236	3.190	46
Ricavi non aeronautici		9.108	9.087	21
Ricavi per lavori su beni in concessione		2.007	12.609	(10.602)
Ricavi intercompany		72	48	24
Altri ricavi e proventi della gestione		458	568	(110)
Costi		**17.297**	**26.607**	**(9.310)**
Materiali di consumo e merci	18	2.576	2.461	115
Costi per servizi	19	11.352	10.569	783
Costi intercompany	20	121	98	23
Costi per lavori su beni in concessione	21	1.912	12.009	(10.097)
Canoni, noleggi e altri costi	22	676	585	91
Oneri diversi di gestione	23	660	885	(225)
Valore aggiunto		**20.784**	**21.773**	**(989)**
Costo del personale	24	13.200	12.998	202
Margine Operativo Lordo (MOL)		**7.584**	**8.775**	**(1.191)**
% Ricavi totali		**19,9%**	**18,1%**	
Ammortamenti e svalutazioni	25	3.232	2.729	503
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	26	118	277	(159)
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	27	1.744	1.435	309
Risultato operativo		**2.490**	**4.334**	**(1.844)**
Proventi finanziari	28	759	46	713
Oneri finanziari	29	1.058	824	234
Risultato ante imposte		**2.191**	**3.556**	**(1.365)**
Imposte	30	1.064	864	200
Utile (perdita) di esercizio		**1.127**	**2.692**	**(1.565)**
Utile per azione (euro)		0,12	0,30	
Utile per azione diluito (euro)		0,12	0,30	

(1) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico della Società sono evidenziati nell'apposito schema di conto economico nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 12.4.

(2) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dalla riclassifica delle rimanenze finali di merci dal valore della produzione ai costi operativi inerenti l'acquisto di materiali di consumo.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria della Società[a]

	Note	31.12.2013 Separato	31.12.2012 Separato riesposto [b]	Variazione 2013-2012	01.01.2012 Separato riesposto [c]
Attività non correnti					
Attività immateriali	1				
Beni in concessione		58.563	58.549	14	47.113
Attività immateriali a vita definita di proprietà		259	299	(40)	438
		58.822	**58.848**	**(26)**	**47.551**
Attività materiali	2				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		4.639	4.250	389	3.989
		4.639	**4.250**	**389**	**3.989**
Altre attività non correnti	3				
Partecipazioni		5.507	5.003	504	5.140
Crediti vari e altre attività non correnti		4.752	4.634	118	4.492
		10.259	**9.637**	**622**	**9.632**
Totale attività non correnti		**73.720**	**72.735**	**985**	**61.172**
Attività correnti					
Rimanenze di magazzino	4	536	494	42	628
Crediti commerciali	5	5.585	4.786	799	8.355
Altri crediti	6	6.525	7.173	(648)	6.087
Cassa e altre disponibilità liquide	7	8.632	4.670	3.962	3.498
Totale attività correnti		**21.278**	**17.123**	**4.155**	**18.568**
TOTALE ATTIVITÀ		**94.998**	**89.858**	**5.140**	**79.740**
Patrimonio netto	8				
Capitale sociale		9.035	9.035	-	9.035
Riserve di capitale		28.662	26.129	2.533	24.376
Riserva IAS		1.726	1.726	-	1.726
Utili (perdite) a nuovo		(518)	(518)	-	(518)
Utile (perdita) di esercizio		1.127	2.692	(1.565)	2.814
Totale patrimonio netto		**40.032**	**39.064**	**968**	**37.433**
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti	9	12.727	7.145	5.582	-
TFR e altri fondi relativi al personale	10	2.788	2.889	(101)	2.638
Fondo imposte differite	11	431	261	170	169
Fondi per rischi e oneri futuri	12	7.144	6.206	938	5.752
Totale passività non correnti		**23.090**	**16.501**	**6.589**	**8.559**
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	13	10.500	10.500	-	10.500
Debiti commerciali	14	9.516	12.630	(3.114)	11.823
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	15	10.686	10.003	683	10.145
Fondi per rischi e oneri futuri	16	1.174	1.160	14	1.280
Totale passività correnti		**31.876**	**34.293**	**(2.417)**	**33.748**
TOTALE PASSIVITÀ		**54.966**	**50.794**	**4.172**	**42.307**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		**94.998**	**89.858**	**5.140**	**79.740**

(a) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale-finanziaria della Società sono evidenziati nell'apposito schema di situazione patrimoniale-finanziaria nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 12.4.

(b) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

(c) Il bilancio separato presenta il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria all'inizio del primo esercizio comparativo a seguito dell'applicazione retrospettiva dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1.

Conto economico complessivo della Società

	Separato 31.12.2013	Separato 31.12.2012 riesposto (1)	Variazione 2013-2012
Utile (perdita) di esercizio	1.127	2.692	(1.565)
Utili (perdite) per valutazione a fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	504	(137)	641
Utili (perdite) attuariali su TFR	62	(202)	264
Totale utile (perdita) complessivo	**1.693**	**2.353**	**(660)**

(1) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Rendiconto finanziario della Società[1]

	31.12.2013 Separato	31.12.2012 Separato riesposto [2]
Attività operativa		
Utile di periodo	1.127	2.692
Rettifiche per:		
- ammortamenti	3.232	2.728
- rettifica per cessione immobilizzazioni	-	(45)
- altri accantonamenti e svalutazioni	117	277
- variazione fondo rischi e oneri	952	334
- variazione netta del TFR e altri fondi	(17)	(27)
- oneri finanziari dell'esercizio	1.058	824
- interessi passivi pagati	(516)	(466)
- variazione netta imposte differite	11	(45)
- imposte di periodo	1.053	909
- imposte pagate	(1.810)	(2.238)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	5.207	4.943
Variazione rimanenze di magazzino	(42)	134
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(916)	3.292
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	648	(1.086)
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	1.117	(259)
Incremento/(decremento) in altri debiti	898	884
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante	1.705	2.965
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	6.912	7.908
Attività d'investimento		
Acquisto di attività materiali	(922)	(1.153)
Cessione di attività materiali	-	52
Acquisto di attività immateriali	(6.903)	(12.075)
Cessione di attività immateriali	-	-
Partecipazioni e crediti immobilizzati	16	17
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	(7.809)	(13.158)
Flusso di cassa di gestione	**(897)**	**(5.250)**
Attività finanziarie		
Dividendi corrisposti	(723)	(723)
Accensione finanziamenti a breve/lungo termine	5.582	7.145
(Rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	-	-
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	4.859	6.422
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	3.962	1.172
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	4.670	3.498
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	8.632	4.670

(1) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul rendiconto finanziario della Società sono evidenziati nell'apposito schema di rendiconto finanziario nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 12.4.

(2) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto della Società

	Capitale sociale	Riserve di capitale	Riserva di attività finanziarie "available for sale"	Riserva fondo TFR	Riserva IAS	Utili (perdite) a nuovo	Risultato di esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto di Gruppo e terzi
Patrimonio netto al 31.12.2011 riesposto (1)	**9.035**	**24.425**	**(196)**	**147**	**1.726**	**(518)**	**2.814**	**37.433**	**-**	**37.433**
Attribuzione del risultato esercizio 2011		2.091				723	(2.814)			
Dividendi distribuiti						(723)		(723)		(723)
Totale utile (perdita) complessiva			(137)	(201)			2.692	2.354		2.354
Patrimonio netto al 31.12.2012 riesposto (1)	**9.035**	**26.516**	**(333)**	**(54)**	**1.726**	**(518)**	**2.692**	**39.064**	**-**	**39.064**
Attribuzione del risultato esercizio 2012		1.969				723	(2.692)			
Dividendi distribuiti						(723)		(723)		(723)
Totale utile (perdita) complessiva			504	60			1.127	1.691		1.691
Patrimonio netto al 31.12.2013	**9.035**	**28.485**	**171**	**6**	**1.726**	**(518)**	**1.127**	**40.032**	**-**	**40.032**

(1) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Conto economico della Società - ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

		31.12.2013 Separato		31.12.2012 Separato riesposto [1]	
		Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Ricavi		**38.081**	**763**	**48.380**	**756**
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali		9.827	288	9.183	279
Ricavi aeronautici: sicurezza		3.649	20	3.426	19
Ricavi aeronautici: handling		9.724	6	10.269	4
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate		3.236	40	3.190	40
Ricavi non aeronautici		9.108	382	9.087	388
Ricavi per lavori su beni in concessione		2.007		12.609	
Ricavi intercompany		72		48	
Altri ricavi e proventi della gestione		458	28	568	25
Costi		**17.297**	**50**	**26.607**	**41**
Materiali di consumo e merci		2.576		2.461	
Costi per servizi		11.352	50	10.569	41
Costi intercompany		121		98	
Costi per lavori su beni in concessione		1.912		12.009	
Canoni, noleggi e altri costi		676		585	
Oneri diversi di gestione		660		885	
Valore aggiunto		**20.784**		**21.773**	
Costo del personale		13.200		12.998	
Margine Operativo Lordo (MOL)		**7.584**		**8.775**	
% Ricavi totali		**19,9%**		**18,1%**	
Ammortamenti e svalutazioni		3.232		2.729	
Stanziamenti a fondo rischi su crediti		118		277	
Accantonamenti a fondo rischi e oneri		1.744		1.435	
Risultato operativo		**2.490**		**4.334**	
Proventi finanziari		759		46	
Oneri finanziari		1.058		824	
Risultato ante imposte		**2.191**		**3.556**	
Imposte		1.064		864	
Utile (perdita) di esercizio		**1.127**		**2.692**	
Utile per azione	(euro)	0,12		0,30	
Utile per azione diluito	(euro)	0,12		0,30	

(1) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria della Società
ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

	31.12.2013 Separato		31.12.2012 Separato riesposto [1]	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Attività non correnti				
Attività immateriali				
Beni in concessione	58.563		58.549	
Attività immateriali a vita definita di proprietà	259		299	
	58.822		**58.848**	
Attività materiali				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	4.639		4.250	
	4.639		**4.250**	
Altre attività non correnti				
Partecipazioni	5.507		5.003	
Crediti vari e altre attività non correnti	4.752		4.634	
	10.259		**9.637**	
Totale attività non correnti	**73.720**		**72.735**	
Attività correnti				
Rimanenze di magazzino	536		494	
Crediti commerciali	5.585	29	4.786	99
Altri crediti	6.525		7.173	
Cassa e altre disponibilità liquide	8.632		4.670	
Totale attività correnti	**21.278**	**29**	**17.123**	**99**
TOTALE ATTIVITÀ	**94.998**	**29**	**89.858**	**99**
Patrimonio netto				
Capitale sociale	9.035		9.035	
Riserve di capitale	28.662		26.129	
Riserva IAS	1.726		1.726	
Utili (perdite) a nuovo	(518)		(518)	
Utile (perdita) di esercizio	1.127		2.692	
Totale patrimonio netto	**40.032**		**39.064**	
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	12.727		7.145	
TFR e altri fondi relativi al personale	2.788		2.889	
Fondo imposte differite	431		261	
Fondi per rischi e oneri futuri	7.144		6.206	
Totale passività non correnti	**23.090**		**16.501**	
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti	10.500		10.500	
Debiti commerciali	9.516	10	12.630	20
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	10.686		10.003	
Fondi per rischi e oneri futuri	1.174		1.160	
Totale passività correnti	**31.876**	**10**	**34.293**	**20**
TOTALE PASSIVITÀ	**54.966**		**50.794**	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**94.998**		**89.858**	

(1) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Rendiconto finanziario della Società - ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

	31.12.2013 Separato		31.12.2012 Separato riesposto [1]	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Attività operativa				
Utile di esercizio	1.127		2.692	
Rettifiche per:				
- ammortamenti	3.232		2.728	
- per cessione immobilizzazioni	-		(45)	
- altri accantonamenti e svalutazioni	117		277	
- variazione fondo rischi e oneri	952		334	
- variazione netta del TFR e altri fondi	(17)		(27)	
- oneri finanziari dell'esercizio	1.058		824	
- interessi passivi pagati	(516)		(466)	
- variazione netta imposte differite	11		(45)	
- imposte di periodo	1.053		909	
- imposte pagate	(1.810)		(2.238)	
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	5.207		4.943	
Variazione rimanenze di magazzino	(42)		134	
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(916)	70	3.292	(3)
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	648		(1.086)	
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	1.117	(10)	(259)	59
Incremento/(decremento) in altri debiti	898		884	
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante	1.705		2.965	
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	6.912		7.908	
Attività d'investimento				
Acquisto di attività materiali	(922)		(1.153)	
Cessione di attività materiali	-		52	
Acquisto di attività immateriali	(6.903)		(12.075)	
Cessione di attività immateriali	-		-	
Partecipazioni e crediti immobilizzati	16		17	
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	(7.809)		(13.158)	
Flusso di cassa di gestione	**(897)**		**(5.250)**	
Attività finanziarie				
Dividendi corrisposti	(723)	(142)	(723)	(495)
Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	5.582		7.145	
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	4.859		6.422	
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	3.962		1.172	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	4.670		3.498	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	8.632		4.670	

(1) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Note Illustrative al Bilancio Separato al 31 dicembre 2013

Criteri di redazione del bilancio

Il Bilancio Separato di AdF - Aeroporto di Firenze SpA (di seguito "AdF" o "Società") al 31 dicembre 2013 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC).
Nella predisposizione del presente Bilancio Separato al 31 dicembre 2013, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Separato al 31 dicembre 2012 (come di seguito dettagliati), a eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012".
Il bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto in euro; nel presente documento le cifre sono riportate in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.
Il bilancio separato è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Gli amministratori hanno infatti valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio separato, concludendo che tale presupposto è adeguato in quanto non sussistono dubbi sulla continuità aziendale.
L'attività di revisione contabile del bilancio separato della Società è affidata alla BDO SpA. L'incarico è stato conferito dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2011 per il periodo 2012-2020 ai sensi dell'art. 159, comma 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, così come modificato dall'art. 18 della legge 28 dicembre 2005, n. 262.

Schemi di bilancio

Il presente bilancio separato è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla presenti Note Illustrative.
Per quanto riguarda i suddetti schemi per la presentazione del bilancio separato, AdF ha adottato nella predisposizione del conto economico uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura.
Per la predisposizione della situazione patrimoniale-finanziaria, con separata indicazione delle attività, passività e patrimonio netto, AdF ha adottato la distinzione delle attività e passività secondo la loro classificazione come correnti e non correnti quale metodo di rappresentazione.
In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto consentito dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto gli amministratori ritengono che costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici della Società:

a. Margine Operativo Lordo: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali; 2) imposte sul reddito; 3) rettifiche di valore di attività finanziarie; 4) oneri finanziari; 5) proventi finanziari; 6) accantonamenti a fondi rischi e oneri; 7) stanziamenti a fondo rischi su crediti; 8) ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni;

b. risultato operativo: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali; 2) imposte sul reddito; 3) rettifiche di valore di attività finanziarie; 4) oneri finanziari; 5) proventi finanziari;

c. risultato ante imposte: è costituito dall'utile netto di periodo, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali; 2) imposte sul reddito.

Inoltre, nel prospetto di conto economico, ai sensi di quanto previsto dalla delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, se significativi, vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.
Il rendiconto finanziario fornisce la visione dinamica della gestione della liquidità della Società nel corso dell'esercizio. L'impostazione seguita nella sua redazione è quella del "Rendiconto dei flussi finanziari di liquidità" secondo il metodo indiretto.

Si precisa, infine, che, con riferimento alla delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi supplementari di conto economico, della situazione patrimoniale-finanziaria e di rendiconto finanziario con evidenza dei rapporti con parti correlate. Peraltro, nella parte finale delle Note Illustrative viene fornito il prospetto riepilogativo dei rapporti in essere con indicazione delle percentuali d'incidenza sulle relative voci di bilancio, mentre in Relazione sulla Gestione al paragrafo 12.3 vengono fornite anche informazioni qualitative.

Nuovi principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS recepiti dall'Unione Europea e in vigore dal 1° gennaio 2013

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2013.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 - Misurazione del fair value, che stabilisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutte le fattispecie in cui i principi IAS/IFRS richiedono o permettono la valutazione al fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value, con alcune limitate esclusioni. Inoltre, il principio richiede un'informativa sulla misurazione del fair value (gerarchia del fair value) più estesa di quella attualmente richiesta dall'IFRS 7. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013. L'adozione del principio non ha comportato effetti.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti, che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo che tutti gli utili o perdite attuariali siano iscritti immediatamente nel prospetto degli "Altri utili o perdite complessivi" ("Other comprehensive income"), in modo che l'intero ammontare netto dei fondi per benefici definiti (al netto delle attività al servizio del piano) sia iscritto nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata. L'emendamento prevede inoltre che le variazioni tra un esercizio e il successivo del fondo per benefici definiti e delle attività al servizio del piano devono essere suddivise in tre componenti: le componenti di costo legate alla prestazione lavorativa dell'esercizio devono essere iscritte a conto economico come "service costs"; gli oneri finanziari netti, calcolati applicando l'appropriato tasso di sconto al saldo netto del fondo per benefici definiti al netto delle attività risultante all'inizio dell'esercizio devono essere iscritti a conto economico come tali; gli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività devono essere iscritti nel prospetto degli "Altri utili/(perdite) complessivi". Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti, come sopra indicato, viene calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività. L'emendamento, infine, introduce nuove informazioni integrative da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dopo o dal 1° gennaio 2013. Per quanto riguarda gli effetti sul bilancio separato si rimanda al paragrafo "Effetti dell'applicazione dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti".
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 - Presentazione del bilancio, per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati nel prospetto degli "Altri utili/(perdite) complessivi" ("Other comprehensive income") in due sottogruppi, a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative. Gli emendamenti richiedono la presentazione di alcune informazioni sugli effetti o potenziali effetti derivanti dalle compensazioni di attività e passività finanziarie effettuate in applicazione dello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo. L'applicazione degli emendamenti non ha comportato la rilevazione di alcun effetto nel presente bilancio separato.
- Il 13 marzo 2012 lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standards - Government Loans, che modifica il riferimento alla contabilizzazione dei government loans in sede di transizione agli IFRS. Le modifiche all'IFRS 1 devono essere applicate a partire dagli esercizi che cominciano il 1° gennaio 2013, o successivamente. Non essendo la nostra Società first adopter, tale emendamento non ha alcun effetto nel presente bilancio separato.
- Il 17 maggio 2012 lo IASB ha pubblicato il documento Annual Improvements to IFRSs: 2009-2011 Cycle, che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi, concentrandosi su modifiche valutate necessarie, ma non urgenti. Di seguito vengono citate quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, iscrizione e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dalla Società:

- IAS 1 - Presentazione del bilancio - Informazioni comparative: si chiarisce che nel caso vengano fornite informazioni comparative addizionali, queste devono essere presentate in accordo con gli IAS/IFRS. Inoltre, si chiarisce che nel caso in cui un'entità modifichi un principio contabile o effettui una rettifica/riclassifica in modo retrospettivo, la stessa entità dovrà presentare uno stato patrimoniale anche all'inizio del periodo comparativo ("terzo stato patrimoniale" negli schemi di bilancio), mentre nella nota integrativa non sono richieste disclosures comparative anche per tale "terzo stato patrimoniale", a parte le voci interessate.
- IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari - Classificazione dei servicing equipment: si chiarisce che i servicing equipment dovranno essere classificati nella voce "Immobili, impianti e macchinari" se utilizzati per più di un esercizio, nelle rimanenze di magazzino se utilizzati per un solo esercizio.
- IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio - Imposte dirette sulle distribuzioni ai possessori di strumenti di capitale e sui costi di transazione sugli strumenti di capitale: si chiarisce che le imposte dirette relative a queste fattispecie seguono le regole dello IAS 12.
- IAS 34 - Bilanci intermedi - Totale delle attività per un reportable segment: si chiarisce che il totale delle attività nei bilanci interinali deve essere riportato solo se tale informazione è regolarmente fornita al chief operating decision maker dell'entità e si è verificato un cambiamento materiale nel totale delle attività del segmento rispetto a quanto riportato nell'ultimo bilancio annuale.

La data di efficacia delle modifiche proposte è prevista per gli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2013 o in data successiva, con applicazione anticipata consentita.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, ma non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 - Informazioni addizionali su partecipazioni in altre imprese, che è un nuovo e completo principio sulle informazioni addizionali da fornire nel bilancio consolidato per ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle in imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica e altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 - Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.
- Il 31 ottobre 2012 sono stati emessi gli emendamenti all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 - Entità di investimento, che introducono un'eccezione al consolidamento di imprese controllate per una società di investimento, a eccezione dei casi in cui le controllate forniscano servizi che si riferiscono alle attività di investimento di tali società. In applicazione di tali emendamenti, una società di investimento deve valutare i suoi investimenti in controllate a fair value. Per essere qualificata come società di investimento, un'entità deve:
  - ottenere fondi da uno o più investitori con lo scopo di fornire loro servizi di gestione degli investimenti;
  - impegnarsi nei confronti dei propri investitori a perseguire la finalità di investire i fondi esclusivamente per ottenere rendimenti dalla rivalutazione del capitale, dai proventi dell'investimento o da entrambi; e
  - misurare e valutare la performance di sostanzialmente tutti gli investimenti in base al fair value.

  Tali emendamenti sono applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2014, a meno di applicazione anticipata.
- Il 29 maggio 2013 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività - Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie. Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni integrative da fornire circa il valore recuperabile delle attività (incluso l'avviamento) o unità generatrici di flussi finanziari, nel caso in cui il loro valore recuperabile si basi sul fair value al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività o unità generatrici di flussi finanziari per le quali sia stata rilevata o eliminata una perdita per riduzione di valore, durante l'esercizio. Le modifiche devono essere in modo retrospettivo a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.
- In data 27 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato emendamenti allo IAS 39 - Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione - Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura". Le modifiche riguardano l'introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell'hedge accounting definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato esistente debba essere sostituito con un nuovo derivato che abbia per legge o regolamento direttamente (o anche indirettamente) una controparte centrale (Cen-

tral Counterparty - CCP). Le modifiche dovranno essere applicate in modo retrospettivo a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.

Attività non correnti

Attività immateriali

Beni in concessione

I "Beni in concessione", il cui trattamento contabile è regolato dal principio IFRIC 12, rappresentano il diritto del concessionario a utilizzare il bene (cd. metodo dell'attività immateriale) in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene con obbligo di restituzione al termine della concessione. Il valore corrisponde al "fair value" dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati – nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23 – durante la fase di costruzione. Il fair value dei servizi di costruzione è determinato sulla base dei costi effettivamente sostenuti maggiorati di un mark-up del 5% rappresentativo della stima della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dalla Società.

La logica di determinazione del fair value discende dal fatto che il concessionario deve applicare quanto previsto dal paragrafo 12 dello IAS 18 e pertanto se il fair value dei servizi ricevuti (in questo caso il diritto a sfruttare l'infrastruttura) non può essere determinato attendibilmente, il ricavo è calcolato sulla base del fair value dei servizi forniti (fair value dei servizi di costruzione effettuati).

Le attività per servizi di costruzione in corso alla data di chiusura del bilancio sono valutate sulla base dello stato avanzamento lavori in accordo con lo IAS 11 e tale valutazione confluisce nel rigo di conto economico "Ricavi per lavori su beni in concessione".

Le attività di ripristino o sostituzione non vengono capitalizzate e confluiscono nella stima del fondo descritto in seguito.

I beni in concessione vengono ammortizzati lungo la durata delle singole concessioni, metodo che riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene saranno utilizzati dal concessionario.

Il fondo di ammortamento e il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni gratuitamente devolvibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti a usura dei beni in concessione;
- recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verifichino eventi che facciano presumere una riduzione del valore di tali attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione e il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Attività immateriali di proprietà a vita utile definita

Le attività immateriali di proprietà acquistate o prodotte internamente sono attività prive di consistenza fisica iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se identificabili, controllabili, il cui costo può essere determinato in modo attendibile e in quanto prevedibile che siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputate direttamente alle singole voci. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

La Società ha adottato il mantenimento del costo storico, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le attività immateriali successivamente all'iscrizione iniziale.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'attività viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di sviluppo sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Attività materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Si tratta delle attività per le quali non sono applicabili i concetti descritti in precedenza per quanto riguarda i beni in concessione.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Qualora le singole componenti di un'attività materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("component approach").
La Società ha adottato il mantenimento del costo storico, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le attività materiali successivamente all'iscrizione iniziale.
Le immobilizzazioni in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta e indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.
Le attività materiali sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Beni in leasing
I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria, contabilizzati secondo la metodologia finanziaria quando la Società acquisisce la sostanza di tutti i rischi e benefici, sono iscritti tra le attività materiali o immateriali, con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso, oppure se inferiore in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

Perdite durevoli di valore delle attività (impairment)
La Società rivede, almeno una volta all'anno, il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subìto riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione.
Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.
Le eventuali attività immateriali a vita utile indefinita vengono sottoposte a verifica per riduzione di valore a ogni chiusura annuale o infrannuale e ogniqualvolta vi è un'indicazione che l'attività possa aver subìto una perdita di valore.
Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Partecipazioni
Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading (cosiddette partecipazioni "available for sale"), sono contabilizzate al fair value alla data di regolamento della transazione. Gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel fair value, derivanti dalla quotazione di mercato, sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subìto una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo; nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel conto economico.
Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria disponibile per la vendita possa aver subìto una riduzione di valore ("impairment"). Se sussistono evidenze obiettive che l'attività abbia subìto una riduzione di valore, la perdita cumulativa che è stata rilevata direttamente nel patrimonio netto viene stornata e rilevata a conto economico anche se l'attività finanziaria non è stata eliminata. In particolare, per quanto riguarda i titoli quotati, i parametri di impairment definiti dalla Società sono costituiti da una riduzione del fair value indicativamente superiore a un terzo, ovvero prolungata per oltre 12 mesi rispetto al valore iscritto originariamente; la registrazione di una riduzione durevole di valore a conto economico è comunque subordinata a una valutazione di ciascun investimento che tiene conto, tra l'altro, di andamenti particolarmente volatili o anomali del mercato. Qualora, successivamente, vengono meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore con imputazione a patrimonio netto.
Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile una quotazione di mercato, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

Crediti vari e altre attività non correnti

Le "Altre attività finanziarie", detenute con l'intento di essere mantenute fino a scadenza, sono contabilizzate sulla base della data di regolamento e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutate al costo di acquisizione (rappresentativo del fair value), inclusivo, a eccezione delle attività detenute per la negoziazione, dei costi accessori alla transazione. Successivamente sono valutate al costo ammortizzato determinato con il metodo dell'interesse effettivo.

Attività correnti

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato in base al metodo del Costo Medio Ponderato, e il valore netto di realizzo. In base a tale metodo il costo di ciascun bene è pari alla media ponderata del costo di beni simili all'inizio del periodo e il costo di beni simili acquistati o prodotti durante il periodo di competenza. La media viene calcolata per singolo movimento. Sono calcolati fondi svalutazione per prodotti finiti considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro atteso utilizzo futuro e del loro valore di realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati inizialmente al valore nominale ed esposti successivamente al presumibile valore di realizzo in quanto rappresentativo del loro fair value. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione, tenendo in considerazione le obiettive condizioni economiche, finanziarie e soggettive e il grado di anzianità del credito, nonché le condizioni economico-finanziarie generali del settore aerotrasporti.
Appropriate svalutazioni per stimare gli importi non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore.

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.
Alle date di bilancio successive le attività finanziarie che la Società ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.
Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate a ogni fine periodo al fair value. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subìto una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.
Si rammenta infine come l'IFRIC 12 stabilisca che il concessionario non deve iscrivere l'infrastruttura devolvibile tra le attività materiali in quanto non ne detiene il "controllo", ma il solo diritto a utilizzarla per fornire il servizio in accordo con i termini e le modalità definite con il concedente. Tale diritto può essere classificato quale attività finanziaria in relazione alla presenza di un diritto incondizionato a ricevere un compenso a prescindere dall'utilizzo effettivo dell'infrastruttura stessa (metodo dell'attività finanziaria).

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda (conti correnti postali) che per loro natura sono soggetti a un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività non correnti

Benefici ai dipendenti (Piani successivi al rapporto di lavoro)

I dipendenti della Società beneficiano di piani pensionistici e di altra natura successivi al rapporto di lavoro. I piani pensione cui la Società è chiamata a partecipare dalle leggi italiane sono del tipo a contribuzione definita ("Defined Contribution Plan"), mentre altri piani per benefici successivi al rapporto di lavoro, cui la Società partecipa generalmente in virtù di contratti collettivi di lavoro, sono del tipo a benefici definiti ("Defined Benefit Plan"). I pagamenti relativi a piani a contribuzione definita effettuati dalla Società sono rilevati a conto economico come costo quando sostenuti. I piani a benefici definiti sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dai dipendenti nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Per quanto concerne gli effetti dell'applicazione dell'emendamento al principio IAS 19, occorre fare una premessa.
In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti, che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, e il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti nel conto economico, e il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli "Altri utili/(perdite) complessivi".
Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività.
L'emendamento, infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio ed è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.
Coerentemente a quanto stabilito dallo IAS 12, per tutti gli effetti rilevati in sede di prima applicazione dello IAS 19 rivisto, determinati applicando i criteri precedentemente descritti, sono state iscritte imposte anticipate e differite.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale, oppure derivante da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite).
Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione; quando significativo e le date di pagamento attendibilmente stimabili, l'accantonamento è rilevato in bilancio a valori attuali con imputazione a conto economico nella voce "Oneri/Proventi finanziari" degli oneri derivanti dal trascorrere del tempo. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Fondi di ripristino o sostituzione dei beni in concessione

Come descritto in precedenza, in base ai dettami introdotti dall'IFRIC 12, il concessionario non ha i requisiti per iscrivere nel proprio bilancio l'infrastruttura come immobili, impianti e macchinari e il trattamento contabile degli interventi che sono effettuati sull'infrastruttura assume diverso rilievo a seconda della loro natura. In particolare, essi si distinguono in due categorie:

- interventi riferibili alla normale attività di manutenzione dell'infrastruttura;
- interventi di sostituzione e manutenzione programmata a una data futura dell'infrastruttura.

I primi si riferiscono alle normali manutenzioni ordinarie sull'infrastruttura che sono rilevate a conto economico quando sostenute anche in adozione dell'IFRIC 12.
I secondi, considerato che l'IFRIC 12 non prevede l'iscrizione del bene fisico, ma di un diritto, devono essere rilevati sulla base dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali, che impone:

- da un lato, l'imputazione a conto economico di un accantonamento;
- dall'altro, la rilevazione di un fondo oneri nello stato patrimoniale.

Il "Fondo di ripristino o sostituzione dei beni in concessione", coerentemente con gli obblighi previsti dai singoli contratti di concessione, include pertanto la miglior stima del valore attuale degli oneri maturati alla data di chiusura del bilancio per le manutenzioni programmate nei prossimi esercizi e finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità, operatività e sicurezza del corpo dei beni in concessione.
La quota del fondo di cui è previsto l'utilizzo nell'esercizio successivo è classificata tra le "Passività correnti".

Passività finanziarie non correnti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.
Dopo la rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato. I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che la Società abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno 12 mesi dopo la data di riferimento.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Il presente bilancio separato non annovera tale fattispecie.

Passività correnti

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

Ricavi

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti al momento della loro maturazione, che coincide con l'effettuazione delle prestazioni rese dalla Società, al netto degli sconti, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi. La Società valuta i ricavi al valore del corrispettivo ricevuto, determinato – a seconda della tipologia di ricavo e servizio – da tariffe regolamentate e non.
Non essendo applicati differimenti di termini di incasso superiori ai normali termini di mercato, non risulta necessario procedere ad alcuna distinzione fra componente commerciale e componente interessi dei ricavi, come richiesto dallo IAS 18. L'attività operativa della Società consiste essenzialmente nell'erogazione di servizi e, data la natura a breve termine dei conseguenti ricavi, non occorre effettuare alcuna attualizzazione né considerare l'ipotesi di individuare una percentuale di avanzamento.

Ricavi da servizi in concessione

I ricavi maturati nel periodo relativi alle attività di costruzione sono iscritti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della "percentuale di completamento"e sulla base dei costi sostenuti per tali attività maggiorati di un mark-up del 5% rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dalla Società.

Proventi finanziari

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, considerando il rendimento effettivo.

Dividendi percepiti

I dividendi ricevuti dalle società partecipate sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento e solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata.

Costi

I costi sono imputati a conto economico quando ne è divenuta certa l'esistenza, è determinabile in modo obiettivo l'ammontare e quando nella sostanza dell'operazione è possibile riscontrare che l'impresa ha sostenuto tali costi in base al principio di competenza.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza e includono interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo e le differenze di cambio passive.
Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività, per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita ("qualifying asset"), sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile della classe dei beni cui essi si riferiscono, conformemente a quanto previsto dalla versione aggiornata dello IAS 23.

Imposte

Le imposte dovute sul reddito (IRES/IRAP) sono calcolate applicando le disposizioni fiscali vigenti in base alla stima del reddito tassabile.
Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli oneri operativi. Le imposte differite sono stanziate secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di un'attività o passività e il valore contabile nel bilancio. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.
Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nell'ordinamento del Paese in cui la Società opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Dividendi distribuiti

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti, i debiti ed eventuali fondi a breve termine, espressi in valuta estera, sono iscritti originariamente in base ai valori di cambio in vigore alla data in cui sono sorti e, qualora esistenti alla data di chiusura, sono opportunamente esposti in bilancio al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo, accreditando o addebitando al conto economico gli utili o le perdite di cambio.
Le differenze di cambio hanno natura finanziaria e come tali sono rilevate a conto economico come componenti finanziari di reddito, non essendo legate alla transazione commerciale in senso stretto, ma esprimono le variazioni nel tempo – a operazione commerciale conclusa – della valuta prescelta nella negoziazione.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della controllante per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della controllante per la media ponderata delle azioni in circolazione, rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto di diluizione, ove applicabile.
Non si rilevano effetti diluitivi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012.

Uso di stime

La redazione del presente bilancio d'esercizio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali, immateriali e finanziarie sottoposte a impairment test, oltre che per rilevare gli accantonamenti per ripristini o sostituzioni dei beni in concessione, per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione e altri accantonamenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.
Si precisa che, nell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria globale, le assunzioni effettuate circa l'andamento futuro sono caratterizzate da una significativa incertezza senza considerare la fisiologica significativa aleatorietà nelle stime dei fondi per ripristino o sostituzione dei beni in concessione. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nel proseguo del presente esercizio di risultati diversi da quanto stimato che, quindi, potrebbero richiedere rettifiche anche significative a oggi ovviamente non prevedibili né stimabili al valore contabile delle relative voci.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Nel bilancio separato di AdF tali concetti sono applicabili esclusivamente alla valutazione della partecipazione in SAT - Aeroporto di Pisa, il cui fair value è qualificabile come Livello 1, in quanto relativo a una quotazione di Borsa.

Gestione dei rischi finanziari

Si riporta di seguito una descrizione dei principali rischi finanziari e delle azioni mitiganti messe in atto dalla Società.

Rischio di credito

Le fluttuazioni cui è costantemente esposta l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno avuto negli ultimi mesi delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti della Società. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. La Società ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti, che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione cre-

diti attualmente ritenuto congruo. Non risultano saldi scaduti di importo significativo relativi a crediti contestati o relativi a controparti con sensibili difficoltà finanziarie tali da far sorgere rischi di inesigibilità.
Inoltre si rammenta come tra i crediti immobilizzati della Società vi sia un importo per depositi cauzionali pari a circa 3,3 milioni di euro vantato verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla base dell'art. 17, legge n. 135/1997, e relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali a partire dall'8 aprile 1998 e fino all'11 febbraio 2003, data di inizio della concessione quarantennale. Premessa la certa solvibilità del debitore, si ricorda inoltre come la consistenza di tale credito sia pienamente legittima dato che la Capogruppo ha completato il Piano Investimenti relativo alla concessione ex art. 17, legge n. 135/1997, e le verifiche in merito da parte di ENAC sono già state effettuate e avallate con documento definitivo di chiusura dei conti. Tuttavia permane incertezza in merito ai tempi e alle modalità del relativo incasso, subordinato all'espletamento da parte delle Autorità competenti delle procedure previste in tali situazioni, che mirano a fare proprie le risultanze del lavoro di un'apposita Commissione e le cui tempistiche non sono a oggi anticipabili. Per mitigare tale rischio AdF sta espletando tutto quanto in suo potere per accelerare i tempi di riscossione e in questo senso ha predisposto gli ultimi atti formali richiesti necessari per lo svincolo di tali somme.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere dalle difficoltà a ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Infatti AdF in data 17 ottobre 2011 ha stipulato un contratto di finanziamento che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Si fa presente come alla data del 31 dicembre 2013 AdF abbia effettuato un tiraggio di circa 13 milioni di euro e che sono tuttora in corso le trattative finalizzate all'accensione di un contratto di finanza derivata per tutelarsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse. La Società d'altra parte risulta adempiente all'obbligo di rispetto dei parametri finanziari (cd. "financial covenants").
Si ricorda come i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità di AdF siano monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.
Per tutto quanto sopra esposto al 31 dicembre 2013 si ritiene che la Società non sia soggetta ad alcun rischio di liquidità.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

La Società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto le transazioni condotte in diverse valute sono di importo non significativo. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. La Società valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di linee di credito a breve termine, con durata massima di 3 mesi. L'impatto potenziale in termini di crescita degli oneri finanziari su base annua collegato all'andamento di tassi d'interesse, in conseguenza di un'ipotetica crescita dell'1%, sarebbe pari a circa 200 migliaia di euro. Si segnala inoltre come la Società abbia avviato le trattative per la stipula di un contratto di copertura tassi correlato al finanziamento di 20 milioni di euro precedentemente citato. Non vengono fornite ulteriori analisi di sensitività, in quanto ritenute non significative.

Informativa per settori operativi

Secondo l'IFRS8 - Settori operativi, un settore operativo è una componente di un'entità: a) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); b) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; c) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate. All'interno della Società sono stati individuati i seguenti settori operativi: i) Aviation; ii) Non Aviation; iii) Corporate.
I settori evidenziati sono caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali viene proposta un'informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate nella Società dai "Chief Operating Decision Maker".

Come più ampiamente descritto in Relazione sulla Gestione, l'adozione dell'IFRS 8 non ha determinato impatti in termini di rappresentazione dei segmenti della Società.

Informativa per settori operativi - Conto economico al 31 dicembre 2013 e 2012

(migliaia di euro)

	31.12.2013 Aviation	31.12.2012 Aviation	Variazione 2013-2012	31.12.2013 Non Aviation	31.12.2012 Non Aviation	Variazione 2013-2012	31.12.2013 Poste non allocate (Corporate)	31.12.2012 Poste non allocate (Corporate)	Variazione 2013-2012	31.12.2013 Separato	31.12.2012 Separato riesposto (1)
Totale ricavi	**28.078**	**36.382**	**(8.304)**	**10.003**	**11.998**	**(1.995)**	**-**	**-**	**-**	**38.081**	**48.380**
Ricavi	26.436	26.068	368	9.180	9.135	45	-	-	-	35.616	35.203
Ricavi da beni in concessione	1.642	10.314	(8.672)	365	2.295	(1.930)	-	-	-	2.007	12.609
Altri ricavi	-	-	-	458	568	(110)	-	-	-	458	568
Totale costi	**20.886**	**28.228**	**(7.342)**	**4.647**	**6.281**	**(1.634)**	**4.964**	**5.097**	**(132)**	**30.497**	**39.605**
Costi operativi	19.322	18.404	917	4.299	4.095	204	4.964	5.097	(132)	28.585	27.596
Costi da beni in concessione	1.564	9.823	(8.259)	348	2.186	(1.838)	-	-	-	1.912	12.009
MOL - Margine Operativo Lordo	**7.192**	**8.154**	**(962)**	**5.356**	**5.717**	**(361)**	**(4.964)**	**(5.097)**	**132**	**7.584**	**8.775**
Ammortamenti	1.793	1.512	281	399	336	63	1.040	881	159	3.232	2.729
Accantonamenti e svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.862	1.712
Risultato operativo	**5.399**	**6.642**	**(1.244)**	**4.957**	**5.381**	**(424)**	**(6.004)**	**(5.977)**	**(27)**	**2.490**	**4.334**
Proventi e oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(299)	(778)
Risultato ante imposte	**5.399**	**6.642**	**(1.244)**	**4.957**	**5.381**	**(424)**	**(6.004)**	**(5.977)**	**(27)**	**2.191**	**3.556**
Imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.064	864
Utile (perdita) di periodo	**5.399**	**6.642**	**(1.244)**	**4.957**	**5.381**	**(424)**	**(6.004)**	**(5.977)**	**(27)**	**1.127**	**2.692**

(1) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dalla riclassifica delle rimanenze finali di merci dal valore della produzione ai costi operativi inerenti l'acquisto di materiali di consumo.

Informativa per settori operativi - Attività al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012

(migliaia di euro)

	31.12.2013 Aviation	31.12.2012 Aviation	Variazione 2013-2012	31.12.2013 Non Aviation	31.12.2012 Non Aviation	Variazione 2013-2012	31.12.2013 Poste non allocate (Corporate)	31.12.2012 Poste non allocate (Corporate)	Variazione 2013-2012	31.12.2013 Separato	31.12.2012 Separato riesposto (1)
Attività immateriali	33.200	33.215	(15)	7.387	7.390	(3)	18.235	18.243	(8)	58.822	58.848
Attività materiali	2.618	2.399	220	583	534	49	1.438	1.318	121	4.639	4.250
Rimanenze	-	-	-	536	494	42	-	-	-	536	494
Crediti commerciali	3.983	3.419	564	1.457	1.222	235	145	145	-	5.585	4.786
Totale attività di settore	**39.802**	**39.032**	**769**	**9.962**	**9.640**	**323**	**19.818**	**19.705**	**113**	**69.582**	**68.378**
Altre attività non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.259	9.637
Altre attività correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.525	7.173
Cassa e altre disponibilità liquide	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.632	4.670
Totale attività	**39.802**	**39.032**	**769**	**9.962**	**9.640**	**323**	**19.818**	**19.705**	**113**	**94.998**	**89.858**

(1) Gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto già esposto in Relazione sulla Gestione.

Attività

Attività non correnti

Viene esposta di seguito la movimentazione delle attività non correnti avvenuta nell'esercizio in esame.

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2013	73.720
Saldo al 31.12.2012	72.735
Variazioni	**985**

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie.

Attività immateriali (1)

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2013	58.822
Saldo al 31.12.2012	58.848
Variazioni	**(26)**

L'"Allegato A" alle presenti Note Illustrative mostra la movimentazione, dettagliata per categoria di beni immateriali, registrata nell'esercizio 2013.
Si rammenta come, ai sensi dell'interpretazione IFRIC 12, risultino iscritti tra le attività immateriali i diritti su beni in concessione per un importo pari a 58.718 migliaia di euro (58.549 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), sui quali la Società non detiene il controllo e sui quali vige l'obbligo di mantenimento in pristino e sostituzione attraverso le manutenzioni straordinarie programmate e, per la quota di competenza a oggi maturata, accantonate nel fondo rischi e oneri futuri per un importo complessivo pari a 5.909 migliaia di euro al 31 dicembre 2013 (5.686 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).
La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", per un importo di 1.982 migliaia di euro al 31 dicembre 2013, è dettagliato di seguito.

Beni di proprietà

- Acquisto di un nuove licenze software per 66 migliaia di euro.
- Implementazione di software operativo per 31 migliaia di euro e 7 migliaia di euro per il nuovo sistema di back-up.

Beni in concessione

- Lavori di bonifica del terreno da ordigni bellici per la realizzazione di vasche prima pioggia per 108 migliaia di euro.
- Lavori per l'ampliamento del piazzale ovest per 539 migliaia di euro e per la progettazione di un nuovo piazzale est per 67 migliaia di euro.
- Aggiornamento del nuovo piano di sviluppo aeroportuale per 745 migliaia di euro.
- Realizzazione di un impianto disoleatore per pista e piazzali per 109 migliaia di euro.
- Realizzazione di nuova mensa aziendale per 44 migliaia di euro.
- Avanzamento nella realizzazione di opere di riqualifica dell'hangar S52 per 96 migliaia di euro.
- Realizzazione di nuove aree commerciali al piano terra della hall arrivi per 94 migliaia di euro.

Attività materiali (2)

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2013	4.639
Saldo al 31.12.2012	4.250
Variazioni	**389**

Il prospetto riepilogativo "Allegato B" mostra la movimentazione e il dettaglio per categoria omogenea delle immobilizzazioni materiali registrate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

I principali investimenti entrati in funzione nel periodo in esame riguardano principalmente: l'acquisto di mezzi rampa per un importo totale di 465 migliaia di euro e il rinnovo di apparati hardware per 487 migliaia di euro. Inoltre, si è provveduto al rinnovo di arredi per 194 migliaia di euro e all'acquisto di nuovi apparati radiogeni per 72 migliaia di euro e impianti pubblicitari per 35 migliaia di euro.
Nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono inclusi, per la massima parte, implementazioni di alcuni sistemi elettronici per 113 migliaia di euro e 224 migliaia di euro per i mezzi di rampa. Inoltre sono inclusi in questa voce i costi per la progettazione di impianti pubblicitari per 29 migliaia di euro.
Per un'ulteriore descrizione degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2013 si rimanda comunque alla Relazione sulla Gestione.
Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base delle aliquote sotto indicate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

	(%)
Terreni, fabbricati e parcheggi	4
Costruzioni leggere	10
Impianti e macchinari ordinari	10
Impianti generici	10
Impianti specifici	15
Mezzi e automezzi di rampa	20
Autovetture sociali	25
Attrezzature industriali e commerciali	10
Attrezzature e apparecchi di pista	31,5
Mobili, arredi e macchine ufficio	12

Altre attività non correnti (3)

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2013	10.259
Saldo al 31.12.2012	9.637
Variazioni	622

Partecipazioni

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	Incremento	Decremento	Svalutazione	31.12.2013
Imprese controllate	3.251	-	-	-	3.251
Altre imprese	1.752	504	-	-	2.256
Totale	**5.003**	**504**	**-**	**-**	**5.507**

Le informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente sono evidenziate nell'"Allegato C".
La voce "Imprese controllate" è rappresentata dal costo sostenuto per l'acquisizione in esercizi precedenti della quota del 100% del capitale sociale di Parcheggi Peretola Srl, il cui valore nominale corrisponde a 50.000 euro. L'acquisto del residuo 49% dall'ex socio di minoranza SCAF Scrl si è perfezionato con rogito del 30 settembre 2008 a un prezzo convenuto di 2.600.000 euro, oltre alla quota parte degli utili maturati nel primo semestre dell'esercizio 2008 pari a 137.185 euro. Il patrimonio netto della controllata al 31 dicembre 2010 corrisponde a 2.238 migliaia di euro e il valore iscritto in bilancio ammonta a 3.251 migliaia di euro. La congruità del valore complessivamente iscritto in bilancio è avallata anche dalla specifica perizia di acquisizione predisposta in data 12 maggio 2008 sulla base dei dati economici, finanziari e patrimoniali del piano prospettico pluriennale della controllata.
In sede di chiusura annuale al 31 dicembre 2013 non sussistono indicatori di riduzione di valore tali da ritenere necessaria l'effettuazione di un test d'impairment della partecipazione, tenendo conto che i dati riesposti IAS di tale controllata non includono attività immateriali a vita utile indefinita.
La voce "Altre imprese" è costituita alla data di chiusura del presente bilancio, dalle seguenti partecipazioni:
1. partecipazione per n. 61.609 azioni del valore di euro 1,00 cadauna, pari allo 0,11% del capitale sociale dell'Aeroporto di Siena SpA con sede in Sovicille (SI) presso l'aeroporto di Ampugnano. La partecipazione nel capitale sociale di Aeroporto di Siena SpA è pari allo 0,11% e il valore iscritto in bilancio AdF è pari a 18 migliaia di euro a seguito della svalutazione per 58 migliaia di euro avvenuta nell'anno 2011 per adeguare il

valore nominale al valore di equity della società partecipata, come risultante dal bilancio della stessa al 31 dicembre 2012. La società è stata posta in liquidazione con Assemblea Straordinaria del 25 ottobre 2012;

2. sottoscrizione di n. 5 quote da euro 260 nominali cadauna, pari allo 0,97% del capitale sociale (di 134 migliaia di euro), della Società "Firenze Convention Bureau Scrl", con sede in Firenze, Guardiola di Pratello Orsini, 1. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2012 (ultimo bilancio disponibile) ammonta a 154 migliaia di euro, comprensivo di un utile di 26 migliaia di euro. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 31 dicembre 2013 è pari a circa 1 migliaio di euro. Si ricorda che in data 31 marzo 2009 la società aveva ridotto il capitale sociale mediante proporzionale riduzione di ciascuna quota, ovvero da 520 euro a 260 euro. Successivamente il capitale è stato aumentato di 70 migliaia di euro suddiviso in 269 quote di 260 euro cadauna per un totale di 134 migliaia di euro;

3. sottoscrizione di n. 290.870 azioni da euro 1 nominali cadauna, pari al 3,98% del capitale sociale (di 1.371 migliaia di euro) della Società "Firenze Mobilità SpA", con sede in Firenze, Via Alfieri, 5. Si fa presente come nell'esercizio 2010 sia stata prudenzialmente iscritta una svalutazione del valore della partecipazione pari a 204 migliaia di euro. Nell'esercizio 2011 la suddetta svalutazione è stata parzialmente ripristinata per 32 migliaia di euro, ritenendo che siano venute meno, in parte, le condizioni che avevano reso necessaria la precedente svalutazione. Conseguentemente il valore di carico della partecipazione è stato riallineato alla corrispondente quota di patrimonio netto calcolata sulla base dei dati di bilancio al 31 dicembre 2012 della partecipata, ultimo bilancio approvato, che evidenzia una perdita di 220 migliaia di euro (come evidenziato nell'"Allegato C"). Da rilevare, inoltre, che al 31 dicembre 2013 AdF ha in essere un credito verso la Firenze Mobilità SpA pari a 203 migliaia di euro, come descritto nel successivo paragrafo "Crediti verso altri". Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 31 dicembre 2013 è pari a circa 55 migliaia di euro;

4. quota sociale di 2 migliaia di euro, pari al 2,5% del capitale sociale (di 100 migliaia di euro) della "Montecatini Congressi - Convention Bureau della Provincia di Firenze Scrl", con sede in Montecatini Terme, V.le Verdi, 68. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2012 (ultimo bilancio disponibile) ammonta a 109 migliaia di euro, comprensivo di un utile di 49 migliaia di euro. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 31 dicembre 2013 è pari a circa 2 migliaia di euro;

5. n. 3.885 azioni del valore di euro 5,00 cadauna, pari allo 0,386% del capitale sociale della "Società Esercizio Aeroporto della Maremma - SEAM SpA" (di 2.214 migliaia di euro), con sede in Grosseto. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2012 (ultimo bilancio disponibile) ammonta a 2.466 migliaia di euro, comprensivo di un utile di 9 migliaia di euro. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 31 dicembre 2013 è pari a circa 10 migliaia di euro.

La Società ritiene che i valori di costo cui sono iscritte le partecipazioni sopra elencate alla data del presente bilancio rispecchino un congruo valore delle medesime, che verrà comunque costantemente monitorato con le informazioni disponibili nei prossimi mesi;

6. n. 197.201 azioni del valore di euro 1,65 cadauna, pari al 2% della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA (SAT SpA), con sede presso Aeroporto Galileo Galilei Pisa e con capitale sociale pari a 16.269 migliaia di euro. L'acquisto si è formalizzato in data 23 ottobre 2008. Sulla base della quotazione delle azioni al 30 dicembre 2013 alla Borsa di Milano, l'adeguamento al fair value della suddetta partecipazione risulta pari a 2.169 migliaia di euro, comportando una variazione in aumento del valore espresso in bilancio pari a 504 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012 che è stato riflesso nella relativa riserva di fair value iscritta a patrimonio netto.

Crediti vari e altre attività non correnti

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	Incremento	Decremento	31.12.2013
Crediti per imposte anticipate	1.009	235	(101)	1.143
Altri crediti	3.625	-	(16)	3.609
Totale	**4.634**	**235**	**(117)**	**4.752**

La voce "Crediti per imposte anticipate", pari a 1.143 migliaia di euro al 31 dicembre 2013, accoglie, oltre al saldo delle imposte anticipate collegate alle differenze temporanee reddituali, anche gli effetti fiscali dell'applicazione retrospettiva dell'IFRIC 12.

La voce "Altri crediti" comprende l'importo di 203 migliaia di euro relativo al finanziamento concesso alla partecipata Firenze Mobilità SpA a fronte di opere da questa eseguite (da restituirsi non prima che siano trascorsi 4 anni dall'avvenuto collaudo delle opere). Si segnala che in data 31 luglio 2009 è stata firmata una scrittura privata tra tutti i soci di Firenze Mobilità SpA, compreso AdF, e la partecipata avente a oggetto alcune azioni volte a favorire il sostegno economico-finanziario della stessa finalizzato alla ristrutturazione del

relativo debito bancario poi avvenuta nell'ottobre 2009. Tra queste azioni si rammenta la postergazione della data di inizio rimborso del finanziamento soci dal 2010 al 2012, fatta salva la data finale di restituzione del 2024. Non si è provveduto a calcolare effetti attualizzativi su tale credito in considerazione della loro scarsa significatività sull'importo in questione che da un punto di vista di sostanza economica rappresenta un ulteriore investimento partecipativo.
La restante parte della voce "Altri crediti" è costituita dall'accensione di depositi cauzionali così dettagliati.

Depositi cauzionali

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
ENAC per cauzione 10% (ex art. 17, L. 135/1997)	3.331	3.331	-
Acquedotto - Allacciamento/integrazione	20	20	-
Acquedotto - Concessione precaria (ut. 1355)	20	20	-
Publiacqua - Deposito allacc. utenze	1	1	-
Fiorentina Gas - Allacciamento	8	8	-
Toscana Energia - Allacciamenti	1	1	-
PPTT - Deposito per conc. ricetrasmittenti	2	2	-
Altri depositi cauzionali	14	14	-
Totale	**3.397**	**3.397**	**-**

I depositi cauzionali di cui sopra sono infruttiferi, a eccezione di quelli rilasciati alle Poste Italiane SpA e alla Fiorentina Gas.
Il deposito cauzionale vantato verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla base dell'art. 17, legge n. 135/1997, è relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali a partire dall'8 aprile 1998 e fino all'11 febbraio 2003, data di inizio della concessione quarantennale.
AdF ha completato il Piano Investimenti relativo alla concessione ex art. 17, legge n. 135/1997, e ha predisposto la documentazione necessaria al fine di recuperare tali depositi cauzionali. Le verifiche da parte di ENAC sono già state effettuate e avallate con documento definitivo di chiusura dei conti. AdF ha successivamente richiesto lo svincolo di tali somme. Si fa presente come il realizzo di tale credito, fermo restando la sua piena legittimità e la certa solvibilità del debitore, è subordinato all'espletamento da parte delle Autorità competenti delle procedure previste in tali situazioni, le cui tempistiche non sono a oggi anticipabili. Per tale motivo non si è potuto procedere a effettuare stime attualizzative del credito, tenendo altresì conto del fatto che la Società ha intenzione di richiedere il rimborso degli oneri finanziari in sede di sblocco dell'incasso.

Attività correnti

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2013	21.278
Saldo al 31.12.2012	17.123
Variazioni	4.155

Il saldo risulta così suddiviso:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Rimanenze di prodotti finiti e merci	494	536	42
Crediti commerciali	4.786	5.585	799
Altri crediti	7.173	6.525	(648)
Cassa e altre disponibilità liquide	4.670	8.632	3.962
Totale	**17.123**	**21.278**	**4.155**

Rimanenze di prodotti finiti e merci (4)

Tale voce si riferisce per 536 migliaia di euro alla valutazione, alla data di chiusura dell'esercizio, delle rimanenze di prodotti finiti e merci (generi alimentari, souvenir, profumeria, abbigliamento) da destinare alla vendita nell'ambito degli Airport Retail Corner gestiti direttamente da AdF.
Tali rimanenze sono iscritte in bilancio al minore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando per il loro computo il criterio del Costo Medio Ponderato.

Crediti (5)

Di seguito si fornisce un prospetto di raccordo fra il saldo dei crediti commerciali, esposto nella tabella precedente, e quello al lordo del relativo fondo svalutazione, delle fatture da emettere, delle note di credito da ricevere e dei crediti in sofferenza.

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Crediti commerciali lordi	4.998	3.867	(1.131)
Crediti v/clienti in sofferenza	1.217	1.267	50
Fondo svalutazione crediti commerciali	(1.657)	(1.690)	(33)
Fatture da emettere	388	2.142	1.754
Note di credito da emettere	(160)	(1)	159
Totale	**4.786**	**5.585**	**799**

I crediti commerciali sono esposti al netto dei fondi rettificativi stanziati per 1.690 migliaia di euro e sono rappresentati da rapporti commerciali relativi alle fatture emesse per servizi aviation e non aviation.
L'importo è comprensivo di fatture da emettere per 2.142 migliaia di euro e al netto di note di credito da emettere per 1 migliaio di euro.
Nei crediti commerciali sono inclusi crediti in sofferenza per 1.267 migliaia di euro; tale voce ha subìto nel corso dell'esercizio un incremento di 50 migliaia di euro. Tale incremento è dovuto principalmente a clienti che nel corso dell'anno si sono avvalsi del concordato preventivo o sono stati posti in liquidazione.
Il fondo svalutazione crediti, pari a 1.690 migliaia di euro, ha subìto nel corso dell'esercizio un decremento di 84 migliaia di euro per effetto della non recuperabilità di alcuni crediti e un incremento di 117 migliaia di euro quale riflesso della stima di non recuperabilità di alcuni crediti della Società scaduti da oltre novanta giorni.

La situazione Alitalia

A seguito dell'ammissione di Alitalia alla procedura di Amministrazione Straordinaria, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 270/1999, è stata preclusa la possibilità di iniziare o proseguire azioni esecutive individuali, anche speciali sui beni dei soggetti ammessi alla procedura di Amministrazione Straordinaria.
AdF, compatibilmente con la normativa di riferimento applicabile al caso di specie, ha posto in essere apposite azioni volte a tutelare i propri interessi creditori vantati nei confronti di Alitalia medesima. In particolare, in data 13 novembre 2008, ha depositato la domanda di ammissione al passivo di Alitalia - Linee Aeree SpA in a.s. per un credito totale, calcolato al 25 ottobre 2008, di 1.480.662 euro, di cui 365.221 euro in prededuzione, 378.203 euro in privilegio e 737.238 euro in chirografo.
Il credito nei confronti di Alitalia al 31 dicembre 2013 è pari a 638.250 euro, di cui 493.676 euro accantonati come fondo svalutazione crediti.
Si rammenta inoltre come con atto di citazione notificato in data 4 agosto 2011, Alitalia - Linee Aeree Italiane SpA in Amministrazione Straordinaria ha convenuto in giudizio AdF avanti il Tribunale di Roma, al fine di ottenere una pronuncia d'inefficacia e la revocatoria, ai sensi dell'art. 67 L.F., di una serie di pagamenti effettuati da Alitalia ad AdF nei sei mesi anteriori all'apertura della procedura di Amministrazione Straordinaria di Alitalia, per complessivi 494.612,30 euro e per l'effetto condannare AdF a pagare ad Alitalia il predetto importo.
AdF si è costituita in giudizio contestando integralmente la richiesta di controparte. AdF ha ritenuto il rischio di soccombenza associato a tale contenzioso non tale da determinare un accantonamento in bilancio 2013, ma continuerà a monitorarne costantemente l'evoluzione.

Altri crediti (6)

Gli "Altri crediti" ammontano complessivamente a 6.525 migliaia di euro al 31 dicembre 2013 e vengono di seguito dettagliati.

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Crediti tributari	6.003	5.250	(753)
Crediti verso altri	1.114	1.200	86
Ratei e risconti attivi	56	75	19
Totale	**7.173**	**6.525**	**(648)**

I crediti tributari si riferiscono per 2.728 migliaia di euro al maturato IVA c/crediti della Società, di cui 437 migliaia di euro relativi al 2009, e per 2.291 migliaia di euro relativi al 2013, oltre a 2.523 migliaia di euro al credito della Società per imposte IRES/IRAP pagate in acconto. Inoltre, 72 migliaia di euro includono princi-

palmente i crediti relativi all'istanza di rimborso IRAP anni precedenti, D.L. n. 185/2008, oltre a 695 migliaia di euro inerenti l'istanza IRES presentata in data 5 febbraio 2013 e relativa agli anni 2007-2011.
Di seguito si fornisce il dettaglio dei crediti verso altri.

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
INAIL c/anticipi contributi	6	1	(5)
Altri crediti	1.108	1.199	91
Totale	**1.114**	**1.200**	**86**

La voce "INAIL c/anticipi" corrisponde a crediti verso dipendenti per anticipazioni INAIL su infortuni.
Nella voce "Altri crediti" sono inserite, principalmente, le seguenti voci: 1.153 migliaia di euro relativi a crediti vantati nei confronti delle compagnie aeree a fronte dell'incasso della tassa addizionale sui diritti di imbarco passeggeri in base alla legge n. 350 del 24 dicembre 2003. Un ammontare pressoché di pari importo è iscritto nella voce del passivo "Altri debiti", in quanto tali importi al momento dell'incasso devono poi essere riversati da AdF alla Tesoreria Provinciale dello Stato. Inoltre, 12 migliaia di euro sono relativi ad anticipi fatti a fornitori per spese sostenute a causa di incidenti dell'aviazione generale che verranno successivamente rimborsati dalla compagnia assicuratrice alla Società.
I risconti attivi si riferiscono a:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Assicurazioni	33	70	37
Fornitori fatturazione anticipata/contrib. associativi	18	-	(18)
Utenze per competenza esercizio successivo	4	-	(4)
Fidejussioni	-	3	3
Altri	1	2	1
Totale risconti attivi	**56**	**75**	**19**

Di seguito si riporta la tabella indicante la specifica ripartizione dei crediti commerciali, finanziari e verso altri, secondo le aree geografiche, espressi al netto del relativo fondo svalutazione.

(migliaia di euro)

	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi extra UE	Totale
Crediti commerciali	3.001	2.241	343	5.585
Crediti finanziari	-	-	-	-
Verso altri	454	670	76	1.200
Totale	**3.455**	**2.911**	**419**	**6.785**

Cassa e altre disponibilità liquide (7)

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2013	8.632
Saldo al 31.12.2012	4.670
Variazioni	3.962

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Depositi bancari	4.664	8.612	3.948
Depositi postali	2	3	1
Denaro e altri valori in cassa	4	17	13
Totale	**4.670**	**8.632**	**3.962**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e i valori in cassa alla data del 31 dicembre 2013.
Per quanto concerne i depositi bancari si sottolinea come essi maturino attualmente tassi di interesse attivi che vanno da un minimo dello 0,00% a un massimo del 3,60% alla data del 31 dicembre 2013. Tali tassi di interesse sono comunque collegati al tasso Euribor a 1 mese su cui viene applicato il relativo spread contrattato con gli istituti di credito.
Per ulteriori spiegazioni inerenti la movimentazione della liquidità nel corso dell'esercizio si rimanda a quanto esposto nell'ambito del rendiconto finanziario.

Passività

Patrimonio netto (8)

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2013	40.032
Saldo al 31.12.2012	39.064
Variazioni	**968**

Per un dettaglio dei movimenti di patrimonio netto intervenuto negli ultimi due esercizi si rimanda all'apposito "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto" nei prospetti di bilancio chiuso al 31 dicembre 2013.
Il capitale sociale, pari a 9.034.753 euro, è suddiviso in 9.034.753 azioni ordinarie da 1 euro nominale cadauna.
Nel mese di maggio 2013 la Società ha pagato i dividendi relativi al risultato conseguito al 31 dicembre 2012, per un ammontare di 723 migliaia di euro, pari a 0,08 euro per ognuna delle 9.034.753 azioni.
Si riporta infine di seguito un prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 31 dicembre 2013 partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2%, al capitale sociale sottoscritto della Società, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120, D.Lgs. n. 58/1998.

Azionisti	N. azioni	% sul capitale
Mercato e soci con quota inferiore al 2%	810.700	8,97
F2i - Fondi Italiani per le Infrastrutture SGR SpA	3.017.764	33,40
CCIAA di Firenze	1.396.422	15,46
SO.G.IM. SpA	1.112.215	12,31
Ente Cassa di Risparmio di Firenze	1.581.082	17,50
CCIAA di Prato	461.918	5,11
Regione Toscana	457.299	5,06
Comune di Firenze	197.353	2,18
Totale	**9.034.753**	**100,00**

In data 4 marzo 2014 Corporacion America Italia Srl ha acquistato da Aeroporti Holding SpA n. 3.017.764 azioni rappresentative del 33,40% del capitale sociale di AdF SpA e comunica la promozione, entro i termini di legge, di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria, ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1, del D.Lgs. n. 58/1998 (il "TUF"), sull'intero capitale sociale di Aeroporto di Firenze SpA, dedotte le n. 3.017.764 sopra citate.
Si ricorda che in data 21 gennaio 2013 F2i - Fondi Italiani per le Infrastrutture SGR SpA acquistava indirettamente la proprietà di n. 3.017.764 azioni di AdF SpA corrispondenti a una percentuale sul totale del capitale sociale pari al 33,40% per il tramite dell'acquisto del controllo di diritto su Società Azionaria Gestione Aeroporto di Torino SpA - SAGAT e del conseguente subentro al vertice della catena partecipativa di Aeroporti Holding SpA.
L'Assemblea degli Azionisti della Società - Aeroporto di Firenze SpA, riunitasi in data 29 aprile 2013, ha nominato il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per gli esercizi 2013-2016.
Il Consiglio di Amministrazione, nella sua prima adunanza tenutasi in data 9 maggio 2013, ha nominato Marco Carrai Presidente di AdF e Mauro Pollio Amministratore Delegato; quest'ultimo ha formalizzato le proprie dimissioni in data 4 marzo 2014.

Riserve di capitale

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2013	28.662
Saldo al 31.12.2012	26.129
Variazioni	2.533

Il prospetto successivo evidenzia la composizione di tale aggregato.

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Riserva da sovrapprezzo delle azioni (1)	7.487	7.487	-
Riserva legale (1)	1.702	1.837	135
Riserva attività finanziarie "available for sale" (1)	(331)	173	504
Riserva TFR IAS 19 (1)	(54)	6	60
Altre riserve (2)	17.325	19.159	1.834
Totale	**26.129**	**28.662**	**2.533**

(1) Riserva disponibile.
(2) Riserva indisponibile.

La "Riserva da sovrapprezzo delle azioni" è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2012 e si riferisce al collocamento sul mercato della Borsa di Milano delle azioni societarie, avvenuto nell'anno 2000, per 9.230.261 euro e alla rettifica IAS per il ripristino del valore totale del costo di quotazione in Borsa per (1.743.687) euro.
La "Riserva legale" risulta essere incrementata rispetto all'importo esposto alla data del 31 dicembre 2012 di 135 migliaia di euro, a seguito della destinazione dell'utile di competenza dell'esercizio 2012.
Nella voce "Altre riserve" si annovera la riserva straordinaria, costituita essenzialmente da utili indivisi, che risulta essere incrementata di 1.834 migliaia di euro rispetto all'importo esposto nel bilancio al 31 dicembre 2012, a seguito della destinazione dell'utile dell' esercizio 2012.
La "Riserva su attività finanziarie available for sale" di 173 migliaia di euro e con una variazione positiva di periodo pari a 504 migliaia di euro, riflette la differenza tra il costo di acquisto del 2% del capitale sociale della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA (SAT SpA) e il controvalore delle azioni come risultante dalla quotazione delle stesse al 30 dicembre 2013 alla Borsa di Milano.

Riserva IAS

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2013	1.726
Saldo al 31.12.2012	1.726
Variazioni	-

Accoglie esclusivamente la riserva IAS, al netto degli effetti fiscali teorici, creata in sede di transizione ai principi contabili internazionali in modo da esplicitare gli impatti a patrimonio netto dell'adozione dei principi contabili internazionali. Tale riserva risulta non disponibile.

Utile/(perdita) a nuovo

Tale voce rispetto al 31 dicembre 2012 non ha subìto variazioni e ammonta a (518) migliaia di euro al 31 dicembre 2013.
Si rammenta come il saldo di tale voce accolga un importo negativo pari a 700 migliaia di euro alla data del 1° gennaio 2009, quale effetto del re-statement in seguito all'applicazione retroattiva dell'interpretazione IFRIC 12 a far data dal 1° gennaio 2010. Tale applicazione retroattiva ha inoltre determinato un impatto sull'utile 2009 negativo per 36 migliaia di euro.

Utile di periodo

La voce accoglie il risultato della Società di competenza dell'esercizio 2013 pari a 1.127 migliaia di euro.

Passività non correnti

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2013	23.090
Saldo al 31.12.2012	16.501
Variazioni	**6.589**

Questa la suddivisione di tale categoria:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Passività finanziarie non correnti	7.145	12.727	5.582
TFR e altri fondi relativi al personale	2.889	2.788	(101)
Fondi per rischi e oneri futuri	6.206	7.144	938
Fondo imposte differite	261	431	170
Totale	**16.501**	**23.090**	**6.589**

Passività finanziarie non correnti (9)

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2013	12.727
Saldo al 31.12.2012	7.145
Variazioni	**5.582**

Le passività finanziarie non correnti ammontano a 12.727 migliaia di euro, contratte da AdF a valere sul finanziamento stipulato in data 17 ottobre 2011 che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Si segnala inoltre come siano tuttora in corso le trattative per la sottoscrizione del derivato di copertura in linea con quanto richiesto dal contratto di finanziamento e che il Gruppo risulta adempiente all'obbligo di rispetto dei parametri finanziari (cd. "financial covenants").

TFR e altri fondi relativi al personale (10)

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2013	2.788
Saldo al 31.12.2012	2.889
Variazioni	**(101)**

La voce "Trattamento Fine Rapporto (TFR)" riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana che viene maturata dai dipendenti nel corso della vita lavorativa al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Come indicato nei criteri di redazione alle presenti Note Illustrative, il TFR è da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile a un piano a contribuzione definita.
In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti, che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, e il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e degli oneri finanziari netti nel conto economico, e il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli "Altri utili/(perdite) complessivi". Il nuovo IAS 19 prevede, dunque, il riconoscimento immediato in bilancio degli utili/perdite attuariali, nel conto Other Comprehensive Income (OCI) nell'esercizio nel quale si sono rilevati.
Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi sotto descritte:

- tasso annuo tecnico di attualizzazione: 3,00%;
- tasso annuo di inflazione: 2,00%;
- tasso annuo incremento TFR: 3,00%.

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro il tasso derivante dall'interpolazione tra l'indice iBoxx Eurozone Corporate AA 7-10 e l'iBoxx Eurozone Corporate AA 10+ alla data di calcolo.

Il fondo Trattamento Fine Rapporto accantonato, costituito per fronteggiare le singole indennità maturate nei confronti del personale dipendente, viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito alle dimissioni avvenute nel periodo in esame e di ogni altro diritto dagli stessi acquisito, secondo quanto previsto dall'art. 2120 del c.c., dalle legge n. 297 del 29 maggio 1982 e dai contratti collettivi del settore.
Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo delle movimentazioni del fondo TFR intervenute tra il 31 dicembre 2012 e il 31 dicembre 2013, in conformità alle disposizioni di legge di cui sopra e al calcolo attuariale secondo lo IAS 19.

(migliaia di euro)

Trattamento di Fine Rapporto al 31.12.2012	**2.889**
Liquidazioni e anticipazioni	(101)
Interest cost	-
Valore contabile netto di chiusura al 31.12.2013	**2.788**

Fondo imposte differite (11)

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2013	431
Saldo al 31.12.2012	261
Variazioni	**170**

Il fondo imposte differite registra un incremento di 170 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2012.

Fondi per rischi e oneri futuri (non corrente) (12)

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2013	7.144
Saldo al 31.12.2012	6.206
Variazioni	**938**

L'ammontare dei fondi rischi e oneri, per la parte non corrente, risulta pari a 6.847 migliaia di euro, ed è così suddiviso:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	Incremento	Riclassifica	Decremento	31.12.2013
Fondo rischi e oneri futuri	1.681	718	-	-	2.399
Fondo di ripristino e sostituzione dei beni in concessione	4.525	1.200	(980)	-	4.745
Totale	**6.206**	**1.918**	**(980)**	**-**	**7.144**

Si rammenta che il fondo rischi e oneri futuri è in prevalenza composto dal "Fondo di ripristino e sostituzione dei beni in concessione", pari a 4.745 migliaia di euro, come previsto dal principio contabile IFRIC 12, quale miglior stima delle quote di competenza maturate fino alla data del presente bilancio d'esercizio e relative alle manutenzioni sui beni in concessione che verranno effettuate negli esercizi futuri, ma successivi al 2013. La quota di competenza di tali manutenzioni, che dovranno essere spesate a conto economico, è stata individuata attraverso l'attualizzazione di un piano di manutenzioni future applicando un tasso di sconto pari al rendimento lordo medio ponderato dei buoni poliennali del Tesoro indicizzati all'inflazione europea al 31 dicembre 2013 (4,6%) pari al rendimento lordo dei Buoni Poliennali del Tesoro a 15 anni indicizzati all'inflazione europea.
Il saldo del fondo di ripristino non corrente al 31 dicembre 2013 è di 4.745 migliaia di euro (4.525 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), per effetto di un accantonamento di 1.200 migliaia di euro e della riduzione di 980 migliaia di euro a seguito della riclassifica della quota utilizzabile entro i 12 mesi tra le passività correnti.
Per completezza espositiva si rende noto che il "Fondo rischi e oneri futuri", alla data del 31 dicembre 2013, è comprensivo di circa 1.575 migliaia di euro in relazione all'accantonamento di somme richieste dal Ministero delle Finanze per il contributo ex Legge Finanziaria 2007 del servizio antincendio maturato dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2013. La Società ha presentato appositi ricorsi sia presso il Tribunale Amministrativo di Roma (NGR n. 10370/2009) che innanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Roma (RGR n. 30667/2009).
L'importo residuo del fondo rischi si riferisce alla miglior stima delle passività correlate ai contenziosi in corso, tenendo peraltro conto del fatto che la Società non è esposta a passività potenziali degne di rilievo oltre a quanto accantonato in bilancio.

L'importo residuo del fondo rischi si riferisce alla maggior stima delle passività correlate ai contenziosi in corso, tra cui:

- 103 migliaia di euro quale miglior stima della passività legata al rischio di erogazione per il raddoppio dei diritti dell'aviazione generale - art. 2-*duodecies*, D.L. 30 settembre 1994;
- 302 migliaia di euro quale onere stimato per il rischio di soccombenza a fronte dell'accertamento della Guardia di Finanza avvenuto nel corso del 2003 sulle imposte degli anni precedenti (con riferimento a tale contenzioso AdF ha vinto i primi due gradi di giudizio e la controparte ha proposto appello in Cassazione);
- 240 migliaia di euro quale miglior stima di erogazione Una Tantum a favore dei dipendenti e correlata al rinnovo del CCNL per il periodo 1° gennaio 2012-30 giugno 2013;
- 125 migliaia di euro quale miglior stima di erogazione Premio per obiettivi a favore dei dipendenti e correlata al rinnovo del contratto integrativo scaduto il 31 dicembre 2012.

Passività correnti

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2013	31.876
Saldo al 31.12.2012	34.293
Variazioni	**(2.417)**

Questa la suddivisione di tale categoria:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Passività finanziarie correnti	10.500	10.500	-
Debiti commerciali	12.630	9.516	(3.114)
Debiti per imposte, vari e altre attività correnti	10.003	10.686	683
Fondi per rischi e oneri futuri	1.160	1.174	14
Totale	**34.293**	**31.876**	**(2.417)**

Passività finanziarie correnti (13)

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2013	10.500
Saldo al 31.12.2012	10.500
Variazioni	**-**

Tra le passività finanziarie correnti si evidenzia che la Società ha contratto prestiti in denaro caldo con diversi istituti di credito per complessivi 10.500 migliaia di euro, esponendo una passività pari al 31 dicembre 2012. Si espone di seguito una tabella di dettaglio delle passività finanziarie correnti della Società verso gli istituti di credito che mette in evidenza l'importo, il tasso di interesse applicato alla data del 31 dicembre 2013 e la relativa scadenza.

(migliaia di euro)

	Debito finanziario	Tasso di interesse	Durata	Scadenza
	1.500	1,98%	3 mesi	28.02.2014
	500	1,98%	3 mesi	03.03.2014
	1.000	1,82%	3 mesi	16.01.2014
	500	1,83%	3 mesi	03.01.2014
	1.000	1,88%	3 mesi	03.01.2014
	1.500	1,82%	3 mesi	22.01.2014
	1.500	1,82%	3 mesi	15.01.2014
	2.000	2,33%	3 mesi	23.02.2014
	1.000	2,33%	3 mesi	17.01.2014
Totale	**10.500**			

Si fa presente come i tassi di interesse sopra esposti siano contrattati a ogni scadenza con l'applicazione di uno spread sul tasso Euribor di periodo e che sui suddetti finanziamenti non esistono covenant finanziari. Allo stato attuale il massimo spread applicato risulta di 75 basis point.
Infine, si rende noto come tutti i finanziamenti sopra esposti, alla data di scadenza, siano stati prorogati per un periodo equivalente alla durata originaria indicata nella tabella esposta precedentemente.
Si rende noto inoltre che la Capogruppo, in data 17 ottobre 2011, ha perfezionato con MPS Capital Services Banca per le Imprese SpA ("MPSCS" - Gruppo Monte dei Paschi di Siena) e con Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo SpA ("BIIS" - Gruppo Intesa San Paolo) un contratto di finanziamento a medio-lungo termine, costituito da un'apertura di credito per un importo massimo complessivo di 20 milioni di euro, utilizzabile in più tranche. Il finanziamento si avvantaggia dell'utilizzo di fondi BEI (Banca Europea per gli Investimenti), ai sensi degli accordi sottoscritti tra quest'ultima e, rispettivamente, MPSCS e BIIS. Il contratto di finanziamento, con scadenza al 30 giugno 2022 e pre-ammortamento di tre anni, mette a disposizione nuove risorse per coprire i fabbisogni finanziari connessi agli investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali. Il finanziamento, ottenuto peraltro in un periodo di non facile congiuntura economica, conferma il sostegno e l'apprezzamento da parte del sistema bancario per i progetti predisposti da Aeroporto di Firenze SpA. Si rammenta che alla data di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2013 AdF ha utilizzato un importo complessivo di circa 13 milioni di euro. Si segnala infine come siano tuttora in corso le trattative per la sottoscrizione del derivato di copertura in linea con quanto richiesto dal contratto di finanziamento.

Debiti commerciali (14)

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Debiti verso fornitori	12.630	9.516	(3.114)
Totale	**12.630**	**9.516**	**(3.114)**

I "Debiti verso fornitori"sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.
L'importo risulta comprensivo di fatture da ricevere per 5.300 migliaia di euro, principalmente costituite da investimenti infrastrutturali non fatturati dai fornitori alla data del presente bilancio, e di note di credito da ricevere per 44 migliaia di euro.

Debiti per imposte, vari e altre passività correnti (15)

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Debiti tributari	4.992	3.497	(1.495)
Debiti verso istituti di previdenza	750	743	(7)
Altri debiti	4.079	6.300	2.221
Risconti passivi	182	146	(36)
Totale	**10.003**	**10.686**	**683**

Debiti tributari

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
IRPEF dipendenti (cod. 1001/1012)	247	253	6
Erario c/ritenute (cod. 1040)	18	23	5
Altri debiti erariali	3.040	2.167	(873)
Debiti verso Erario c/IRES e c/IRAP	1.687	1.054	(633)
Totale	**4.992**	**3.497**	**(1.495)**

I debiti verso Erario c/IRES e c/IRAP accolgono i debiti per le imposte di competenza maturati dalla Società al 31 dicembre 2013.

Debiti verso istituti di previdenza

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Istituti contributi INPS/INAIL	412	454	42
Debiti v/ist. prev. comp. differite	263	245	(18)
Contributi pre.v.i.n.d.a.i. e altri	75	44	(31)
Totale	**750**	**743**	**(7)**

La tabella mostra i debiti verso gli istituti previdenziali sulle retribuzioni maturate nel periodo in esame e da pagare successivamente alla chiusura dell'esercizio 2013.
L'importo di 245 migliaia di euro si riferisce agli oneri previdenziali e assistenziali calcolati sul debito per stipendi differiti a titolo di 14ª mensilità, permessi, ferie, premio di produzione variabile e fisso, incentivi e altri titoli, maturati a favore del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2013.

Altri debiti

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Dipendenti c/stipendi differiti e altre competenze	1.839	1.638	(201)
Debiti di competenza diversi	1.302	3.663	2.361
Ministero dei Trasporti c/canoni	123	146	23
Compagnie aeree	129	158	29
Debiti per contributo ex Legge Finanziaria 2007 per servizio antincendio	567	567	-
Creditori diversi	110	100	(10)
Altri debiti vs. dipendenti	9	28	19
Totale	**4.079**	**6.300**	**2.221**

Analizzando le principali voci degli altri debiti risultano:

- debiti c/stipendi differiti e altre competenze: trattasi del debito maturato al 31 dicembre 2013 per ferie non godute, 14ª mensilità, premio di produttività, rinnovo CCNL e altri titoli;
- debiti di competenza diversi: trattasi, per la maggior parte, di 1.167 migliaia di euro relativi all'imposta al 31 dicembre 2013 per l'addizionale comunale, addebitata ai vettori e da liquidare all'Erario (legge n. 350 del 24 dicembre 2003). Tale importo trova contropartita nella voce "Altri crediti" come commentato in precedenza;
- inoltre si evidenzia un credito di ***2,2 milioni di euro***, incassati in data 18 marzo 2013 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a seguito della sentenza n. 2403/2012, a titolo di risarcimento dei danni patiti per il mancato adeguamento dei diritti negli anni 1999-2005, oltre a rivalutazione monetaria e interessi di legge. Con atto di citazione in appello l'Avvocatura Generale dello Stato ha d'altra parte citato AdF innanzi alla Corte di Appello di Roma, chiedendo, in riforma della sentenza impugnata del Tribunale di Roma n. 2403/2012, la dichiarazione del difetto di giurisdizione del G.O. e l'accertamento che nulla è dovuto dal Ministero appellante a titolo risarcitorio per mancato aggiornamento dei diritti aeroportuali. Pertanto l'importo di cui sopra, secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali (IAS 37), non ha avuto né avrà impatti sul conto economico del Gruppo fino all'ultimo grado di giudizio. In ogni caso, nell'ottica del principio di prudenza cui viene costantemente orientata la gestione, lo stesso importo è stato integralmente depositato su un conto di deposito separato, sul quale maturano interessi che vengono a loro volta ivi reinvestiti, e non verrà utilizzato fino alla definitiva assegnazione alla Capogruppo con l'ultimo grado di giudizio. Al contempo, AdF effettua cautelativamente un accantonamento a fondo rischi e oneri futuri per la quota maturata di interessi legali da corrispondere in caso di eventuale condanna alla relativa restituzione;
- debiti verso Ministero dei Trasporti c/canoni: trattasi per 4 migliaia di euro del canone di concessione dovuto per l'affidamento del servizio di sicurezza (D. 13 luglio 2005 - G.U. 221 del 21 settembre 2005) e per 142 migliaia di euro del canone aeroportuale maturato al 31 dicembre 2013;

- debiti verso compagnie aeree: trattasi di debiti per biglietteria incassata per conto dei vettori per i quali è in corso a tutt'oggi la procedura di fallimento;
- debiti per contributo ex Legge finanziaria 2007 per servizio antincendio: trattasi di debiti relativi al pro-quota a carico della società maturato quale contributo obbligatorio ex Legge Finanziaria 2007 per la costituzione di un fondo a supporto del servizio nazionale antincendio. In particolare l'ammontare esposto in bilancio si riferisce alla quota di canone maturata nel secondo semestre 2008 e dell'anno 2009, ancora da liquidare, in attesa di definizione dei ricorsi che la Società ha presentato, come meglio indicato nel paragrafo precedente relativo ai fondi rischi;
- creditori diversi: rappresentano per 100 migliaia di euro debiti verso i consiglieri e sindaci maturati alla data del 31 dicembre 2013.

Risconti passivi

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Risconti passivi per ricavi da pubblicità e promozioni	63	54	(9)
Altri risconti	119	92	(27)
Totale risconti passivi	**182**	**146**	**(36)**

Tra i risconti passivi di maggiore entità iscritti nel bilancio 2013 si possono riscontrare:
- fatturazione anticipata per la gestione diretta della pubblicità e promozioni per 54 migliaia di euro di competenza futura;
- fatturazione anticipata a titolo di subconcessione aree per circa 72 migliaia di euro di futura competenza;
- fatturazione anticipata di competenza futura a titolo di permessi di accesso per 17 migliaia di euro;
- fatturazione anticipata per addebito utenze di competenza futura per 3 migliaia di euro.

Fondi per rischi e oneri futuri (corrente) (16)

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2013	1.174
Saldo al 31.12.2012	1.160
Variazioni	14

Il fondo rischi e oneri futuri per la parte corrente è composto esclusivamente dal fondo di ripristino e sostituzione dei beni in concessione, come previsto dal principio contabile IFRIC 12, quale miglior stima delle quote di competenza maturate fino alla data del presente bilancio di esercizio e relative alle manutenzioni sui beni in concessione che verranno effettuate nell'esercizio successivo.
L'ammontare dei fondi rischi e oneri di parte corrente risulta così movimentato nel 2013.

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	Incremento	Riclassifica	Decremento	31.12.2013
Fondo per rischi e oneri futuri	1.160	980	155	1.121	1.174
Totale	**1.160**	**980**	**155**	**1.121**	**1.174**

Si rammenta come la riclassifica di 155 migliaia di euro faccia riferimento alla parte di fondo corrente già accantonata negli esercizi precedenti e pertanto iscritta al 31 dicembre 2012 quale non corrente.
Il saldo del fondo di ripristino per la parte corrente al 31 dicembre 2013 è di 1.174 migliaia di euro (1.160 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), quale miglior stima delle manutenzioni straordinarie che si prevede verranno effettuate nel corso del 2014.

Impegni e passività potenziali

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Sistema improprio degli impegni	3.463	3.995	(532)
Totale	**3.463**	**3.995**	**(532)**

La voce "Sistema improprio degli impegni" risulta costituita esclusivamente dalle fidejussioni prestate dalla Società a favore di:

(migliaia di euro)

Descrizione	Importo
Fidejussione n. 96/56624902 UGF Ass.ni - dogana Firenze	300
Fidejussione n. 96/56624901 UGF Ass.ni - dogana Firenze	100
Fidejussione n. 29611/10 Cariprato - ENAC per quarantennale	821
Fidejussione n. 313668389 Generali - cauzione rimborso IVA 2009	614
Fidejussione n. 1986768 Coface - rimborso IVA anno 2011	1.081
Fidejussione n. 483628 Elba Ass.ni - rimborso IVA anno 2012	1.079
Totale	**3.995**

Conto economico

I commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti nella Relazione sulla Gestione, mentre di seguito si espongono i principali dettagli delle voci del conto economico.
Per quanto concerne l'informativa di settore, si rimanda a quanto contenuto nel paragrafo 7 della Relazione sulla Gestione.

Ricavi (17)

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2013	38.081
Saldo al 31.12.2012	48.380
Variazioni	(10.299)

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	35.616	35.203	413
Ricavi per lavori su beni in concessione	2.007	12.609	(10.602)
Altri ricavi e proventi	458	568	(110)
Totale	**38.081**	**48.380**	**(10.299)**

La suddivisione dei ricavi per tipologia di attività viene di seguito dettagliata.

Ricavi per categoria di attività

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Assistenze aeroportuali	9.725	10.269	(544)
Tasse d'imbarco/approdo/merci	9.827	9.183	644
Corrispettivi di sicurezza passeggeri e bagagli	1.775	1.667	108
Corrispettivi di sicurezza bagagli da stiva	1.874	1.759	115
Infrastrutture centralizzate	3.236	3.190	46
Ricavi da subconcessioni e altri ricavi commerciali	3.894	4.123	(229)
Ricavi parcheggio	1.007	999	8
Airport Retail Corner	4.206	3.965	241
Ricavi intercompany	72	48	24
Ricavi per lavori su beni in concessione	2.007	12.609	(10.602)
Altri ricavi e proventi	458	568	(110)
Totale	**38.081**	**48.380**	**(10.299)**

Nella voce "Ricavi da subconcessioni e altri ricavi commerciali" rientrano i ricavi derivanti dalle subconcessioni di attività commerciali, delle merci e dell'aviazione generale per complessivi 2.084 migliaia di euro, i ricavi derivanti dalla gestione diretta di pubblicità e promozioni negli spazi aeroportuali per 690 migliaia di euro, della sala VIP per 320 migliaia di euro, nonché i ricavi da property per 632 migliaia di euro e da addebito delle utenze ai clienti per 168 migliaia di euro.
I ricavi intercompany si riferiscono per 50 migliaia di euro alle attività di servicing svolte dalla Società per conto della controllata Parcheggi Peretola Srl, inerenti alla gestione amministrativo-contabile, la predisposizione e la gestione di tutti gli adempimenti fiscali, i servizi legali, la gestione dei contratti assicurativi e i servizi di segreteria e protocollo, svolti per conto della stessa. I restanti 22 migliaia di euro rappresentano invece il compenso annuo per le cariche di Amministratore Delegato, Presidente e Consigliere di Amministrazione della controllata, rispettivamente il CFO, il DG&AM e il Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo a partire dal 27 aprile 2011. Tali nomine avranno valore fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2013.

Si rammenta inoltre l'iscrizione ai sensi dell'IFRIC 12 dei "ricavi per lavori su beni in concessione" che ammontano per l'esercizio 2013 a 2.007 migliaia di euro, in diminuzione di 10.602 migliaia di euro rispetto all'importo di 12.609 migliaia di euro registrato nello stesso periodo del 2012. Tale componente di ricavo corrisponde ai costi sostenuti per lavori in concessione e maggiorati di un mark-up del 5%, rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta da AdF secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, e ha come contropartita l'iscrizione dei beni in concessione (ai sensi dello IAS 11) tra le attività immateriali, sui quali la Società non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.
I ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria rappresentano il corrispettivo spettante al concessionario per l'attività effettuata e sono valutati al loro fair value, determinato sulla base del totale dei costi di costruzione sostenuti, costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni, dai costi del lavoro relativi al personale interno dedicato a tali attività; tali costi sono classificati nel conto economico in base alla loro natura.
Di seguito si riporta la tabella indicante la specifica ripartizione dei ricavi per aree geografiche del 31 dicembre 2013 e a fini comparativi del 31 dicembre 2012, non comprensivi della variazione delle rimanenze finali.

(migliaia di euro)

	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi extra UE	Totale
Ricavi 31.12.2013	15.425	20.154	2.502	38.081
Totale 31.12.2013	**15.425**	**20.154**	**2.502**	**38.081**
Ricavi 31.12.2012	25.849	20.185	2.346	48.380
Totale 31.12.2012	**25.849**	**20.185**	**2.346**	**48.380**

Altri ricavi e proventi

Si riporta, inoltre, di seguito un dettaglio degli "Altri ricavi e proventi".

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Plusvalenze realizzate in seguito alla dismissione di cespiti aziendali	-	45	(45)
Plusvalenze da cessioni di partecipazioni	-	-	-
Recuperi spese per mensa aziendale	23	22	1
Altri proventi	435	501	(66)
Totale	**458**	**568**	**(110)**

Nella voce "Altri proventi" si evidenziano in particolare:

- 291 migliaia di euro relativi a rettifiche di accantonamenti per maggiori costi o minori ricavi accertati da AdF negli esercizi precedenti, fra i quali si rammentano: a) 52 migliaia di euro per i ricavi non accertati a bilancio relativi alla subconcessione di uno spazio per gli anni 2007-2012; b) 34 migliaia di euro quali maggiore accantonamento per premi 2012 ai dipendenti rispetto a quanto realmente erogato; c) 29 migliaia di euro in seguito all'eliminazione del fondo svalutazione del magazzino; d) 22 migliaia di euro quale minor costo per la certificazione dell'operatività del terminal dell'anno 2009; e) 11 migliaia di euro quali interessi sul rimborso IVA 2011 non accertati nel periodo di competenza; f) 10 migliaia di euro quale maggior importo accertato a bilancio 2012 per i compensi professionali poi ridotti a stralcio; g) 8 migliaia di euro quale rimborso del piano formativo riconosciuto da Fondoimpresa e non accertato nel periodo di competenza;
- 35 migliaia di euro per penali addebitate in seguito a mancati adempimenti contrattuali;
- 15 migliaia di euro relativi, in prevalenza, all'addebito della copertura assicurativa RCT ai subconcessionari;
- 33 migliaia di euro per i corsi di formazione al personale effettuate durante l'esercizio;
- 9 migliaia di euro quali aggio per la gestione delle addizionali comunali versate per conto dei vettori.

Costi

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2013	35.591
Saldo al 31.12.2012	44.046
Variazioni	**(8.455)**

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei costi sopra indicati, con l'analisi delle variazioni tra l'esercizio in esame e il corrispondente periodo del 2012.

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Materiali di consumo e merci	2.576	2.461	115
Costi per servizi	11.352	10.569	783
Costi intercompany	121	98	23
Canoni, noleggi e altri costi	676	585	91
Costi per lavori su beni in concessione	1.912	12.009	(10.097)
Oneri diversi di gestione	660	885	(225)
Costo del personale	13.200	12.998	202
Ammortamenti e svalutazioni	3.232	2.729	503
Svalutazioni dei crediti attivo circolante	118	277	(159)
Accantonamento a fondo rischi e oneri	1.744	1.435	309
Totale	**35.591**	**44.046**	**(8.455)**

In dettaglio i costi sono così suddivisi.

Materiali di consumo e merci (18)

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Materiali di consumo	6	9	(3)
Carburanti e lubrificanti	273	286	(13)
Cancelleria, stampati, riproduzioni e copie	45	50	(5)
Altri materiali di consumo	144	131	13
Acquisto merce per rivendita	2.108	1.985	123
Totale	**2.576**	**2.461**	**115**

La voce "Acquisto merce per rivendita", per 2.108 migliaia di euro, rappresenta il costo d'acquisizione delle merci da destinare alla vendita nell'ambito dei punti vendita ARC a gestione diretta della Società.
Negli "Altri materiali di consumo" sono ricompresi, principalmente, 9 migliaia di euro relativi all'acquisto delle carte d'imbarco e 13 migliaia di euro per l'acquisto delle etichette bagaglio, 91 migliaia di euro per l'acquisto del liquido de-icing per gli aeromobili e per la pista, oltre a 4 migliaia di euro per l'acquisto di materiali per il controllo dell'efficienza degli apparati HBS. Infine, 10 migliaia di euro sono relativi all'acquisto di biglietti per il parcheggio aperto al pubblico a gestione diretta.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei costi per servizi sostenuti nel 2013 e raffrontati a quelli dell'anno 2012 stesso periodo.

Costi per servizi (19)

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Sicurezza	1.420	1.404	16
Gestione sala VIP	155	146	9
Servizi commerciali	812	238	574
Manutenzioni infrastrutture e impianti	1.676	1.831	(155)
Pulizie infrastrutture e impianti	496	403	93
Servizi operativi e di rampa	1.330	1.372	(42)
Sistemi informativi aeroportuali	570	399	171
Prestazioni pubblicitarie e sponsorizzazioni	428	456	(28)
Consulenze e incarichi professionali	526	627	(101)
Formazione e addestramento personale dipendente	66	72	(6)
Ricerca e selezione personale dipendente	8	4	4
Prestazioni organi statutari	701	713	(12)
Telefonia e utenze	1.764	1.573	191
Assicurazioni	324	292	32
Incarichi quotazione Borsa	92	53	39
Servizi Airport Retail Corner	758	758	-
Spese e prestazioni diverse	226	228	(2)
Totale	**11.352**	**10.569**	**783**

Per quanto non già richiamato nella Relazione sulla Gestione, si fa presente che:

- i servizi di sicurezza ricomprendono le spese sostenute per effettuare i controlli previsti dalle norme legislative in vigore sui passeggeri in partenza e sui bagagli a mano, per 1.203 migliaia di euro, e su quelli da stiva per 217 migliaia di euro;
- i servizi commerciali accolgono principalmente per 718 migliaia di euro incentivi da corrispondere ai vettori, oltre a 25 migliaia di euro per l'acquisto di spazi pubblicitari in collaborazione con i vettori per pubblicizzare nuove rotte;
- le manutenzioni ordinarie di infrastrutture e impianti della società AdF, per complessivi 1.676 migliaia di euro, comprensive di altri servizi, si riferiscono fondamentalmente agli importi previsti nei relativi contratti di manutenzione posti in essere nell'esercizio 2013;
- i servizi operativi e di rampa includono i costi sostenuti per i servizi legati all'operatività airside e landside, di rampa e piazzale; in particolare si evidenziano: 375 migliaia di euro relativi allo stivaggio degli aeromobili, 199 migliaia di euro per la pulizia degli aeromobili, 382 migliaia di euro per lo smistamento e riconsegna bagagli e 177 migliaia di euro di ulteriori costi sostenuti per l'operatività di pista, piazzali e altre aree airside; sono ricomprese inoltre fra i servizi operativi anche le spese per il presidio sanitario aeroportuale, per 196 migliaia di euro;
- fra le prestazioni pubblicitarie e le sponsorizzazioni si evidenziano per 233 migliaia di euro le spese sostenute dalla Società per la sponsorizzazione, la valorizzazione, il contributo e il sostegno di mostre ed eventi culturali di varia natura organizzate nel territorio in cui la Società opera, al fine di divulgare la propria immagine e il proprio nome, come per esempio quelle organizzate dalla Fondazione Palazzo Strozzi, dal Firenze Rugby; inoltre sono ricomprese le spese sostenute per le campagne pubblicitarie e gli eventi effettuati nel corso dell'esercizio per 86 migliaia di euro;
- nell'ambito delle consulenze e degli incarichi professionali emergono, fra le altre, consulenze a carattere straordinario e non ripetibile, rese alla Società, quali le spese sostenute per l'assistenza legale per varie controversie per 134 migliaia di euro, a cui si aggiungono controversie in materia di lavoro per 25 migliaia di euro. La voce comprende inoltre circa 244 migliaia di euro destinate ad attività di consulenza aventi natura ordinaria (quali la revisione e la traduzione in lingua del bilancio, la gestione delle paghe, il monitoraggio della qualità dei servizi e le ricerche di mercato);

- le "Prestazioni organi statutari" includono, in primo luogo, i compensi corrisposti da AdF agli amministratori della Società, per 555 migliaia di euro, e quelli elargiti ai membri del Collegio Sindacale della Società, per 82 migliaia di euro;
- fra le assicurazioni si evidenziano, tra le altre, 256 migliaia di euro di costi sostenuti dalla Società per la polizza di assicurazione della responsabilità civile del gestore aeroportuale, oltre alle assicurazioni per la responsabilità civile verso i terzi e verso i prestatori di lavoro;
- i servizi Airport Retail Corner si riferiscono in prevalenza, per 697 migliaia di euro, al costo per il servizio di gestione delle casse e del magazzino centrale dei tre punti vendita a gestione diretta, oltre a ulteriori costi per spese generali (es., spese per adempimenti doganali e per stoccaggio della merce);
- tra le spese e prestazioni diverse emergono, fra le altre, 108 migliaia di euro di rimborsi spese ai dipendenti, 59 migliaia di euro di rimborsi spese direzionali e 21 migliaia di euro di spese di rappresentanza.

Costi intercompany (20)

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Servizio parcheggio	99	76	23
Locazione	22	22	-
Totale	**121**	**98**	**23**

Nella voce "Servizio parcheggio" sono ricompresi i costi legati ai servizi di custodia dei posti auto e quelli di gestione e manutenzione del parcheggio di proprietà della Società appaltati alla controllata Parcheggi Peretola Srl. La voce "Locazione" corrisponde all'affitto di una palazzina, di proprietà della controllata, antistante il terminal partenze passeggeri.

Costi per lavori su beni in concessione (21)

Ammontano, per l'esercizio 2013, a 1.912 migliaia di euro, in diminuzione di 10.097 migliaia di euro rispetto al valore di 12.009 migliaia di euro registrato nell'anno 2012. Si ricorda come tale componente di costo trovi come contropartita i ricavi per lavori in concessione, maggiorati di un mark-up del 5%, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, e corrisponda ai costi per servizi di costruzione relativi ai beni in concessione e contabilizzati ai sensi dello IAS 11 tra le attività immateriali sulla base dello stato avanzamento lavori e sui quali la Società non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

Canoni, noleggi e altri costi (22)

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Locazioni passive e noleggi	344	281	63
Canone aeroportuale	332	304	28
Totale	**676**	**585**	**91**

Nella voce "Locazioni passive e noleggi" emergono, in particolare, per 221 migliaia di euro, i costi di locazione del parcheggio di Palagio degli Spini e, per 18 migliaia di euro, le spese di noleggio delle autovetture aziendali e 86 migliaia di euro per i mezzi e le attrezzature.
La voce "Canone aeroportuale" risulta costituita, per 263 migliaia di euro, dal canone di gestione aeroportuale, e per 69 migliaia di euro, dal canone concessorio corrisposto all'ENAC - Ente Nazionale Aviazione Civile (D. 13 luglio 2005 - G.U. 221 del 21 settembre 2005) per l'affidamento dei servizi di sicurezza in ambito aeroportuale.
Si rammenta come la legge n. 248/2005 abbia sancito, a partire dall'anno 2006, una riduzione pari al 75% dell'importo del canone di gestione aeroportuale, a fronte di un'eguale riduzione dei diritti aeroportuali fatturati alle compagnie aeree.

Oneri diversi di gestione (23)

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Contributi e quote associative	67	59	8
Altri contributi e partecipazioni diverse	76	137	(61)
Penalità e controversie	71	79	(8)
Minusvalenze realizzate in seguito alla dismissione di cespiti aziendali	8	-	8
Contributo ex Legge Finanziaria 2007 per servizio antincendio	-	-	-
Perdite su crediti	-	-	-
Altri	438	610	(172)
Totale	**660**	**885**	**(225)**

Fra i contributi e le quote associative sono ricompresi i contributi che la società AdF versa annualmente a enti, associazioni di categoria e non, quali, ad esempio, Assoclearance, Assaeroporti, ACI Europe e Assindustria.
Nella voce "Altri contributi e partecipazioni diverse" sono incluse, per 40 migliaia di euro, le quote finalizzate al finanziamento della "Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino", che persegue, senza scopo di lucro, la diffusione dell'arte musicale, la formazione professionale dei quadri artistici e l'educazione musicale della collettività, e per 30 migliaia di euro il contributo elargito all'Associazione Culturale Palazzo Strozzi. Sono ricompresi nella stessa voce anche 5 migliaia di euro di contributi erogati alle società partecipate, nello specifico Firenze Convention Bureau Scrl e Montecatini Congressi - Convention Bureau della Provincia di Firenze Scrl.
La voce "Altri" risulta costituita, principalmente, da: imposte e tasse varie sostenute dalla Società per 138 migliaia di euro, oneri per la raccolta e l'asportazione dei rifiuti urbani per 158 migliaia di euro, accise su alcolici e tabacchi venduti nell'ambito del punto vendita ARC per 24 migliaia di euro e spese di registrazione per 22 migliaia di euro. Nella stessa voce infine sono ricomprese, per complessivi 95 migliaia di euro, varie rettifiche di componenti reddituali (maggiori costi o minori ricavi), rispetto a quanto accertato nei bilanci precedenti, fra cui, in particolare, 21 migliaia di euro per il servizio di verifica delle emissioni radiogene effettuato dall'azienda sanitaria nell'esercizio 2012 sugli appositi impianti per il controllo dei bagagli a mano e da stiva e non accertato nel bilancio, 14 migliaia di euro di maggior costi sostenuti per l'erogazione dei premi ai dipendenti riferiti all'esercizio precedente, 11 migliaia di euro di maggior costi sostenuti in seguito al conguaglio dei prezzi per i consumi delle utenze di erogazione del gas dell'esercizio precedente, 7 migliaia di euro quale adeguamento del canone di precedenti esercizi dovuto per l'utilizzo della concessione ponte radio, 7 migliaia di euro quale adeguamento ISTAT per l'anno 2012 del canone di manutenzione per il parco mezzi aeroportuali non inserito nel bilancio di competenza, 5 migliaia di euro per la commissione per il mancato utilizzo del finanziamento, erogato da MPS, riferita all'esercizio precedente e non accertata.
Si fa presente come nell'esercizio 2013 l'importo relativo al contributo ex Legge Finanziaria 2007 per servizio antincendio sia pari a zero. Infatti, la Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha ritenuto fondato e accolto il ricorso proposto da alcune società di gestione aeroportuale, tra cui AdF, e ha "dichiarato non obbligate le società reclamanti a corrispondere dal 1° gennaio 2009 la prestazione patrimoniale al cd.'fondo antincendi', nella considerazione che le medesime risorse, come dimostrato, verranno destinate a finalità estranee a quelle stabilite dalla legge". È plausibile che le amministrazioni competenti propongano apposito ricorso in appello avanti la Commissione Tributaria Regionale avverso la sentenza di cui sopra, pertanto la Società ha deciso di accantonare tali somme a fondo rischi e oneri per un importo pari a 417 migliaia di euro.

Costi per il personale (24)

La voce rappresenta l'intera spesa per il personale dipendente della Società, comprensiva di incrementi di organico, miglioramenti retributivi, competenze maturate per ferie non godute e accantonamenti contributivi di legge. Relativamente alla voce "Trattamento di Fine Rapporto", a seguito delle modifiche introdotte dalla legge n. 296/2006, si segnala come tale trattamento di fine rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 e ver-

sato ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, sia da considerare un onere per piani a contribuzione definita.

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Salari e stipendi	8.952	8.889	63
Oneri sociali	2.647	2.553	94
Trattamento di Fine Rapporto	635	626	9
Trattamento di quiescenza e simili	146	149	(3)
Altri costi per il personale	820	781	39
Totale	**13.200**	**12.998**	**202**

Si segnala come le retribuzioni correnti corrisposte ai dirigenti della Società risultino pari a 408 migliaia di euro, comprensive di stipendi, contributi e trattamento di fine rapporto maturato nel corso del 2013.
Si evidenzia infine il valore dei premi accertati in bilancio 2013 legati al raggiungimento degli obiettivi (MBO) da parte dei dipendenti della società AdF, pari a 138 migliaia di euro per premi e 41 migliaia di euro per i relativi contributi, oltre a quanto accertato per gli amministratori e indicato nella sezione "Compensi agli amministratori e sindaci".
Di seguito vengono riportati il numero dei dipendenti medio del periodo in osservazione e quello puntuale al 31 dicembre 2013, in forza presso la Società, ripartiti per categorie e raffrontati con il corrispondente periodo del 2012.

	31.12.2013		31.12.2012	
	n. medio	teste	n. medio	teste
Dirigenti	2,00	2	2,00	2
Impiegati	172,81	213	166,67	197
Operai	80,31	90	78,46	85
Totale	**255,12**	**305**	**247,13**	**284**

L'ammontare complessivo degli altri costi del personale è di 820 migliaia di euro, ripartiti secondo la tabella seguente:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Mensa aziendale	351	331	20
Indumenti di lavoro e antinfortunistica	74	95	(21)
Altri costi per personale dipendente	395	355	40
Totale	**820**	**781**	**39**

La voce "Altri costi per personale dipendente" risulta costituita, fra le altre poste, da:

- 211 migliaia di euro per il costo complessivo sostenuto per la somministrazione del personale interinale utilizzato in prevalenza nel periodo estivo;
- costi per il riassetto organizzativo per 100 migliaia di euro;
- altre spese per il personale dipendente relative ad assicurazioni per 41 migliaia di euro;
- controlli sanitari e spese per visite mediche effettuate ai dipendenti per 22 migliaia di euro;
- rimborsi spese per tirocini formativi effettuati presso la Società per 10 migliaia di euro.

Ammortamenti e svalutazioni (25)

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.105	1.653	452
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.127	1.076	51
Totale	**3.232**	**2.729**	**503**

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti totali al 31 dicembre 2013 ammontano a 3.232 migliaia di euro, in aumento di 503 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2012, in prevalenza per l'effetto dell'entrata in uso, a luglio, del nuovo terminal e dei relativi impianti.

Accantonamento a fondo rischi su crediti (26)

Per il commento a tale voce si rimanda a quanto già esposto tra le attività correnti, alla voce "Crediti".

Accantonamento a fondo rischi e oneri (27)

Nel corso del periodo in esame la Società ha effettuato un accantonamento complessivo a fondo rischi e oneri pari a 1.744 migliaia di euro. Di questi si ricorda l'accantonamento per 1.025 migliaia di euro (non comprensivo degli oneri finanziari) al fondo di ripristino e sostituzione (835 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), quale quota maturata e di competenza 2013 relativa al piano di manutenzioni straordinarie programmato sui beni in concessione e iscritto ai sensi del principio contabile IFRIC 12.
Si evidenzia inoltre un accantonamento di 120 migliaia di euro effettuato come una tantum da corrispondere quale arretrati in previsione del rinnovo del CCNL scaduto a fine 2011, oltre a 124 migliaia di euro quale potenziale premio per obiettivi 2013 da corrispondere ai dipendenti. A questi si aggiungono 43 migliaia di euro quale accantonamento degli interessi passivi maturati per l'accredito disposto con espressa riserva di ripetizione delle somme all'esito finale del giudizio, in data 18 marzo 2013, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in seguito alla sentenza n. 2403/2012 del Tribunale di Roma che riconosce la mancata ottemperanza all'obbligo di adeguare i diritti aeroportuali al tasso di inflazione programmato cumulato per gli anni dal 1999 al 2005.
Tra gli accantonamenti risultano 13 migliaia di euro quale miglior stima della passività legata al rischio di erogazione per il raddoppio dei diritti dell'aviazione general - art. 2-*duodecies*, D.L. 30 settembre 1994.
Si rende noto infine come la Società abbia provveduto ad accantonare alla data del 31 dicembre 2013 circa 417 migliaia di euro in relazione all'eventualità di riconoscere le somme richieste dal Ministero delle Finanze per il contributo ex Legge Finanziaria 2007 del servizio antincendio maturato nel periodo in esame. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 2.3 della Relazione sulla Gestione.

Proventi finanziari (28)

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2013	759
Saldo al 31.12.2012	46
Variazioni	**713**

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Proventi da partecipazioni	687	31	656
Interessi attivi verso controllata	-	-	-
Proventi diversi dai precedenti	71	15	56
Utile e perdite su cambi	1	-	1
Totale	**759**	**46**	**713**

La voce "Proventi da partecipazioni" risulta costituita dalla quota incassata nel corso del 2013 dalla controllata Parcheggi Peretola Srl per 650 migliaia di euro e per 37 migliaia di euro dalla partecipata SAT SpA relativa alla distribuzione di utili 2012.
Per quanto concerne i "Proventi diversi dai precedenti", si fornisce di seguito il dettaglio.

Proventi diversi dai precedenti

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Interessi su depositi bancari e postali	37	2	35
Interessi attivi vari	34	14	20
Proventi finanziari	-	(1)	1
Totale	**71**	**15**	**56**

Nella voce "Interessi attivi vari" sono ricompresi, per 16 migliaia di euro, gli interessi attivi di mora maturati nei confronti dei clienti, legati a ritardati incassi delle fatture attive emesse, oltre a 9 migliaia di euro d'interessi calcolati sul finanziamento concesso alla partecipata Firenze Mobilità SpA. I rimanenti 9 migliaia di euro si riferiscono all'accertamento degli interessi maturati sul credito IVA 2012 per il quale si è provveduto a presentare richiesta di rimborso all'agenzia delle Entrate.

Oneri finanziari (29)

Interessi e altri oneri finanziari

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Interessi e oneri bancari	611	410	201
Altri oneri finanziari	447	414	33
Totale	**1.058**	**824**	**234**

Gli interessi e oneri bancari sono rappresentati in larga parte, per 516 migliaia di euro, da oneri finanziari maturati nei confronti degli istituti bancari, sulle linee di credito a breve termine ottenute dalla Società per far fronte agli investimenti effettuati in infrastrutture nel corso dei precedenti esercizi.
La voce "Altri oneri finanziari", registrati dalla Società, include principalmente: 329 migliaia di euro quale effetto finanziario, comprensivo dell'effetto della variazione del tasso di attualizzazione, correlato alla stima degli oneri di manutenzione programmati sui beni in concessione e maturati alla data del 31 dicembre 2013 (accantonati quindi a fondo ripristino e sostituzione ai sensi del principio contabile IFRIC 12); 85 migliaia di euro di oneri finanziari figurativi calcolati in base all'attualizzazione del fondo TFR giacente in azienda, ai sensi del principio contabile IAS 19 e un importo di 6 migliaia di euro per i costi di competenza dell'esercizio relativi alle fidejussioni passive indicate nei conti d'ordine.
Si rammenta come, in applicazione dello IAS 23, un importo pari a circa 4 migliaia di euro sia stato capitalizzato su commesse di investimento dalla Società calcolato applicando un tasso di capitalizzazione pari al 2,03%.

Imposte sul reddito di esercizio (30)

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2013	1.064
Saldo al 31.12.2012	864
Variazioni	200

Le imposte dell'esercizio al 31 dicembre 2013 sono così dettagliate:
- IRES per un ammontare di 284 migliaia di euro;
- IRAP per un ammontare di 769 migliaia di euro;
- imposte differite per 11 migliaia di euro.

Si osserva, peraltro, come le imposte dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 registrino un incremento, rispetto all'esercizio al 31 dicembre 2012, di 200 migliaia di euro, nonostante il minor risultato ante imposte. Ciò è dovuto in massima parte all'iscrizione tra le imposte di competenza 2012 di un importo in diminuzione pari a 0,7 milioni di euro connesso all'istanza di rimborso per il riconoscimento della deducibilità, ai fini IRES, dell'IRAP pagata sul costo del lavoro indeducibile, in relazione ai periodi di imposta dal 2007 al 2011, ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 201/2011 e del relativo provvedimento attuativo del 17 dicembre 2011. Inoltre si rammenta come le imposte di competenza 2013 risentano dell'incremento regionale dell'aliquota IRAP che per il 2013 si attesta al 5,12% complessivo.

Si espone di seguito, ai sensi dello IAS 12, un prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale esposto in bilancio al 31 dicembre 2013, raffrontato con il corrispondente esercizio 2012.

(migliaia di euro)

		31.12.2013	31.12.2012
Risultato ante imposte civilistico		2.191	3.556
Aliquota teorica	(%)	27,5	27,5
Imposte sul reddito teoriche		603	978
Rimborso IRAP anni precedenti		-	(780)
Effetto fiscale da variazioni definitive		(308)	(43)
IRAP (corrente e differita)		769	709
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)		**1.064**	**864**

Le imposte teoriche sono state determinate applicando al risultato ante imposte l'aliquota fiscale IRES vigente (27,5%).
L'impatto derivante dall'aliquota IRAP è stato determinato separatamente in quanto tale imposta non viene calcolata sulla base del risultato ante imposte.

Altre informazioni e commenti

Ammontare degli oneri finanziari imputati a valori iscritti all'attivo dello stato patrimoniale

Un importo pari a circa 4 migliaia di euro è stato imputato nel 2013 a valori iscritti all'attivo immobilizzato in ottemperanza allo IAS 23.

Compensi agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, comprensivi dei gettoni di presenza.
Negli importi sono inclusi, inoltre, 80 migliaia di euro relativi agli accertamenti per premi legati agli obiettivi aziendali (MBO).

(migliaia di euro)

Qualifica	Compenso 31.12.2013	Compenso 31.12.2012	Variazioni
Componenti Consiglio di Amministrazione	616	629	(13)
Collegio Sindacale	85	84	1
Totale	**701**	**713**	**(12)**

Per un maggior dettaglio, si rimanda a quanto contenuto nell'"Allegato D" alle presenti Note Illustrative.
Si evidenzia come gli amministratori e i sindaci non abbiano alcun interesse in operazioni straordinarie che siano state effettuate durante il 2013, ovvero in operazioni di uguale genere avviate nel corso di precedenti esercizi e non ancora concluse.
Alla data di chiusura del presente bilancio non sono stati concessi prestiti a favore di membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale.

Posizione finanziaria netta

Quale informazione complementare al presente bilancio separato, si riporta in appresso la posizione finanziaria netta della Società, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB prot. n. 6064293 del 28 luglio 2006. Per i commenti si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

(migliaia di euro)

	31.12.2013 Separato	31.12.2012 Separato	Variazione 2013-2012
A. Cassa e banche	8.632	4.670	3.962
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	**8.632**	**4.670**	**3.962**
E. Crediti finanziari correnti	**-**	**-**	**-**
F. Debiti bancari correnti	10.500	10.500	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti verso società di leasing	-	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	**10.500**	**10.500**	**-**
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	**1.868**	**5.830**	**(3.962)**
K. Debiti bancari non correnti	12.727	7.145	5.582
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	**12.727**	**7.145**	**5.582**
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N) (P.F.N.)	**14.595**	**12.975**	**1.620**

Ai sensi di quanto richiesto dalla stessa comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che non sono in essere negative pledges o covenants sulle posizioni debitorie esistenti alla data del 31 dicembre 2013.

Rapporti con parti correlate e consociate

Si espongono di seguito i principali effetti sul Bilancio Separato al 31 dicembre 2013 delle operazioni con parti correlate e consociate meglio dettagliate nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 12.4.

Conto economico separato al 31.12.2013

	(euro)	(%)*
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**734.898**	**1,95**
Corporate Air Services Srl	449.763	1,20
Delta Aerotaxi Srl	212.212	0,56
ICCAB Srl	36.291	0,10
Delifly Srl	30.410	0,08
Comune di Firenze	4.790	0,013
CCIAA di Prato	1.432	0,004
Altri ricavi e proventi	**27.622**	**6,03**
Corporate Air Services Srl	14.931	3,26
Delta Aerotaxi Srl	10.579	2,31
Delifly Srl	2.112	0,46
Costi per servizi	**50.188**	**0,44**
Delta Aerotaxi Srl	34.876	0,31
Comune di Firenze	12.290	0,11
CCIAA di Prato	1.752	0,02
S.E.A. SpA	1.270	0,01

(*) Sul totale Bilancio al 31 dicembre 2013.

Stato patrimoniale separato al 31.12.2013	(euro)	(%)*
Crediti commerciali	**29.483**	**0,52**
Corporate Air Services Srl	13.825	0,25
CCIAA di Prato	8.470	0,15
Delifly Srl	4.485	0,08
ICCAB Srl	2.473	0,04
Delta Aerotaxi Srl	230	0,004
Debiti commerciali	**10.019**	**0,11**
CCIAA di Prato	8.470	0,09
S.E.A. SpA	1.549	0,02

(*) Sul totale Bilancio al 31 dicembre 2013.

Partite intercompany

La tabella sottostante riporta l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti intercompany con la controllata Parcheggi Peretola Srl al 31 dicembre 2013, meglio evidenziati nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 12.5.

Conto economico Capogruppo	(euro)
Ricavi	71.917
Costi per servizi	98.645
Canoni, noleggi e altri costi	22.186

Stato patrimoniale Capogruppo	(euro)
Crediti commerciali	16.487
Debiti commerciali	210.216

Informativa ai sensi dell'art. 2427, comma 1, 22-ter del codice civile

Si segnala che al 31 dicembre 2013 non sussistono accordi fuori bilancio e quindi non risultanti dalla situazione patrimoniale-finanziaria della Società.

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, si rende noto come non vi siano eventi significativi e non ricorrenti accaduti nel corso del 2013.

Prevedibile evoluzione della gestione

I dati di traffico progressivi al 28 febbraio 2014, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in aumento dell'11,5% nella componente passeggeri e in decremento del 4,1% nella componente movimenti.
Per quanto concerne esclusivamente il mese di febbraio, si registra un incremento del 12,8% nella componente passeggeri e una contrazione del 5% nella componente movimenti rispetto al corrispondente mese di febbraio del 2013.
Si prevede che la seconda parte dell'anno 2014 sarà caratterizzata da tassi di crescita del traffico positivi, pur tuttavia calmierati rispetto ai primi mesi in corso, da una parte per l'andamento particolarmente negativo del primo trimestre 2013 e dall'altra per le performance da record mensili registrate invece da giugno a novembre 2013, grazie alle quali l'aeroporto di Firenze ha superato il record annuale di passeggeri registrato nel 2008.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Marco Carrai)

Allegato A

Movimenti delle attività immateriali al 31.12.2012 e al 31.12.2013

(euro)

Voci	31.12.2011			Variazioni del periodo					31.12.2012		
	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore a bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ capitalizzazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore a bilancio
Beni in concessione	40.294.194	6.526.855	33.767.339	-	-	17.619.718	1.359.823	-	57.913.912	7.886.678	50.027.234
Concessioni, licenze, marchi e diritti	2.496.115	2.116.401	379.714	-	-	194.197	292.547	-	2.690.312	2.408.948	281.364
Immobilizzazioni in corso e acconti	58.540	-	58.540	-	58.540	17.793	-	-	17.793	-	17.793
Concessione aeroportuale in corso e acconti	13.346.032	-	13.346.032	-	11.072.202	6.247.597	-	-	8.521.427	-	8.521.427
Totale	**56.194.881**	**8.643.256**	**47.551.625**	**-**	**11.130.742**	**24.079.305**	**1.652.370**	**-**	**69.143.444**	**10.295.626**	**58.847.818**

(euro)

Voci	31.12.2012			Variazioni del periodo					31.12.2013		
	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore a bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ capitalizzazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore a bilancio
Beni in concessione	57.913.912	7.886.678	50.027.234	-	-	8.516.406	1.859.321	-	66.430.318	9.745.999	56.684.319
Concessioni, licenze, marchi e diritti	2.690.312	2.408.948	281.364	-	-	119.223	245.036	-	2.809.535	2.653.984	155.551
Immobilizzazioni in corso e acconti	17.793	-	17.793	-	17.793	103.586	-	-	103.586	-	103.586
Concessione aeroportuale in corso e acconti	8.521.427	-	8.521.427	-	7.933.905	1.290.757	-	-	1.878.279	-	1.878.279
Totale	**69.143.444**	**10.295.626**	**58.847.818**	**-**	**7.951.698**	**10.029.972**	**2.104.357**	**-**	**71.221.718**	**12.399.983**	**58.821.735**

Allegato B

Movimenti delle attività materiali al 31.12.2012 e al 31.12.2013

(euro)

Voci	31.12.2011			Variazioni del periodo					31.12.2012		
	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore a bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ capitalizzazioni	Ammortamenti	Rilascio fondi ammortamento	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	3.676.510	3.062.330	614.180	-	-	38.008	73.830	-	3.714.518	3.136.160	578.358
Impianti e macchinario	12.312.290	10.179.579	2.132.711	-	161.320	803.824	621.363	161.320	12.954.794	10.639.622	2.315.172
Attrezzature industriali e commerciali	278.626	251.123	27.503	-	423	-	8.073	423	278.203	258.773	19.430
Altri beni materiali	5.353.808	4.174.008	1.179.800	-	195.160	420.163	373.150	194.901	5.578.811	4.352.257	1.226.554
Immobilizzazioni in corso e acconti	34.640	-	34.640	-	5.566	81.821	-	-	110.895	-	110.895
Totale	**21.655.874**	**17.667.040**	**3.988.834**	**-**	**362.469**	**1.343.816**	**1.076.416**	**356.644**	**22.637.221**	**18.386.812**	**4.250.409**

(euro)

Voci	31.12.2012			Variazioni del periodo					31.12.2013		
	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore a bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ capitalizzazioni	Ammortamenti	Rilascio fondi ammortamento	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	3.714.518	3.136.160	578.358	-	-	-	76.585	-	3.714.518	3.212.745	501.773
Impianti e macchinario	12.954.794	10.639.622	2.315.172	-	576.599	595.974	629.971	576.599	12.974.169	10.692.994	2.281.175
Attrezzature industriali e commerciali	278.203	258.773	19.430	-	-	8.700	8.168	-	286.903	266.941	19.962
Altri beni materiali	5.578.811	4.352.257	1.226.554	-	61.021	681.212	412.534	22.955	6.199.002	4.741.836	1.457.166
Immobilizzazioni in corso e acconti	110.895	-	110.895	-	81.821	349.451	-	-	378.525	-	378.525
Totale	**22.637.221**	**18.386.812**	**4.250.409**	**-**	**719.441**	**1.635.337**	**1.127.258**	**599.554**	**23.553.117**	**18.914.516**	**4.638.601**

Allegato C
Partecipazioni

(euro)

Denominazione	Capitale sociale	Utile/perdita	Patrimonio netto	% detenuta da AdF SpA	Valore nominale	Valore in bilancio
Imprese controllate						
Parcheggi Peretola Srl (1)	50.000	650.292	2.888.050	100,00	2.888.050	3.251.185
Altre imprese (2)						
Consorzio per l'Aeroporto di Siena SpA	21.282.744	(1.833.018)	13.935.505	0,11	15.959	18.058
Firenze Convention Bureau Scrl	134.420	3.052	128.651	0,97	1.248	1.282
Firenze Mobilità SpA	1.371.329	111.539	1.482.868	3,98	59.018	54.579
Montecatini Congressi	100.000	(48.391)	59.974	2,50	1.499	2.500
SAT SpA	16.269.000	4.350.954	57.870.452	2,00	1.157.415	1.665.362
SEAM SpA	2.213.860	(86.043)	2.457.009	0,39	9.484	10.187
Totale					**4.132.673**	**5.003.153**

(1) Valori riferiti ai bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2012.
(2) Per tutte le società partecipate i valori sono riferiti ai bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2011.

Denominazione	Capitale sociale	Utile/perdita	Patrimonio netto	% detenuta da AdF SpA	Valore nominale	Valore in bilancio
Imprese controllate						
Parcheggi Peretola Srl (1)	50.000	370.119	2.607.876	100,00	2.607.876	3.251.185
Altre imprese (2)						
Consorzio per l'Aeroporto di Siena SpA	13.378.013	(5.815.588)	8.119.917	0,11	9.299	18.058
Firenze Convention Bureau Scrl	134.420	25.739	154.389	0,97	1.498	1.282
Firenze Mobilità SpA	1.371.329	(220.491)	1.262.376	3,98	50.243	54.579
Montecatini Congressi	100.000	49.245	109.219	2,50	2.730	2.500
SAT SpA	16.269.000	6.352.792	62.142.705	2,00	1.242.860	2.169.211
SEAM SpA	2.213.860	9.235	2.466.243	0,39	9.520	10.187
Totale					**3.924.026**	**5.507.002**

(1) Valori riferiti ai bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2013.
(2) Per tutte le società partecipate i valori sono riferiti ai bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2012.

Allegato D

Compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci e ai direttori generali

(euro)

Soggetto (cognome e nome)	Carica ricoperta	Scadenza carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Totali
Baldi Simonetta	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	6.767		6.767
Bauchiero Elisa	Consigliere CdA Presidente Comitato controllo e rischi	Approvazione Bilancio 2015	8.690		8.690
Cammilli Alberto	Consigliere CdA Presidente Comitato per il controllo interno Presidente Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2012	5.543		5.543
Cao Stefano	Consigliere CdA Membro Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2012	806		806
Carrai Marco	Presidente CdA	Approvazione Bilancio 2015	51.613	287	51.900
Ceccuzzi Sergio	Consigliere CdA Membro Comitato controllo e rischi Membro Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2015	9.337		9.337
Fini Aldighiero	Consigliere CdA Membro Comitato per il controllo interno Membro Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2012	5.217		5.217
Giusti Luca	Consigliere CdA Membro Comitato controllo e rischi	Approvazione Bilancio 2015	8.038		8.038
Giustiniani Paolo	Consigliere CdA Presidente Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2015	12.275		12.275
Grassi Cinzia	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	6.767		6.767
Longo Carlo	Consigliere CdA Membro Comitato per il controllo interno	Approvazione Bilancio 2012	4.564		4.564
Maia Mauro	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	4.247		4.247
Manes Vincenzo Ugo	Presidente CdA	Approvazione Bilancio 2012	29.995	4.618	34.613
Marinò Biagio	Amministratore Delegato	Approvazione Bilancio 2012	105.639	11.222	116.861
Mauro Mario	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	3.913		3.913
Mazzei Jacopo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	10.652		10.652
Montagnese Maurizio	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	3.913		3.913
Napoli Aldo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	3.913		3.913
Palombelli Fausto	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	3.913		3.913
Panerai Carlo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	6.767		6.767
Panerai Saverio	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	10.652		10.652
Pascotto Laura	Consigliere CdA Membro Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2015	8.066		8.066
Pollio Mauro	Amministratore Delegato	Approvazione Bilancio 2015	241.290	9.214	250.504
Winteler Daniel John	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2015	2.247		2.247
			554.824	**25.341**	**580.165**
Aschieri Edoardo	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2015	10.557		10.557
Cempella Pier Giorgio	Sindaco Revisore (cooptato il 5.8.2013)	Approvazione Bilancio 2015	6.500		6.500
Dinelli Maurizio	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2012	4.890		4.890
Fici Luigi	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2012	5.086		5.086
Militano Ersilia	Presidente Collegio	Approvazione Bilancio 2015	13.479		13.479
Parati Stefano	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2015	10.557		10.557
Seracini Marco	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2015	15.600		15.600
Suppa Giuseppe Vincenzo	Presidente Collegio	Approvazione Bilancio 2012	6.521		6.521
Tanini Francesco	Sindaco Revisore (dimissionario dal 31.7.2013)	Approvazione Bilancio 2015	9.061		9.061
			82.251	**-**	**82.251**
Totale generale			**637.075**	**25.341**	**662.416**

Dettaglio Allegato D

Dettaglio compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci e ai direttori generali ai sensi della comunicazione CONSOB n. DEM/11012984 del 24.02.2011

(euro)

Soggetto (cognome e nome)	Carica ricoperta	Scadenza carica	Emolumenti di cui:	Emolumenti non corrisposti	Partecipazione a comitati	Benefici non monetari	Totali
Baldi Simonetta	Consigliere CdA	Approvaz. Bil. 2015	6.767				6.767
Bauchiero Elisa	Consigliere CdA Presidente Comitato controllo e rischi	Approvaz. Bil. 2015	8.690	6.553	1.653		8.690
Cammilli Alberto	Consigliere CdA Presidente Comitato per il controllo interno Presidente Comitato per la remunerazione	Approvaz. Bil. 2012	5.543		1.630		5.543
Cao Stefano	Consigliere CdA Membro Comitato per la remunerazione	Approvaz. Bil. 2012	806		115		806
Carrai Marco	Presidente CdA	Approvaz. Bil. 2015	51.613			287	51.900
Ceccuzzi Sergio	Consigliere CdA Membro Comitato controllo e rischi Membro Comitato per la remunerazione	Approvaz. Bil. 2015	9.337		2.570		9.337
Fini Aldighiero	Consigliere CdA Membro Comitato per il controllo interno Membro Comitato per la remunerazione	Approvaz. Bil. 2012	5.217		1.304		5.217
Giusti Luca	Consigliere CdA Membro Comitato controllo e rischi	Approvaz. Bil. 2015	8.038		1.271		8.038
Giustiniani Paolo	Consigliere CdA Presidente Comitato per la remunerazione	Approvaz. Bil. 2015	12.275		1.623		12.275
Grassi Cinzia	Consigliere CdA	Approvaz. Bil. 2015	6.767				6.767
Longo Carlo	Consigliere CdA Membro Comitato per il controllo interno	Approvaz. Bil. 2012	4.564		652		4.564
Maia Mauro	Consigliere CdA	Approvaz. Bil. 2015	4.247				4.247
Manes Vincenzo Ugo	Presidente CdA	Approvaz. Bil. 2012	29.995			4.618	34.613
Marinò Biagio	Amministratore Delegato	Approvaz. Bil. 2012	105.639			11.222	116.861
Mauro Mario	Consigliere CdA	Approvaz. Bil. 2012	3.913				3.913
Mazzei Jacopo	Consigliere CdA	Approvaz. Bil. 2015	10.652				10.652
Montagnese Maurizio	Consigliere CdA	Approvaz. Bil. 2012	3.913				3.913
Napoli Aldo	Consigliere CdA	Approvaz. Bil. 2012	3.913				3.913
Palombelli Fausto	Consigliere CdA	Approvaz. Bil. 2012	3.913				3.913
Panerai Carlo	Consigliere CdA	Approvaz. Bil. 2015	6.767				6.767
Panerai Saverio	Consigliere CdA	Approvaz. Bil. 2015	10.652				10.652
Pascotto Laura	Consigliere CdA Membro Comitato per la remunerazione	Approvaz. Bil. 2015	8.066		1.299		8.066
Pollio Mauro	Amministratore Delegato	Approvaz. Bil. 2015	241.290	80.000		9.214	250.504
Winteler Daniel John	Consigliere CdA	Approvaz. Bil. 2015	2.247				2.247
			554.824	**86.553**	**12.117**	**25.341**	**580.165**
Aschieri Edoardo	Sindaco Revisore	Approvaz. Bil. 2015	10.557	7.864			10.557
Cempella Pier Giorgio	Sindaco Revisore (cooptato il 5.8.2013)	Approvaz. Bil. 2015	6.500	6.500			6.500
Dinelli Maurizio	Sindaco Revisore	Approvaz. Bil. 2012	4.890				4.890
Fici Luigi	Sindaco Revisore	Approvaz. Bil. 2012	5.086				5.086
Militano Ersilia	Presidente Collegio	Approvaz. Bil. 2015	13.479	13.479			13.479
Parati Stefano	Sindaco Revisore	Approvaz. Bil. 2015	10.557	7.864			10.557
Seracini Marco	Sindaco Revisore	Approvaz. Bil. 2015	15.600	7.864			15.600
Suppa Giuseppe Vincenzo	Presidente Collegio	Approvaz. Bil. 2012	6.521	6.521			6.521
Tanini Francesco	Sindaco Revisore (dimissionario dal 31.7.2013)	Approvaz. Bil. 2015	9.061				9.061
			82.251	**50.092**	**-**	**-**	**82.251**
Totale generale			**637.075**	**136.645**	**12.117**	**25.341**	**662.416**

Allegato E

Movimenti delle imposte anticipate e differite al 31.12.2013

Imposte anticipate

(euro)

	Imposte anticipate 31.12.2012			Riassorbimenti anno 2013			Incrementi anno 2013			Imposte anticipate 31.12.2013		
Fondo svalutazione rischi e oneri	1.377.319	27,5%	378.763	150	27,5%	41	718.879	27,5%	197.692	2.096.048	27,5%	576.413
Fondo svalutazione crediti	1.656.476	27,5%	455.531	83.582	27,5%	22.985	81.165	27,5%	22.320	1.654.058	27,5%	454.866
Fondo svalutazione altri crediti	307.018	27,5%	84.430	-	27,5%	-	-	27,5%	-	307.018	27,5%	84.430
Fondo svalutazione magazzino	29.413	31,7%	9.324	29.413	31,4%	9.236	-	31,7%	-	-	31,7%	-
Compensi amministratori non corrisposti	103.607	27,5%	28.492	103.607	27,5%	28.492	76.553	27,5%	21.052	76.553	27,5%	21.052
Concerto fine anno	20.000	31,7%	6.340	20.000	31,4%	6.280	-	31,7%	-	-	31,7%	-
Sponsorizzazione Rugby Firenze	-	31,7%	-	-	31,4%	-	-	31,7%	-	-	31,7%	-
Consorzio di bonifica 2009	818	27,5%	225	-	27,5%	-	-	27,5%	-	818	27,5%	225
TARSU (accertata non pagata)	83.434	27,5%	22.944	56.389	31,4%	17.706	-	27,5%	-	27.045	27,5%	7.437
Totale imposte anticipate	**3.578.084**		**986.048**	**293.141**		**84.740**	**876.597**		**241.064**	**4.161.540**		**1.144.424**

Imposte differite

(euro)

	Imposte differite 31.12.2012			Riassorbimenti anno 2013			Incrementi anno 2013			Imposte differite 31.12.2013		
Differenze applicazioni IAS	(104.457)	27,5%	(28.726)	41.411	27,5%	11.388	-	27,5%	-	(63.046)	27,5%	(17.338)
Totale imposte differite	**(104.457)**		**(28.726)**	**41.411**		**11.388**	**-**		**-**	**(63.046)**		**(17.338)**

Imposte anticipate e differite

(euro)

	Imposte anticipate e differite IFRIC 12 al 31.12.2012			Riassorbimenti anno 2013			Incrementi anno 2013			Imposte anticipate e differite IFRIC 12 al 31.12.2013		
Imposte anticipate e differite IFRIC 12	(743.370)	31,7%	(232.744)	635.331	31,7%	201.400	(1.204.719)	31,7%	(381.896)	(1.312.758)	31,7%	(413.240)
Totale imposte anticipate e differite IFRIC 12	**(743.370)**		**(232.744)**	**635.331**		**201.400**	**(1.204.719)**		**(381.896)**	**(1.312.758)**		**(413.240)**

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti CONSOB, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione ed eventualmente da entità appartenenti alla sua rete.

(euro)

	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2013
Revisione contabile (1)	BDO SpA	AdF SpA	25.000
Servizi di attestazione (2)	BDO SpA	AdF SpA	4.864
Totale			**29.864**

(1) Di cui: 1.000 euro per la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo.
(2) Revisione dei conti annuali separati ai sensi della delibera CIPE n. 38/2007 e in conformità a quanto richiesto dall'art. 11-*nonies* e *decies* della legge n. 248 del 2 dicembre 2005 e all'atto d'indirizzo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Attestazione del Bilancio Separato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. Il sottoscritto Marco Gialletti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Aeroporto di Firenze SpA, attesta, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato nel corso del 2013.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Separato al 31 dicembre 2013 si è basata su di un processo definito da Aeroporto di Firenze SpA in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio Separato al 31 dicembre 2013:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

3.2 la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

13 marzo 2014

/F/ Marco Gialletti
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Marco Gialletti

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di AdF - Aeroporto di Firenze SpA, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2429 del codice civile

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria della Società in data 29 aprile 2013 e resta in carica fino alla data di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015; è composto da cinque membri effettivi e due supplenti.
Si dà atto che il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea del 28 aprile 2010 e cessato in data 29 aprile 2013, era ugualmente composto da cinque membri effettivi e due supplenti.
Si dà atto, altresì, che il Sindaco Francesco Tanini, con comunicazione datata 31 luglio 2013, pervenuta nella medesima data presso AdF, ha rassegnato le proprie dimissioni dal Collegio Sindacale attualmente in carica con effetto immediato. A seguito delle suddette dimissioni, è subentrato il Sindaco Supplente Pier Giorgio Cempella, appartenente allo stesso genere e alla stessa lista del Sindaco dimissionario.
Il Sindaco nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dott.ssa Ersilia Militano, assume la funzione di Presidente del Collegio Sindacale.
L'art. 153 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, prevede l'obbligo per il Collegio Sindacale di riferire all'Assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati, nonché la facoltà di fare proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di propria competenza.
A tale disposizione normativa adempiamo con la presente relazione, anche nel rispetto dell'art. 2429, comma 2, del codice civile.
Nel decorso esercizio abbiamo osservato i doveri di cui all'art. 149, D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, il che ci consente di riferire circa gli argomenti che seguono.

Attività di vigilanza

Abbiamo assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nel corso delle quali gli amministratori ci hanno informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale oggetto di delibera e poste in essere dalla Società e/o dalla sua controllata.
Al riguardo, abbiamo accertato e ci siamo assicurati che le suddette operazioni fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, non fossero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea e fossero improntate a principi di corretta amministrazione.
Si dà atto, altresì, che l'Assemblea di AdF, in data 12 marzo 2013, ha deliberato la modifica degli artt. 9, 10 e 17 dello Statuto Sociale al fine di adeguare il contenuto dello statuto alle disposizioni della legge 12 luglio 2011, n. 120, in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate.
La struttura organizzativa della Società appare adeguata alle dimensioni della stessa, in relazione a quanto riferito dagli organi delegati, ai sensi dell'art. 2381, comma 5 del codice civile e dell'art. 150 del D.Lgs. 28 febbraio 1998, n. 58. Ciò ha consentito, ricorrendo anche a incontri con i responsabili delle funzioni aziendali e con i rappresentanti della società di revisione, un'esauriente raccolta di informazioni circa il rispetto dei principi di diligente e corretta condotta amministrativa.
Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante: i) l'esame della relazione del Responsabile della funzione di Internal Audit sul Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di AdF; ii) l'esame dei rapporti del Responsabile della funzione di Internal Audit, nonché l'informativa sugli esiti dell'attività di monitoraggio sull'attuazione delle azioni correttive individuate a seguito dell'attività di audit; iii) l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni; iv) l'esame dei documenti aziendali e dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione; v) la partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi, costituito nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Società e formato da tre membri, di cui due indipendenti, del Consiglio stesso. La partecipazione al Comitato Controllo e Rischi ha, peraltro, consentito al Collegio di coordinare con le attività del Comitato stesso lo svolgimento delle proprie funzioni di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, assunte in forza dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010 e procedere, in particolare, a vigilare:

- sul processo relativo all'informativa finanziaria;
- sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;

- sugli aspetti relativi all'indipendenza della società di revisione, con particolare riferimento ai servizi da quest'ultima prestati all'ente revisionato, diversi dalla revisione contabile. Abbiamo ricevuto con data 4 aprile 2013 comunicazione da BDO SpA – con la quale abbiamo tenuto un frequente scambio di informazioni – che AdF non le ha conferito servizi diversi dalla revisione.

Si dà inoltre atto che BDO SpA ha emesso in data 7 aprile 2014 la relazione di cui al comma 3 dell'art. 19, D.Lgs. n. 39/2010, segnalando che non sono emerse questioni fondamentali in sede di revisione né carenze significative nel sistema di controllo interno, nonché nel processo di informativa economico-finanziaria.

Il Collegio, sulla base dell'attività svolta, esprime una valutazione di adeguatezza del sistema di controllo interno di AdF nel suo complesso e dà atto, nella veste di Comitato Controllo Interno e la revisione contabile, che non sussistono rilievi da segnalare all'Assemblea.

Del pari appaiono adeguate le disposizioni impartite da AdF alla società controllata, ai sensi dell'art. 114, comma 2, D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Il Consiglio di Amministrazione ci ha trasmesso, nei termini di legge, la relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre dell'esercizio, rendendola pubblica con le modalità prescritte da CONSOB e ha provveduto, secondo legge, per quanto concerne le relazioni sull'andamento trimestrale. Con riferimento alle comunicazioni CONSOB, per quanto di nostra competenza, possiamo attestare che:

- le informazioni fornite dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione sono da ritenersi esaurienti;
- come previsto dal Testo Unico sulla Finanza (D.Lgs. n. 58/1998), siamo stati costantemente informati per quanto di nostra competenza;
- le verifiche periodiche e i controlli cui abbiamo sottoposto la Società non hanno evidenziato operazioni atipiche e/o inusuali, con terzi, parti correlate o infragruppo, così come definite dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006;
- per quanto riguarda le operazioni infragruppo, gli amministratori, nella Relazione sulla Gestione e nelle Note Illustrative al Bilancio Separato e Consolidato, evidenziano e illustrano l'esistenza di rapporti di interscambio di beni e servizi tra la Vostra Società e le società del Gruppo di appartenenza, nonché con parti correlate, precisando che gli stessi sono stati regolati a condizioni di mercato ritenute normali, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati;
- abbiamo preso visione e ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 231/2001 e successive integrazioni, sulla responsabilità amministrativa degli enti per i reati previsti da tali normative.
  Dalla relazione dell'Organismo di Vigilanza sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2013 e dagli incontri dell'Organismo stesso con il Collegio Sindacale non sono emerse criticità significative che debbano essere segnalate nella presente relazione;
- non sono emerse criticità di rilievo nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori ai sensi dell'art. 150, D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- le relazioni della società di revisione sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, rilasciate in data 4 aprile 2014 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, non contengono rilievi o richiami di informativa, né connesse osservazioni o proposte;
- in ossequio all'art. 149, comma 1, lett. c)-*bis* del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, diamo atto che gli amministratori nella loro relazione precisano che AdF aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane, con le integrazioni e gli adeguamenti conseguenti alle caratteristiche della Società. L'adesione alla normativa prevista dal Codice suddetto è stata da noi concretamente riscontrata e ha formato oggetto, nei suoi vari aspetti, della relazione sul governo societario e assetti proprietari che il Consiglio di Amministrazione pone a Vostra disposizione, alla quale facciamo rinvio per una Vostra più adeguata e completa informativa al riguardo.
  Inoltre si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione nella riunione tenutasi il 15 dicembre 2011 ha approvato la politica generale di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche in conformità con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina. Successivamente, il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 12/2014 del 13 marzo 2014 ha, altresì, approvato la Relazione sulla Remunerazione prevista dall'art. 123-*ter* del D.Lgs. n. 58/1998 e dall'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti relativa all'esercizio 2013.

Denunce ex art. 2408 c.c.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Esposti

Non sono stati presentati esposti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si sottolinea che:

- in data 4 marzo 2014 la società Corporacion America Italia Srl ha acquistato da Aeroporti Holding SpA n. 3.017.764 azioni rappresentative del 33,40% del capitale sociale di AdF SpA;
- sempre in data 4 marzo 2014 la stessa Corporacion America Italia Srl ha comunicato la promozione, entro i termini di legge, di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria, ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1, del D.Lgs. n. 58/1998, sull'intero capitale sociale di Aeroporto di Firenze SpA, dedotte le n. 3.017.764 azioni sopra citate;
- in data 24 marzo 2014 Corporacion America Italia Srl ha presentato a CONSOB, ai sensi e per gli effetti dell'art. 102, comma 3, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e dell'art. 37-*ter* del Regolamento CONSOB n. 11971/1999, il documento di offerta destinato alla pubblicazione relativo all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1 del TUF, promossa dall'Offerente, sull'intero capitale sociale di Aeroporto di Firenze SpA, dedotte le n. 3.017.764 azioni sopra citate.

* * *

A conclusione della nostra relazione, diamo atto che la Società ha provveduto, nel corso dell'esercizio, a verificare l'effettiva indipendenza degli amministratori indipendenti e confermiamo la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento ai sensi del Codice di Autodisciplina, mentre, per parte nostra, abbiamo verificato il permanere della nostra indipendenza come richiesto dallo stesso Codice.
Per quanto concerne il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che presenta un utile di euro 1.126.677,24, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge regolanti la sua impostazione e formazione, mediante i controlli da noi esercitati, nei limiti della nostra competenza, di cui all'art. 149, D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, tenuto conto delle informazioni forniteci dalla società di revisione.
In particolare, abbiamo accertato che non sono state esercitate deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile.
Nello svolgimento dell'attività di vigilanza sopra descritta, nel corso dell'esercizio 2013 il Collegio Sindacale si è riunito complessivamente 7 volte (di cui 4 tenute dal Collegio nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2013), ha assistito alle 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione (di cui 8 tenute dal Consiglio nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2013), e alle 5 riunioni del Comitato Controllo e Rischi (di cui 4 tenute dal Comitato nominato dal Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea del 29 aprile 2013).
Sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2013 e alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Firenze, 7 aprile 2014

I Sindaci
Ersilia Militano
Stefano Parati
Edoardo Aschieri
Marco Seracini
Pier Giorgio Cempella

Di seguito è fornito l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai membri del Collegio Sindacale in altre società al 31 dicembre 2013.

- Dott.ssa Ersilia Militano: Presidente del Collegio Sindacale in SOGIN SpA.
- Dott. Stefano Parati: Sindaco Effettivo in Panifici Riuniti Srl; Commissario liquidatore in Idro Termica Condizionamento ITC in L.C.A; Commissario liquidatore in Coop. Edilizia Perla in L.C.A.; Sindaco Effettivo in Coop. Sociale L'Arca; Consigliere di Amministrazione in Martelli Srl; Revisore Unico in Società Coop. Sociale Colap; Presidente Collegio Sindacale in Consorzio Sociale Comars; Revisore Unico in Età Insieme; Sindaco Effettivo in Agenzia Regionale Toscana della Sanità; Sindaco Effettivo in Consorzio Edilcoop; Consigliere di Amministrazione in S. Maria in Gradi Soc. Coop. Sociale.

- Dott. Edoardo Aschieri: Sindaco Effettivo in Aster Finanziaria Srl; Sindaco Effettivo in Azimut Benetti SpA; Sindaco Effettivo in Banca Reale SpA; Sindaco Effettivo in Blue Assistance SpA; Sindaco Effettivo in Credemassicurazioni SpA; Sindaco Effettivo in Farid Industrie SpA; Presidente del Collegio Sindacale in Flabrum Srl; Sindaco Effettivo in Gorent SpA; Presidente del Collegio Sindacale in Italiana Assicurazioni SpA; Sindaco Effettivo in Iveco Orecchia SpA, Ledal SpA; Revisore Legale dei conti in Planco Finanziaria Srl; Sindaco Effettivo in Reale Immobili SpA; Sindaco Effettivo in Società di Biotecnologie SpA (sigla S.D.B. SpA); Sindaco Effettivo in Società Reale Mutua di Assicurazioni; Revisore dei conti in Assosecurity - Associazione per la Sicurezza Informatica e Telematica; Revisore dei conti in Associazione Apriti Cielo; Revisore dei conti in Fondazione Centro Studi sul Federalismo; Revisore Effettivo Presidente in Fondazione Human Genetics Foundation (HuGeF) - Torino; Sindaco Supplente in CA.NOVA SpA; Sindaco Supplente in Cerrato Srl; Sindaco Supplente in Factorind SpA; Sindaco Supplente in Ghisalba SpA; Sindaco Supplente in Immobiliare Isober SpA; Sindaco Supplente in Praxi SpA; Sindaco Supplente in Sait Abrasivi SpA; Sindaco Supplente in Sait Finanziaria SpA; Sindaco Supplente in SED Srl; Curatore Fallimentare in Giant Srl; Curatore Fallimentare in Giulio Cesare di Marro Jocelyne e C. sas; Curatore Fallimentare in Moretti Srl; Curatore Fallimentare in Motoforniture Torinesi Srl in liquidazione; Curatore Fallimentare in Cantieri San Lorenzo Srl in liquidazione; Curatore Fallimentare in Seritime Europe sas di Olivero Francesco & C.; Curatore Fallimentare in Evergreen Srl.
- Dott. Marco Seracini: Amministratore in Base Group Service Srl; Presidente del Collegio Sindacale in Pitti Immagine Srl; Presidente del Collegio Sindacale in Valdarno Sviluppo SpA; Sindaco Revisore in Polimoda Srl; Sindaco Revisore in Protera Srl in liquidazione; Presidente del Collegio Sindacale in Stazione Leopolda Srl.
- Dott. Pier Giorgio Cempella: Presidente del Collegio Sindacale in Cemat SpA; Sindaco Unico e Revisore Contabile in Teralp Srl; Sindaco Unico e Revisore Contabile in Busitalia Rail Service Srl; Presidente del Collegio Sindacale in ANSA ScpA; Presidente del Collegio Sindacale in Cinecittà Studios SpA; Presidente del Collegio Sindacale in Box 2004 SpA in liquidazione; Sindaco Effettivo in Bacini di Palermo SpA; Sindaco Effettivo in Arpinge SpA; Revisore dei Conti in Comitato Italiano per l'UNICEF.

BDO

Tel: +39 0550510550
Fax: +39 0550510521
www.bdo.it

Via Bolognese, 26
50139 Firenze
e-mail: firenze@bdo.it

Relazione della Società di Revisione

ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio separato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio separato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Il bilancio separato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente e la situazione patrimoniale-finanziaria al 1 gennaio 2012. Come descritto nelle note illustrative, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 4 aprile 2013. Parimenti, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi alla situazione patrimoniale-finanziaria al 1 gennaio 2012, che deriva dal bilancio separato al 31 dicembre 2011, rispetto ai dati precedentemente presentati e assoggettati a revisione contabile da altro revisore, che aveva emesso la relazione di revisione in data 29 marzo 2012. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2013.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Verona

BDO S.p.A. - Sede Legale: Largo Augusto, 8 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 100.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 01795620150 - R.E.A. Milano 779346 - Iscritta all'Albo Speciale CONSOB delle Società di Revisione

BDO S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

3. A nostro giudizio, il bilancio separato della AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio separato della AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Firenze, 4 aprile 2014

BDO S.p.A.

Luigi Riccetti
(Socio)

Studio Joly Srl - Rome

Aeroporto di Firenze
Via del Termine, 11 - 50127 Firenze - Tel. +39.055.30615 - Fax +39.055.3061355
http://www.aeroporto.firenze.it - E-mail: vespucci@aeroporto.firenze.it